



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali

PSR 2014/2020 Misura 7 Servizi per le zone rurali
Operazione 7.1.2 Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21.05.1992

D.P.R. n. 357 del 08.09.1997

L.R. n. 19 del 29.06.2009

Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" del 30.11.2009

L. n. 157 del 11.02.1992

L. n. 96 del 04.06.2010

L.R. n. 70 del 04.09.1996

**ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE E ZONA DI
PROTEZIONE SPECIALE**

IT1160057 - Alte Valli Pesio e Tanaro

ALLEGATI:

I - Dati socio-economici; II - Dati patrimoniali

III - Elenco habitat e tabelle di corrispondenza tra ambienti Corine Biotopes e habitat di interesse comunitario

IV - Elenco floristico; V - Elenco faunistico

VI - Specie di maggior interesse

XIV - Aggiornamento Formulario Standard

XV - Descrizione degli aspetti forestali

PIANO DI GESTIONE



Aree Protette
Alpi Marittime

C R I T E R I A



www.regione.piemonte.it/svilupporurale



Coordinamento generale

Andrea Soriga – *geologo*

Coordinamento aspetti insediativi, programmatici, uso dell'risorse e partecipativi

Paolo Bagliani – *ingegnere ambientale*

Coordinamento redazionale

Elisa Fenude – *ingegnere ambientale*

Esperti e specialisti di settore

Stefano Marsili, *botanico*: componente botanica

Gabriele Casazza, *botanico*: componente botanica

Patrizia Gavagnin, *faunista*: lupo, carnivori e mesomammiferi

Mara Salvini, *faunista*: chiroterofauna, micro-mammiferi

Enrico Caprio, *faunista*: avifauna

Omar Giordano, *faunista*: fauna alpina, gestione faunistica

Stefano Bovero, *faunista*: ittiofauna ed erpetofauna

Giulia Tessa, *faunista*: ittiofauna ed erpetofauna

Luca Cristiano, *faunista*: entomofauna

Guido Blanchard, *forestale*: componente forestale, assetto proprietario, attività sul territorio

Daniele Barreca, *forestale*: componente forestale, assetto proprietario, attività sul territorio

Martina Bricarello, *forestale*: componente forestale, assetto proprietario, attività sul territorio

Mauro Coppa, *pastoralista*: componente pascolativa

Valentina Andreo, *pastoralista*: componente pascolativa

Vittorio Barella, *geologo*: aspetti fisici, geologici, risorse idriche

Barnaba Leschiutta, *geologo*: aspetti fisici, geologici, risorse idriche



Paolo Falqui, *architetto*: aspetti urbanistici e paesaggistici



Laura Zanini, *architetto*: aspetti storico-culturali e paesaggistici

Roberto Ledda, *ingegnere*: gestione banche dati, sistema informativo e archivi cartografici digitali

ALLEGATI TESTUALI

- ALL. I DATI SOCIO – ECONOMICI
- ALL. II DATI PATRIMONIALI
- ALL. III ELENCO DEGLI HABITAT E TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA
AMBIENTI CORINE BIOTOPES E HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO
- ALL. IV ELENCO FLORISTICO
- ALL. V ELENCO FAUNISTICO
- ALL. VI SPECIE DI MAGGIOR INTERESSE
- ALL. XIV AGGIORNAMENTO FORMULARIO STANDARD
- ALL. XV DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI FORESTALI

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO I

DATI SOCIO – ECONOMICI


 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 1 - Indicatori territoriali e amministrativi

Codice identificazione	IT116007				
Superficie territoriale del sito	113 km2 (11278.00 ha)				
Comuni coinvolti	Briga Alta	Roccaforte Mondovì	Magliano Alpi	Ormea	Chiusa di Pesio
Superficie territoriale comunale	389,52 kmq				
Comunità montana	Alto Tanaro Cebano Monregalese (Briga Alta, Roccaforte Mondovì)				
Unione montana	Alta Val Tanaro (Briga Alta e Ormea)				
Provincia	Cuneo				
Aree Protette	-				
Ambiti territoriali	Collina Magliano Alpi		Montagna Briga alta Chiusa di Pesio -Roccaforte Mondovì Ormea		
Regioni agrarie	Cod 416 : PIANURA TRA STURA E TANARO -MAGLIANO ALPI		Cod 407 ALTO TANARO: -BRIGA ALTA -ORMEA -ROCCAFORTE MONDOVÌ		Cod 406 MONTAGNA DELLE MEDIE VALLI STURA DI DEMONTE E GESSO -CHIUSA DI PESIO
Distretti del lavoro	Sistema locale del lavoro di Cuneo				
Distretti rurali	-				
Distretti agroalimentari	-				
Aree a denominazione di origine	-				

Fonte: Regione Piemonte

Tabella n. 2– Popolazione residente per sesso, densità demografica e variazione della popolazione

Popolazione residente	Unità di misura	2001	2011	2018
Maschi	n.	4879	4956	4846
Femmine	n.	4948	4949	4800
Totale	n.	9827	9905	9646
Densità demografica	Ab/kmq	25,23	25,43	24,7
Variazione della popolazione 2001-2011	%		0,79	
Variazione della popolazione 2011-2018	%		-2,61	

Fonte: Istat

Tabella n. 3: Movimenti della popolazione – valori assoluti

Movimento della popolazione	2011	2015	2018
Saldo movimento naturale	-7	-68	-7
Saldo movimento migratorio	-6	23	87
Saldo totale	-13	-45	80

Fonte: Istat

Tabella n. 4: Popolazione per classi di età

Popolazione residente per classi di età	2011	2015	2018
Da 0 a 14 anni	1278	1238	1198
Da 15 a 64 anni	6070	5861	5833
65 anni e oltre	2557	2616	2615
Totale	9905	9715	9646
Indice di vecchiaia	200,08	211,3	218,3

Fonte: Istat

Tabella n. 5: Popolazione per condizione lavorativa (2011)

Popolazione per condizione lavorativa	Valore	% sul tot. pop. >= 15 anni	% sul tot. della pop.
Forze di lavoro			
Occupati	4155	48,2	41,9
In cerca di occupazione	260	3,0	2,6
Totale	4415	51,2	44,6
Tasso di disoccupazione	6%		
Non forze di lavoro			
Casalinghe/i	616	7,1	6,2
Studenti	414	4,8	4,2
Ritirati dal lavoro	2903	33,7	29,3
Altri	254	2,9	2,6
Totale	4187	48,5	42,3
Totale pop. res >= 15 anni	8627	100	87,1
Totale pop. res.	9905		

Fonte: Istat Censimento 2011

Tabella n. 6: Imprese: settori di attività economica (2011)

Imprese: riepilogo per settori di attività economica	Valore	% sul totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca		
Unità Locali	19	2%
Addetti	28	1%
Addetti/U.L. (*)	1,3	
Industria		
Unità Locali	292	34%
Addetti	1273	48%
Addetti/U.L. (*)	4,3	
Attività terziarie		

Imprese: riepilogo per settori di attività economica	Valore	% sul totale
Unità Locali	479	56%
Addetti	1143	44%
Addetti/U.L. (*)	1,9	
Totale settore imprese		
Unità Locali	790	92%
Addetti	2444	93%
Addetti/U.L. (*)	2,7	
Istituzioni		
Unità Locali	70	8%
Addetti	180	7%
Addetti/U.L. (*)	2,1	
Totale attività		
Unità Locali	860	100%
Addetti	2626	100%
Addetti/U.L. (*)	2,7	

Fonte: Istat Censimento 2011

Tabella n. 7: – Industria: settori e dimensioni (2011)

Per settori di attività economica	Valori	% sul totale
Estrazione di minerali (C)		
Unità Locali	1	0,3%
Addetti	3	0,2%
Addetti/U.L.	3	
Attività manifatturiere (D)		
Unità Locali	91	31%
Addetti	609	48%
Addetti/U.L.	7	
Energia elett., gas e acqua(E)		
Unità Locali	12	4%
Addetti	31	2%
Addetti/U.L.	3	
Costruzioni (F)		
Unità Locali	188	64%
Addetti	630	49%
Addetti/U.L.	3	

Fonte: Istat Censimento 2011

Per classi di ampiezza	Valori	% sul tot.
<i>Fino a 9 addetti</i>		
Unità Locali	268	92%
Addetti	495	39%
Addetti/U.L.	2	
<i>Da 10 a 49 addetti</i>		
Unità Locali	22	8%
Addetti	407	32%
Addetti/U.L.	18,5	
<i>Da 50 a 199 addetti</i>		
Unità Locali	4	1%
Addetti	369	29%
Addetti/U.L.	92	
<i>Da 200 a 499 addetti</i>		
Unità Locali	0	0%
Addetti	0	0%
Addetti/U.L.	0	
<i>500 addetti ed oltre</i>		
Unità Locali	0	0%
Addetti	0	0%
Addetti/U.L.	0	

Fonte: Istat Censimento 2011

Tabella n. 8: Indicatori sul reddito

Indicatore	Briga Alta	Chiusa di Pesio	Magliano Alpi	Ormea	Roccafort e Mondovì
Reddito disponibile pro capite (€)	18.847	17.610	16.863	17.397	17.383
Posizione nella graduatorie provinciale	34	100	153	113	115
Posizione nella graduatorie regionale	256	665	906	738	747
Valore aggiunto per kmq (milioni di €)	0,06	0,7	1,72	0,29	0,69
Posizione nella graduatorie provinciale	250	148	94	202	151
Posizione nella graduatoria regionale	1201	815	513	1029	823

Fonte: Geografia dei redditi 2009, Osservatorio sul reddito prodotto e disponibile in Piemonte

Tabella n. 9: Indicatori sul credito

Indicatore	Unità di misura	Valore	Anno	Fonte
Sportelli bancari	N°	9	2017	BANKITALIA-SIST
Depositi bancari	Migl./Euro	70.620	2017	BANKITALIA-SIST
Depositi / abitanti	Euro	7,31	2017	ELEBORAZIONE

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Impieghi bancari	Migl./Euro	43.601	2017	BANKITALIA-SIST
Impieghi / abitanti	Euro	4,51	2017	ELEBORAZIONE
Impieghi / depositi	%	0,61	2017	ELEBORAZIONE

Fonte: Bankitalia (2017)

Tabella n. 10 – Popolazione per titolo di studio

Popolazione per titolo di studio	valore	% sul totale
Laurea	640	7%
Diploma	2449	26%
Licenza element. e media inf.	5696	60%
Alfabeti senza tit. studio	571	6%
Analfabeti	55	1%
Totale	9411	100%

Fonte: Istat; Censimento (2011)

Tabella n. 11 - Struttura scolastica e numero alunni

Indicatore	Valore	Anno
Materne	5	2019
Elementari	5	2019
Medie	3	2019
Superiori	1	2019
Totale scuole	14	2019

Fonte: Sistemapiemonte/Istruzione (2019)

Tabella n. 12: Farmacie

Indicatore	Unità di misura	Valore	Anno	Fonte
N. farmacie	N°	5	2017	OSSERVATORIO REGIONALE
Abitanti/Farmacie (*)	N°	1931,4	2017	ELABORAZIONE

Fonte: Osservatorio regionale sul commercio (2017)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 13: Abitazioni: stanze e superfici

Indicatore	Unità di misura	Valore	Anno	Fonte
Occupate da residenti	N°	4529	2011	ISTAT
Occupate da non residenti	N°	0	2011	ISTAT
Vuote	N°	5469	2011	ISTAT
<i>Totale</i>	N°	<i>9998</i>	2011	ISTAT
Variaz. su censim. 2001	%	112,5	2011	ISTAT
Altri tipi di alloggio (caravan, ecc.)	N°	4	2011	ISTAT
Superficie Occupate dai residenti	mq	440396	2011	ISTAT
Stanze Occupate dai residenti	N°	17814	2011	ISTAT
Altre abitazioni	N°	-	2011	ISTAT
Totale stanze	N°	17814	2011	ISTAT

Fonte: Istat censimento 2011-01

Tabella n. 14: Strutture ricettive: posti letto e presenze

Esercizi alberghieri	Esercizi complementari*	Totale alberghi e complementari	Posti letto	Presenze	Grado utilizzo pres/letti
21	50	71	3011	109335	36,31%

Fonte: Osservatorio del turismo, Regione Piemonte 2017

*tale categoria include "campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini e altri"



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 15- Turismo: confronto anno 2017– 2011.

Comune	Anno	Esercizi	Posti letto
Briga Alta	2011	3	127
	2017	5	149
Chiusa di Pesio	2011	19	929
	2017	22	928
Magliano Alpi	2011	2	25
	2017	1	21
Ormea	2011	20	577
	2017	26	580
Roccaforte Mondovì	2011	15	1365
	2017	17	1333

Fonte: Osservatorio del turismo, Regione Piemonte, anno 2011-2017

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Tabella n. 16: Habitat di interesse pastorale presenti all'interno del Sito di Interesse Comunitario e relativa superficie lorda

Cod. Corine Biotopes	Descrizione	Cod. Natura 2000	Sup. (ha)
34.323000	Praterie basali e montane, mesofile o mesoxerofile, calcifile, a <i>Brachypodium gr. pinnatum</i>	6210*	21.98
34.326500	Praterie basali e montane, mesofile, calcifile, a <i>Bromus erectus</i> , delle Alpi sudoccidentali	6210*	266.29
35.100000	Praterie basali e montane, acidofile, mesofile o xerofile, chiuse, a <i>Nardus stricta</i> , e comunità correlate	6230*	15.96
36.110000	Vallette nivali subalpine e alpine, acidofile	6150	16.41
36.310000	Praterie subalpine e alpine, acidofile, a <i>Nardus stricta</i> e altre praterie acidofile	6230*	94.44
36.311000	Praterie subalpine e alpine, acidofile, mesofile, pascolate, a <i>Nardus stricta</i>	6230*	1269.48
36.330000	Praterie subalpine acidofile, termofile	6150	0.38
			29.04
36.331000	Praterie subalpine neutro-acidofile, xerofile, termofile, a <i>Festuca paniculata</i>		37.72
36.331200	Praterie subalpine, neutro-acidofile, mesofile, termofile, su suoli profondi, a <i>Festuca paniculata</i>		3.33
36.333000	Praterie subalpine, acidofile, termofile, a <i>Festuca gr. varia</i>		9.48
36.340000	Praterie alpine, acidofile, a <i>Carex curvula</i> e comunità correlate	6150	9.90
36.410000	Praterie subalpine e alpine, neutro-basifile, mesofile, a <i>Carex ferruginea</i> e comunità correlate	6170	41.78
36.420000	Praterie alpine, neutro-basifile, meso-xerofile a <i>Elyna myosuroides</i>	6170	203.43
36.431100	Praterie calcicole dei seslerio-sempervireti	6170	88.02
36.432000	Praterie subalpine e alpine, calcifile, termofile, meso-xerofile, a <i>Sesleria caerulea</i> , delle Alpi del sud	6170	1156.42
36.510000	Praterie subalpine, mesofile, da sfalcio, a <i>Polygonum bistorta</i> e <i>Trisetum flavescens</i>	6520	56.41
37.810000	Megaforbieti montani e subalpini	6430	5.27
37.880000	Praterie subalpine e alpine, nitrofile, di alpeggi e riposi degli animali		58.34
38.100000	Praterie basali e montane, mesofile, tendenzialmente da pascolo		6.94
38.300000	Praterie montane, mesofile, da sfalcio	6520	44.19
Totale complessivo (ha)			3435,20





 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 17: Comprensori di pascolo del Comune di Chiusa Pesio



COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTI CELLA	Sup. lorda (ha)	NOTE
CHIUUSA PESIO	Vaccarile	068CN06P	Opera Pia Parroci Diocesi Mondovì	57	3	49,18	
				57	8	188,25	
				58	2	11,27	
	Tot Vaccarile					60,45	
CHIUUSA PESIO	Mirauda	068CN09P	Comune Chiusa Pesio	59	1	69,23	
				59	2	67,36	
	Tot Mirauda					136,59	
CHIUUSA PESIO	Sestrera- Serpentera	068CN01P	Opera Pia Parroci Diocesi Mondovì	51	12	21,16	
				51	17	3,93	
				51	19	23,63	
				51	20	16,93	
				51	21	52,42	
				52	2	4,74	
				52	5	47,92	
				52	8	66,53	
				52	9	16,94	
				52	15	243,24	
				52	16	53,85	
				53	1	8,45	
				53	8	98,66	condivisa
				53	10	80,38	condivisa
				53	14	143,88	condivisa
	Tot Sestrera- Serpentera					844,70	
CHIUUSA PESIO	Marguareis	068CN04P	Opera Pia Parroci Diocesi Mondovì	53	8	98,66	condivisa
				53	10	80,38	condivisa
				53	14	143,88	condivisa
				53	26	28,57	condivisa
				54	1	318,47	
				55	1	4,25	
				55	2	6,73	
				55	4	13,20	
				58	6	41,95	
				58	7	7,72	
				58	8	10,34	
				58	9	18,76	
				58	11	4,71	
				58	12	26,59	
				58	13	192,43	
	Tot Marguareis					996,64	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---



COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTI CELLA	Sup. lorda (ha)	NOTE
CHIUSSA PESIO	Vallone del Pari		Opera Pia Parroci Diocesi Mondovì	nd	nd	nd	
	Tot Vallone Pari					nd	
CHIUSSA PESIO	Colle		Comune Chiuss Pesio	61	1	216,61	
				61	2	8,78	
				62	3	31,87	
	Tot Colle					257,26	
Tot Chiuss Pesio						2295,64	

Tabella n. 18: Comprensori di pascolo del Comune di Briga Alta

COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. LORDA (ha)	NOTE
BRIGA ALTA	Carsene	031CN 12P	Comune Briga Alta (CN)	93	1	0,03	
				93	2	6,99	
				93	3	0,40	
				93	4	0,03	
				93	5	20,53	
				93	6	53,26	
				93	7	22,65	
				93	8	65,26	
				93	9	232,72	
				94	1	63,75	
				94	2	86,31	
				94	3	43,16	
	Tot Carsene					595,09	
BRIGA ALTA	Chiusetta	031CN 01P	Comune Briga Alta (CN)	85	1	152,53	
				85	2	36,77	
				85	3	7,51	
				85	4	0,11	
				85	5	0,08	
				85	6	0,24	
				85	7	1,37	
				85	8	0,19	
				85	9	0,01	
				85	10	3,16	
				85	11	0,81	
				85	15	18,05	
				85	16	3,10	
				85	17	40,66	
				85	18	125,25	
				85	20	33,06	
				85	22	2,32	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. LORDA (ha)	NOTE
				85	24 sub 1	0,00	stalla
				85	25 sub 1	0,00	abitazione
				86	1	329,78	
				86	2	58,09	
				86	3	0,08	
				87	1	262,47	
	Tot Chiusetta					1075,64	
BRIGA ALTA	Loxe 16 ha	031CN 02P	Comune Briga Alta (CN)	60	221	9,69	
				60	223 sub 1	0,00	stalla
				60	224	7,11	
				60	225 subb 1	0,00	abitazione
				60	226	0,01	
	Tot Loxe 16 ha					16,81	
BRIGA ALTA	Loxe		La Brigue (F)	56	1	43,49	
				56	4	1,04	
				56	5	5,33	
				56	6	14,84	
				56	7	53,02	
				56	8	16,68	
				60	1	36,20	
				60	2	0,20	
				60	3	41,18	
				60	4	0,15	
	Tot Loxe					212,13	
BRIGA ALTA	Fascia Pornassina e Navette Liguri	031CN 05P	Comune Mendatica (IM)	98	25	37,61	
				98	28	64,11	
	Tot Fascia Pornassina e Navette Liguri					101,72	
BRIGA ALTA	Tana del Lupo-Malapula-Pian Manzo	031CN 06P	Comune Mendatica (IM)	97	17	99,19	
				97	21	5,68	
				97	23	13,23	
	Tot Tana del Lupo-Malapula-Pian Manzo					118,10	
BRIGA ALTA	Upega	031CN 07P	Proprietari privati	nd	nd	nd	
	Tot Upega					nd	
BRIGA ALTA	Monesi - Tanarello	031CN 08P	Proprietari privati	nd	nd	nd	
	Tot Monesi - Tanarello					nd	
BRIGA	Saline	031CN	Comune Briga	88	1	150,52	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. LORDA (ha)	NOTE
ALTA		10P	Alta (CN)	88	3	8,87	
				88	4	21,67	
				88	5	168,59	
				88	6 sub 1	0,00	
				88	7	32,20	
	Tot Saline					381,85	
BRIGA ALTA	Carnino	031CN 11P	ASFO Carnino	90	particelle varie	0,00	
				91	particelle varie	0,00	
				92	particelle varie	0,00	
	Tot Carnino					50,50	
BRIGA ALTA	Navette	031CN 04P	Montegrosso Pian Latte (IM)	96	30	1,36	
				96	31	9,52	
				96	32	11,92	
				96	39	15,83	
				96	40	0,00	fabbricato
				96	43	0,84	
				96	45	75,19	
				97	2	4,45	
				97	3	0,44	
				97	4	7,01	
				97	5	0,25	
				97	7	0,87	
				97	9	1,57	
				97	10	35,06	
				97	24	26,56	
				97	26	38,86	
				97	29	16,70	
				97	30	3,53	
	Tot Navette					249,96	
BRIGA ALTA	Madonna della Neve	031CN 03P	Montegrosso Pian Latte (IM)	nd	nd	nd	
	Tot Madonna della Neve					nd	
BRIGA ALTA	Triora Monesi	031CN 09P	Proprietari privati	nd	nd	nd	
	Tot Triora Monesi					nd	
Tot Briga Alta						2801,80	



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 19: Comprensori di pascolo del Comune di Roccaforte Mondovì

COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. LORDA (ha)	NOTE
ROCCAFORTE M.VI	Biecai 1		Comune Briga Alta (CN) - Triora (IM)	3	3	1,48	
				3	6 sub 2	nd	abitazione
				3	7	123,82	condivisa
	Tot Biecai 1					125,30	
ROCCAFORTE M.VI	Biecai 2		Comune Briga Alta (CN) - Triora (IM)	3	2	250,41	
				3	7	123,82	condivisa
				3	4 sub 2	nd	abitazione
	Tot Biecai 2					374,23	
ROCCAFORTE M.VI	Bellino		Comune Briga Alta (CN) - Triora (IM)	1	1	325,97	
				1	2	156,93	
				2	1	238,94	
				2	301	100,74	
				2	300 sub 2	nd	abitazione
	Tot Bellino					822,58	
ROCCAFORTE M.VI	Pizzo Bellino		Roccaforte Mondovì (CN)	4	1	198,07	
				4	3	0,02	
				4	7	25,43	
				4	6	57,05	per parte di ha 47,89
				7	8	10,99	
				7	9	2,22	
				5	3	272,38	
	Tot Pizzo Bellino					566,16	
Tot Roccaforte M.vì						1888,27	



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 20: Comprensori di pascolo del Comune di Magliano Alpi

COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE	PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. LORDA (ha)	NOTE
MAGLIANO ALPI	Brignola bassa		Magliano Alpi	30	1	0,01	
				30	2	55,35	
				30	3	39,65	
				30	4	49,23	
				30	5	85,47	
				30	6	46,10	
				30	7	25,68	
				30	8	0,08	
				30	9	0,41	
				30	10	0,08	
				31	3	22,93	
				31	5	19,60	
				31	7	16,69	
	Tot Brignola bassa					361,28	
Tot Magliano Alpi						361,28	



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 21: UBA monticate dal 2008 al 2018 in Comune di Briga Alta

Alpeggio	Specie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Carnino	Bovini	24,6	42,2	28,2	142,3		114,4		141,6	172,4	152,3	125,2
	Tot	24,6	42,2	28,2	142,3		114,4		141,6	172,4	152,3	125,2
Carsene	Bovini								205	49,6	37,2	
	Tot								205	49,6	37,2	
Chiusetta	Bovini		296,8	241,2	235,8	228,4	237,6	291,8	280,4	199,8	181	180,2
	Equini									1	1	
	Tot		296,8	241,2	235,8	228,4	237,6	291,8	280,4	200,8	182	180,2
Fascia Pornassina	Bovini		2	3,4	5,2	6,6		10	14,2	15	23,6	11,8
	Ovi-caprini									19,65	18,15	96,45
	Tot		2	3,4	5,2	6,6		10	14,2	34,65	41,75	108,25
Luxe	Bovini	106,6	179,4	191,8	235,8	177,8	189,6	184,8	268,4	140,2	134,2	124
	Ovi-caprini									204	90,15	0,45
	Tot	106,6	179,4	191,8	235,8	177,8	189,6	184,8	268,4	344,2	224,35	124,45
Madonna della Neve	Bovini						139,2	186	112,3	39,8	175,4	238,6
	Ovi-caprini							2,1	1,5			
	Equini								1			1
	Tot						139,2	188,1	114,8	39,8	175,4	239,6
Monesi Tanarello	Bovini	134,6	224,8	86,6	93,2	96,6	236,2	199,2	135,8	446,4	115,6	114,2
	Tot	134,6	224,8	86,6	93,2	96,6	236,2	199,2	135,8	446,4	115,6	114,2
Navette	Bovini	218,4	202,4	181,2	164	194,6	169,2	199,6	198,2	215,4	231,2	238
	Equini									1		1
	Tot	218,4	202,4	181,2	164	194,6	169,2	199,6	198,2	216,4	231,2	239
Saline	Bovini			136,8	150,8	149,4	149	140,2	142,6	152,2	158,6	125,2
	Tot			136,8	150,8	149,4	149	140,2	142,6	152,2	158,6	125,2
Tana del lupo	Bovini	13,2	16,6	21,6	19,4		138,6	185,8	166,8	132,4	124,5	119
	Equini									1		1
	Tot	13,2	16,6	21,6	19,4		138,6	185,8	166,8	133,4	124,5	120
Triora Monesi	Bovini	53										
	Tot	53										
Upega	Bovini		31,4	97,6	66	92,2		58	56,6	76,4	22,4	95,6
	Ovi-caprini									43,35	30,15	45
	Equini										1	3
	Tot		31,4	97,6	66	92,2		58	56,6	119,75	53,55	143,6




 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 22: Strutture degli alpeggi

COMUNE	DENOMINAZIONE ALPE	DESCRIZIONE FABBRICATO	STATO DI CONSERVAZIONE
Chiusa di Pesio	Marguareis	Abitazione per il margaro con annesso servizio igienico e impianto fotovoltaico	nd
		Caseificio/locale caseificazione	nd
		Magazzino/deposito	nd
		Abitazione/magazzino/ricovero attrezzi	nd
		Caseificio/locale caseificazione	insufficiente
	Vaccarile	abitazione dotata di impianto fotovoltaico per l'illuminazione 24V, servizio igienico e lavello	nd
		abitazione dotata di impianto fotovoltaico per l'illuminazione 24V, servizio igienico e lavello	nd
		Magazzino/deposito	nd
		Magazzino/deposito	nd
	Sestrera-Serpentera	n. 2 fabbricati dotati di impianti ed attrezzature	nd
		n. 2 fabbricati dotati di impianti ed attrezzature di appoggio alle operazioni di tramuto del bestiame	nd
		n. 1 fabbricato	nd
		fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	nd
		n. 1 fabbricato di appoggio in caso di spostamento da e per l'Alpe Sestrera	mediocre
Briga Alta	Bellino	N°1 fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	nd
	Saline	N°1 fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	nd
	Loxe 16 ha	N°2 fabbricati dotati di impianti ed attrezzature	nd
	Chiusetta	N°2 fabbricati dotati di impianti ed attrezzature	nd
	Navette	n. 1 fabbricato uso abitazione (1 piano) e uso caseificio (piano terra), dotato di acqua e elettricità	nd
	Carsene	N°1 fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	gravemente insufficiente
	Fascia Pornassina e Navette Liguri 1	nessuna struttura (presenti solo n. 2 tettoie di legno ricoperte da nylon)	gravemente insufficiente
	Fascia Pornassina e Navette Liguri 2	nessuna struttura (solo ruderi)	gravemente insufficiente
	Monesi - Tanarello	n.2 fabbricati dotati di impianti ed attrezzature	discreto
	Madonna della Neve	n.1 fabbricato uso abitazione con caseificio	buono
	Tana del Lupo-Malapula-Pian Manzo	nessuna struttura d'alpeggio	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

COMUNE	DENOMINAZIONE ALPE	DESCRIZIONE FABBRICATO	STATO DI CONSERVAZIONE
	Carnino	nessuna struttura d'alpeggio	
Roccaforte M.vì	Biecai 1	N°1 fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	nd
	Biecai 2	N°1 fabbricato dotato di impianti ed attrezzature	nd

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Attività forestali

Per quanto concerne la Valle Pesio la gestione forestale secondo i dettami dello scaduto Piano di Assestamento Forestale del 1998 è stata affidata all’Ente di Gestione dell’Area protetta, che peraltro utilizza in concessione i vasti territori di proprietà dell’Opera Pia Parroci di Mondovì.

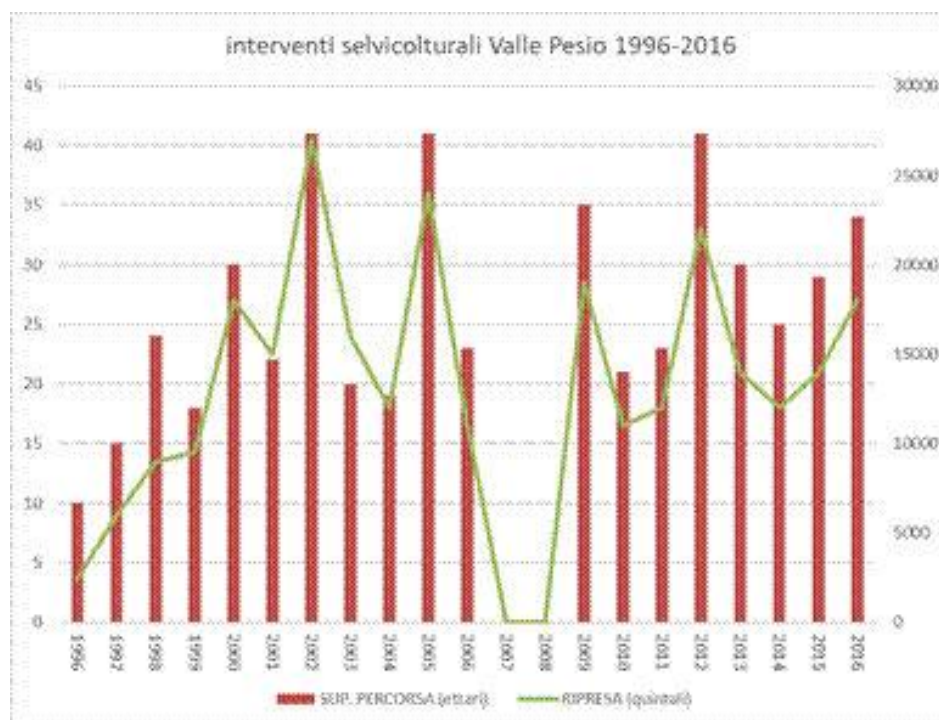
Gli interventi selvicolturali in Valle Pesio degli ultimi 20 anni (fonte dati: ufficio di Piano dell’Ente Parco) hanno interessato principalmente faggete e secondariamente castagneti e acero frassineti, oltre a poche superfici di abetina.

Si è trattato di interventi intercalari di conversione o diradamento che incidevano sulla massa legnosa per un 20-30% della provvigione e sono stati condotti da ditte perlopiù locali, attrezzate con trattori e verricello, oltre ad interventi effettuati da piccoli richiedenti sotto forma di “focatici”.

Nel grafico seguente viene riportata una sintesi delle superfici percorse e delle masse prelevate.

Complessivamente sono stati percorsi negli ultimi 20 anni circa 238 ettari, con un prelievo complessivo di 271.900 quintali, corrispondenti all’incirca a 27.000 mc in 21 anni (1285 mc/anno).

Alcuni degli interventi selvicolturali effettuati sono stati realizzati con il contributo di finanziamenti europei relativi alle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale; in particolare il taglio di piante nelle fasce strettamente limitrofe alla viabilità principale ed alle aree di fruizione. Altri lotti boschivi sono stati effettuati o sono in corso di realizzazione presso la viabilità secondaria.



Nell’Alta Valle Tanaro gli ultimi interventi di utilizzazione forestale di una certa importanza sono quelli relativi al secondo dopoguerra sul bosco delle Navette.

Altri interventi di piccola entità riguardano lotti privati o tagli intercalari o di manutenzione stradale effettuati dalle squadre regionali presso il bosco delle Navette.

Nel Vallone di Carnino sono stati realizzati gli interventi di riapertura delle radure nella compresa silvopastorale, a cura dell’Associazione fondiaria Carnino.

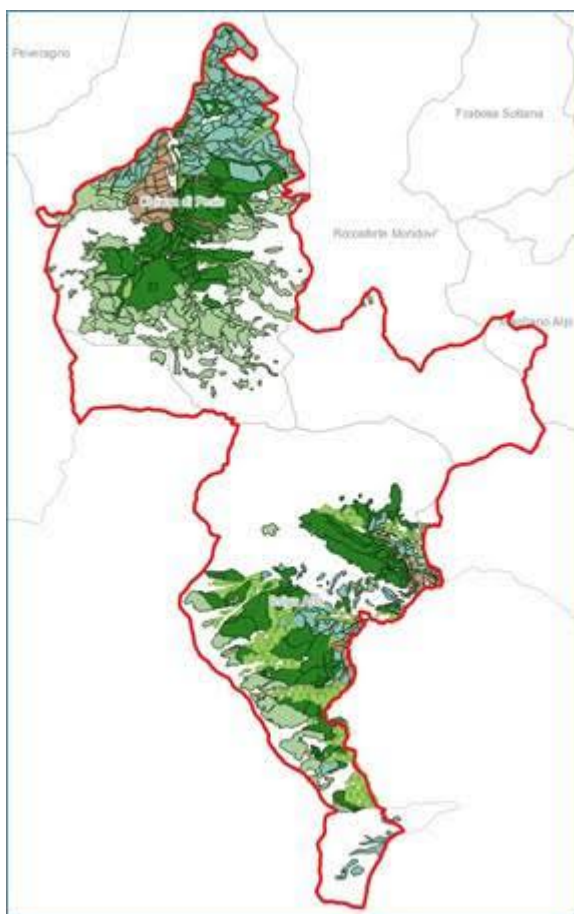
Il PFA in fase di approvazione prevede una gestione attiva su circa 1000 ettari, da effettuarsi entro il quindicennio di validità del Piano. Dovrebbero quindi essere interessati da interventi 67 ha/anno, con una ripresa di circa 5870 mc/anno.


Di seguito si riportano due estratti dal nuovo PFA. Nel primo si evidenzia la compartimentazione delle superfici forestali, principalmente suddivise per destinazione; nel secondo sono indicate le aree a gestione attiva (verde) e le aree boscate (verde-grigio) all’interno della ZSC/ZPS.



Parco Naturale
Alpi Marittime

Sito IT1160057
“Alte Valli Pesio e Tanaro”



 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO II

DATI PATRIMONIALI





 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---



Tabella n. 23: Dati patrimoniali

CODICE ISTAT	COMUNE	PROPRIETÀ	FOGLIO	SUPERFICIE HA
004031	BRIGA ALTA	COMUNE DE LA BRIGUE (ALPI MARITTIME FRANCIA)	56	6
			60	4
		COMUNE DI BRIGA ALTA	57	5
			60	2
			77	19
			78	2
			79	2
			80	5
			81	2
			85	2
			89	7
			91	3
			92	8
			93	1
		COMUNE DI BRIGA ALTA E COMUNE DI TRIORA	85	16
			86	3
			87	1
			88	6
			93	9
			94	3
		COMUNE DI BRIGA ALTA PER LE COMUNITA DELLE FRAZIONI BRIGA CA	60	2
		COMUNE DI BRIGA MARITTIMA E PASTORELLI PIETRO	90	1
			92	2
		COMUNE DI CARPASIO	98	2
		COMUNE DI COSIO DI ARROSCIA	97	2
			98	4
		COMUNE DI MENDATICA	97	3
			98	3
		COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE	96	6
			97	7
		COMUNE DI PORNASSIO	98	5
		COMUNE DI TENDA	95	1
			96	4
			97	5
			98	1
			99	2
		DEMANIO	56	4
			57	4
			60	4
			77	9
			78	1



CODICE ISTAT	COMUNE	PROPRIETÀ	FOGLIO	SUPERFICIE HA
			79	3
			80	3
			81	1
			85	8
			88	1
			89	3
			90	10
			91	2
			92	5
			95	2
			96	2
			97	4
			98	5
			99	1
		GUIDO BERNARDO E GUIDO STEFANO E SASSI MARGHERITA	95	1
		LEGATO DI S ELMO IN BRIGA MARITTIMA	85	1
		PRIVATI	56	13
			57	137
			58	3
			60	216
			77	1039
			78	1
			79	546
			80	367
			81	55
			85	7
			89	34
			90	1272
			91	683
			92	147
			96	26
			97	3
			98	3
		TOSCANO ENRICO E TOSCANO TERENCE	56	4
	BRIGA ALTA Totale			4.786
004068	CHIUSSA DI PESIO	COMUNE DI CHIUSSA PESIO	42	6
			44	7
			45	3
			49	1
			57	1
			59	5

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

CODICE ISTAT	COMUNE	PROPRIETÀ	FOGLIO	SUPERFICIE HA	
			60	9	
			61	5	
			62	4	
			DEMANIO	46	1
				47	3
				48	3
				50	2
				51	2
				58	1
		59		1	
		60		1	
		61		1	
		62		2	
		OPERA PIA DEI PARROCI NELLA DIOCESI DI MONDOVI	46	6	
			48	10	
			50	9	
			51	22	
			52	14	
			53	17	
			54	1	
			55	4	
			56	6	
			57	5	
			58	13	
			59	1	
		PRIVATI	40	92	
			41	8	
			42	20	
			43	192	
			45	1	
			46	8	
			47	34	
			48	165	
			51	2	
			59	1	
			60	99	
			62	61	
			66	7	
			CHIUSA DI PESIO Totale		
		004114	MAGLIANO ALPI	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	29
30	4				
31	1				
32	2				
DEMANIO	30			1	



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

CODICE ISTAT	COMUNE	PROPRIETÀ	FOGLIO	SUPERFICIE HA
	MAGLIANO ALPI Totale			9
004155	ORMEA	COMUNE DI ORMEA	75	1
			76	1
			77	6
		DEMANIO	77	4
		PRIVATI	76	6
			77	24
	ORMEA Totale			42
004190	ROCCAFORTE MONDOVI'	CAI MONDOVI	4	2
		COMUNE DI BRIGA ALTA E COMUNE DI TRIORA	1	2
			2	2
			3	3
		COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI	1	2
			4	4
			5	1
			7	2
		DEMANIO	4	1
			5	1
		PRIVATI	5	2
			7	1
	ROCCAFORTE MONDOVI' Totale			23

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO III

ELENCO DEGLI HABITAT E TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA AMBIENTI

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Elenco degli HABITAT della ZSC IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro” secondo le classificazioni CORINE Biotopes e Natura 2000

1.ACQUE FERME

- 1.1.Acque dolci, stagnanti (22.100000)
- 1.2.Comunità di piante anfibie, perenni, di acque oligotrofiche o mesotrofiche (2231000) [**3110**]

2.ACQUE CORRENTI

- 2.1Comunità erbacee, alpine, di greto, a *Epilobium fleischeri* (24221000) [**3220**]

3.BRUGHIERE E ARBUSTETI


- 3.1.Brughiere basali e montane, mesofile o xerofile, acidofile (31220000,) [**4030**]
- 3.2.Arbusteti subalpini ed alpini, acidofili (31420000, 31430000) [**4060**]
- 3.3.Arbusteti subalpini, a *Pinus gr. mugo* (, , 3153000) [**4070***]
- 3.4.Arbusteti subalpini, igrofili, eutrofici, con megaforbie, ad Ontano verde (*Alnus viridis*) (31610000,)
- 3.5.Arbusteti subalpini, igrofili, a Salici (*Salix* spp.) (31620000) [**4080**]
- 3.6.Arbusteti subalpini, igrofili, eutrofici, con megaforbie (31630000)
- 3.7.Arbusteti basali e montani, neutro-basifili, d'invasione (31810000)
- 3.8.Arbusteti a Felce aquilina (*Pteridium aquilinum*) (31860000)
- 3.10.Arbusteti basali e montani, a Nocciolo (*Corylus avellana*) (318C0000)
- 3.11.Arbusteti di boschi decidui (318D0000)
- 3.13.Arbusteti xerofili, termofili, arborescenti, a Ginepri mediterranei (*Juniperus* spp.) (32132100) [**5210**]
- 3.14.Arbusteti bassi supramediterranei, xerofili, termofili, a sclerofille. (32610000)

4. Praterie e comunità erbacee pioniere

- 4.1.Praterie basali e montane, mesofile o mesoxerofile, calcifile (34323000, 34326500) [**6210**]
- 4.3.Praterie basali e montane, acidofile, mesofile o xerofile, chiuse, a *Nardus stricta*, e comunità correlate (35100000) [**6230***]
- 4.4.Vallette nivali subalpine e alpine, acidofile (36110000) [**6150**]
- 4.6.Praterie subalpine e alpine, acidofile (36310000, 36311100, 36330000, 36331000, 36331200, 36333000, 36340000) [**6150 e 6230***]
- 4.7.Praterie subalpine e alpine, neutro-basifile (36410000, 36420000, 36431100, 36432000) **6170**
- 4.8.Praterie subalpine da fieno (*Polygono-Trisetion*) (36510000) [**6520**]
- 4.9.Megaforbieti subalpini e alpini (Subalpine and alpine tall herb communities) (37810000, 37880000) **6430**
- 4.10.Praterie basali e montane, mesofile, tendenzialmente da pascolo (*Mesophile pastures*) (38100000)
- 4.12.Praterie montane, mesofile, da sfalcio (*Mountain hay meadows*) (38300000) **6520**

5.Boschi (Forests)

- 5.2.Faggete, basali e montane, acidofile, medioeuropee, meso-xerofile, a *Luzula* spp. (Central European acidophilous beech forests with woodrush *Luzulo-Fagenion*) (41110000, 41171000) **9110**
- 5.2 Faggete neutrofile di faggio (41130000) **9130**
- 5.3.Faggete, montane e subalpine, da mesofile a igrosciafile, a megaforbie (41150000) **9140**

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

- 5.4.Faggete, montane, basifile, meso-xerofile, medioeuropee, a *Cephalanthera* spp. (Beech forests on limestone) (41160000) **9150**
- 5.5. Faggete eutrofiche (41174000, 41174200) [**9130**]
- 5.6.Querco-carpineti, basali, neutrofili, mesofili, del versante sud delle Alpi (41280000) **9160**
- 5.7.Comunità a frassino (*Fraxinus* spp.), d'invasione (41390000)
- 5.8.Boschi misti di latifoglie, basali e montani, neutrofili, di forra e di versante (41400000, 41410000) **9180***
- 5.9.Querceti, acidofili (*Acidophilous oak forests*) (41500000)
- 5.12.Boschi alluvionali di ontano nero (*Alnus glutinosa*), ontano bianco (*Alnus incana*) e salice bianco (*Salix alba*) (44110000)
- 5.13.Castagneti (*Chestnut woods*) (41900000, **9260**)
- 5.14.Boschi di betulla (*Betula* spp.) (41B30000)
- 5.15.Altri boschi decidui di latifoglie (*Other deciduous woods*) 41H00000
- 5.16.Boschi di conifere dominati da abeti (*Abies alba*) (*Fir forests* (42111000, , 42130000, 42133000,))
- 5.18.Lariceti e cembrete (*Larch-arolla forests*) (42300000) [**9420**]
- 5.19.Lariceti, subalpini, a pino cembro (*Pinus cembra*) e pino uncinato (*Pinus uncinata*), delle Alpi occidentali (42330000, ,43221100, 42331200, 42331300) [**9420**]
- 5.21.Pinete di pino uncinato (*Pinus uncinata*) (* su substrato gessoso o calcareo) (42400000, 42411000,) [**9430***]
- 5.22.Pinete di pino silvestre (*Pinus sylvestris*) (*Scots pine forests*) (42590000)

6.Comunità erbacee delle torbiere e paludi

- 6.1.Comunità erbacee alpine e subalpine delle sorgenti neutre o acide, da oligotrofiche a eutrofiche (54110000)
*
- 6.3.Comunità erbacee delle paludi e torbiere basse alcaline (54230000) **7230**
- 6.4.Comunità erbacee delle paludi e torbiere basse acidofile (54420000)
- 6.5.Comunità erbacee delle torbiere di transizione (*Transition mires*) (545D0000) **7140**

7.Detriti (Screes)

- 7.1.Detriti, silicei, da montani ad alpini, freddi e umidi, di Alpi e Pirenei, a *Androsace alpina*, *Achillea nana*, *Oxyria digyna* (*Alpine siliceous screes*) (61110000, 61114000) **8110**
- 7.2.Detriti alpini e subalpini, calcifili (*Alpine calcareous screes*) (61220000) **8120**
- 7.3.Detriti termofili (*Western mediterranean and thermophilous screes*) (61300000, 61310000) **8130**

8. Rocce e rupi

- 8.1.Rocce e rupi, continentali, calcaree (*Vegetated calcareous inland cliffs*) (62130000) **8210**
- 8.2.Rocce e rupi, continentali, silicee (*Vegetated siliceous inland cliffs*) (62211000) **8220**
- 8.3.Affioramenti rocciosi calcarei e rocce fratturate (*lapiaz*) (*Pavements*) (62310000) **8240***

9.Ambienti agricoli e antropici

- 9.1.Coltivazioni (*Crops*) (82000000)
- 9.2.Coltivazioni intensive (*Unbroken intensive cropland*) (82120000)
- 9.3.Piantagioni di alberi da frutto (*High-stem orchards*) (83150000,)
- 9.4.Piantagioni di conifere (*Conifer plantations*) (83310000)
- 9.6.Città, villaggi e siti industriali (86000000, 86200000)

ALLEGATO IV

ELENCO FLORISTICO

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Tabella n. 24: Elenco floristico

SPECIE	<1950	1950-1995	>1995	2018
<i>Abies alba</i> Miller	X	X	X	X
<i>Acer campestre</i> L.		X	X	
<i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>opalus</i>	X	X	X	X
<i>Acer platanoides</i> L.	X	X	X	
<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	X	X	X	X
<i>Achillea collina</i> Becker		X	X	
<i>Achillea erba-rotta</i> All.	X	X	X	
<i>Achillea macrophylla</i> L.	X	X	X	X
<i>Achillea millefolium</i> L.	X	X	X	X
<i>Achillea oxyloba</i> (DC.) Sch.-Bip.		X		
<i>Achillea ptarmica</i> L.	X			
<i>Achillea stricta</i> Schleicher		X	X	
<i>Achillea tomentosa</i> L.		X		
<i>Achnatherum calamagrostis</i> (L.) Beauv.	X	X	X	X
<i>Acinos alpinus</i> (L.) Moench		X	X	X
<i>Acinos arvensis</i> (Lam.) Dandy	X	X		
<i>Acinos granatensis</i> (Boiss. & Reut.) Pereda		X		
<i>Aconitum anthora</i> L.	X	X	X	
<i>Aconitum napellus</i> L.	X	X		
<i>Aconitum paniculatum</i> Lam.		X		
<i>Aconitum variegatum</i> L.	X	X	X	
<i>Aconitum vulparia</i> Rchb.	X	X	X	
<i>Actaea spicata</i> L.		X	X	
<i>Adenostyles alliariae</i> (Gouan) Kerner	X	X	X	X
<i>Adenostyles briquetii</i> Gamisans		X		
<i>Adenostyles alpina</i> (L.) Bluff & Fingerh. subsp. <i>alpina</i>	X	X	X	X
<i>Adenostyles leucophylla</i> (Willd.) Rchb.	X	X		X
<i>Adoxa moschatellina</i> L.		X		
<i>Aegopodium podagraria</i> L.	X	X	X	
<i>Aethusa cynapium</i> L.	X			
<i>Agrimonia eupatoria</i> L.		X	X	X
<i>Agropyron caninum</i> (L.) Beauv.	X	X	X	
<i>Agropyron repens</i> (L.) Beauv.		X		
<i>Agrostemma githago</i> L.	X			
<i>Agrostis alpina</i> Scop.	X		X	
<i>Agrostis canina</i> L.	X		X	
<i>Agrostis castellana</i> Boiss. et Reuter	X	X		
<i>Agrostis rupestris</i> All.	X	X	X	X
<i>Agrostis schraderana</i> Becherer		X	X	
<i>Agrostis stolonifera</i> L.	X	X	X	
<i>Agrostis tenuis</i> Sibth.	X	X	X	X
<i>Aira caryophyllea</i> L.	X	X		
<i>Ajuga genevensis</i> L.		X	X	
<i>Ajuga pyramidalis</i> L.	X	X	X	X

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

SPECIE	<1950	1950-1995	>1995	2018
Ajuga reptans L.		X	X	X
Alchemilla acutidens Buser			X	
Alchemilla acutiloba Opiz	X	X		
Alchemilla alpina SL	X	X	X	X
Alchemilla connivens Buser		X		
Alchemilla coriacea Buser		X	X	
Alchemilla flabellata Buser	X	X	X	
Alchemilla glabra Neygenf.	X		X	
Alchemilla grossidens Buser			X	
Alchemilla hoppeana (Rchb.) D. Torre		X		
Alchemilla nitida Buser		X		
Alchemilla obtusa Buser	X			
Alchemilla plicatula Gand.			X	
Alchemilla subsericea Reuter	X	X		
Alchemilla vulgaris L. sensu Sch. et K.		X	X	X

ALLEGATO V

ELENCO FAUNISTICO

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Presenza nel Sito

Codice

Descrizione

- P indica una segnalazione certa all'interno dell'area del Sito
- ? indica una segnalazione dubbia o risalente a molti anni addietro e quindi meritevole di conferma
- (P) indica una segnalazione nelle aree limitrofe del Sito

Fonte del dato

Codice

Descrizione

- B indica una segnalazione bibliografica
- C indica una segnalazione di cui è conservato un esemplare all'interno di una collezione

Motivo di interesse

Codice Descrizione

- R rara a livello regionale
- E endemica
- M minacciata
- I di interesse regionale
- A alloctona

Direttiva Habitat 92/43/CEE

Codice Descrizione

- II specie animali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione
- IV specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa
- * specie prioritaria

Red List EU

Codice

Descrizione

- en minacciato (endangered)
- vu vulnerabile (vulnerable)
- nt prossimo alla minaccia (near threatened)
- lc basso rischio (least concern)

SPEC (Lepidoptera Rhopalocera)

Codice Descrizione

- 1 specie minacciata a livello mondiale
- 3 specie non concentrata in Europa ma con status di conservazione sfavorevole in Europa
- 4a specie concentrata in Europa con status di conservazione favorevole in Europa
- 4b specie non concentrata in Europa ma con status di conservazione favorevole in Europa

Tabella n. 25: Lista dei Mammiferi segnalati nel sito

Gruppo	Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	Red List EU
Mammiferi	Artiodactyla	Bovidae	<i>Rupicapra rupicapra</i>	Camoscio	P	B		V	LC	LC
		Cervidae	<i>Capreolus capreolus</i>	Capriolo	P	B			LC	LC
			<i>Cervus elaphus</i>	Cervo	P	B			LC	LC
		Suidae	<i>Sus scrofa</i>	Cinghiale	P	B			LC	LC
	Lagomorpha	Leporidae	<i>Lepus timidus</i>	Lepre variabile	P	B			LC	LC
			<i>Lepus europaeus</i>	Lepre comune	P	B			LC	LC
	Insectivora	Erinaceidae	<i>Erinaceus europaeus</i>	Riccio europeo	P	B			lc	lc
		Talpidae	<i>Talpa caeca</i>	Talpa cieca	p	B	R		lc	lc
			<i>Talpa europaea</i>	Talpa comune	P	I 2016			lc	lc
		Soricidae	<i>Sorex antinori</i>	Toporagno del Vallese	P	I 2016			lc	lc
			<i>Sorex minutus</i>	Toporagno nano	P	I 2017			lc	lc
	Rodentia	Sciuridae	<i>Marmota marmota</i>	Marmotta	P	I 2018			lc	lc
			<i>Sciurus vulgaris</i>	Scoiattolo	P	I 2016			lc	lc
		Gliridae	<i>Glis glis</i>	Ghiro	P	B			lc	lc

Gruppo	Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	Red List EU
			<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino	P	B		IV	lc	lc
			<i>Eliomys quercinus</i>	Quercino	P	B	R		nt	nt
		Cricetidae	<i>Chionomys nivalis</i>	Arvicola delle nevi	P	B			lc	lc
			<i>Microtus cfr multiplex</i>	Arvicola di Fatio	P	B			lc	lc
			<i>Myodes glareolus</i>	Arvicola rossastra	P	I 2016			lc	lc
			<i>Apodemus flavicollis</i>	Topo selvatico a collo giallo	P	B			lc	lc
		Muridae	<i>Apodemus sylvaticus</i>	Topo selvatico	P	I 2017			lc	lc
	Chiroptera	Rhinolophidae	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Rinolofo maggiore	P	I2018		II-IV	lc	nt
			<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Rinolofo minore	P	I2018		II-IV	lc	nt
			<i>Barbastella barbastellus</i>	Barbastello	P	I2018		II-IV	nt	vu
			<i>Eptesicus serotinus</i>	Serotino comune	P	I2009		IV	lc	lc
		Vespertilionidae	<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello del Savi	P	I2018		IV	lc	lc
			<i>Myotis daubentonii</i>	Vespertilio di Daubenton	P	I2016		IV	lc	lc
			<i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	P	I2018		II-IV	lc	lc
			<i>Myotis myotis/blythii</i>	Vespertilio maggiore/minore	P	I2016		II-IV	lc	lc/nt
			<i>Myotis mystacinus</i>	Vespertilio mustacchino	P	I2016		IV	lc	lc
			<i>Myotis nattereri</i>	Vespertilio di Natterer	P	I2016		IV	lc	lc
			<i>Nyctalus leisleri</i>	Nottola di Leisler	P	I2018		IV	lc	lc
			<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato	P	I2018		IV	lc	lc

Gruppo	Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	Red List EU
			Pipistrellus nathusii	Pipistrello di Nathusius	P	I2016		IV	lc	lc
			Pipistrellus pipistrellus	Pipistrello nano	P	I2018		IV	lc	lc
			Plecotus auritus	Orecchione bruno	P	I2016		IV	lc	lc
			Plecotus macrobularis	Orecchione alpino	P	I2016		IV	lc	nt
		Molossidae	Tadarida teniotis	Molosso di Cestoni	P	I2018		IV	lc	lc

Tabella n. 26: Lista degli Uccelli segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
Pelecaniformes	Phalacrocoracidae	<i>Phalacrocorax carbo</i>	Cormorano	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	-
Ciconiiformes	Ardeidae	<i>Casmerodius albus</i>	Airone bianco maggiore	P	I 2018		x	T	x					LC	LC	-
Ciconiiformes	Ardeidae	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	-
Anseriformes	Anatidae	<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale	P	^B 1996	x		T		x		x		LC	LC	-E
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo	P	I 2018	x	x	(B)	x					LC	LC	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno	P	I 2018	x	x	T	x					LC	LC	3
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone	P	I 2018		x	T	x					LC	LC	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Circaetus gallicus</i>	Biancone	P	I 2018	x	x	(B)	x					LC	LC	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude	P	^B 1996	x		T	x					LC	LC	3
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	P	I 2018	x	x	T	x					LC	^N T	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	-
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Buteo buteo</i>	Poiana	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-E
Accipitriformes	Accipitridae	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale	P	I 2018	x	x	B	x					LC	LC	-
Accipitriformes	Pandionidae	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore	P	^B	x		T	x					LC	LC	

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
					1996											
Falconiformes	Falconidae	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino	P	I 2018	x	x	T	x					LC	LC	-E
Falconiformes	Falconidae	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	3
Galliformes	Tetraonidae	<i>Lagopus mutus</i>	Pernice bianca	P	I 2018	x	x	B W	x	x			x	LC	N T	3
Galliformes	Tetraonidae	<i>Tetrao tetrix</i>	Gallo forcello	P	I 2018	x	x	B W	x		x			LC	LC	3
Galliformes	Phasianidae	<i>Alectoris graeca</i>	Coturnice	P	I 2018	x	x	B W	x	x				N T	N T	1
Galliformes	Phasianidae	<i>Alectoris rufa</i>	Pernice rossa	P	I 2018		x	(B)		x		x		LC	LC	2
Galliformes	Phasianidae	<i>Coturnix coturnix</i>	Quaglia	P	I 2018	x	x	(B)			x			LC	LC	-
Charadriiformes	Charadriidae	<i>Charadrius morinellus</i>	Piviere tortolino	P	B 1996	x		T	x					LC	LC	-
Charadriiformes	Scolopacidae	<i>Scolopax rusticola</i>	Beccaccia	P	I 2018		x	(B)		x			x	LC	LC	-E
Charadriiformes	Scolopacidae	<i>Tringa ochropus</i>	Piro piro culbianco	P	I 2018		x	T						LC	LC	-
Columbiformes	Columbidae	<i>Columba palumbus</i>	Colombaccio	P	I 2018	x	x	B W		x		x		LC	LC	-
Columbiformes	Columbidae	<i>Streptopelia decaocto</i>	Tortora dal collare	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	-
Columbiformes	Columbidae	<i>Streptopelia turtur</i>	Tortora	P	I 2018		x	T			x			V	V	1

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
														U	U	
Cuculiformes	Cuculidae	<i>Cuculus canorus</i>	Cuculo	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Strigiformes	Strigidae	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale	P	I 2018	x	x	(B)	x					LC	LC	3
Strigiformes	Strigidae	<i>Glaucidium passerinum</i>	Civetta nana	P	I 2018		x	(B)	x					LC	LC	-E
Strigiformes	Strigidae	<i>Strix aluco</i>	Allocco	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Apodiformes	Apodidae	<i>Apus apus</i>	Rondone	P	I 2018	x	x	TE						LC	LC	3
Apodiformes	Apodidae	<i>Apus melba</i>	Rondone maggiore	P	I 2018	x	x	NE						LC	LC	-
Coraciiformes	Meropidae	<i>Merops apiaster</i>	Gruccione	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	-
Piciformes	Picidae	<i>Jynx torquilla</i>	Torcicollo	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	3
Piciformes	Picidae	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Piciformes	Picidae	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero	P	I 2018	x	x	B W	x					LC	LC	-
Piciformes	Picidae	<i>Picoides major</i>	Picchio rosso maggiore	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Alaudidae	<i>Alauda arvensis</i>	Allodola	P	I 2018	x	x	(B)			x			LC	LC	3
Passeriformes	Hirundinidae	<i>Hirundo rupestris</i>	Rondine montana	P	I 2018	x	x	NE						LC	LC	-
Passeriformes	Hirundinidae	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine	P	I 2018	x	x	T						LC	LC	-
Passeriformes	Hirundinidae	<i>Delichon urbica</i>	Balestruccio	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Motacillidae	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
Passeriformes	Motacillidae	<i>Anthus trivialis</i>	Prispolone	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	3
Passeriformes	Motacillidae	<i>Motacilla alba</i>	Ballerina bianca	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Motacillidae	<i>Motacilla cinerea</i>	Ballerina gialla	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Cinclidae	<i>Cinclus cinclus</i>	Merlo acquaiolo	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Troglodytidae	<i>Troglodytes troglodytes</i>	Scricciolo	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Prunellidae	<i>Prunella collaris</i>	Sordone	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Prunellidae	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Erithacus rubecula</i>	Pettirosso	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Luscinia megarhynchos</i>	Usignolo	P	B 1996	x		T						LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Phoenicurus ochrurus</i>	Codirosso spazzacamino	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	Codirosso	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	
Passeriformes	Turdidae	<i>Saxicola rubetra</i>	Stiaccino	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	
Passeriformes	Turdidae	<i>Saxicola torquata</i>	Saltimpalo	P	I 2018		x	T						LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	3

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
Passeriformes	Turdidae	<i>Monticola saxatilis</i>	Codirossone	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	3
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus iliacus</i>	Tordo sassello	P	I 2018		x	T W			x			LC	LC	-E
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus merula</i>	Merlo	P	I 2018	x	x	B W			x			LC	LC	
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus philomelos</i>	Tordo bottaccio	P	I 2018	x	x	B			x			LC	LC	-
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus pilaris</i>	Cesena	P	I 2018	x	x	T W			x			LC	LC	-E
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	
Passeriformes	Turdidae	<i>Turdus viscivorus</i>	Tordela	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Sylviidae	<i>Sylvia atricapilla</i>	Capinera	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Sylviidae	<i>Sylvia borin</i>	Beccafico	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Sylviidae	<i>Sylvia curruca</i>	Bigiarella	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Sylviidae	<i>Phylloscopus bonelli</i>	Luì bianco	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Sylviidae	<i>Phylloscopus collybita</i>	Luì piccolo	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Sylviidae	<i>Regulus ignicapillus</i>	Fiorrancino	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-E
Passeriformes	Sylviidae	<i>Regulus regulus</i>	Regolo	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Muscicapidae	<i>Muscicapa striata</i>	Pigliamosche	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-
Passeriformes	Aegithalidae	<i>Aegithalos caudatus</i>	Codibugnolo	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
								W								
Passeriformes	Paridae	<i>Parus ater</i>	Cincia mora	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Paridae	<i>Cyanistes caeruleus</i>	Cinciarella	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Paridae	<i>Parus cristatus</i>	Cincia dal ciuffo	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Paridae	<i>Parus major</i>	Cinciallegra	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Paridae	<i>Parus montanus</i>	Cincia bigia alpestre	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	3
Passeriformes	Paridae	<i>Poecile palustris</i>	Cincia bigia	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Sittidae	<i>Sitta europaea</i>	Picchio muratore	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Tichodromadidae	<i>Tichodroma muraria</i>	Picchio muraiolo	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Certhiidae	<i>Certhia brachydactyla</i>	Rampichino	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Certhiidae	<i>Certhia familiaris</i>	Rampichino alpestre	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Oriolidae	<i>Oriolus oriolus</i>	Rigogolo	P	I 2018		x	T						LC	LC	

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
Passeriformes	Laniidae	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	P	I 2018	x	x	B	x					LC	LC	2
Passeriformes	Corvidae	<i>Garrulus glandarius</i>	Ghiandaia	P	I 2018	x	x	B W			x			LC	LC	-E
Passeriformes	Corvidae	<i>Pica pica</i>	Gazza	P	I 2018	x	x	B W			x			LC	LC	
Passeriformes	Corvidae	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Corvidae	<i>Pyrrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Corvidae	<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	Gracchio corallino	P	I 2018	x	x	B W	x					LC	LC	3
Passeriformes	Corvidae	<i>Corvus corax</i>	Corvo imperiale	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Corvidae	<i>Corvus corone cornix</i>	Cornacchia nera	P	I 2018	x	x	B W			x			LC	LC	-
Passeriformes	Corvidae	<i>Corvus corone corone</i>	Cornacchia grigia	P	I 2018	x	x	T			x			LC	LC	-
Passeriformes	Corvidae	<i>Corvus frugilegus</i>	Corvo	P	B 1996	x		T						LC	LC	-
Passeriformes	Passeridae	<i>Passer italiae</i>	Passera d'Italia	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-
Passeriformes	Passeridae	<i>Montifringilla nivalis</i>	Fringuello alpino	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	
Passeriformes	Fringillidae	<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello	P	I 2018	x	x	B						LC	LC	-

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
								W								
Passeriformes	Fringillidae	<i>Fringilla montifringilla</i>	Peppola	P	I 2018	x	x	T W						LC	LC	-
Passeriformes	Fringillidae	<i>Serinus citrinella</i>	Venturone	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	-E
Passeriformes	Fringillidae	<i>Serinus serinus</i>	Verzellino	P	I 2018	x	x	(B)						LC	LC	3
Passeriformes	Fringillidae	<i>Carduelis cannabina</i>	Fanello	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Fringillidae	<i>Carduelis carduelis</i>	Cardellino	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Fringillidae	<i>Carduelis chloris</i>	Verdone	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	- EW
Passeriformes	Fringillidae	<i>Carduelis flammea</i>	Organetto	P	B 1996	x		P						LC	LC	3
Passeriformes	Fringillidae	<i>Carduelis spinus</i>	Lucarino	P	I 2018	x	x	W						LC	LC	-
Passeriformes	Fringillidae	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	-E
Passeriformes	Fringillidae	<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	Ciuffolotto	P	I 2018	x	x	B W						LC	LC	
Passeriformes	Fringillidae	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	Frosone	P	I 2018		x	(B)						LC	LC	-E
Passeriformes	Emberizidae	<i>Emberiza cia</i>	Zigolo muciatto	P	I 2018	x	x	NE						LC	LC	-E
Passeriformes	Emberizidae	<i>Emberiza cirius</i>	Zigolo nero	P	I 2018	x	x	NE						LC	LC	-E

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Piano Naturalistico	PdG	Fenologia	Dir. Uccelli All. I	Dir. Uccelli All. II-1	Dir. Uccelli All. II-2	Dir. Uccelli All. III-1	Dir. Uccelli All. III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC
Passeriformes	Emberizidae	<i>Emberiza citrinella</i>	Zigolo giallo	P	I 2018		x	NE						LC	LC	2
Passeriformes	Emberizidae	<i>Emberiza hortulana</i>	Ortolano	P	I 2018	x	x	(B)	x					LC	LC	2

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 27: Lista dei rettili segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte	Dir. Habitat 92/43/CEE	Motivo di interesse	red list IUCN
Squamata	Viperidae	<i>Vipera aspis</i>	Vipera comune	P	B			LC
Squamata	Anguidi	<i>Anguis veronensis</i>	Orbettino	P	I 2009			LC
Squamata	Lacertidae	<i>Podarcis muralis</i>	Lucertola muraiaola	P	B	IV		LC
Squamata	Colubride	<i>Coronella austriaca</i>	Colubro liscio	P	I 2016	IV	R	
Squamata	Lacertidae	<i>Lacerta bilineata</i>	Ramarro occidentale	?	B	IV		LC
Squamata	Colubride	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco	(P)	B	IV		LC
Squamata	Colubride	<i>Natrix natrix</i>	Natrice dal collare	P	I 2016			LC

Tabella n. 28: Lista degli anfibi segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte	Dir. Habitat 92/43/CEE	Motivo di interesse	Red List IUCN
Anoura	Ranidae	<i>Rana temporaria</i>	Rana alpina	P	B	V	B	LC
Anoura	Ranidae	<i>Rana dalmatina</i>	Rana dalmatina	(P)	B	IV		LC
Anoura	Ranidae	<i>Bufo bufo</i>	Rospo comune	P	B			LC
Urodela	Plethodontidae	<i>Speleomantes strinati</i>	Geotritone di Strinati	P	B	II-IV	E	NT
Urodela	Salamandridae	<i>Salamandra salamandra</i>	Salamandra pezzata	P	B			LC

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Tabella n. 29: – Lista dei pesci segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel sito	Fonte del dato	Dir. Habitat 92/43/CEE	Motivi di interesse	Red List IUCN
Salmoniformes	Salmonide	<i>Salmo trutta</i>	Trota fario	P	B		A	LC
Salmoniformes	Salmonide	<i>Salmo</i> sp.	Trota Linea ME/AD	P	I 2018			
Scorpaeniformes	Cottidae	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone	P	B	II	R	LC
Salmoniformes	Salmonide	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	Trota iridea	P	B		A	
Salmoniformes	Salmonide	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata	(P)	B	II	E	LC
Cypriniformes	Cyprinidae	<i>Phoxinus phoxinus</i>	Sanguinerola	?	B			LC
Cypriniformes	Cyprinidae	<i>Telestes muticellus</i>	Vairone	?	B	II		LC

Tabella n. 30: Lista degli invertebrati segnalati nel sito

Lepidoptera Rhopalocera

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Lepidoptera	Hesperiidae	<i>Pyrgus accretus</i>	P		R			
Lepidoptera		<i>Pyrgus andromedae</i>	P		R		lc	4a
Lepidoptera		<i>Pyrgus cacaliae</i>	P		R		lc	4a
Lepidoptera		<i>Pyrgus carlinae</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Pyrgus carthami</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pyrgus cirsii</i>	P		I		vu	1
Lepidoptera		<i>Pyrgus bellieri</i>	P		R		lc	4a
Lepidoptera		<i>Pyrgus malvoides</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Pyrgus serratulae</i>	P					

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Lepidoptera		<i>Spialia sertorius</i>	P					
Lepidoptera		<i>Carcharodus alceae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Carcharodus flocciferus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Erynnis tages</i>	P					4b
Lepidoptera		<i>Carterocephalus palaemon</i>	P					
Lepidoptera		<i>Thymelicus sylvestris</i>	P					
Lepidoptera		<i>Thymelicus lineola</i>	P					
Lepidoptera		<i>Hesperia comma</i>	P					
Lepidoptera		<i>Ochlodes venatus</i>	P					
Lepidoptera	Papilionidae	<i>Papilio machaon</i>	P					
Lepidoptera		<i>Papilio alexanor</i>	(P) ?		R	IV		
Lepidoptera		<i>Iphiclides podalirius</i>	P					
Lepidoptera		<i>Parnassius apollo</i>	P			IV	vu	3
Lepidoptera		<i>Parnassius mnemosyne</i>	P			IV		
Lepidoptera	Pieridae	<i>Euchloe tagis</i>	P		R			
Lepidoptera		<i>Euchloe simplonia</i>	P				lc	3
Lepidoptera		<i>Aporia crataegi</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pieris brassicae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pieris bryoniae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pontia callidice</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pontia edusa</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pieris manni</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pieris napi</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pieris rapae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Anthocharis cardamines</i>	P					
Lepidoptera		<i>Colias alfacariensis</i>	P					4b
Lepidoptera		<i>Colias crocea</i>	P					
Lepidoptera		<i>Colias phicomone</i>	P				nt	4a
Lepidoptera		<i>Colias paleno</i>	P		R			
Lepidoptera		<i>Gonepteryx cleopatra</i>	P					
Lepidoptera		<i>Gonepteryx rhamni</i>	P					
Lepidoptera		<i>Leptidea sinapis</i>	P					
Lepidoptera	Riodinidae	<i>Haemearis lucina</i>	P					

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Lepidoptera	Lycaenidae	<i>Lycaena alciphron</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lycaena subalpina</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lycaena phlaeas</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lycaena tityrus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lycaena virgaureae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Thecla betulae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Favonius quercus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Satyrrium ilicis</i>	P					
Lepidoptera		<i>Satyrrium spini</i>	P					
Lepidoptera		<i>Satyrrium w-album</i>	P					
Lepidoptera		<i>Cacyreus marshalli</i>	P		A			
Lepidoptera		<i>Callophrys rubi</i>	P					
Lepidoptera		<i>Cupido argiades</i>	P					
Lepidoptera		<i>Cupido minimus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Celastrina argiolus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Phengaris arion</i>	P			IV	nt	3
Lepidoptera		<i>Phengaris rebeli</i>	P					4
Lepidoptera		<i>Plebejus argus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Aricia agestis</i>	P					
Lepidoptera		<i>Aricia allous</i>	P					
Lepidoptera		<i>Eumedonia eumedon</i>	P					
Lepidoptera		<i>Cyaniris semiargus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Polyommatus amandus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Polyommatus bellargus</i>	P					
Lepidoptera		<i>Polyommatus coridon</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Polyommatus damon</i>	P					
Lepidoptera		<i>Polyommatus eros</i>	P					4b
Lepidoptera	Nymphalidae	<i>Vanessa atalanta</i>	P					
Lepidoptera		<i>Vanessa cardui</i>	P					
Lepidoptera		<i>Aglais urticae</i>	P					
Lepidoptera		<i>Polygonia c-album</i>	P					
Lepidoptera		<i>Argynnis aglaja</i>	P					
Lepidoptera		<i>Argynnis niobe</i>	P					

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Lepidoptera		<i>Argynnis paphia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Issoria lathonia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Brenthis daphne</i>	P					
Lepidoptera		<i>Boloria dia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Boloria euphrosyne</i>	P					
Lepidoptera		<i>Boloria napaea</i>	P					
Lepidoptera		<i>Boloria pales</i>	P					
Lepidoptera		<i>Boloria selene</i>	P					
Lepidoptera		<i>Melitaea athalia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Melitaea cinxia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Melitaea diamina</i>	P					
Lepidoptera		<i>Melitaea didyma</i>	P					
Lepidoptera		<i>Melitaea phoebe</i>	P					
Lepidoptera		<i>Apatura ilia</i>	P					
Lepidoptera		<i>Apatura iris</i>	P					
Lepidoptera		<i>Limenitis camilla</i>	P					
Lepidoptera		<i>Limenitis reducta</i>	P					
Lepidoptera		<i>Limenitis populi</i>	P					
Lepidoptera		<i>Satyrus ferula</i>	P					
Lepidoptera		<i>Brintesia circe</i>	P					4b
Lepidoptera		<i>Hipparchia fagi</i>	P				nt	4a
Lepidoptera		<i>Hipparchia hermione</i>	P					
Lepidoptera		<i>Hipparchia semele</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Hipparchia statilinus</i>	P				lc	4b
Lepidoptera		<i>Erebia alberganus</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia carmentis</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia epiphron</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia euryale</i>	P					
Lepidoptera		<i>Erebia gorge</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia ligea</i>	P					
Lepidoptera		<i>Erebia melampus</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia meolans</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia montana</i>	P				lc	4a

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Lepidoptera		<i>Erebia neoridas</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Erebia pandrose</i>	P					
Lepidoptera		<i>Erebia pluto</i>	P				lc	4a
Lepidoptera		<i>Melanargia galathea</i>	P					4b
Lepidoptera		<i>Maniola jurtina</i>	P					
Lepidoptera		<i>Coenonympha arcania</i>	P					
Lepidoptera		<i>Pararge aegeria</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lasiommata maera</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lasiommata megera</i>	P					
Lepidoptera		<i>Lasiommata petropolitana</i>	P					

Lepidoptera Macroheterocera e Microheterocera segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera	Lasiocampidae	<i>Malacosoma neustria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Malacosoma castrense</i>	P				
Lepidoptera		<i>Trichiura crataegi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Poecilocampa populi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lasiocampa quercus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Macrothylacia rubi</i>	P				
Lepidoptera	Endromidae	<i>Endromis versicolora</i>	P				
Lepidoptera	Sphingidae	<i>Agrius convolvuli</i>	P				
Lepidoptera		<i>Sphinx pinastri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Laothoe populi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hyles euphorbiae</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hyles livornica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Deilephila porcellus</i>	P				
Lepidoptera	Saturnidae	<i>Saturnia pyri</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Aglaia tau</i>	P				
Lepidoptera	Drepanidae	<i>Watsonalla binaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Watsonalla cultraria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thyatira batis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Habrosyne pyritoides</i>	P				
Lepidoptera		<i>Tethea or</i>	P				
Lepidoptera		<i>Tetheella fluctuosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ochropacha duplaris</i>	P				
Lepidoptera	Brahmaeidae	<i>Lemonia taraxaci</i>	P				
Lepidoptera	Notodontidae	<i>Stauropus fagi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Peridea anceps</i>	P				
Lepidoptera		<i>Notodonta ziczac</i>	P				
Lepidoptera		<i>Drymonia dodonea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Dicranura ulmi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pheosia tremula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ptilophora plumigera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pterostoma palpinum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ptilodon capucina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Clostera pigra</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cerura erminea</i>	P				
Lepidoptera	Erebidae	<i>Calliteara pudibunda</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lymantria dispar</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lymantria monacha</i>	P				
Lepidoptera		<i>Arctornis l-nigrum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Leucoma salicis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nudaria mundana</i>	P				
Lepidoptera		<i>Paidia rica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mitochondria miniata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lithosia quadra</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eilema complana</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eilema pygmaeola</i>	P				
Lepidoptera		<i>Setina irrorella</i>	P				
Lepidoptera		<i>Coscinia cribraria</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Coscinia striata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Spilosoma luteum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Diacrisia sannio</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hyphoraia testudinaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Callimorpha dominula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euplagia quadripunctaria</i>	P			II	
Lepidoptera	Limacodidae	<i>Apoda limacoides</i>	P				
Lepidoptera	Cossidae	<i>Cossus cossus</i>	P				
Lepidoptera	Zygaenidae	<i>Adscita alpina</i>	P		E		
Lepidoptera		<i>Adscita geryon</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena carniolica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena charon</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena exulans</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena lonicerae</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena osterodensis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena purpuralis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena romeo</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zygaena transalpina</i>	P				
Lepidoptera	Sesiidae	<i>Pennisetia hylaeiformis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pyropteron chrysidiformis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Synanthedon formicaefomis</i>	P				
Lepidoptera	Heterogynidae	<i>Heterogynis penella</i>	P				
Lepidoptera	Geometridae	<i>Hemithea aestivaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cyclophora linearia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cyclophora puppillaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Timandra griseata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scopula imitaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scopula incanata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scopula immorata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scopula nigropunctata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea aversata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea biselata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea contiguaris</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Idaea dilutaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea flaveolaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea humiliata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea muricata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea pallidata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea rusticata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea straminata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idaea trigeminata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Rhodometra sacraria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cataclysmis rigata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx bipunctaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx chenopodiata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx angularia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx luridata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx moeniata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scotopteryx mucronata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nyctosea obstipata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthorhoe birivata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthorhoe designata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthorhoe ferrugata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthorhoe fluctuata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthorhoe montanata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Catarhoe cuculata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epirrhoe alternata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epirrhoe galiata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epirrhoe molluginata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epirrhoe rivata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Camptogramma bilineatum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Entephrya caesiata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Entephrya cyanata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Entephrya flavicinctata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Entephrya nobiliaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Larentia clavaria</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Anticlea derivata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lampropteryx suffumata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nebula nebulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nebula salicata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eulithis mellinata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eulithis populata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eulithis prunata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ecliptopera capitata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ecliptopera silaceata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chloroclysta citrata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chloroclysta miata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chloroclysta truncata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pennithera firmata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thera britannica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thera cognata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thera obeliscata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thera vetustata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Thera variata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colostygia aptata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colostygia aqueata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colostygia laetaria</i>	P		E		
Lepidoptera		<i>Colostygia olivata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colostygia pectinataria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hydriomena furcata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hydriomena impluviata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Melanthia alaudaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Triphosa tauteli</i>	P				
Lepidoptera		<i>Triphosa dubitata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Triphosa sabaudiata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Philereme transversata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euphyia biangulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euphyia frustata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epirrita dilutata</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Operopthera brumata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma affinitata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma albulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma alchemillata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma bifaciata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mesotype didymata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma flavofasciata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma hydrata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perizoma minorata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mesotype parallelolineata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mesotype verberata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Baptria tibiale</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia absinthiata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia assimilata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia cretacea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia impurata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia icterata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia linariata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nycterosea obstipata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia pimpinellata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia pyreneata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia pusillata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia semigraphata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia schiefereri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia subfuscata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia tantillaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia veratraria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia venosata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupithecia vulgata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Gymnoscelis rufifasciata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chloroclystis v-ata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Aplocera lythoxylata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Aplocera plagiata</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Aploceara praeformata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Aplocera simplicata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Odezia atrata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Venusta cambrica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euchoeca nebulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Asthera albulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hydrelia flammeolaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Minoa murinata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nothocasis sertata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lomaspilis marginata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Macaria alternata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chiasmia clathrata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Macaria liturata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Isturgia limbara</i>	P				
Lepidoptera		<i>Itame brunneata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Petrophora chlorosata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Plagodis dolabraria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Opisthograptis luteolata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pseudopanthera macularia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ennomos fuscantarius</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ennomos quercinarius</i>	P				
Lepidoptera		<i>Selenia lunularia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Selenia tetralunaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Odontoptera bidentata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Crocallis elinguaris</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colotois pennaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lycia hirtaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Biston betularius</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agriopis aurantiaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agriopis marginaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Erannis defoliaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Crocota tinctaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Nychiodes obscuraria</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Cleora cinctaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Alcis repandatus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Ectropis crepuscularia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eumaturia atomaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Bupalus piniarius</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cabera exanthemata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cabera pusaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lomographa temerata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Campaea margaritaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hylaea fasciaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Puengeleria capreolaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Odontognophos dumetatus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Gnophos furvatus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Gnophos obfuscatus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Castignophos pullatus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Charissa obscurata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Rhopalognophos glaucinarius</i>	P				
Lepidoptera		<i>Elophos dognini</i>	P				
Lepidoptera		<i>Psodos quadrifaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Siona lineata</i>	P				
Lepidoptera	Noctuidae	<i>Paracolax tristalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hypena crassalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Idia calvaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Zanclognatha zelleralis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Polypogon plumigeralis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hypena proboscidalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hypena obesalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Phytometra viridaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Rivula sericealis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Scoliopterix libatrix</i>	P				
Lepidoptera		<i>Calyptra thalictri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Catocala puerpera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Catocala fraxini</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Lygephila cracca</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lygephila lusoria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Tyta luctuosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euclidia mi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Bena bicolorana</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pseudoips prasinana</i>	P				
Lepidoptera		<i>Colocasia coryli</i>	P				
Lepidoptera		<i>Moma alpium</i>	P				
Lepidoptera		<i>Craniophora ligustri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cryphia muralis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cryphia algae</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cryphia domestica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cryphia raptricula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cryphia petricolor galathea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Acontia lucida</i>	P				
Lepidoptera		<i>Deltote pygarga</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eublemma purpurina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Trichoplusia ni</i>	P				
Lepidoptera		<i>Panchrysia v-argenteum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Polychrysia moneta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euchalcia variabilis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Diachrysia chrysitis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Diachrysia stenochrysitis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Autographa aemula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Autographa bractea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Autographa gamma</i>	P				
Lepidoptera		<i>Autographa jota</i>	P				
Lepidoptera		<i>Autographa pulchrina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Syngrapha interrogationis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cucullia asteris</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cucullia lychnitis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cucullia umbratica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Amphipyra pyramidea</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Amphipyra tragopoginis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Helicoverpa armigera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Panemeria tenebrata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Caradrina morpheus</i>	P				
Lepidoptera		<i>Caradrina noctivaga</i>	P				
Lepidoptera		<i>Caradrina selini</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hoplodrina ambigua</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hoplodrina octogenaria</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hoplodrina respersa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Athetis pallustri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Charanyca ferruginea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Trachea atriplicis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euplexia lucipara</i>	P				
Lepidoptera		<i>Phlogophora meticulosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cosmia pyralina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Cosmia trapezina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Atethmia centrargo</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthia togata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Tiliacea citrargo</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xanthia ictertia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eupsilia transversa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Conistra rubiginosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Episema glaucina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Brachionycta nubeculosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Dasypolia templi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Brachylomia viminalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Litophane socia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Antitype chi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Antitype suda</i>	P				
Lepidoptera		<i>Polimixis xanthomista</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mniotype solieri</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea crenata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea furva</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Apamea lateritia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea lytoxilea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea maillardi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea monoglypha</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea oblonga</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea platinea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea sordens</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea sublustris</i>	P				
Lepidoptera		<i>Apamea zeta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mesapamea secalis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Litologia literosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Charanyca trigrammica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lacanobia contigua</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lacanobia thalassina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hada plebeia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hadena caesia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hadena compta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Hadena confusa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Sideridis rivularis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Sideridis kitti</i>	P				
Lepidoptera		<i>Sideridis reticulata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Melanchra persicariae</i>	P				
Lepidoptera		<i>Polia bombycina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Polia nebulosa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Leucania comma</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mythimna turca</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mythimna albipuncta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mythimna conigera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mythimna riparia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Mythimna andereggii</i>	P				
Lepidoptera		<i>Leucania loreyi</i>	P				
Lepidoptera		<i>Orthosia cruda</i>	P				
Lepidoptera		<i>Orthosia incerta</i>	P				

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Orthosia gracilis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Orthosia gothica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Perigrapha i-cinctum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Pachetra sagittigera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lasionycta imbecilla</i>	P				
Lepidoptera		<i>Lasionycta proxima</i>	P				
Lepidoptera		<i>Peridroma saucia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Dichagyris musiva</i>	P				
Lepidoptera		<i>Diarsia brunnea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Diarsia mendica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Noctua pronuba</i>	P				
Lepidoptera		<i>Noctua comes</i>	P				
Lepidoptera		<i>Noctua interjecta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Noctua fimbriata</i>	P				
Lepidoptera		<i>Noctua janthina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis alpestris</i>	P				
Lepidoptera		<i>Omphalophala anatolica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis andereggii</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis cuprea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis margaritacea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis multangula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis ocellina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Chersotis oreina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Rhyacia helvetina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Epipsilia grisescens</i>	P				
Lepidoptera		<i>Standfussiana lucernea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Eugnorisma depuncta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xestia viridescens</i>	P		E		
Lepidoptera		<i>Megasema c-nigrum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Megasema triangulum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xestia baja</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xestia ochreago</i>	P				
Lepidoptera		<i>Xestia stigmatica</i>	P				

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Lepidoptera		<i>Anaplectoides prasina</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euxoa birivia</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euxoa decora simulatrix</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euxoa recussa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euxoa temera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Euxoa vitta</i>	P				
Lepidoptera		<i>Dichagyris candelisequa</i>	P				
Lepidoptera		<i>Dichagyris renigera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Yigoga forcipula</i>	P				
Lepidoptera		<i>Yigoga nigrescens</i>	P				
Lepidoptera		<i>Yigoga signifera</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis cinerea</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis clavis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis exclamationis</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis fatidica</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis segetum</i>	P				
Lepidoptera		<i>Agrotis simplonia</i>	P				

Orthoptera

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Orthoptera	Tettigoniidae	<i>Barbitistes alpinus</i>	P	B			
Orthoptera		<i>Leptophyes laticauda</i>	?	B			lc
Orthoptera		<i>Polysarcus denticauda</i>	P	B			lc
Orthoptera		<i>Tettigonia cantans</i>	P	B			
Orthoptera		<i>Tettigonia viridissima</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Decticus verrucivorus</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Platycleis grisea</i> f. typ.	?	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Orthoptera		<i>Metrioptera saussuriana</i> f. typ.	P	B			lc
Orthoptera		<i>Roeseliana azami</i>	?	B			vu
Orthoptera		<i>Pholidoptera aptera</i> f. typ.	P	B			lc
Orthoptera		<i>Pholidoptera griseoptera</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Pholidoptera littoralis insubrica</i>	?	B			lc
Orthoptera		<i>Anonconotus ligustinus</i>	(P)	B	E		en
Orthoptera		<i>Chopardius pedestris</i>	?	B			lc
Orthoptera	Raphidophoridae	<i>Dolichopoda ligustica</i>	P	B	E		
Orthoptera	Tetrigidae	<i>Tetrix bipunctata</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Uvarovitettix depressus</i>	?	B			
Orthoptera	Acrididae	<i>Podisma dechambrei</i>	P	B			lc
Orthoptera		<i>Pezotettix giornai</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Calliptamus italicus</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Oedipoda germanica</i>	?	B			lc
Orthoptera		<i>Aiolopus strepens</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Euthystira brachyptera</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Omocestus rufipes</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Omocestus viridulus</i>	P	B			
Orthoptera		<i>Dirshius petraeus</i>	?	B	R		
Orthoptera		<i>Aeropus sibiricus</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Gomphocerippus rufus</i>	?	B			
Orthoptera		<i>Myrmeleotettix maculatus</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Stauroderus scalaris</i> f. typ.	P	B			
Orthoptera		<i>Chorthippus parallelus</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Glyptobothrus apricarius</i> f. typ.	?	B			
Orthoptera		<i>Glyptobothrus vagans</i> f. typ.	?	B			

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Coleoptera

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera	Carabidae	<i>Aptinus alpinus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Brachinus crepitans</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Brachinus elegans</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Brachinus explodens</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Brachinus glabratus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Cicindela campestris</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Cicindela germanica</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus granulatus intestinalis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus monticola</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus problematicus inflatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus pedemontanus</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus convexus</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus intricatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus depressus lucens</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus germarii fiorii</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Carabus solieri liguranus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Cychrus italicus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Cychrus attenuatus</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Cychrus angulicollis</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Leistus fulvibarbis</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Leistus nitidus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Leistus spinibarbis</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Nebria tibialis</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Nebria morula</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Nebria rufescens</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Nebria jockischii</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Nebria psammodes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Oreonebria ligurica</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Oreonebria macrodera</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Oreonebria angusticollis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Notiophilus aquaticus</i>	P	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Notiophilus palustris</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Notiophilus biguttatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Elaphrus uliginosus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Perileptus areolatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Trechus quadristriatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Trechus putzeysi</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Trechus maritimus</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Trechus vallestris</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Trachus fairmairei</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Duvalius carantii</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Duvalius pecoudi</i>	(P)	B	E		
Coleoptera		<i>Agostinia launoi</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Tachyura sexstriata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Metallina lampros</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Principidum punctulatum</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Principidum bipunctatum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus tibialis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus geniculatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus complanatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus longiceps</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus ascendens</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus varicolor</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus monticola</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus testaceus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus decorus</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus incognitus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus deletus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus pallidicornis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus tetracolum</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus magellensis alpicola</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus jacqueti</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Ocydromus schmidtii jeannelianus</i>	P	B	I		
Coleoptera		<i>Sinechostichus ruficornis</i>	P	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Sinechostichus stomoides</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Sinechostichus elongatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Sinechostichus doderoi</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Stomis elegans</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Poecilus cupreus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Poecilus versicolor</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Poecilus lepidus gressorius</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus oblongopunctatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus strenuus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus diligens</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus macer</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus niger</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus nigrita</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus rhaeticus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus nicaeensis</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Pterostichus truncatus dilatatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus impressicollis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus honnoratii sellae</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus funestes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus impressus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus morio liguricus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pterostichus bicolor</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Melops ovipennis medius</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Abax parallelepipedus contractus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Abax continuus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara fulvipes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara aenea</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara convexior</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara curta</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara lucida</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Amara lunicollis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara familiaris</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara nitida</i>	(P)	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Amara ovata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara similata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara erratica</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara praetermissa</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara cursitans</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Amara equestris</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Amara consularis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Amara lantoscana</i> f. typ.	(P)	B	E		
Coleoptera		<i>Amara cardui psyllocephala</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Amara aulica</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Chlaeniellus vestitus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Chlaeniellus nitidulus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Callistus lunatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Licinus hoffmannseggii</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Licinus oblongus</i>	?	B	E		
Coleoptera		<i>Licinus planicollis</i>	P	B	E		
Coleoptera		<i>Badister bullatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Anisodactylus binotatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Diachromus germanus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Stenolophus teutonius</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Bradycellus verbasci</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Bradycellus caucasicus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Ophonus laticollis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Ophonus puncticollis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Semiophonus signaticornis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Pseudoophonus griseus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Pseudoophonus rufipes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus affinis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus distinguendus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus dimidiatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Harpalus rubripes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus laevipes</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Harpalus marginellus</i>	P	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Harpalus atratus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Harpalus solitaris</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus sulphuripes</i> f. typ.	?	B			
Coleoptera		<i>Harpalus rufipalpis</i> f. typ.	?	B			
Coleoptera		<i>Harpalus serripes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus tardus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Harpalus anxius</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Trichotichnus laevicollis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Trichotichnus nitens</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Dolichus halensis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Synuchus vivalis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Platyderus rufus transalpinus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Calathus fuscipes graecus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Calathus rubripes</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Calathus melanocephalus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Calathus micropterus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Sphodropys ghiliani</i> f. typ.	P	B			
Coleoptera		<i>Laemostenus (Laemostenus) janthinus coeruleus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Laemostenus (Actenipus) obtusus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Agonum (Agonum) muelleri</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Agonum (Agonum) antennarium</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Agonum (Melanagonum) afrum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Agonum (Melanagonum) viduum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Agonum (Punctagonum) sexpunctatum</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Anchomenus (s. str.) dorsalis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Platynus peirolerii</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Limodromus assimilis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Cymindis (Cymindis) humeralis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Cymindis (Cymindis) axillaris</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Cymindis (Cymindis) scapularis</i> f. typ.	?	B			
Coleoptera		<i>Cymindis (Cymindis) cingulata</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Cymindis (Cymindis) coadunata</i>	P	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
		<i>acutangula</i>					
Coleoptera		<i>Cymindis (Tarulus) vaporariorum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Syntomus obscuroguttatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Syntomus truncatellus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Syntomus foveatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Lionychus (Lionychus) quadrillum</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Microlestes minutulus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Dromius (Dromius) agilis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Dromius (Dromius) fenestratus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Dromius (Dromius) quadrimaculatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Philorhizus melanocephalus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Lebia scapularis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Drypta dentata</i>	P	B			
Coleoptera	Cerambycidae	<i>Prionus coriarius</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Rhagium bifasciatum</i>	P	C			
Coleoptera		<i>Rhagium mordax</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Oxymirus cursor</i>	P	C			
Coleoptera		<i>Stenocorus meridianus</i>	P	C	R		
Coleoptera		<i>Evodinus clathratus</i>	P	B	R		lc
Coleoptera		<i>Dinoptera collaris</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Grammoptera ruficornis</i> f. typ.	P	C			
Coleoptera		<i>Pseudovadonia livida</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pachytodes cerambyciformis</i>	(P)	C			
Coleoptera		<i>Anoplodera sexguttata</i>	P	B	R		
Coleoptera		<i>Anastrangalia dubia</i>	(P)	B	R		
Coleoptera		<i>Anastrangalia sanguinolenta</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Paracorymbia fulva</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Paracorymbia hybrida</i>	P	B			lc
Coleoptera		<i>Paracorymbia maculicornis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Paracorymbia simplonica</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Sticoleptura rubra</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Rutpela maculata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Leptura aurulenta</i>	(P)	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Stenurella bifasciata</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Stenurella melanura</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Stenurella nigra</i>	(P)	B	R		
Coleoptera		<i>Strangalia attenuata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Asemum striatum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Saphanus piceus</i>	(P)	B			lc
Coleoptera		<i>Drymochares truquii</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Molorchus minor</i>	P	C			
Coleoptera		<i>Glaphyra umbellatarum</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Obrium brunneum</i>	P	C			
Coleoptera		<i>Rosalia alpina</i>	(P)	B	R	II* - IV	nt
Coleoptera		<i>Hylotrupes bajulus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Ropalopus clavipes</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Ropalopus insubricus</i>	?	B	R		vu
Coleoptera		<i>Callidium aeneum</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Clytus arietis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Chlorophorus figuratus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Chlorophorus varius</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Parmena balteus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Parmena unifasciata</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Mesosa nebulosa</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Morimus asper</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Monochamus sutor</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Pogonocherus hispidus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Pogonocherus ovatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Anaesthetis testacea</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Leiopus nebulosus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Aegomorphus clavipes</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Saperda populnea</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Stenostola dubia</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Oberea linearis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Oberea oculata</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Agapanthia villosoviridescens</i>	P	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Musaria affinis</i> f. typ.	P	C			
Coleoptera		<i>Phytoecia cylindrica</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Phytoecia ictérica</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Phytoecia nigricornis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Phytoecia pustulata</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Tetrops praeustus</i>	(P)	B			
Coleoptera	Elateridae	<i>Agrypnus murinus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Anostirus gabilloti</i>	(P)	B	R		
Coleoptera		<i>Ctenicera pectinicornis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Selatosomus aeneus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Cidnopus pseudopilosus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Limonius minutus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Pheletes aeneoniger</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Athous haemorrhoidalis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Athous vittatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Athous crassicornis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Athous flavipennis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Athous subfuscus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Athous bicolor</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Hemicrepidius hirtus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Adrastus pallens</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Agriotes brevis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Agriotes obscurus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Dalopius marginatus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Idolus picipennis</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Betarmon bisbimaculatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Melanotus castanipes</i>	P	C			
Coleoptera		<i>Zoroachros flavipes</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Zoroachros demustoides</i>	P	B			
Coleoptera	Buprestidae	<i>Buprestis rustica</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Anthaxia funerula</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Anthaxia helvetica</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Agrilus cytisi</i>	(P)	B	R		

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera	Nitidulidae	<i>Omosita colon</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Cyllodes ater</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Talychra fervida</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Gliscrochilus hortensis</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Gliscrochilus quadriguttatus</i>	?	B	R-M		
Coleoptera		<i>Gliscrochilus quadripunctatus</i>	?	B	R-M		
Coleoptera		<i>Pityophagus ferrugineus</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Epuraea aestiva</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Epuraea distincta</i>	?	B	R-M		
Coleoptera		<i>Epuraea longula</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Epuraea melina</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Epuraea terminalis</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Epuraea variegata</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Pria dulcamarae</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes aeneus</i>	(P) ?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes angustatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes atramentarius</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes bidens</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes bidentatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Meligethes carinulatus</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes czwalinai</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes denticulatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes difficilis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes egenus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes fumatus</i>	(P) ?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes haemorrhoidalis</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes incanus</i>	(P) ?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes jelineki</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes maurus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes morosus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes obscurus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes oreophilus</i>	(P) ?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes pedicularius</i>	?	B			

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Meligethes persicus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes ruficornis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes serripes</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Meligethes subfumatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes subrugosus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes sulcatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes symphyti</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes tristis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Meligethes umbrosus</i>	(P) ?	B			
Coleoptera	Cryptophagidae	<i>Cryptophagus baldensis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Cryptophagus dentatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Cryptophagus lapponicus</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Cryptophagus lycopersi</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Atomaria pulchra</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Ootypus globosus</i>	?	B	R		
Coleoptera	Curculionidae	<i>Otiorhynchus</i> (s. str) <i>griseopunctatus</i> f. typ.	(P)	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (s. str) <i>lanuginosus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (<i>Petalorhynchus</i>) <i>cupreosparsus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (<i>Metopiorrhynchus</i>) <i>singularis</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (<i>Ergiferanus</i>) <i>nubilus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (<i>Provadilus</i>) <i>pedemontanus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Otiorhynchus</i> (<i>Otioleus</i>) <i>anthracinus</i>	P	B			
Coleoptera		<i>Simo hirticornis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Peritelus senex</i>	?	B	R		
Coleoptera		<i>Dicotrachelus alpestris</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Dicotrachelus doderoi valderiensis</i>	(P) ?	B	E		
Coleoptera		<i>Liparus</i> (s. str.) <i>coronatus</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Liparus</i> (s. str.) <i>drius</i>	(P)	B			
Coleoptera		<i>Liparus</i> (s. str.) <i>glabrirostris</i>	(P) ?	B			
Coleoptera		<i>Leiosoma oblongulum</i>	?	B			


 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU
Coleoptera		<i>Plinthus squalidus granulipennis</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Neoplinthus tigratus granulatus</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Aparopion chevrolati</i>	?	B			
Coleoptera		<i>Raymondyonimus sanfilippoi</i>	?	B	E		
Coleoptera	Lucanidae	<i>Synodendron cylindricum</i>	(P) ?	B	R		
Coleoptera		<i>Platycerus caraboides</i>	(P)	B	R		
Coleoptera		<i>Platycerus caprea</i>	(P) ?	B	R		
Coleoptera		<i>Dorcus parallelepipedus</i>	(P) ?	B			
Coleoptera		<i>Lucanus cervus</i> f. typ.	(P)	B		II	

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Diptera, Hymenoptera e Odonata segnalati nel sito

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Diptera	Ptychopteridae	<i>Ptychoptera</i> (<i>Parapterychoptera</i>) <i>delmastroi</i>	P		I			
	Culicidae	<i>Anopheles maculipennis</i>	(P)					
		<i>Anopheles plumbeus</i>	(P)					
		<i>Anopheles vexans</i>	(P)					
		<i>Culex pipiens</i>	(P)					
Hymenoptera	Ichneumonidae	<i>Dyspetes arrogator</i>	(P)					
		<i>Cosmoconus genalis</i>	(P)					
		<i>Tryphon</i> (<i>Stenocrotaphon</i>) <i>obtusator</i>	(P)					
		<i>Exenterus ictericus</i>	(P)					
Odonata	Calopterygidae	<i>Calopteryx splendens</i>	(P)					
		<i>Calopteryx virgo</i>	P					
	Lestidae	<i>Lestes viridis</i>	(P)					
	Platycnemididae	<i>Platycnemis pennipes</i>	(P)					
	Coenagrionidae	<i>Pyrrhosoma nymphula</i>	(P)					
		<i>Ischnura elegans</i>	(P)					
		<i>Ischnura pumilio</i>	(P)					
		<i>Enallagma cyathigerum</i>	(P)					
		<i>Coenagrion puella</i>	(P)					
	Aeshnidae	<i>Aeshna cyanea</i>	(P)					
		<i>Aeshna juncea</i>	P					
		<i>Anax imperator</i>	(P)					
		<i>Anax parthenope</i>	(P)					
	Gomphidae	<i>Onychogomphus forcipatus</i>	(P)					
		<i>Cordulegaster boltoni</i>	(P)					
	Libellulidae	<i>Libellula depressa</i>	(P)					
		<i>Libellula fulva</i>	(P)					
		<i>Orthetrum albistylum</i>	(P)					
		<i>Orthetrum brunneum</i>	(P)					
		<i>Orthetrum cancellatum</i>	(P)					

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
		<i>Orthetrum coerulescens</i>	(P)					
		<i>Crocothemis erythraea</i>	(P)					
		<i>Sympetrum fonscolombii</i>	(P)					
		<i>Sympetrum pedemontanum</i>	(P)					
		<i>Sympetrum sanguineum</i>	(P)					
		<i>Sympetrum striolatum</i>	(P)					

Aranea

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	Red List EU	SPEC
Araneae	Lycosidae	<i>Vesubia jugorum</i>	P		E		en	

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO VI
SPECIE DI MAGGIORE INTERESSE

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Schede di approfondimento relative alle specie floristiche a priorità di conservazione

Aquilegia alpina L. IV

Motivi di interesse

Specie inserita in allegato IV della direttiva “habitat”, rara nel settore delle Alpi Liguri, relativamente più comune in alpi marittime. Specie protetta dalla LR 32/82 Regione Piemonte.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Vive in boshi e margini di essi, ma anche in arbusteti a rododendro e ontano verde nel piano subalpino. Nel SIC è presente in alcune stazioni in Valle Pesio.

Problematiche di conservazione

La stazione sulla strada per il Passo del Duca rimane vicina a strade percorribili con mezzi per cui va monitorata.

Arabis caerulea All.

Motivi di interesse

Specie molto rara in Alpi Liguri e marittime. Il SIC ospita la grande maggioranza delle stazioni delle Alpi Liguri. Viene qui riportata in quanto specie guida di habitat (vallette nivali) a ecologia ristretta e di grande importanza biogeografica, per il quale il SIC riveste un ruolo di primaria importanza per la sua conservazione.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie legata alle vallette nivali su substrato calcareo per ciò relegata agli ambienti di alta quota dove l’innevamento persiste per molti mesi. La sua ecologia ristretta la rende quindi specie molto localizzata.

Nel SIC è presente lungo la dorsale che dal Marguareis arriva a Cima delle Saline, sul Monte Mongioie e presso cima della Brignola.

Problematiche di conservazione

Pur non essendoci minacce evidenti la specie e tutto l’habitat da lei rappresentato potrebbero essere a rischio per il riscaldamento climatico che diminuisce sempre più i tempi di permanenza della neve al suolo, favorendo così la risalita di specie più competitive.

Arnica montana L.

Motivi di interesse

Specie in allegato V della direttiva “habitat”, protetta dalla LR 32/82 Regione Piemonte. Specie di grande interesse officinale.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie legata ai prati pascolati del piano subalpino, in particolare ai nardeti. Presente e frequente in tutto il SIC, soprattutto sopra i 1500 m di quota.

Problematiche di conservazione

Nessuna in particolare, se non eventuali raccolte indiscriminate per usi officinali.

Carex firma Host

Motivi di interesse

Specie tipica di praterie alpine, presente solo nel SIC in tutte le alpi liguri. E' specie caratteristica del firmeto, associazione qui al limite meridionale di distribuzione, raro e localizzato alle quote più elevate. Viene qui riportata in quanto specie guida di habitat di grande importanza biogeografica, per il quale il SIC riveste un ruolo di primaria importanza per la sua conservazione.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie calcicola tipica delle praterie pioniere del piano alpino, forma cespi densi e compatti spesso in associazione con *Dryas octopetala*. Nel SIC è presente a quote superiori ai 2200-2300 m con estensioni di pochi metri quadrati, anche in associazione con specie tipiche; sporadicamente, sui versanti settentrionali, scende con esemplari isolati sotto i 2200 m. E' presente lungo la dorsale principale dal Maguareis a Cime delle Saline e da Cima delle Colme al Mongioie.

Problematiche di conservazione

Pur non essendoci minacce evidenti la specie e tutto l'habitat da lei rappresentato potrebbero essere a rischio per il riscaldamento climatico che favorisce la risalita di specie più competitive.

Cypripedium calceolus L.

Motivi di interesse

Specie in allegato II e IV della direttiva habitat, protetta da tutte le leggi e convenzioni nazionali e regionali. Specie rarissima in tutte le alpi occidentali presente solo in Valle Pesio e in Val di Susa. La più importante orchidacea italiana.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie tipica delle radure dei boschi di faggio e conifere.

Problematiche di conservazione

La popolazione della valle Pesio è relativamente numerosa ed essendo fuori da sentieri escursionistici e in zone non facilmente raggiungibili, non sembra correre rischi per la possibile raccolta indiscriminata. Il fatto che la popolazione si estenda su un'area piuttosto ridotta e sia fortemente isolata potrebbe essere un fattore di rischio, che però attualmente non risulta molto elevato. La popolazione è costantemente monitorata dal personale dell'Ente gestore che ha provveduto ad alcuni interventi di diradamento del bosco per favorire la popolazione.

Drosera rotundifolia L.

Motivi di interesse

Specie rarissima in tutto il settore delle alpi liguri, protetta dalla legge regionale 32/82. Viene qui riportata in quanto specie indicatrice di habitat con ecologia ristretta, raro e a distribuzione molto frammentata in tutte le alpi liguri e marittime.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

La specie è tipica di habitat ad ecologia ristretta e molto fragili come le torbiere acidofile oligotrofiche a sfagni.

Problematiche di conservazione

Tenendo presente che le due popolazioni del SIC si trovano in aree non frequentate rimangono tutte le criticità tipiche degli habitat igrofilo, con ulteriore criticità dovuta alla ristretta ampiezza ecologica della specie.

Gentiana ligustica R. Vilm. & Chopinet

Motivi di interesse

Specie in allegato II e IV della direttiva habitat, protetta dalla legge regionale 32/82. Endemismo delle alpi sudoccidentali a partire dalle alpi liguri savonesi fino alla valle Maira e con segnalazioni per la zona del Moncenisio.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

La specie vegeta su rocce, cenge pietroso-erbose, ghiaie consolidate e praterie rocciose calcaree. Nel SIC è presente nella parte orientale dell'alta Valle Pesio, in alta Valle Ellero tra piano Marchisio e il Passo delle Saline, abbondante in alta Valle Tanaro tra Carnino, il Passo delle Saline e cima delle Saline e tra Carnino e il colle dei Signori e tra la gola delle Fascette, Carnino e la sella di Carnino-Grotta delle Vene.

Problematiche di conservazione

Le popolazioni del SIC e di tutte le alpi liguri sono numerose e ben rappresentate, i rischi sono quindi molto bassi, se non per eventuali raccolte per usi alimentari.

Gentiana lutea L.

Motivi di interesse

Specie in allegato V della direttiva habitat, protetta dalla legge regionale 32/82, piuttosto comune in alpi liguri e marittime

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie legata a praterie e pascoli del piano subalpino. Presente in tutte le valli generalmente sopra i 1500 m, più comune in Valle Pesio e Valle Tanaro, sembra meno frequente in Valle Ellero.

Problematiche di conservazione

E' specie raccolta per usi alimentari (liquori), ma non si riscontrano particolari problematiche per la raccolta indiscriminata.

Helianthemum lunulatum (All.) DC.

Motivi di interesse

Endemismo delle Alpi Liguri dal Monte Carmo di Loano (SV) al Colle di Tenda (CN). Il parco ha un ruolo molto importante per la sua conservazione.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie di rupi e cenge erbose su substrato calcareo, diffusa nel piano mediterraneo montano fino al subalpino. Il SIC si trova nella parte centrale dell'areale della specie che è abbastanza diffusa soprattutto in Valle Tanaro e in Valle Pesio sui contrafforti occidentali, presente anche in Valle Ellero tra le rocce di piano Marchisio e nei pressi del Passo delle Saline.

Problematiche di conservazione

Attualmente nessuna

Iberis aurosica Chaix subsp. nana (All.) Moreno

Motivi di interesse

Subendemismo delle alpi liguri, con stazioni in Francia, è presente, in Italia, in pochissime stazioni tra il Bocchino della Brignola e il Colle di Tenda. Data la rarità della specie, il SIC gioca un ruolo fondamentale nella sua conservazione. Inserito nelle liste rosse IUCN.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Vive in ghiaioni calcarei nel piano subalpino quasi sempre sopra i 2000 m di quota. Presente al Bocchino della Brignola, tra il passo delle Saline e Cima delle Saline, a Cima Pertega; segnalato nel passato anche nel Vallone del Marguareis.

Problematiche di conservazione

Attualmente nessuna

Jacobaea persooni (De Not.) Pelsner

Motivi di interesse

Endemismo ristretto delle Alpi liguri con pochissime stazioni accertate. Inserito nelle liste rosse IUCN.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

La specie vive in sfaticci, rocce e pratelli rocciosi silicei con un areale probabilmente da definire con precisione per possibili confusioni con *Jacobaea incana* subsp. *incana* presente spesso anche negli stessi siti. L'unica stazione nota attualmente nel SIC è la Colla Rossa, mentre ricerche di campo recenti non hanno permesso di confermare le segnalazioni per Cima delle Saline dove è presente *Jacobaea incana*. Da verificare le antiche segnalazioni per le Alpi marittime. La stazione della Colla rossa sembra quindi l'unica in territorio protetto.

Problematiche di conservazione

Nessuna in particolare.

Phyteuma cordatum Balb.

Motivi di interesse

Endemismo ristretto delle Alpi liguri, noto per pochissime stazioni tra la Liguria (Monte Toraggio), la Valle Tanaro (Gola delle Saline) e la Val Roja in Francia. Viene considerato un paleoendemismo precedente alle glaciazioni. Inserito nelle liste rosse IUCN.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

La specie vive nelle fessure di rupi verticali calcaree dell'alleanza *Saxifragion lingulatae*.

Problematiche di conservazione

L'unica stazione del SIC sembra in buono stato di conservazione, ed è oggetto di monitoraggio da parte del personale dell'ente gestore. L'unica minaccia potrebbe nascere da eventuali interventi sulle parti franate delle pareti calcaree per favorire il passaggio dei bovini verso il pascolo; alcune piante vegetano infatti anche sui massi rocciosi subito appresso al sentiero.

Rhaponticum bicknellii (Briq.) Banfi, Galasso & Soldano

Motivi di interesse

Altro endemismo delle Alpi liguri molto raro e localizzato. Presente in Liguria sui Monti Toraggio e Pietravecchia, al Colle del Garezzo e alla Colletta delle Salse, in Piemonte è noto per la Valle Vermenagna e nel SIC presso la grotta delle Vene e tra Carnino e la gola della Chiusetta con una popolazione piuttosto numerosa. Inserito nella LR 32/82 Regione Piemonte.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Vive in praterie arbustate, alte erbe, margini di boscaglie, in stadi evoluti della vegetazione prativa.

Problematiche di conservazione

Le stazioni del SIC sembrano in buono stato di conservazione, è da evitare il pascolo ma anche l'evoluzione della vegetazione verso boschi o habitat chiusi.

Rhynchospora alba (L.) Vahl

Motivi di interesse

Stessi motivi elencati per *Drosera rotundifolia*, con cui a volte condivide l'habitat. Rispetto a *Drosera* però *Rhynchospora* è decisamente più rara sia a livello locale che nazionale e in forte rarefazione per l'alterazione dell'habitat. Inserita nelle liste rosse IUCN.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Specie di torbiere acidofile a sfagni, può presentarsi sia in quelle alte che di transizioni. In Alpi liguri ha certamente una presenza relittuale e al limite climatico. E' presente in unico sito nel Vallone dell'Olmo in Valle Pesio.

Problematiche di conservazione

I delicati equilibri dell'habitat, uniti al fatto che si tratta di una popolazione isolata, la mettono certamente a rischio.

Saxifraga cernua L.

Motivi di interesse

Specie rarissima in tutto il settore alpino, nel SIC le uniche stazioni delle Alpi occidentali. Inserita nelle liste rosse IUCN.

Cenni di biologia ed ecologia della specie

Vive in pendii rocciosi erbosi con una certa umidità. Le piante del SIC si riproducono esclusivamente per via vegetativa tramite bulbilli. Censimenti e monitoraggi del personale dell'ente gestore ha rilevato una drastica riduzione delle popolazioni negli ultimi anni. E' presente in due stazioni nei dintorni di Punta Marguareis.



Problematiche di conservazione

La specie ha avuto una riduzione delle popolazioni del 70% circa in 20 anni, probabilmente a causa del riscaldamento climatico, per cui è a rischio di estinzione. Il personale dell'ente gestore sta approntando un programma di riproduzione e reintroduzione in situ per incrementare le popolazioni.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Schede delle specie di Uccelli di maggior interesse segnalati nel sito

Aquila reale (<i>Aquila crysaetos</i>) <i>Motivi di interesse</i> All. I Direttiva Uccelli <i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione olartica. In Italia la popolazione stimata è di oltre 500 coppie (Brichetti e Fracasso 2003), di cui circa 400 sulle Alpi. La specie mostra un trend positivo della popolazione sulle Alpi. La specie nidifica in zone rocciose, circondate da praterie e pascoli. Raramente nidifica su alti alberi, prediligendo le pareti rocciose. La deposizione delle uova avviene nei mesi di marzo-aprile. Le principali minacce per la specie sono le uccisioni illegali, avvelenamento indiretto (può mangiare bocconi avvelenati messi per uccidere altre specie come ad es. il lupo), disturbo antropico sulle pareti di nidificazione, elettrocuzione e impatto con linee elettriche.
Airone bianco maggiore (<i>Ardea alba</i>) <i>Motivi di interesse</i> All. I Direttiva Uccelli <i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione cosmopolita. L'airone bianco maggiore nidifica con una cinquantina di coppie in aree umide italiane. Nel SIC/ZPS la specie è solo presente come migratore o durante gli spostamenti verso la Liguria o la Francia. La specie frequenta zone umide di acqua dolce o poco salata mentre in migrazione può trovarsi in ogni tipo di zona umida, compresi i torrenti alpini, torbiere, prati etc. La presenza nel SIC/ZPS è da ritenersi occasionale.
Albanella reale (<i>Circus cyaneus</i>) <i>Motivi di interesse</i> All. I Direttiva Uccelli <i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione oloartica. L'albanella reale è un nidificante irregolare, con rari eventi di nidificazione in pianura padana, prevalentemente in Emilia Romagna. E' migratrice e svernante regolare, con movimenti che iniziano a fine agosto fino a novembre e marzo e aprile. Frequenta zone aperte, prevalentemente erbose, sia in pianura che in montagna. Sulle Alpi è possibile osservarla su pascoli, praterie e torbiere, anche a quote elevate (fino a oltre 2000 m). La presenza nel SIC/ZPS riguarda la migrazione autunnale e primaverile ed il periodo di svernamento.
Averla piccola (<i>Lanius collurio</i>) <i>Motivi di interesse</i> All. I Direttiva Uccelli <i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione euroasiatica. L'averla piccola è un nidificante regolare, con una popolazione italiana stimata in 20-60 mila coppie, in rapido declino. La specie è migratrice, nidifica in ambienti aperti, incolti o coltivati, con siepi, cespugli e alberi sparsi. Sulle Alpi nidifica fino a

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

raggiungere i 2000 m di quota. La presenza nel SIC/ZPS riguarda individui in migrazione autunnale e primaverile ed il periodo di nidificazione. Nidifica in coppie sparse o isolate. Costruisce il nido a coppa su rami di arbusti e alberi bassi. Le principali minacce sono costituite dalla perdita di habitat di riproduzione e alimentazione. Eliminazione di siepi e filari alberati, oltre che l'imboschimento e la perdita di radure e zone di prateria.

Biancone (*Circaetus gallicus*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie monotipica a distribuzione paleartico-orientale. Il Biancone è una specie migratrice e nidificante regolare, con una popolazione italiana stimata in circa 400 coppie, in moderata espansione. La specie nidifica in coppie sparse, principalmente su alberi, raramente su rocce. Nidifica in boschi sia fitti che boschetti sparsi, alternati a zone rocciose o aperte. Frequenta zone aperte per cacciare i rettili che costituiscono la principale fonte di cibo.

La presenza nel SIC/ZPS riguarda individui in migrazione autunnale e primaverile ed il periodo di nidificazione. Le principali minacce sono costituite dalla perdita e distruzione dell'habitat di riproduzione e di alimentazione. La riforestazione di prati abbandonati ed il taglio dei boschi dove nidifica. Come tutte le specie di rapaci è particolarmente sensibile al disturbo durante il periodo di nidificazione.

Civetta nana (*Glaucidium passerinum*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie politipica a distribuzione eurosiberica. La civetta nana è una specie nidificante regolare, scarsa, con una popolazione italiana stimata in circa 700 coppie. Il trend non è conosciuto. La specie nidifica in boschi e foreste di conifere, prediligendo boschi a struttura disetanea, su versanti freddi e umidi. Si trova in peccete pure e miste ad abete bianco e faggi, tra i 900 ai 2000 m di quota. La nidificazione avviene in cavità naturali o di picidi; utilizza frequentemente anche le cassette nido.

La presenza nel SIC/ZPS merita un approfondimento per quantificarne la popolazione. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione e frammentazione dell'habitat. Ulteriori minacce possono essere costituite da disturbo antropico e uccisioni illegali.

Civetta nana (*Glaucidium passerinum*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie politipica a distribuzione eurosiberica. La civetta nana è una specie nidificante regolare, scarsa, con una popolazione italiana stimata in circa 700 coppie. Il trend non è conosciuto. La specie nidifica in boschi e foreste di conifere, prediligendo boschi a struttura disetanea, su versanti freddi e umidi. Si

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

trova in peccete pure e miste ad abete bianco e faggi, tra i 900 ai 2000 m di quota. La nidificazione avviene in cavità naturali o di picidi; utilizza frequentemente anche le cassette nido. La presenza nel SIC/ZPS merita un approfondimento per quantificarne la popolazione. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione e frammentazione dell'habitat. Ulteriori minacce possono essere costituite da disturbo antropico e uccisioni illegali.

Falco di palude (*Circus aeruginosus*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie politipica a distribuzione paleartico-paleotropicale-australasiana. Il falco di palude è una specie nidificante regolare, con una popolazione italiana stimata in circa 220 coppie. La specie nidifica in zone umide di acqua dolce e salmastra, in canneti, a volte in prati da sfalcio, principalmente di pianura, con un massimo conosciuto di 250 m sul livello del mare. E' una specie migratrice e proprio durante le migrazioni può essere osservata nel SIC/ZPS. Il falco di palude qui non nidifica ma frequenta l'area solo durante la migrazione. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione e frammentazione dell'habitat di riproduzione e di alimentazione. Ulteriori minacce possono essere costituite da disturbo antropico e uccisioni illegali.

Falco pellegrino (*Falco peregrinus*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie politipica a distribuzione cosmopolita. Il Falco pellegrino è una specie nidificante regolare, in incremento negli ultimi 20 anni, con una popolazione italiana stimata in circa 700-1000 coppie. La specie nidifica in coppie isolate, collocando il nido su rocce o in nidi di altre specie. E' diffusa dal livello del mare sino ai 2000 m nelle Alpi occidentali. Caccia in spazi aperti, anche in zone coltivate. La presenza nel SIC/ZPS merita un approfondimento per quantificarne la popolazione. Le principali minacce sono costituite dalla trasformazione degli ambienti, le uccisioni illegali e disturbo antropico sulle pareti di nidificazione, oltre alla collisione con i cavi aerei.

Falco pescatore (*Pandion halietus*)

Motivi di interesse

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive

Specie politipica a distribuzione subcosmopolita. Il Falco pescatore è una specie estinta come nidificante in Italia, oggetto di un progetto di reintroduzione nell'arcipelago toscano. E' diffusa in zone umide costiere dove caccia i pesci di cui si nutre tuffandosi in acqua ed è una specie migratrice. La presenza nel SIC/ZPS è limitata al transito di individui durante la migrazione. Le principali minacce sono costituite dalla trasformazione degli ambienti, le uccisioni illegali e dalla collisione con i cavi aerei.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Gufo reale (<i>Bubo bubo</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i>
<p>Specie politipica a distribuzione euroasiatica. Il gufo reale è una specie nidificante regolare, con una popolazione italiana stimata in circa 300 coppie. La specie nidifica in zone accidentate sia montane che collinari, con presenza di calanchi, pareti rocciose, in prossimità di alberi e arbusti, nei pressi di vallate e aree aperte anche agricole dove caccia. La presenza nel SIC/ZPS merita un approfondimento per verificarne la presenza e quantificare la popolazione. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione e frammentazione dell'habitat di riproduzione e alimentazione, elettrocuzione, uccisioni illegali. Disturbo antropico nei siti di nidificazione (apportata sia da fotografi che da escursionisti e arrampicatori).</p>

Grifone (<i>Gyps fulvus</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i>
<p>Specie politipica a distribuzione eurocentroasiatico-mediterranea. Il grifone è una specie nidificante regolare, con una popolazione italiana localizzata in Sardegna, dove nidifica in zone rocciose, sia costiere che interne. La presenza nel SIC/ZPS è dovuta a individui provenienti dalla vicina Francia, dove gruppi anche numerosi sorvolano praterie e zone rocciose alla ricerca di ungulati morti di cui si nutrono. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione e frammentazione dell'habitat di riproduzione e alimentazione, uccisioni illegali, uso di bocconi avvelenati, modificazioni dei sistemi di allevamento, saccheggio dei nidi, elettrocuzione.</p>

Gracchio corallino (<i>Milvus migrans</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i>
<p>Specie politipica a distribuzione eurocentroasiatico-mediterranea. Il gracchio corallino nidifica con 1050-1500 coppie in decremento con una contrazione dell'areale. E' una specie tipicamente rupicola, nidifica su pareti rocciose, con grotte, fenditure nei pressi di zone aperte sia erbose che rocciose. Sulle Alpi è diffusa tra i 2200 ed i 2600 m. Sulle Alpi Marittime nidifica ad una quota media di 2000 m circa. E' una specie gregaria e coloniale. Nel SIC è una specie nidificante. Le principali minacce sono costituite da</p> <p>dalla trasformazione degli ambienti e perdita di habitat per il foraggiamento, riduzione della disponibilità di prede, riforestazione dei pascoli sommitali, cessazione o mutata intensità dei pascolamenti, disturbo antropico nei siti riproduttivi e di alimentazione, uso dei bocconi avvelenati.</p>


 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Nibbio bruno (<i>Milvus migrans</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione paleartico-paleotropicale-australasiana. subcosmopolita. Il nibbio bruno nidifica con 700-1200 coppie in zone boschive mature di latifoglie miste, principalmente in ambienti planiziali o rupestri, circondati da ampie zone aperte, sia terrestri che acquatiche. E' un frequentatore assiduo delle discariche. Nidifica a quote che variano tra i 200 e i 700 m, con un massimo registrato a 1150 m sulle Prealpi Bresciane. E' una specie migratrice e proprio durante questo periodo la specie è avvistabile nel SIC/ZPS. Le principali minacce sono costituite dalla trasformazione degli ambienti, le uccisioni illegali e disturbo antropico in nidificazione.

Ortolano (<i>Emberiza hortulana</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie monotipica a distribuzione euroasiatica. L'ortolano nidifica con una popolazione stimata tra 1500-3000 coppie, in decremento. Nidifica in ambienti erbosi alberati e cespugliati, aperti e soleggiati. Nidifica in zone collinari dai 300 fino a quote elevate raggiungendo fino i 2000-2100. Si rinviene sia in zone agricole e a vocazione pastorale di tipo tradizionale, con ricco mosaico di campi, prati e siepi con arbusti sparsi, sia vasti pascoli asciutti con substrato parzialmente roccioso. Nel SIC/ZPS la specie è nidificante. Le principali minacce sono costituite dalla trasformazione degli ambienti, eliminazione di siepi e cespugli e chiusura di zone aperte. Abbandono dei prati da sfalcio montani, sfalci precoci.

Specie
Picchio nero (<i>Dryocopus martius</i>)
<i>Motivi di interesse</i>
All. I Direttiva Uccelli
<i>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</i> Specie politipica a distribuzione eurosiberica. Il picchio nero è una specie nidificante sulle Alpi che recentemente è comune anche nelle zone forestali a quote inferiori. La popolazione è stimata tra 1300-3700 coppie, in aumento. Nidifica in ambienti forestali, in fustaie mature di latifoglie miste a conifere (faggio, abete bianco e abete rosso), non disdegnando a quote inferiori anche i castagneti. Nidifica a quote che variano tra 3-400 metri raggiungendo occasionalmente i 2000 m. Nel SIC/ZPS la specie è nidificante regolare. Le principali minacce sono costituite dalla distruzione degli habitat, eliminazione di alberi maturi dove costruisce il nido, uccisioni illegali e disturbo antropico.

Specie
Piviere tortolino (<i>Emberiza hortulana</i>)
<i>Motivi di interesse</i>

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

All. I Direttiva Uccelli

Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive


Specie monotipica a distribuzione eurosiberica boreoalpina. Il piviere tortolino è un nidificante occasionale in Italia, nidificando sopra il limite superiore della vegetazione cespugliosa, in zone aperte, pietrose in curvuleti dominati da *Carex curvula*. La specie nidifica occasionalmente sull'appennino e sulle Alpi, con una popolazione stimata tra 0-5 coppie. E' una specie migratrice, quando compie soste per rifocillarsi in ambienti montani sommitali. Durante questo periodo (tra metà agosto e metà settembre) è un frequentatore del SIC/ZPS. Le principali minacce per la conservazione della specie sono costituite dalla trasformazione degli ambienti e dal disturbo antropico durante la nidificazione e la sosta.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Galliformi (Uccelli)


Specie	<i>Lagopus muta</i> (Montin, 1776), sottospecie <i>L. m. helvetica</i> (Galliformes, Tetraonidae)
Motivi di interesse	La sottospecie <i>L. m. helvetica</i> è in declino sulle Alpi; considerata Vulnerabile (VU) nella Lista Rossa Italiana IUCN; Sito ai limiti meridionali estremi dell'area di distribuzione alpina. La specie <i>L. muta</i> è inserita negli Allegati I, II e III della Direttiva 2009/147/CE e la sottospecie <i>L. m. helvetica</i> è inserita nell'Allegato I della medesima Direttiva; specie “reliitto” delle ultime Glaciazioni.
Cenni di biologia	Galliforme di medie dimensioni caratterizzato da scarso dimorfismo sessuale e marcato dimorfismo stagionale (colorazione del piumaggio grigio-brunastra in estate e completamente bianca in inverno). Specie tipica delle regioni circumpolari con distribuzione boreoalpina, è presente sulle Alpi con la sottospecie <i>L. m. helvetica</i> come “reliitto” delle ultime glaciazioni. Predilige gli ambienti tipici dell'orizzonte alpino e nivale, al di sopra del limite superiore degli alberi e degli arbusti; l'habitat maggiormente frequentato è caratterizzato da fasce di arbusteti nani (principalmente a <i>Vaccinium uliginosum</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Salix</i> sp.), pascoli aridi d'alta quota, praterie alpine intervallate da aree moreniche, rocciose e detritiche e con presenza di vallette nivali. Sulle Alpi occidentali italiane occupa una fascia altimetrica compresa tra i 2000 ed i 2800-3000 m con saltuarie escursioni al di sopra ed al di sotto di tali quote. Il periodo riproduttivo va da maggio-giugno con la formazione delle coppie e la deposizione delle uova per concludersi a luglio-agosto con la schiusa e l'involto dei pulli. Il regime alimentare è quasi esclusivamente vegetariano nutrendosi di gemme, foglie, semi e bacche delle essenze presenti alle alte quote; nelle prime settimane di vita i pulcini si nutrono di larve ed insetti quale fonte di proteine che favorisce il rapido accrescimento corporeo.

Specie	<i>Lyrurus tetrix</i> (Linnaeus, 1758) (Galliformes, Tetraonidae)
Motivi di interesse	Specie in declino (lento) sulle Alpi; classificata a Minor Preoccupazione (LC) nella Lista Rossa Italiana IUCN; Sito prossimo ai limiti meridionali dell'area di distribuzione alpina; inserita negli Allegati I, II e III della Direttiva 2009/147/CE; specie “reliitto” delle ultime Glaciazioni.
Cenni di biologia	Galliforme di grandi dimensioni tipico delle zone temperate, boreali ed artiche, ha colonizzato le Alpi durante le glaciazioni. Presenta spiccato dimorfismo sessuale con maschi caratterizzati dalla tipica colorazione nero-bluastro con sottocoda bianco e femmine di colore brunastro screziato. L'habitat elettivo sulla catena alpina è compreso tra il limite superiore delle formazioni forestali, la fascia delle formazioni di arbusti contorti e sino alla prateria alpina. Particolarmente idonei risultano essere i boschi radi di larice (<i>Larix decidua</i>) e pino cembro (<i>Pinus cembra</i>), nonché le pinete di pino nero (<i>Pinus uncinata</i>); gli arbusteti di ontano verde (<i>Alnus viridis</i>), pino mugo (<i>Pinus mugo</i>) e nocciolo (<i>Corylus avellana</i>) vengono utilizzati quali siti di ricovero. Le quote

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

	<p>maggiormente utilizzate variano tra i 1400 e i 2200 m s.l.m.. Specie stanziale con erratismi stagionali; la stagione riproduttiva inizia ad aprile-maggio con gli scontri gerarchici dei maschi e gli accoppiamenti per concludersi a giugno-luglio con la schiusa delle uova e l’involo dei pulli. La dieta è prettamente vegetale (bacche, foglie, apici vegetativi) a parte le prime settimane di vita quando i pulcini assumo circa il 30% di alimenti di origine animale ricchi di proteine (molto utile infatti è la presenza di acervi di <i>Formica rufa</i> nei siti di nidificazione).</p>
--	---

Specie	<i>Alectoris graeca</i> (Meisner, 1804) sottospecie <i>A. g. saxatilis</i> (Meisner, 1805) (Galliformes, Phasianidae)
Motivi di interesse	Specie in declino sulle Alpi e soggetta a fluttuazioni numeriche anche importanti; classificata Vulnerabile (VU) nella Lista Rossa Italiana IUCN; Sito prossimo ai limiti meridionali dell’area di distribuzione alpina; inserita negli Allegati I e II della Direttiva 2009/147/CE.
Cenni di biologia	Galliforme di medie dimensioni con dimorfismo sessuale molto scarso. L’habitat frequentato è caratterizzato da pendii erbosi soleggiati e secchi ricchi di affioramenti rocciosi, pietraie e sassi, con pendenze anche molto elevate e scarsa presenza di arbusti. Le quote frequentate sono ampie e vanno dai 500 ai 2700 m di quota. Il periodo riproduttivo va da aprile-maggio con la formazione delle coppie e la deposizione delle uova per concludersi tra giugno e agosto con la schiusa e l’involo dei pulli. Il regime alimentare è vario e cambia in base alla disponibilità stagionale; in primavera-estate vengono consumati fiori, bacche e in piccola parte insetti, mentre in autunno-inverno la componente erbacea risulta la principale fonte di cibo. In ambiente alpino la coturnice risente gli inverni molto nevosi e freddi non avendo adattamenti fisiologici e comportamentali (a differenza dei tetraonidi) alla vita in alta quota.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Schede delle specie di mammiferi di maggiore interesse segnalati nel sito

Lagomorfi

Specie	<i>Lepus timidus</i> (Linnaeus, 1758) sottospecie <i>L. t. varronis</i> (Miller, 1901) (Lagomorpha, Leporidae)
Motivi di interesse	Sito prossimo ai limiti meridionali dell'area di distribuzione alpina; inserita nell'Allegato V della Direttiva 92/43/CEE; specie “relitto” delle ultime Glaciazioni.
Cenni di biologia	Lagomorfo di medie dimensioni, leggermente inferiori a quelle della lepre comune. La lepre variabile è caratterizzata da scarso, o nullo, dimorfismo sessuale e marcato dimorfismo stagionale (muta completa del pelo tra estate ed inverno) che la porta ad avere colorazione grigio-brunastra in estate e completamente bianca in inverno. È una specie artico-alpina, con distribuzione circumpolare molto frammentata in Europa, è presente sulle Alpi con la sottospecie <i>L. t. varronis</i> come “relitto” delle ultime glaciazioni. Predilige gli ambienti tipici degli orizzonti montano superiore, subalpino, alpino e sub-nivale; è una specie prevalentemente adattata agli ambienti forestali misti, dei cespuglieti e delle praterie di altitudine; le densità più elevate vengono raggiunte nelle aree ecotonali e di transizione caratterizzate da radure, brughiere e prati cespugliati. La fascia altimetrica di distribuzione è compresa tra i 1.100 e i 2.800 m di quota. La specie è poliginica e gli accoppiamenti possono iniziare, a seconda dell'altitudine e della latitudine, già in gennaio, di conseguenza i parti si verificano a partire da febbraio, aumentano decisamente in aprile e culminano in maggio-giugno. Il regime alimentare è essenzialmente erbivoro con dieta fondata principalmente sulle Graminacee pur rimanendo assai flessibile al fine di poter sfruttare al meglio le diverse essenze a seconda della disponibilità e del periodo stagionale.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

AII. VI .1 - LUPO .

STATUS NEL SITO:

Specie particolarmente significativa per il Sito, SPECIE PRIORITARIA (ALL. II Direttiva HABITAT).

DATI DISTRIBUTIVI:

Specie ben rappresentata, buona conoscenza sulla consistenza della popolazione e sui dati distributivi.

CRITICITA':

Permanenza di fattori di criticità nell'area che si manifestano con il ritrovamento di esemplari morti per bracconaggio (Criticità DIRETTA)

Permanenza di un fattore di criticità legato alla pratica dell'utilizzo di bocconi di veleno (Criticità INDIRETTA)

INDICAZIONI TECNICHE:

(Fonte Project LIFE 12/Nat/IT 000807 WOLFALPS - Conservation Plan Action F4 Technical Report)

- 1 - contrastare la perdita di habitat che causa diminuzione dei siti riproduttivi.
- 2 – migliorare i metodi di prevenzione dei danni ai domestici.
- 3 -controllare il rischio di ibridazione con i cani vaganti.
- 4 – favorire la mitigazione dei conflitti con il mondo venatorio.
- 5 – contrastare il rischio di avvelenamenti e azioni di bracconaggio.

AZIONI DA INSERIRE NEL PIANO DI GESTIONE:

1 – conservazione e ripristino di radure all'interno delle superfici forestali.

Un'area idonea al lupo per favorire l'habitat di specie e la disponibilità di siti riproduttivi idonei deve contemplare la riduzione o assenza di sentieri e disturbo antropico e una copertura boscata di forma irregolare nelle aree marginali dei boschi.

Garantire la disponibilità dei siti di riproduzione, ovvero di aree di bosco con assenza di tracciati e sentieri (i siti riproduttivi sono di solito situati in zone piuttosto isolate).

Garantire aree boscate isolate di forma irregolare, di preferenza radure circondate da bosco, che abbiano idoneità ambientale per un sito di *rendez-vous* (= zona dove i cuccioli attendono gli adulti andati in caccia nei mesi estivi luglio-settembre).

2 - migliorare i metodi di prevenzione dei danni ai domestici.

Una maggiore efficacia dei sistemi di prevenzione è legata anche al miglioramento delle condizioni d'alpeggio per favorire la mitigazione della percezione del lupo come fattore di massima negatività per l'allevatore.

3 - controllare il rischio di ibridazione con i cani vaganti.

Pianificare nell'ambito della stesura del Piano di Gestione specifico incontro con il Servizio Veterinario dell'ASL che gestisce l'Anagrafe Canina e con i Comuni del Sito; la problematica è stata comunque trattata nell'ambito del Progetto LIFE, demanderei semmai a un'integrazione di norme dopo un incontro con l'Ente Parco.

4 – favorire la mitigazione dei conflitti con il mondo venatorio.

Pianificare uno specifico incontro con i rappresentanti del mondo venatorio nell'ambito della stesura del Piano di Gestione.

5 – contrastare il rischio di avvelenamenti e azioni di bracconaggio.

Il contrasto a questa criticità è legato alle azioni 2 e 4.

AII. VI .2 - MARTORA .

STATUS NEL SITO:

Specie significativa per il Sito, SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. IV Direttiva HABITAT).

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

DATI DISTRIBUTIVI:

Specie presente nel Sito, limitata conoscenza sulla consistenza della popolazione e sui dati distributivi.

CRITICITA'.

Non rilevabili.

INDICAZIONI TECNICHE:

La specie è un carnivoro forestale, l'habitat boscato rappresenta un habitat di specie per il mustelide.

AZIONI DA INSERIRE NEL PIANO DI GESTIONE:

La conservazione dell'habitat forestale, tramite le azioni da pianificare a tutela dei singoli habitat boscati presenti nel Sito, può esercitare ricadute positive sullo status del carnivoro nelle Alpi meridionali.

Le azioni previste nelle Misure di Conservazione Sito-specifiche appaiono adeguate.

Chiroterri

Specie	<i>Rhinolophus hipposideros</i> (Bechstein, 1800) Rinolofo minore
Motivi d'interesse	<p>Specie quasi in pericolo in Europa ma a basso rischio a livello globale ma con popolazioni in decremento per cause spesso dipendenti dal disturbo antropico diretto. Considerata in pericolo nella Lista Rossa italiana. Inserita negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie rara in Piemonte per la quale sono note solo una decina di colonie riproduttive ed alcuni siti di svernamento localizzati principalmente nelle provincie di Cuneo e Alessandria in provincia di Cuneo.</p> <p>Nel sito sono note osservazioni d'individui in svernamento in alcune cavità sotterranee, in particolare nella grotta delle Vene (103 Pi/CN), che costituisce il principale sito di ibernazione della specie noto in Italia</p>
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	<p>E' specie che predilige zone calde, parzialmente boscate anche in vicinanza di insediamenti umani, fino a circa 2000 m. Utilizza cavità ipogee quali siti di rifugio, riproduzione e svernamento, anche se nelle zone più fredde la si può rinvenire in edifici.</p> <p>Può formare colonie riproduttive composte anche da qualche centinaio di esemplari. Gli accoppiamenti hanno luogo in autunno, talora anche in inverno durante il periodo di ibernazione. La femmina dà alla luce, da giugno ad agosto, un solo piccolo il quale viene svezzato a 4-5 settimane e diviene completamente indipendente a 6-7 settimane. La maturità sessuale è raggiunta, in ambo i sessi, al 1°-2° anno. La longevità massima riscontrata in natura è di 21 anni. Si nutre di vari tipi di artropodi soprattutto insetti (ditteri e lepidotteri).</p>
Problematiche di conservazione	Specie sensibile alle modificazioni ambientali e al disturbo nei rifugi e necessita dell'adeguata tranquillità durante la riproduzione e lo svernamento e le altre fasi biologiche. Le principali problematiche di conservazione nel sito riguardano il disturbo invernale degli individui in ibernazione del principale sito di svernamento rappresentato dalla grotta delle Vene (103 Pi/CN)
Misure di conservazione proposte	La principale misura di conservazione deve prevedere la regolamentazione degli accessi invernali nella grotta delle Vene (103 Pi/CN), vietando l'ingresso dal primo di novembre al 31 marzo ad esclusione di attività di studio e monitoraggio. Il mantenimento di uno stato di elevata naturalità dei boschi è, inoltre, fondamentale per garantire adeguate aree di alimentazione per la specie. Adottare, infine, misure per il mantenimento di eventuali colonie riproduttive in edifici (in particolare per quanto riguarda la Certosa di Pesio) garantendo la conservazione dei locali utilizzati e l'adozione di calendari dei lavori di eventuale ristrutturazione che evitino il disturbo.
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Attualmente la specie presenta nel sito un buono stato di conservazione seppur fragile essendo concentrata in ibernazione in un unico sito. Al fine di valutare lo stato di conservazione è necessario un regolare monitoraggio degli ibernanti presenti nella grotta delle Vene (103 Pi/CN) da effettuare annualmente tra la fine di dicembre e l'inizio di febbraio, valutando così l'andamento nel tempo della popolazione presente.


Specie	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Schreber, 1774) Rinolofo maggiore
Motivi d'interesse	<p>Specie quasi in pericolo in Europa ma a basso rischio a livello globale con popolazioni in decremento per cause spesso dipendenti dal disturbo antropico diretto. Considerata vulnerabile nella Lista Rossa italiana. Inserita negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie rara in Piemonte per la quale sono note solo 4 colonie riproduttive nelle provincie di Cuneo e Alessandria e diversi siti di ibernazione.</p> <p>Nel sito la specie è segnalata solo come ibernante nella grotta delle Vene (103 Pi/CN) con un numero massimo di poco più di 20 individui, con tendenza all'incremento negli ultimi vent'anni.</p>
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	<p>E' specie che predilige zone calde ed aperte con alberi e cespugli in aree calcaree prossime all'acqua, anche in vicinanza di insediamenti umani e generalmente non oltre gli 800 m. Come rifugi estivi la specie utilizza edifici, fessure rocciose, cavità degli alberi e talora cavità sotterranee; come rifugi invernali utilizza cavità sotterranee naturali o artificiali.</p> <p>Particolarmente numerose sono le colonie riproduttive che possono arrivare anche ad essere costituite da 1000 individui. Si accoppia dalla fine dell'estate a tutta la primavera successiva. La femmina, dopo circa 2 mesi e mezzo, partorisce, tra giugno e agosto, un unico piccolo di 5-6 grammi. Il piccolo viene svezzato a 5-7 settimane e diventa indipendente a 7-8 settimane. I maschi raggiungono la maturità sessuale non prima del 2° anno di vita, mentre le femmine al 3°-4°. La longevità massima riscontrata in natura è di 30 anni. L'alimentazione è prevalentemente basata su insetti di grosse dimensioni (come lepidotteri e coleotteri) catturati in volo o, più raramente, al suolo. Può formare colonie miste con altri rinolofidi o altri chirotteri (come il Vespertilio smarginato).</p>
Problematiche di conservazione	Specie sensibile alle modificazioni ambientali e al disturbo nei rifugi e necessita dell'adeguata tranquillità durante la riproduzione e lo svernamento e le altre fasi biologiche. Le principali problematiche di conservazione nel sito riguardano il disturbo invernale degli individui in ibernazione del principale sito di svernamento rappresentato dalla grotta delle Vene (103 Pi/CN).
Misure di conservazione proposte	La principale misura di conservazione deve prevedere la regolamentazione degli accessi invernali nella grotta delle Vene (103 Pi/CN), vietando l'ingresso dal primo di novembre al 31 marzo ad esclusione di attività di studio e monitoraggio. Adottare, infine, misure per il mantenimento di eventuali colonie riproduttive in edifici (in particolare per quanto riguarda la Certosa di Pesio) garantendo la conservazione dei locali utilizzati e l'adozione di calendari dei lavori di eventuale ristrutturazione che evitino il disturbo.
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Attualmente la specie presenta nel sito un buono stato di conservazione seppur fragile essendo concentrata in ibernazione in un unico sito. Al fine di valutare lo stato di conservazione è necessario un regolare monitoraggio degli ibernanti presenti nella grotta delle Vene (103 Pi/CN) da effettuare annualmente tra la fine di dicembre e l'inizio di febbraio, valutando così l'andamento nel tempo della popolazione presente.

Specie	<i>Barbastella barbastellus</i> (Schreber, 1774) Barbastello
Motivi d'interesse	Specie quasi in pericolo a livello globale e vulnerabile in Europa con popolazioni in decremento ed inserita negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. In Italia è considerata in pericolo nella Lista Rossa nazionale. Rara in Piemonte per la quale sono noti alcuni siti di svernamento mentre individui in alimentazione sono stati contattati in varie località alpine e in alcune zone planiziali con vegetazione forestale. Siti riproduttivi in cavità arboree sono noti solo in provincia di Cuneo Nel sito sono note alcune segnalazioni d'individui in attività di caccia contattati con bat detector in ambienti forestali e singoli individui in ibernazione in cavità sotterranee.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	E' specie che predilige le zone boschive collinari e di bassa e media montagna, ma che frequenta anche le aree urbanizzate e può rinvenirsi fino a quote superiori ai 2000 m. I rifugi estivi sono rappresentati prevalentemente da cavità arboree e talora da edifici. I rifugi invernali sono rappresentati da ambienti sotterranei naturali o artificiali ed occasionalmente da edifici e cavità degli alberi. E' specie molto resistente al freddo che può volare anche in pieno inverno. Gli accoppiamenti avvengono dalla tarda estate ai primi di autunno e a partire dal giugno successivo le femmine danno alla luce un piccolo. Il piccolo cresce rapidamente e raggiunge la taglia adulta a 8-9 settimane di vita. Le femmine diventano mature sessualmente nel 2° anno di vita e talora già nel 1°. La longevità massima accertata è di 21 anni. Si alimenta in larga maggioranza di insetti, in particolare lepidotteri, e di altri artropodi.
Problematiche di conservazione	Specie sensibile alle modificazioni ambientali e al disturbo nei siti di svernamento e riproduttivi. Le problematiche di conservazione riscontrate nel sito riguardano l'alterazione degli habitat di foraggiamento (boschi maturi) e la potenziale perdita di alberi rifugio (alberi morti in piedi). La specie, infatti, necessita per la riproduzione di un elevato numero di alberi maturi ricchi di cavità arboree che vengono regolarmente utilizzati alternativamente (Russo <i>et al.</i> , 2004).
Misure di conservazione proposte	Le misure di conservazione devono prevedere interventi finalizzati alla conservazione e al raggiungimento di una struttura forestale caratterizzata da una maggiore maturità con un rilascio di alberi maturi (anche deperienti) superiore al 10% della massa complessiva del popolamento. Particolare attenzione dovrà essere posta al mantenimento di un numero sufficiente di alberi morti in piedi con diametro \geq a 30 cm come potenziali rifugi in misura non inferiore al 30% di quelli presenti e con un numero minimo non inferiore a 10 esemplari/ettaro. Inoltre si dovrà vietare il taglio degli alberi di qualsiasi specie autoctona e in qualsiasi condizione (sani, deperienti o morti) che presentino potenziali rifugi per chirotteri (fessurazioni, porzioni di corteccia sollevata, nidi di picchio, cavità di altra origine di dimensioni simili o maggiori a quelle dei nidi di picchio).
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	I dati attualmente a disposizione non consentono di fornire una valutazione circa lo stato di conservazione della specie nel sito. Il suo stato di conservazione impone un approfondimento d'indagine finalizzata a definire con maggiore dettaglio la presenza nel sito, mediante la realizzazione di punti d'ascolto con batdetector nelle aree di foraggiamento e ricerca d'individui in ibernazione.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Specie	<i>Myotis emarginatus</i> (Geoffroy, 1806) Vespertilio smarginato
Motivi d'interesse	<p>Specie a basso rischio a livello globale e in Europa ma inserita negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Considerata quasi in pericolo nella Lista Rossa italiana. Rara in Piemonte per la quale sono noti alcuni rifugi riproduttivi in aree planiziali e collinari, mentre sono scarsi i siti di svernamento.</p> <p>Nel sito sono note singole segnalazione, in particolare nella grotta delle Vene (103 Pi/CN) dove regolarmente svernano 1-2 esemplari. è nota una sola segnalazione di un individuo in attività di caccia rilevato con batdetector.</p>
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	<p>E' specie termofila che può spingersi sin verso i 1800 m e che comunque predilige zone temperato calde di pianura e collina. Al Nord i rifugi estivi sono rappresentati da edifici, al Sud utilizza invece cavità sotterranee naturali od artificiali. Queste ultime cavità sono utilizzate nel periodo di svernamento, compreso tra ottobre e marzo-aprile. Si accoppia dall'autunno alla primavera successiva. Tra la metà di giugno e l'inizio di luglio, dopo una gestazione di circa 50-60 giorni, la femmina partorisce un unico piccolo, che viene svezzato a 6-7 settimane e può involarsi a un mese di età. Ambedue i sessi raggiungono la maturità sessuale di regola a 2 anni di età. La longevità massima nota è di 18 anni. Si ciba di vari tipi di insetti, compresi i bruchi, e ragni e cattura le sue prede sia in volo che sui rami o sul suolo.</p> <p>Può formare colonie di alcune centinaia di individui, condividendo gli ambienti talora con altri chiroterteri.</p>
Problematiche di conservazione	<p>Specie sensibile alle modificazioni ambientali e al disturbo nei siti di svernamento e riproduttivi. Le problematiche di conservazione riscontrate nel sito riguardano probabilmente l'alterazione degli habitat di foraggiamento (boschi maturi) e il disturbo nei siti di ibernazione.</p>
Misure di conservazione proposte	<p>Le misure di conservazione devono prevedere interventi finalizzati alla conservazione e al raggiungimento di una struttura forestale caratterizzata da una maggiore maturità con un rilascio di alberi maturi (anche deperienti) superiore al 10% della massa complessiva del popolamento. Occorre, inoltre, garantire la tranquillità degli individui in ibernazione regolamentando gli accessi invernali nella grotta delle Vene (103 Pi/CN).</p>
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	<p>I dati attualmente a disposizione non consentono di fornire una valutazione circa lo stato di conservazione della specie nel sito. Lo stato di conservazione in Piemonte impone un approfondimento d'indagine finalizzata a definire con maggiore dettaglio la sua presenza mediante la realizzazione di punti d'ascolto con batdetector nelle aree di foraggiamento, ricerca attiva dei rifugi in edifici e ambienti sotterranei posti anche al di fuori dei confini del sito. Importante valutare anche l'attività di aggregazione autunnale (<i>swarming</i>) nelle principali cavità dell'area.</p>

Specie	<i>Myotis myotis/blythii</i> (Borkhausen, 1797/Tomes, 1857) Vespertilio maggiore/minore
Motivi d'interesse	<p>Specie gemelle molto simili morfologicamente e difficilmente identificabili solamente a vista.</p> <p>Entrambe le specie sono a basso rischio a livello globale ma inserite negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Classificate vulnerabili nella Lista Rossa italiana. Rari in Piemonte per la quale sono noti alcuni rifugi riproduttivi in aree planiziali e collinari, mentre sono scarsi i siti di svernamento.</p> <p>Nel sito sono stati rilevati singoli individui in ibernazione nella grotta delle Vene</p>



 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

<p>Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive</p>	<p>(103 Pi/CN).</p> <p>Entrambe le specie prediligono località temperate e calde di pianura e collina, fino generalmente ai 600 m, ma possono spingersi anche fino ai 2000 m in autunno e in ibernazione. Nella buona stagione si rifugiano, per la riproduzione, nei fabbricati, o in ambienti sotterranei naturali e artificiali; svernano generalmente in ambienti sotterranei. Si trovano sia isolati che in colonie numerose di migliaia di individui. Si accoppiano da agosto alla primavera successiva, anche nei luoghi di svernamento, ma prevalentemente in autunno. I parti avvengono tra maggio a luglio, più tardivamente in <i>Myotis blythii</i>, dopo una gestazione della durata approssimativa di 50-70 giorni. Il piccolo, dal peso di circa 6 grammi alla nascita, viene svezzato a circa 5 settimane dalla nascita e compie i primi voli a 23-27 giorni.</p> <p>Ambedue i sessi raggiungono la maturità sessuale a 1-2 anni. La longevità massima accertata è di 22 anni in <i>Myotis myotis</i>. <i>Myotis myotis</i> preda soprattutto artropodi terragnoli, in netta prevalenza Coleotteri carabidi, mentre <i>Myotis blythii</i> principalmente Ortotteri tettigoniidi. Formano spesso colonie miste.</p>
<p>Problematiche di conservazione</p>	<p>Specie sensibili alle modificazioni ambientali e al disturbo nei siti di svernamento e riproduttivi. Le problematiche di conservazione riscontrate nel sito riguardano principalmente il disturbo degli individui in ibernazione nella grotta delle Vene (103 Pi/CN).</p>
<p>Misure di conservazione proposte</p>	<p>Le misure di conservazione devono prevedere interventi finalizzati alla conservazione e al raggiungimento di una struttura forestale caratterizzata da una maggiore maturità con un rilascio di alberi maturi (anche deperienti) superiore al 10% della massa complessiva del popolamento. Occorre, inoltre, garantire la tranquillità degli individui in ibernazione regolamentando gli accessi invernali nella grotta delle Vene (103 Pi/CN).</p>
<p>Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio</p>	<p>I dati attualmente a disposizione non consentono di fornire una valutazione circa lo stato di conservazione della specie nel sito. Lo stato di conservazione in Piemonte impone un approfondimento d'indagine finalizzata a definire con maggiore dettaglio la sua presenza mediante la realizzazione di punti d'ascolto con batdetector nelle aree di foraggiamento, ricerca attiva dei rifugi in edifici e ambienti sotterranei posti anche al di fuori dei confini del sito. Importante valutare anche l'attività di aggregazione autunnale (<i>swarming</i>) nelle principali cavità dell'area.</p>

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Micromammiferi

Specie	<i>Muscardinus avellanarius</i> (Linnaeus, 1758) Moscardino
Motivi d'interesse	Specie a basso rischio, ma con popolazioni in decremento e inserita nell'allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Nel sito sono note poche osservazioni in ambienti forestali fino a circa 1500 metri di quota a causa di un deficit di ricerca specifica.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	Il moscardino è un tipico abitante delle siepi e delle zone ecotonali situate ai margini del bosco, nonché di qualunque area boscata provvista di sottobosco (in particolar modo sottobosco caratterizzato da una elevata ricchezza di specie). Frequenta anche i boschi di conifere con abbondante presenza di arbusti, soprattutto nelle aree più aperte e nelle radure. Predilige tuttavia i boschi decidui: il suo habitat di elezione è rappresentato dalle formazioni collinari mesofile con abbondante sottobosco. Particolarmente favorevoli sono i boschi cedui di querce (<i>Quercus</i> sp.) non troppo maturi, all'interno dei quali il Moscardino trova le condizioni ideali dal punto di vista alimentare e della struttura della vegetazione. È diffuso in maniera uniforme dal livello del mare fino a circa 1.500 m di quota.
Problematiche di conservazione	I principali fattori di minaccia a livello generale, sono la riduzione della superficie dell'habitat forestale e la distruzione del reticolo di siepi, con le popolazioni residue nei boschi più piccoli ed isolati che presentano il maggiore livello di rischio di estinzione locale. Non esistono minacce importanti, ma la cattiva gestione forestale può rappresentare una minaccia per tutti i gliridi in generale.
Misure di conservazione proposte	Le principali misure di conservazione riguardano la gestione forestale che deve essere finalizzata al mantenimento di una elevata naturalità dei boschi, con presenza di un adeguato numero di piante mature e fitto sottobosco diversificato.
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	In base alle informazioni a disposizione non è possibile fornire una valutazione precisa sullo stato di conservazione della specie, che ogni probabilità appare buono anche se non si dispone di dati circa la tendenza delle popolazioni. Al fine di valutare lo stato di conservazione è necessario un regolare monitoraggio della specie mediante tecniche indirette di campionamento quali l'utilizzo di hair tubes da attuarsi nei mesi tardo primaverili ed estivi.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Specie	<i>Eliomys quercinus</i> (Linnaeus, 1766) Quercino
Motivi d'interesse	<p>Specie quasi in pericolo livello globale con popolazioni in decremento in molti paesi europei e probabilmente anche in Italia, ma non inserita nella direttiva 92/43/CEE.</p> <p>La specie è segnalata nel sito, dov'è sicuramente più diffusa di quanto attualmente noto, e sue immediate vicinanze con l'osservazione di singoli individui tra 1200 e 1400 metri di altitudine.</p>
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	<p>È diffuso in tutti gli ecosistemi forestali, a partire dai boschi sempreverdi dell'area mediterranea fino alle formazioni mesofile di collina e a quelle di conifere d'alta quota, ove si spinge talvolta oltre il limite superiore della vegetazione arborea. In questi contesti predilige i versanti ben esposti, con ambienti rocciosi in grado di assicurare adeguati nascondigli. È il più terribile dei Gliridi italiani, non risultando strettamente legato alla presenza di una folta copertura arborea.</p>
Problematiche di conservazione	<p>Negli ultimi decenni in Europa centrale, orientale e meridionale sono stati registrati cali numerici, contrazioni dell'areale ed estinzioni locali. Non vi sono dati in grado di informare sullo stato di conservazione delle popolazioni italiane, tuttavia nella penisola la specie risulta ancora relativamente comune, mentre maggiori preoccupazioni si nutrono per le popolazioni insulari, dove le segnalazioni di presenza si fanno sempre più rare. Anche se in Italia il quercino non è attualmente soggetto a particolari minacce, va considerato che la cattiva gestione forestale e la riduzione delle siepi nei sistemi agro-silvo-pastorali possono rappresentare un pericolo per tutti i Gliridi in generale</p>
Misure di conservazione proposte	<p>Le principali misure di conservazione riguardano la gestione forestale che deve essere finalizzata al mantenimento di una elevata naturalità dei boschi, con presenza di un adeguato numero di piante mature e fitto sottobosco diversificato. Di particolare importanza è il mantenimento di edifici rurali in pietra in prossimità delle aree forestali dove la specie si rifugia regolarmente.</p>
Stato di conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	<p>In base alle informazioni a disposizione non è possibile fornire una valutazione precisa sullo stato di conservazione della specie, che ogni probabilità appare buono anche se non si dispone di dati circa la tendenza delle popolazioni. Al fine di valutare lo stato di conservazione è necessario un regolare monitoraggio della specie mediante tecniche indirette di campionamento quali l'utilizzo di hair tubes o trappolamenti a vivo da attuarsi nei mesi tardo primaverili ed estivi.</p>

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---


Schede delle specie di invertebrati di maggior interesse segnalati nel sito



Specie	<i>Pyrgus accretus</i> (Verity, 1925)
Motivi di interesse	Specie localizzata in Piemonte, segnalata sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie e Alpi Graie meridionali (Balletto <i>et al.</i> , 2005). Recentemente segnalata all'interno dell'area del Parco presso il Vallone delle Saline.
Cenni di biologia	Specie legata alle praterie, radure boschive e pendii alpini sino a m 1800 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da metà giugno a metà agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Helianthemum nummularium</i> (L.) (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Pyrgus andromedae</i> (Wallengren, 1853)
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, segnalata in sole 8 località: 5 presso le Alpi Lepontine, 1 presso le Alpi Graie meridionali, 2 presso le Alpi Cozie (Balletto <i>et al.</i> , 2005) e storicamente presso la Val Marguareis (Norris, 1892). Recentemente segnalata all'interno dell'area del Parco presso l'osservatorio faunistico e il Vallone Marguareis.
Cenni di biologia	Specie legata ad ambienti umidi, pendii montani e luoghi erbosi riparati in brughiere aperte, tra m 1700 e m 3300 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali sono attivi da maggio sino all'inizio di agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Alchemilla</i> , <i>Malva</i> e <i>Potentilla</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Pyrgus cacaliae</i> (Rambur, 1839)
Motivi di interesse	Specie sporadica sull'arco alpino piemontese, rara sulle Alpi Marittime (Balletto <i>et al.</i> , 2005). Recentemente segnalata all'interno dell'area del Parco nei dintorni della Cima Scarason.
Cenni di biologia	Specie legata sia agli ambienti aridi, quali praterie aride e pascoli, quanto ad ambienti umidi, tra i m 1600 e i m 2500 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi dalla metà di giugno all'inizio di agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Geum</i> , <i>Potentilla</i> , <i>Sibbaldia</i> e <i>Tussilago farfara</i> L. (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Pyrgus cirsii</i> (Rambur, 1839)
Motivi di interesse	Specie inedita per il Piemonte (Balletto <i>et al.</i> , 2005), segnalata all'interno del territorio del Parco nei dintorni di Cima Scarason.
Cenni di biologia	Specie legata ad aree calcaree, a praterie, boschi secchi o pendii fioriti, predilige i substrati sabbiosi ripariali dei corsi d'acqua, a quote raramente superiori a m 1400 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali possono rinvenirsi attivi già dal mese di maggio sino a settembre, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Potentilla</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Pyrgus bellieri</i> (Oberthür, 1910)
Motivi di interesse	Specie sporadica sull'arco alpino piemontese, rara sulle Alpi Marittime (Balletto <i>et al.</i> , 2005), segnalata all'interno del territorio del Parco nei dintorni di Cima Scarason, Carnino e Certosa di Pesio.
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti prativi, radure, pendii caldi e secchi, tra m 500 e m 2000 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da fine giugno sino all'inizio di agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---


Helianthemum e *Potentilla* (Hellmann & Parenzan, 2010).

Specie	<i>Papilio alexanor</i> Esper, 1800
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> minacciata sul territorio nazionale (Balletto <i>et al.</i> , 2015). Inserita nell’Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie segnalata in località limitrofe al Parco, e nel 1994 all’interno del Parco Naturale dell’Alta Valle Pesio (Casale <i>et al.</i> , 1994).
Cenni di biologia	Specie xerotermica legata a pendii rocciosi, caldi e aridi, prati limitrofi a brecciai e coni di frana con radi cespugli, fino a m 1300 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali sono attivi da maggio a luglio, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Ferula</i> , <i>Opopanax</i> , <i>Pimpinella</i> e <i>Ptychotis</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Parnassius apollo</i> (Linnaeus, 1758)
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> a basso rischio sul territorio nazionale (Balletto <i>et al.</i> , 2015) e ben rappresentata sull’arco alpino ed appenninico. Inserita nell’Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie segnalata presso il Vallone Sestrera, Certosa di Pesio e Passo Gardiola.
Cenni di biologia	Specie legata a praterie, in particolare quelle cacuminali e pietrose, seslerieti, brecciai, pendii scoscesi e luoghi esposti al sole, tra m 300 e m 2500 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali sono caratterizzati da un periodo di attività variabile, dipendente dalle condizioni locali, variabile tra fine aprile e inizio settembre, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Saxifraga</i> , <i>Sedum</i> e <i>Sempervivum</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Parnassius mnemosyne</i> (Linnaeus, 1758)
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> a basso rischio sul territorio nazionale (Balletto <i>et al.</i> , 2015) e ben rappresentata sull’arco alpino ed appenninico. Inserita nell’Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie segnalata nei dintorni di Gias Fontana e Vallone del Pari, Certosa di Pesio e Passo Gardiola.
Cenni di biologia	Specie legata a luoghi caldi e umidi, in prati e radure di faggete come in spazi aperti caratterizzati da un’elevata densità di Pteridophyta, aree ripariali di ruscelli e gole rocciose aperte ed erbose, fino a oltre m 2000 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali sono attivi da maggio ad agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Corydalis</i> , <i>Prenanthes</i> , <i>Saxifraga</i> e <i>Sedum</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Euchloe tagis</i> (Hübner, [1804])
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, segnalata in sole 4 località (Balletto <i>et al.</i> , 2005), segnalata all’interno del territorio del Parco presso Carnino.
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti erbosi, incolti e biotopi rocciosi accidentati, tra i m 1500 e m 2000 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da aprile a metà agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su varie specie di <i>Biscutella</i> e <i>Iberis</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).
Specie	<i>Colias palaeno</i> (Linnaeus, 1761)
Motivi di interesse	Specie sporadica sull’arco alpino piemontese, rara sulle Alpi Marittime (Balletto <i>et al.</i> , 2005), segnalata all’interno del territorio del Parco presso



 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
Cenni di biologia	<p>Tanaro Saccarello. Specie boreo-alpina, legata ad ambienti paludosi, torbiere e prati umidi montani, tra m 1000 e m 2600 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da giugno ad agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Vaccinium</i>, <i>Coronilla</i>, <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn e <i>Vicia sativa</i> (L.) (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Cacyreus marshalli</i> Butler, 1898 Specie alloctona, a corotipo Afrotropicale (Hellmann & Parenzan, 2010), segnalata all'interno del territorio del Parco presso Certosa di Pesio. Specie planiziale-collinare. Polivoltina; gli stadi preimmaginali su infeudati su <i>Geranium</i> e <i>Pelargonium</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Phengaris arion</i> (Linnaeus, 1758) Specie con <i>status</i> a basso rischio sul territorio nazionale (Balletto <i>et al.</i>, 2015) e ben rappresentata in Italia continentale. Inserita nell'Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie segnalata nei dintorni di Carnino. Specie legata ad ambienti aridi erbosi, arbustivi, radure boschive, praterie, pascoli, aree ripariali di corsi d'acqua, sino a m 2000 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da metà giugno a fine luglio, gli stadi preimmaginali sono infeudati, nelle prime 2 fasi di crescita, su <i>Origanum</i> e <i>Thymus</i>, mentre a partire dalla terza fase di crescita vengono accuditi da Hymenoptera Formicidae (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Euplagia quadripunctaria</i> (Poda, 1761) Specie inserita nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, segnalata all'interno del territorio del Parco presso il rifugio Pian delle Gorre e l'osservatorio faunistico. Specie legata ad ambienti caldi e asciutti, dal piano sino a m 1500 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da giugno ad ottobre, mentre gli stadi preimmaginali, polifagi, sono infeudati su <i>Borago</i>, <i>Corylus</i>, <i>Cytisus</i>, <i>Epilobium</i>, <i>Fagus</i>, <i>Hyppophae</i>, <i>Lanium</i>, <i>Lonicera</i>, <i>Quercus</i>, <i>Rubus</i>, <i>Salix</i>, <i>Trifolium</i> e <i>Urtica</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Adscita alpina</i> (Alberti, 1937) Endemismo alpino (Hellmann & Parenzan, 2010). Specie segnalata all'interno dell'area del Parco presso Carnino. Specie legata a prati e radure di boschi, dal piano collinare a quello montano, sino a m 2000 s.l.m.; gli stadi immaginali sono attivi da giugno ad agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono monofagi su <i>Rumex</i> (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Colostygia laetaria</i> (de La Harpe, 1853) Endemismo alpino (Hellmann & Parenzan, 2010). Specie segnalata all'interno del territorio del Parco presso l'osservatorio faunistico. Specie legata a vallate umide e rocciose, da m 500 a m 2000 s.l.m.; stadi immaginali attivi da maggio a fine agosto, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Valeriana tripteris</i> L. (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Xestia viridescens</i> (Turati, 1919)</p> <p>Endemismo alpino (Hellmann & Parenzan, 2010). Specie segnalata all'interno del territorio del Parco presso il rifugio Garelli.</p> <p>Specie legata a pendii ghiaiosi e rocciosi, paludi e foreste di <i>Abies</i> in associazione con <i>Rhododendron</i>, da circa m 800 a m 2500 s.l.m.; specie univoltina, gli stadi immaginali sono attivi da metà giugno a settembre, mentre gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Betula</i>, <i>Hieracium</i>, <i>Lonicera</i>, <i>Rubus</i>, <i>Solidago</i>, <i>Vaccinium myrtillus</i> L., 1753 (Hellmann & Parenzan, 2010).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Anonconotus ligustinus</i> Galvagni, 2002</p> <p>Specie endemica delle Alpi Marittime, segnalata in aree limitrofe al territorio del Parco (Fontana <i>et al.</i>, 2005) e in generale per le Valli Pesio e Tanaro (Sindaco <i>et al.</i>, 2012).</p> <p>Specie eliofila legata ai pascoli alpini; gli stadi immaginali compaiono in tarda estate per rimanere attivi sino ad ottobre (Massa <i>et al.</i>, 2012), tra circa m 1500 e m 2200 s.l.m. (Sindaco <i>et al.</i>, 2012).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Dirshius petraeus</i> (Brisout, 1855)</p> <p>Specie rara e localizzata sull'arco alpino piemontese, segnalata per la Valle Pesio (Sindaco <i>et al.</i>, 2012).</p> <p>Specie xerofila, euriterma, legata agli ambienti con bassa e stentata vegetazione; gli stadi immaginali sono attivi dall'estate all'autunno, a quote spesso superiori a m 1700 s.l.m. (Massa <i>et al.</i>, 2012).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Dolichopoda ligustica</i> Baccetti & Capra, 1958</p> <p>Specie endemica delle Alpi Marittime, Alpi Cozie, Alpi Graie, Alpi Liguri e Liguria occidentale, segnalata per la Valle Pesio (Sindaco <i>et al.</i>, 2012) e all'interno del territorio del Parco presso la Certosa di Pesio (Fontana <i>et al.</i>, 2005).</p> <p>Specie eutroglofila, presente in ambienti ipogei naturali e artificiali (Massa <i>et al.</i>, 2012).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Nebria morula</i> K. Daniel & J. Daniel, 1891</p> <p>Specie endemica delle Alpi Marittime, tra la Valle Tanaro e il Col di Tenda, e delle Alpi Liguri. La Valle Pesio risulta la località tipica, ed è segnalata presso il Gias di Mezzo del Pari (Certosa di Pesio), Porta Sestrera, Vallone del Marguareis, Gias Canavere e Monte Besimauda (Bisio <i>et al.</i>, 2013).</p> <p>Specie legata agli ambienti umidi, a partire da m 1100 s.l.m. in Valle Pellice. Elemento fontaline specializzato, il <i>taxon</i> può riscontrarsi anche presso i kryal, al di sotto della vegetazione erbacea, al di sotto di Bryophyta oppure tra detriti minuti (Bisio, 1998).</p>	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<p><i>Trechus maritimus</i> Sainte-Claire Deville, 1907</p> <p>Specie considerata stenoendemica delle Alpi Marittime francesi e Liguri, conosciuta per le sole Valli Pesio, Ellero (Abisso dei Caproschi presso la Cima della Brignola, Abissi dei Gruppetti e Cima Cars) (Bisio <i>et al.</i>, 2015) e Tanaro. Segnalata all'interno del territorio del Parco presso Carnino (Bisio <i>et al.</i>, 2013).</p> <p>Specie orofila (Bisio <i>et al.</i>, 2013).</p>	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Duvalius carantii</i> (Sella, 1834) Specie stenoendemica delle Alpi Marittime e Liguri, diffuso dal Monte Mondolè alla Valle Stura di Demonte, segnalata all'interno del territorio del Parco presso i sotterranei della Certosa di Pesio e la Grotta delle Camoscere (inferiore e superiore) (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie troglobia (Magistretti, 1965).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Duvalius pecoudi</i> Jeannel, 1937 Specie stenoendemica delle Alpi Liguri, tra a Val Tanaro e il Col di Tenda, nota per il massiccio del Marguareis unicamente presso il versante francese. Tuttavia non si esclude la sua presenza anche presso la Valle Pesio (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie troglobia, ritenuto inoltre elemento perinivale, frequentante gli imbocchi delle cavità fredde di alta quota (Bisio <i>et al.</i> , 2015).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Agostinia launoi</i> (Gestro, 1892) Specie stenoendemica del massiccio Marguareis-Mongioie, segnalata all'interno del territorio del Parco presso la Grotta delle Camoscere (inferiore e superiore) (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie troglobia (Magistretti, 1965). Segnalata sporadicamente, si ritiene un probabile colonizzatore delle fessure profonde (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Ocydromus schmidtii jeannelianus</i> Casale & Vigna Taglianti, 1993 Sottospecie di interesse regionale, nota unicamente per le Alpi Marittime e Liguri, segnalata all'interno del territorio del Parco presso Gias Pravine (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie montana a corotipo mediterraneo (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Pterostichus nicaeensis</i> (A. Villa & G. B. Villa, 1835) Specie stenoendemica delle Alpi Marittime e Liguri, segnalata all'interno del territorio del Parco presso la Certosa di Pesio, Vallone del Pari, Vallone del Caval e Gias degli Arpi (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie silvicola e igrofila (Bisio <i>et al.</i> , 2013), legata alle faggete (Brandmayr <i>et al.</i> , 2005).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Cychnus angulicollis</i> Sella, 1874 Specie stenoendemica delle Alpi Cozie meridionali, delle Alpi Marittime e delle Alpi Liguri, segnalata all'intero del territorio del Parco presso il rifugio Garelli, Monte Marguareis e generalmente per la Valle Pesio (Bisio <i>et al.</i> , 2013). La specie è caratterizzata da una fenologia precoce e contratta. Si riscontra presso conche fresche e nevose di massicci calcarei, riscontrandosi in attività al primo fondersi delle nevi (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie Motivi di interesse Cenni di biologia	<i>Amara lantoscana</i> f. typ. Fauvel, 1888 Specie endemica delle Alpi Marittime e Liguri, segnalata all'interno del territorio del Parco presso il rifugio Garelli (Bisio <i>et al.</i> , 2013). Specie adefaga, maggiormente segnalata presso il versante francese, mentre risulta piuttosto rara sul territorio nazionale, dove oltre alla	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
	segnalazione riportata è conosciuta unicamente nel versante Sud del Marguareis (in Val Tanaro) e presso Pizzo d’Ormea (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie	<i>Licinus oblongus</i> Dejean, 1826	
Motivi di interesse	Specie endemica delle Alpi Marittime e Liguri, segnalata all’interno del territorio del Parco presso Colla Piana e più generalmente per il Monte Marguareis (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Cenni di biologia	Specie adefaga, sul territorio nazionale è conosciuta unicamente presso il Colle della Maddalena, Massiccio del Marguareis e Monte Saccarello (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie	<i>Licinus planicollis</i> Fauvel, 1888	
Motivi di interesse	Specie stenoendemica delle Alpi Marittime e Liguri, segnalata all’interno del territorio del Parco presso la Grotta superiore delle Camoscere (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Cenni di biologia	Specie poco nota (Bisio <i>et al.</i> , 2013).	
Specie	<i>Anoplodera sexguttata</i> (Fabricius, 1775)	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta in sole 3 località: Castello d’Annone (AT), Oulx (TO) e per il Parco naturale dell’Alta Valle Pesio (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie Europeo-Mediterranea; gli stadi immaginali sono legati agli ambienti boschivi planiziali e montani, mentre gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago, e risultano infeudati su varie latifoglie (Sama, 2005).	
Specie	<i>Stenurella nigra</i> (Linnaeus, 1758)	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta in sole 3 località: Ronco Canavese (TO), Superga (TO), e per le aree limitrofe al Parco, presso Viozene (CN) (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata a lande e arbusteti, prevalentemente planiziali, gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago, e risultano infeudati su varie latifoglie (Sama, 2005).	
Specie	<i>Rosalia alpina</i> (Linnaeus, 1758)	
Motivi di interesse	Specie prioritaria con <i>status</i> prossimo alla minaccia sul territorio nazionale (Audisio <i>et al.</i> , 2014). Inserita negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie segnalata presso Palanfrè, Limone Piemonte, Crissolo (Dutto, 2005), Entracque, e per le aree limitrofe al Parco, presso Viozene (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata alle faggete; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago, e risultano infeudati su <i>Fagus</i> (sebbene Dutto (2005) citi l’osservazione di 1 larva all’interno di un tronco appartenente al Genere <i>Quercus</i>).	
Specie	<i>Ropalopus insubricus</i> (Germar, 1824)	
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> vulnerabile sul territorio nazionale (Audisio <i>et al.</i> , 2014). Rara in Piemonte, conosciuta in sole 6 località: Forno Alpi Graie, Monte Jafferau, Crissolo, Vinadio, Terme di Valdieri e all’interno del territorio del Parco, presso la Certosa di Pesio (osservazione datata 1890) (Sama,	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
Cenni di biologia	2005). Specie legata agli ambienti boschivi di latifoglie; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago, e risultano infeudati su <i>Acer</i> (Sama, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Stenocorus meridianus</i> (Linnaeus, 1758) Specie con <i>status</i> prossimo alla minaccia sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014). Rara in Piemonte, conosciuta per sole 7 località: Val Formazza, Grovella, Crodo, Moncenisio, Salbertrand, Monte Musinè, Caramagna Piemonte. Il <i>taxon</i> risulta la prima segnalazione per le Alpi Marittime, ed è stato contattato all'interno dell'area del Parco presso 44°13'20.85"N 7°39'47.01"E.	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi misti, principalmente montani; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago e rizofago, risultando infeudati a varie latifoglie (Sama, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Evodinus clathratus</i> (Fabricius, 1792) Specie con <i>status</i> prossimo alla minaccia sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014). Sporadica in Piemonte, risulta maggiormente frequente sulle Alpi Lepontine e Pennine orientali, mentre sulle Alpi Marittime è conosciuta per il Colle di Tenda e generalmente per il Parco naturale dell'Alta Valle Pesio (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi misti montani; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico rizofago, e risultano infeudati sia su latifoglie che su conifere (Sama, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Anastrangalia dubia</i> (Scopoli, 1763) Specie con <i>status</i> a basso rischio sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014), ben rappresentata sull'arco alpino settentrionale centro-orientale, mentre risulta sporadica sulle Alpi settentrionali occidentali e sugli Appennini. Rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Macugnaga, Campertogno, Valle Artrogna, Terme di Valdieri e per le aree limitrofe al Parco, presso Viozene (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi di conifere; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago, e risultano infeudati su diverse conifere (Sama, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Anostirus gabilloti</i> (Pic, 1907) Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 8 località, sulle Alpi Cozie e sulle Alpi Marittime e Liguri, segnalata per le aree limitrofe al Parco, presso il Passo delle Saline (Sama, 2005).	
Cenni di biologia	Specie legate alle formazioni erbose montane; gli stadi preimmaginali si sviluppano nel terreno (Sama, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Melanotus castanipes</i> (Paykull, 1800) Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Piani di Aleccio e Colmine di Foppiano (Pescarolo, 1997), Campertogno, Colle di Tenda, Valdieri, e nelle aree limitrofe al Parco, presso Viozene (Platia, 2005). La specie è stata rinvenuta all'interno del territorio del Parco presso	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
Cenni di biologia	44°12'37.24"N 7°38'59.14"E. Specie legata agli ambienti boschivi montani montani; gli stadi immaginali risultano essere subcorticoli, mentre di stadi preimmaginali si sviluppano all'interno delle ceppaie umide e in decomposizione di varie specie di conifere (Platia, 1994, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Agrilus cytisi</i> Baudi, 1870 Specie con <i>status</i> vulnerabile sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014), rara in Piemonte, conosciuta per sole 4 località: Forno Alpi Graie, Bagni di Vinadio, a valle del Torrente Pesio (Curletti, 2005), Limone Piemonte (Evangelista <i>in litt.</i>). Sebbene non sia segnalata all'interno del territorio del Parco o nelle aree ad esso limitrofe, il <i>locus typicus</i> risulta essere "V. Pesio" (la serie tipica è conservata presso il Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi). La sua probabile, e attuale presenza, è in qualche modo avvalorata dalla segnalazione della specie sulle Alpi Marittime francesi presso Breil-du-Roya (Curletti <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	La specie è strettamente legata a <i>Laburnum</i> ; gli stadi immaginali possono essere osservati sulle infiorescenze, mentre gli stadi preimmaginali, a regime trofico xilofago primario, risultano essere infeudati nei rami di <i>Laburnum alpinum</i> (Curletti, 1994).	
Specie Motivi di interesse	<i>Glischrochilus hortensis</i> (Fourcroy, 1785) Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: dintorni di Aurano, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie saprofaga, legata sia durante lo stadio immaginale quanto durante lo stadio preimmaginale, a sostanze vegetali in decomposizione, a carpofori di macromiceti in putrefazione, talvolta a favi in decomposizione, presso i margini di ambienti forestali misti di latifoglie mesofile, più raramente negli ambienti boschivi a conifere (Audisio, 1993).	
Specie Motivi di interesse	<i>Glischrochilus quadriguttatus</i> (Fabricius, 1776) Specie con <i>status</i> vulnerabile sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014), rara in Piemonte, conosciuta unicamente nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie saprofaga, legata sia durante lo stadio immaginale quanto durante lo stadio preimmaginale alle necrosi di varie latifoglie, nutrendosi sia di linfa fermentata quanto di ife fungine subcorticole e di carpofori di macromiceti arborei. La specie è stata raramente osservata anche sotto le cortecce di conifere (Audisio, 1993).	
Specie Motivi di interesse	<i>Glischrochilus quadripunctatus</i> (Linnaeus, 1758) Specie con <i>status</i> prossimo alla minaccia sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014), rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Piani di Aleccio e Colmine di Foppiano (Pescarolo, 1997), Rivasco in Val Formazza, dintorni di Balme, dintorni di Cervetto, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie boreoalpina legata agli ambienti boschivi di conifere; gli stadi immaginali e gli stadi preimmaginali si nutrono di ife fungine subcorticole di diverse conifere, con particolare predilezione verso i miceli che	



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

rivestono le pareti delle gallerie scavate da Coleoptera Scolytidae di grandi dimensioni, così come di linfa in fermentazione (Audisio, 1993).

Specie	<i>Pityophagus ferrugineus</i> (Linnaeus, 1761)
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 5 località: Piani di Aleccio e Colmine di Foppiano (Pescarolo, 1997), dintorni di Balme, dintorni di Sambuco, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).
Cenni di biologia	Specie boreoalpina legata agli ambienti boschivi di conifere; gli stadi immaginali e gli stadi preimmaginali si nutrono di ife fungine subcorticole di diverse conifere, con particolare predilezione verso i miceli che rivestono le pareti delle gallerie scavate da Coleoptera Scolytidae di grandi e medie dimensioni (Audisio, 1993).
Specie	<i>Epuraea distincta</i> (Grimmer, 1841)
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> prossimo alla minaccia sul territorio italiano (Audisio <i>et al.</i> , 2014), rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Ceresole Reale, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi umidi e ripariali di latifoglie, prediligendo vecchi tronchi deperiti o abbattuti di <i>Salix</i> , <i>Alnus</i> e <i>Betula</i> ; gli stadi immaginali risultano essere subcorticoli ed attratti da lesioni gementi linfa in fermentazione, mentre gli stadi preimmaginali si sviluppano generalmente sui carpofori di Polyporaceae quali <i>Daedalea</i> , <i>Daedalopsis</i> e generi affini (Audisio, 1993).
Specie	<i>Epuraea longula</i> Erichson, 1845
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, segnalata per sole 5 località: Sotto la Frua in Val Formazza, dintorni di Balme, dintorni di Aurano, Varallo Pombia, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).
Cenni di biologia	Specie poco specializzata, maggiormente legata agli ambienti boschivi di latifoglie; gli stadi preimmaginali si cibano di linfa in fermentazioni di varie latifoglie e di macromiceti arborei, mentre gli stadi immaginali hanno abitudini floricole.
Specie	<i>Epuraea terminalis</i> Mannerheim, 1843
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 5 località: Piani di Aleccio e Colmine di Foppiano (Pescarolo, 1997), Sotto la Frua in Val Formazza, dintorni di Balme, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti forestali, su cortecce di latifoglie con decorticazioni e lesioni gementi linfa; sia gli stadi immaginali quanto gli stadi preimmaginali si sviluppano a spese di Polyporaceae arboree e ife fungine subcorticole (Audisio, 1993).
Specie	<i>Epuraea variegata</i> (Herbst, 1793)
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Ceresole Reale, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
Cenni di biologia	(Audisio <i>et al.</i> , 2005). Specie legata agli ambienti boschivi di latifoglie; gli stadi preimmaginali si riscontrano su macromiceti arborei (principalmente su Polyporaceae) e presso ulcere gementi linfa in fermentazione, mentre gli stadi adulti possono riscontrarsi sia sulle cortecce di latifoglie quanto sulle infiorescenze (Audisio, 1993).	
Specie	<i>Meligethes atramentarius</i> Förster, 1849	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 3 località: Rivasco, Ala di Stura, e all’interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi montani e submontani, principalmente faggete; gli stadi preimmaginali sono strettamente infeudati a <i>Lamiastrum galeobdolon</i> (L.) Ehr. & Pol., gli stadi immaginali, fitofagi, si nutrono a spese di varie Ranunculaceae, Asteraceae, Lamiaceae e Campanulaceae	
Specie	<i>Meligethes carinulatus</i> Förster, 1849	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 5 località: Rovasenda, Céres, Vinadio, Valdieri, e all’interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata a praterie umide quanto modestamente xeriche, radure, pendii erbosi ai margini di strade e aree boschive, generalmente in associazioni vegetali della classe <i>Festuco-Brometea</i> ; gli stadi preimmaginali, a regime trofico fitofago, sono esclusivamente infeudati su <i>Lotus</i> ; gli stadi immaginali sono osservabili su Brassicaceae, Asteraceae e Fabaceae (Audisio, 1993).	
Specie	<i>Meligethes czwalinai</i> Reitter, 1871	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Ponte Casletto (Parco Nazionale della Valgrande), e all’interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie stenoecia, esclusiva di faggete e di ambienti boschivi umidi e ombreggiati; gli stati preimmaginali sono strettamente infeudati su <i>Lunaria rediviva</i> L., mentre gli stadi immaginali sono legati a varie specie vegetali erbacee (Audisio, 1993).	
Specie	<i>Meligethes fumatus</i> Erichson, 1845	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località, entrambe vicine al territorio del Parco: Ponte di Nava e Viozene (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie xerofila, legata ad ambienti rocciosi calcarei, pietraie, pendii ripidi e sassosi, pascoli aridi, in stazioni montane e submontane (anche presso località litoranee); gli stadi preimmaginali sono esclusivamente infeudati su <i>Satureja montana</i> L., mentre gli stadi immaginali sono legati a varie specie vegetali, quali Asteraceae, Brassicaceae, Dipsacaceae e Lamiaceae (Audisio, 1993).	
Specie	<i>Meligethes haemorrhoidalis</i> Förster, 1849	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Crissolo, e all’interno del territorio del Parco, presso la Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i> , 2005).	

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
Cenni di biologia	<p>Specie legata alla vegetazione erbacea mesofila ai margini di ambienti boschivi, strade, sentieri, principalmente in località montane microclimaticamente freddi, in associazioni vegetali della classe <i>Quercus-Fagetum</i>; gli stadi preimmaginali sono probabilmente unicamente infeudati su <i>Lamium album</i> L., mentre gli stadi immaginali sono legati a varie Asteraceae e Ranunculaceae (Audisio, 1993).</p>	
Specie	<i>Meligethes incanus</i> Sturm, 1845	
Motivi di interesse	<p>Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Colle di Nava, Ponteb Bernardo, Meana di Susa, Bersenzio, Sambuco e Viozene, quale territorio limitrofo al Parco (Audisio <i>et al.</i>, 2005).</p>	
Cenni di biologia	<p>Specie legata ai pascoli xerici, incolti, praterie, breccie in località xerothermiche e ambienti ruderali; gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Nepeta</i> (sulle Alpi Marittime, strettamente infeudato su <i>N. nepetella</i> L.), mentre gli stadi immaginali sono legati a varie specie vegetali erbacee, in particolare Asteraceae (Audisio, 1993).</p>	
Specie	<i>Meligethes jelineki</i> Audisio, 1976	
Motivi di interesse	<p>Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 3 località: Oropa, dintorni di Cassano Spinola, e all'interno del territorio del Parco, nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i>, 2005).</p>	
Cenni di biologia	<p>Specie legata agli ambienti boschivi mesofili, querceti, castagneti, faggete e cedui misti, frequente anche lungo pendii freschi e ombreggiati con affioramenti rocciosi o ghiaiosi, in associazioni vegetali della classe <i>Quercus-Fagetum</i>, possono tuttavia riscontrarsi anche in ambienti boschivi di conifere; gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Melittis melissophyllum</i> L. e <i>Melittis albida</i> Guss., mentre gli stadi immaginali sono legate a varie specie del genere <i>Lamium</i> (in particolare su <i>L. maculatum</i> L. e <i>L. flexuosum</i> Ten.) (Audisio, 1993).</p>	
Specie	<i>Meligethes serripes</i> (Gyllenhal, 1827)	
Motivi di interesse	<p>Specie rara in Piemonte, conosciuta unicamente nei dintorni della Certosa di Pesio (Audisio <i>et al.</i>, 2005).</p>	
Cenni di biologia	<p>Specie caratteristica di breccie e macereti, radure pietrose, aree limitrofe a scarpate sassose e greti asciutti di torrenti montani; gli stadi preimmaginali sono infeudati su <i>Galeopsis angustifolia</i> Ehrh., mentre gli stadi immaginali frequentano diverse specie vegetali erbacee, principalmente appartenenti a Lamiaceae e Ranunculaceae (Audisio, 1993).</p>	
Specie	<i>Cryptophagus lapponicus</i> Gyllenhal, 1828	
Motivi di interesse	<p>Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Graglia, e all'interno del territorio del Parco, presso della Certosa di Pesio (Angelini, 2005).</p>	
Cenni di biologia	<p>Specie legata agli ambienti boschivi di latifoglie, dove può essere osservata tra i detriti vegetali o all'interno delle tane dei micromammiferi (per es. i nidi di <i>Talpa</i>) (Angelini, 2005).</p>	
Specie	<i>Ootypus globosus</i> (Waltl, 1838)	
Motivi di interesse	<p>Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 4 località: Mergozzo, Graglia,</p>	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
Cenni di biologia	Torino, e all'interno del territorio del Parco, presso la Certosa di Pesio (Angelini, 2005). Specie legata ai detriti vegetali (Angelini, 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Peritelus senex</i> Boheman, 1843 Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 2 località: Valenza, e all'interno del territorio del Parco, presso la Certosa di Pesio (Di Marco <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata alle macchie e alle garighe. Stadi immaginali e stadi preimmaginali a regime trofico fitofago; gli stadi immaginali possono riscontrarsi al di sotto di pietre o in lettiera (Di Marco <i>et al.</i> , 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Dichotrachelus doderoi valderiensis</i> Osella, 1968 Specie endemica delle Alpi Marittime e Liguri, in Piemonte conosciuta per sole 4 località: Colle della Lombarda, Colle di Fremamorta, rifugio Soria in Valle Gesso, e per le aree limitrofe il territorio del Parco, presso Viozene (Di Marco <i>et al.</i> , 2005)	
Cenni di biologia	Specie legata alle formazioni erbacee montane. Stadi immaginali e stadi preimmaginali a regime trofico fitofago; gli stadi immaginali possono riscontrarsi tra le radici di Saxifragaceae, alla base di Caryophyllaceae o al di sotto di pietre (Di Marco <i>et al.</i> , 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Raymondionymus sanfilippoi</i> Osella & Giusto, 1983 Specie endemica delle Alpi Marittime e Liguri, in Piemonte conosciuta unicamente presso il Pian del Creuse, all'interno del territorio del Parco (Di Marco <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata ad ambienti boschivi di latifoglie. Stadi immaginali e stadi preimmaginali a regime trofico fitofago; gli stadi immaginali possono riscontrarsi all'interno della lettiera (Di Marco <i>et al.</i> , 2005).	
Specie Motivi di interesse	<i>Lucanus cervus</i> f. typ. (Linnaeus, 1758) Specie inserita nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, ampiamente diffusa in Piemonte. Sebbene non sia citata all'interno del territorio del Parco, sulla base di dati bibliografici che ne indicano la presenza anche sulle Alpi Marittime e Liguri (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005), è possibile presumerne comunque la presenza, in particolare presso le quote inferiori caratterizzate dalla presenza di <i>Quercus</i> .	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi di latifoglie, principalmente con presenza di <i>Quercus</i> ; gli stadi preimmaginali si sviluppano lentamente (4÷6 anni) all'interno dei tronchi di <i>Quercus</i> , e raramente di altre latifoglie (Sindaco <i>et al.</i> , 2003), mentre gli stadi immaginali possono riscontrarsi presso le lesioni dei tronchi gementi linfa in fermentazione.	
Specie Motivi di interesse	<i>Sinodendron cylindricum</i> (Linnaeus, 1758) Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Piani di Aleccio (Pescarolo, 1993), Ponte in Val Formazza, Terme di Valdieri, San Giacomo di Roburent e Roccaverano. Sebbene non sia citata all'interno del territorio del Parco, sulla base di dati bibliografici che ne indicano la presenza anche sulle Alpi Marittime e Liguri (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005), è possibile presumerne comunque la presenza.	

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti boschivi, sia di latifoglie quanto di conifere; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005).	
Specie	<i>Platycerus caraboides</i> (Linnaeus, 1758)	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 7 località: Monte Musinè, Spigo Monferrato, località Andova (AL), località Garbau (AL), Macugnaga, Monte Marca, e vicino al territorio del Parco, presso Upega (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata ad ambienti boschivi di latifoglie; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005).	
Specie	<i>Platycerus caprea</i> (De Geer, 1774)	
Motivi di interesse	Specie rara in Piemonte, conosciuta per sole 6 località: Terme di Valdieri, San Giacomo di Roburent, Boschetta di Sessera, Monte Mottarone, e nelle aree limitrofe al territorio del Parco, presso Viozene e il Torrente Pesio (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005).	
Cenni di biologia	Specie legata ad ambienti boschivi di latifoglie; gli stadi preimmaginali sono caratterizzati da un regime trofico xilofago (Bartolozzi <i>et al.</i> , 2005).	
Specie	<i>Ptychoptera (Parapterychoptera) delmastroi</i> Zwick & Starý, 2003	
Motivi di interesse	Specie attualmente conosciuta per la sola regione Piemonte; descritta su esemplari raccolti nelle province di Asti e Torino. Furono rinvenuti esemplari in forma preimmaginale all'interno delle risorgive dell'Oasi di Crava e Morozzo (Shestani & Morisi, 2010).	
Cenni di biologia	Specie legata ad ambienti lotici naturali, caratterizzati da un abbondante apporto di sostanza organica (Shestani & Morisi, 2010).	
Specie	<i>Vesubia jugorum</i> (Simon, 1881)	
Motivi di interesse	Specie cacuminale rara e localizzata in Piemonte, <i>Taxon</i> stenoendemico, segnalato sulle Alpi Marittime, Alpi Cozie e Alpi Liguri. Presente all'interno del Parco (Isaia M, <i>in litteris</i>).	
Cenni di biologia	Specie legata agli ambienti di pietraia d'alta quota (> m 2300 s.l.m.).	

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO XIV

AGGIORNAMENTO DEL FORMULARIO STANDARD

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Tipi di Habitat presenti nel sito e relativa valutazione del sito

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
			Habitat					Valutazione del sito				Habitat					Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea													0,17			D	C	B	C
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.													0,02			C	C	C	C
3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea													0,32			B	C	B	B

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
			Habitat					Valutazione del sito				Habitat					Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
4030	Lande secche europee				11.28			C	C	C	C			29,22			C	C	C	C
4060	Lande alpine e boreali				112.78			B	C	B	B			202,41			B	C	B	B
4070*	Boscaglie di Pinus mugo e <i>Rhododendron hirsutum</i> (Mugo-Rhododendretum hirsuti)	x			112.78			A	C	A	A			41,76			A	C	A	A
4080	Boscaglie subartiche di <i>Salix spp.</i>				11.28			C	C	B	C			0,84			C	C	B	C
5210	Matorral arboreescenti di <i>Juniperus spp.</i>				11.28			B	C	B	B			29,37			B	C	B	B
6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole				11.28			B	C	B	B			30,13			B	C	B	B
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine				1939.82			B	C	B	B			1415,96			A	C	B	B
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da	x			541.34			B	C	B	B			231,8			B	C	B	B

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
			Habitat					Valutazione del sito				Habitat					Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
	cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)																			
6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	x			1240.58			B	C	B	B			1154,8 1			B	C	B	B
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile				78.95			C	C	B	C			104,77			B	C	B	C
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)				11.28			B	C	B	B			11,28			B	C	B	B
6520	Praterie montane da fieno				101.5			C	C	B	C			91,37			C	C	B	C
7140	Torbiere di transizione e instabili				11.28			C	C	B	C			0,3			C	C	B	C

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
			Habitat					Valutazione del sito				Habitat					Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
7150	Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>				11.28			B	C	B	B			0,3			B	C	B	B
7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	X			11.28			A	C	A	A			0,55			A	C	A	A
7230	Torbiere basse alcaline													1,45			B	C	C	C
8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)				225.56			C	C	B	C			95,56			C	C	B	C
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)				338.34			A	C	A	A			262			A	C	A	A
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili				67.67			B	C	B	B			79,9			B	C	B	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione				1556.36			A	C	A	A			726,91			A	C	A	A

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
			Habitat					Valutazione del sito				Habitat					Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
	casmofitica																			
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica				124.06			C	C	B	C			58,63			C	C	B	C
8240*	Pavimenti calcarei	x			112.78			B	C	B	B			675,59			B	C	B	B
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico				22.56			A	C	A	A			22,56			A	C	A	A
9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>				45.11			B	C	B	C			389,67			B	C	B	B
9130	Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>				406.01			A	C	B	A			999,46			A	C	B	A
9140	Faggeti subalpini dell'Europa centrale con <i>Acer</i> e <i>Rumex arifolius</i>				56.39			B	C	B	B			79,94			B	C	B	B
9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>				180.45			B	C	B	B			102,67			B	C	B	B
9160	Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale													1,28			C	C	B	B

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard									Aggiornamento								
Codice	Nome scientifico	Prioritario	Habitat			Valutazione del sito						Habitat			Valutazione del sito					
			PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
	del Carpinion betuli																			
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	x			203.0			A	C	B	A			178,17			A	C	B	A
91EO*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	x			11.28			B	C	B	C			0,8			B	C	B	C

Uccelli elencati nell'articolo 4 della Direttiva 147/2009/CEE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento											
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	
					Min	Max																			
	<i>Accipiter gentilis</i>														r			P	DD	C	B	C	B		
	<i>Accipiter gentilis</i>														w			P	DD	C	B	C	B		
A086	<i>Accipiter nisus</i>		r				P	DD	C		B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B	
A324	<i>Aegithalos caudatus</i>		R				P	DD	C		B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B	
A223	<i>Aegolius funereus</i>		r		2	2	P		G	C		A	C	B			r			P	DD	C	A	C	B
A223	<i>Aegolius funereus</i>		p				P	DD	C		A	C	B			p			P	DD	C	A	C	B	
	<i>Alauda arvensis</i>															r			P	DD	C				
A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>		p				P	DD	C		B	B	B			p			P	DD	C	B	B	B	
A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>		r		40	40	p		G	C		B	B	B			r			P	DD	C	B	B	B
A259	<i>Anthus spinoletta</i>		r				P	DD	D							r			P	DD	D				
A259	<i>Anthus spinoletta</i>		w				P	DD	D							w			P	DD	D				
A256	<i>Anthus trivialis</i>		r				P	DD	D							r			P	DD	D				
A256	<i>Anthus trivialis</i>		w				P	DD	D							p			P	DD	D				
A226	<i>Apus apus</i>		r				P	DD	C		B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B	
A228	<i>Apus melba</i>		r				P	DD	C		A	C	B			r			P	DD	C	A	C	B	

Specie				Formulario standard										Aggiornamento											
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito						
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	
					Min	Max																			
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>			r	2	2	p		G	C		A	C	A			r	4	4		G	C	A	C	A
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>			p				P	DD	C		A	C	A			p			P	DD	C	A	C	A
	<i>Ardea alba</i>																c			P	DD	D	A	C	C
	<i>Ardea cinerea</i>																p			P	DD	D	A	C	C
A221	<i>Asio otus</i>			r				P	DD	C		B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A215	<i>Bubo bubo</i>			p				P	DD	C		A	C	B			p			P	DD	C	A	C	B
A215	<i>Bubo bubo</i>			r	1	1	p		G	C		A	C	B			r				DD	C	A	C	B
A087	<i>Buteo buteo</i>			w				P	DD	C		B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A087	<i>Buteo buteo</i>			r				P	DD	C		B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A366	<i>Carduelis cannabina</i>			w				P	DD	D							w			P	DD	C	B	C	B
A366	<i>Carduelis cannabina</i>			r				P	DD	D							r			P	DD	C	B	C	B
A364	<i>Carduelis carduelis</i>			r				P	DD	D							r			P	DD	C	B	C	B
A364	<i>Carduelis carduelis</i>			w				P	DD	D							w			P	DD	C	B	C	B
	<i>Carduelis chloris</i>																r			P	DD	C	B	C	B
	<i>Carduelis chloris</i>																w			P	DD	C	B	C	B
	<i>Carduelis flammea</i>																p			P	DD	C	B	C	B

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
	<i>Carduelis spinus</i>														w			P	DD	C	B	C	B	
A335	<i>Certhia brachydactyla</i>			r				P	DD	D					r			P	DD	D				
A335	<i>Certhia brachydactyla</i>			w				P	DD	D					w			P	DD	D				
A334	<i>Certhia familiaris</i>			r				P	DD	C	B	C	B		r			P	DD	C	B	C	B	
A334	<i>Certhia familiaris</i>			w				P	DD	C	B	C	B		w			P	DD	C	B	C	B	
A139	<i>Charadrius morinellus</i>			c				V	DD	D					c			V	DD	D				
A264	<i>Cinclus cinclus</i>			r				P	DD	C	A	C	A		r			P	DD	C	A	C	A	
A264	<i>Cinclus cinclus</i>			w				P	DD	C	A	C	A		w			P	DD	C	A	C	A	
A080	<i>Circaetus gallicus</i>														c			P	DD	C	B	C	B	
A080	<i>Circaetus gallicus</i>			r				P	DD	C	B	C	B		r			P	DD	C	B	C	B	
A081	<i>Circus aeruginosus</i>			c				P	DD	D					c			P	DD	D				
A082	<i>Circus cyaneus</i>			c				P	DD	D					c			P	DD	D				
A373	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>			r				P	DD	C	B	B	C		r			P	DD	C	B	B	C	
A208	<i>Columba palumbus</i>			r				P	DD	C	B	C	B		r			P	DD	C	B	C	B	
A208	<i>Columba palumbus</i>			w				P	DD	C	B	C	B		w			P	DD	C	B	C	B	
A350	<i>Corvus corax</i>			r				P	DD	D					r			P	DD	D				

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A350	<i>Corvus corax</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A113	<i>Coturnix coturnix</i>			w				P	DD	C	B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A113	<i>Coturnix coturnix</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A212	<i>Cuculus canorus</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A253	<i>Delichon urbica</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A236	<i>Dryocopus martius</i>			p				P	DD	C	A	B	B			p			P	DD	C	A	B	B
A236	<i>Dryocopus martius</i>			r	3	3	p		G	C	A	B	B			r				DD	C	A	B	B
A378	<i>Emberiza cia</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A378	<i>Emberiza cia</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A377	<i>Emberiza cirius</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A377	<i>Emberiza cirius</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A379	<i>Emberiza hortulana</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A269	<i>Erithacus rubecula</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A269	<i>Erithacus ubecula</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A103	<i>Falco peregrinus</i>			c				P	DD	D						p			P	DD	D			
A096	<i>Falco tinnunculus</i>			w				P	DD	C	A	C	A			w			P	DD	C	A	C	A
A096	<i>Falco tinnunculus</i>			r				P	DD	C	A	C	A			r			P	DD	C	A	C	A

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A359	<i>Fringilla coelebs</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A359	<i>Fringilla coelebs</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A360	<i>Fringilla montifringilla</i>			w				P	DD	C	B	B	C			w			P	DD	C	B	B	C
A360	<i>Fringilla montifringilla</i>			c				P	DD	C	B	B	C			c			P	DD	C	B	B	C
A342	<i>Garrulus glandarius</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A342	<i>Garrulus glandarius</i>			w				P	DD	C	B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A076	<i>Gypaetus barbatus</i>			c				P	DD	C	B	C	B			c			P	DD	C	B	C	B
	<i>Gyps fulvus</i>															c			P	DD	C	B	C	B
A233	<i>Jynx torquilla</i>															r			P	DD	C	B	B	C
A233	<i>Jynx torquilla</i>			c				P	DD	C	B	B	C			c			P	DD	C	B	B	C
A408	<i>Lagopus mutus helveticus</i>			w				P	DD	C	A	B	B			w			P	DD	C	A	B	B
A408	<i>Lagopus mutus helveticus</i>			r	10	10	p		G	C	A	B	B			r				G	C	A	B	B
A408	<i>Lagopus mutus helveticus</i>			p				P	DD	C	A	B	B			p			P	DD	C	A	B	B
A338	<i>Lanius collurio</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A271	<i>Luscinia megarhynchos</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A073	<i>Milvus migrans</i>			c				P	DD	D						c			P	DD	D			
A280	<i>Monticola saxatilis</i>			c				P	DD	D						c			P	DD	D			

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A358	<i>Montifringilla nivalis</i>			r				P	DD	C	A	B	A			r			P	DD	C	A	B	A
A358	<i>Montifringilla nivalis</i>			w				P	DD	C	A	B	A			w			P	DD	C	A	B	A
A261	<i>Motacilla cinerea</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A261	<i>Motacilla cinerea</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A319	<i>Muscicapa striata</i>			w				P	DD	D														
A319	<i>Muscicapa striata</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>			r				P	DD	C	B	B	B			r			P	DD	C	B	B	B
A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>			w				P	DD	C	B	B	B			w			P	DD	C	B	B	B
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A094	<i>Pandion haliaetus</i>			c				P	DD	D						c			P	DD	D			
A328	<i>Parus ater</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A328	<i>Parus ater</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A329	<i>Parus caeruleus</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A329	<i>Parus caeruleus</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A327	<i>Parus cristatus</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A327	<i>Parus cristatus</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A330	<i>Parus major</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A330	<i>Parus major</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A325	<i>Parus palustris</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A325	<i>Parus palustris</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A072	<i>Pernis apivorus</i>			r				P	DD	C	A	C	B			r			P	DD	C	A	C	B
A072	<i>Pernis apivorus</i>			c				P	DD	C	A	C	B			c			P	DD	C	A	C	B
A273	<i>Phoenicurus ochruros</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A273	<i>Phoenicurus ochruros</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A274	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A274	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>			p				P	DD	C	B	C	B			c			P	DD	C	B	C	B
A313	<i>Phylloscopus bonelli</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A315	<i>Phylloscopus collybita</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A315	<i>Phylloscopus collybita</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A314	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>			c				P	DD	C	B	C	B			c			P	DD	C	B	C	B
A266	<i>Prunella modularis</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A266	<i>Prunella modularis</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>			r				P	DD	C	A	C	A			r			P	DD	C	A	C	A
A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>			w				P	DD	C	A	C	A			w			P	DD	C	A	C	A
A345	<i>Pyrrhonorax graculus</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A345	<i>Pyrrhonorax graculus</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A346	<i>Pyrrhonorax pyrrhonorax</i>			p				P	DD	C	A	C	B			p			P	DD	C	A	C	B
A346	<i>Pyrrhonorax pyrrhonorax</i>			r	30	30	p		G	C	A	C	B			r				G	C	A	C	B
A318	<i>Regulus ignicapillus</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A318	<i>Regulus ignicapillus</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A317	<i>Regulus regulus</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A317	<i>Regulus regulus</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A275	<i>Saxicola rubetra</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A362	<i>Serinus citrinella</i>			c				P	DD	D						c			P	DD	D			
A219	<i>Strix aluco</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A219	<i>Strix aluco</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
A351	<i>Sturnus vulgaris</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A311	<i>Sylvia atricapilla</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A310	<i>Sylvia borin</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A308	<i>Sylvia curruca</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A409	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>			r	60	60	p		G	C	A	B	B			r				G	C	A	B	B
A409	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>			p				P	DD	C	A	B	B			p			P	DD	C	A	B	B
A333	<i>Tichodroma muraria</i>			r				P	DD	C	A	C	B			r			P	DD	C	A	C	B
A333	<i>Tichodroma muraria</i>			w				P	DD	C	A	C	B			w			P	DD	C	A	C	B
A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>			r				P	DD	D						r			P	DD	D			
A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>			w				P	DD	D						w			P	DD	D			
A286	<i>Turdus iliacus</i>			c				P	DD	C	C	B	C			c			P	DD	C	C	B	C
A283	<i>Turdus merula</i>			w				P	DD	C	B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A283	<i>Turdus merula</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A285	<i>Turdus philomelos</i>			w				P	DD	C	B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A285	<i>Turdus philomelos</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B
A287	<i>Turdus viscivorus</i>			w				P	DD	C	B	C	B			w			P	DD	C	B	C	B
A287	<i>Turdus viscivorus</i>			r				P	DD	C	B	C	B			r			P	DD	C	B	C	B

Mammiferi elencati nell'allegato II della Direttiva 43/92/CE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
1308	<i>Barbastella barbastellus</i>			w	1	5	i		G	B	C	C	B			w	5-10	i		G	B	C	C	B
1352	<i>Canis lupus</i>			p				P	DD	C	A	B	A			p			P	G	C	B	C	B
1321	<i>Myotis emarginatus</i>			w	5	5	i		G	C	C	C	C			w	5-5	i		G	C	C	C	C
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>			c				P	DD	C	C	C	C			c			P	DD	C	C	C	C
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>			w	6	10	i		G	C	C	C	C			w	10-20	i		G	C	C	C	C
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>			w	428	428	i		G	A	B	C	A			w	350-470	i		G	A	B	C	A
	Myotis myotis/blythii															w			P	DD	C	C	C	C

Anfibi elencati nell'allegato II della Direttiva 43/92/CEE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento											
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	
					Min	Max																			
6211	<i>Speleomantes strinatii</i>			p				P	DD	C		B	B	B	X		p			P	DD	C	B	B	B

Pesci elencati nell'allegato II della Direttiva 43/92/CEE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
1163	<i>Cottus gobio</i>			p				P	DD	C	B	C	B			p			P	DD	C	C	C	C
1107	<i>Salmo marmoratus</i>			p				C	DD	C	B	C	C			p			P	DD	C	B	C	C

Invertebrati elencati nell'allegato II della Direttiva 43/92/CEE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito							Valutazione del sito				
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
6199	<i>Euplagia quadripunctaria</i>			p				P	DD	C	B	C	B			P			P	DD	C	B	C	B
6177	<i>Phengaris teleius</i>			p				C	DD	C	B	C	B											
1087	<i>Rosalia alpina</i>			p				P	DD	C	B	B	C											
	<i>Vesubia jugorum</i>														0			R			X			

Piante elencati nell'allegato II della Direttiva 43/92/CEE

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito					
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		

Specie				Formulario standard										Aggiornamento										
Codice	Nome scientifico	S	NP	Popolazione nel sito						Valutazione del sito				Popolazione nel sito							Valutazione del sito			
				T	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale	S	NP	Tipo	Dimensione	Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
					Min	Max																		
1902	<i>Cypripedium calceolus</i>			p				P	DDC	A	A	A		p				P	DDC	A	A	A		p
1656	<i>Gentiana liquistica</i>			p				P	DDC	B	C	C		p				P	DDC	B	C	C		p

Altre specie importanti di flora e fauna

Specie			Formulario standard								Aggiornamento							
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito			Popolazione nel sito					Valutazione del sito		
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P)	Specie di allegato	Altre categorie	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P)	Specie di allegato	Altre categorie
					Min	Max							Min	Max				
								C R V P	IV	V	A	B	C	D		C R V P	I V	V A B C D

Specie			Formulario standard											Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito						Popolazione nel sito						Valutazione del sito							
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max			I	V	A
P		<i>Achillea erba-rotta</i>			0		P				X					0			P				X				
P		<i>Aconitum anthora</i>			0		P						X			0			P						X		
P		<i>Aconitum vulparia</i>			0		P						X			0			P						X		
I		<i>Agostinia launoi</i>			0		P				X					0			P				X				
I		<i>Adscipa alpina</i>														0			P				X				
P		<i>Allium narcissiflorum</i>			0		P				X					0			P			X					
I		<i>Amara lantoscana</i>														0			P				X				
P		<i>Androsace adfinis</i>			0		P						X			0			P						X		
P		<i>Androsace carnea</i>			0		P				X																
P		<i>Anastrangalia dubia</i>														0			P						X		
P		<i>Anemone baldensis</i>			0		P						X			0			P						X		
I		<i>Anoploclera sexguttata</i>														0			P						X		

Specie			Formulario standard											Aggiornamento												
			Popolazione nel sito						Valutazione del sito					Popolazione nel sito						Valutazione del sito						
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max		C R V P	I V	V	A	B	C	D
I		Anostirus gabilloti														0			P						X	
R		Anguis fragilis			0			P				X				0			P					X		
P		Anthemis cretica saxatilis			0			P					X			0			P						X	
I		Apatura iris			0			P				X														
I		Aphodius liguricus			0			P					X			0			P						X	
P	1480	Aquilegia alpina			0			P	X							0			P	X						
P	1762	Arnica montana			0			P		X						0			P		X					
P		Artemisia glacialis			0			P			X					0			P				X			
P		Artemisia petrosa eriantha			0			P			X					0			P				X			
P		Asplenium fissum			0			P					X			0			P						X	
P		Astragalus depressus			0			P					X			0			P						X	
P		Atropa belladonna			0			P					X			0			P						X	

Specie			Formulario standard										Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max		C R V P	I V	V	A	B	C	D
I		<i>Bembidion schmidtii</i>			0			P					X													
I		<i>Bryaxis sp.</i>			0			P					X													
P		<i>Bupleurum gerardi</i> All. (incl. var. <i>patens</i> Rchb.)			0			P					X			0			P						X	
P		<i>Campanula alpestris</i> All.			0			P			X					0			P			X				
P		<i>Campanula macrorrhiza</i>																	P				X			
M		<i>Capreolus capreolus</i>			0			P					X						C					X		
B		<i>Carduelis spinus</i>			0			C					X			0			C					X		
P		<i>Carex firma</i>																	P						X	
P		<i>Carex vulpina</i> L.			0			P			X					0			P			X				
I		<i>Carterocephalus palaemon</i>			0			P					X													
M		<i>Chionomys nivalis</i>			0			P					X			0			P					X		
I		<i>Colias palaeno</i>														0			P						X	

Specie			Formulario standard											Aggiornamento												
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito						Popolazione nel sito					Valutazione del sito							
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max	I	V	A	B
I		<i>Colostygia laetaria</i>			0		P									0			P					X		
R	1284	<i>Coluber viridiflavus</i>			0		P						X			0			P						X	
P		<i>Corallorhiza trifida</i> Chatel.			0		P							X		0			P							X
R	1283	<i>Coronella austriaca</i>			0		P		X							0			P		X					
P		<i>Crocus versicolor</i> Ker-Gawl.			0		P				X					0			P			X				
P		<i>Dactylorhiza latifolia</i>																	R							
I		<i>Cryptophagus lapponicus</i>														0			P							X
I		<i>Cychrus angulicollis</i>														0			P				X			
P		<i>Dactylorhiza latifolia</i>			0		P							X		0			P							X
P		<i>Dactylorhiza sambucina</i>			0		P							X		0			P							X
P		<i>Daphne mezereum</i>			0		P							X		0			P							X
P		<i>Delphinium dubium</i>			0		P					X				0			P				X			

Specie			Formulario standard											Aggiornamento														
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito					Valutazione del sito											
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie					
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max		C R V P	I V	V	A	B	C	D		
I		<i>Dichotrachelus doderoi valderiensis</i>														0			P				X					
P		<i>Diphasium complanatum</i>			0			P		X						0			V		X							
I		<i>Dolichopoda ligustica</i>														0			P				X					
P		<i>Drosera rotundifolia</i>			0			P					X			0			P						X			
I		<i>Duvalius gentilei</i>			0			P					X															
I		<i>Duvalius carantii</i>														0			P				X					
I		<i>Duvalius pecoudi</i>			0			P				X				0			P				X					
M		<i>Eliomys quercinus</i>			0			P				X				0			P					X				
P		<i>Epipogium aphyllum (Schmidt) Swartz</i>			0			P					X			0			P						X			
M	1327	<i>Eptesicus serotinus</i>			0			P	X							0			P	X								
I		<i>Epuraea distincta</i>														0			P			X						
I		<i>Epuraea longula</i>														0			P						X			

Specie			Formulario standard											Aggiornamento												
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito						Popolazione nel sito					Valutazione del sito							
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max			C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max			C R V P	I	V	A	B
I		<i>Epuraea terminalis</i>														0			P							X
I		<i>Epuraea variegata</i>														0			P							X
I		<i>Erebia aethiopella</i>			0			P				X														
I		<i>Erebia alberganus</i>			0			P					X													
I		<i>Erebia carmenta</i>			0			P					X													
I		<i>Erebia euryale</i>			0			P					X													
I		<i>Erebia ligea</i>			0			P					X													
I		<i>Erebia meolans</i>			0			P					X													
I		<i>Erebia pluto</i>			0			P				X														
M		<i>Erinaceus europaeus</i>			0			P					X			0			P					X		
P		<i>Erinus alpinus L.</i>			0			P					X			0			P							X
P		<i>Eryngium spinalba Vill.</i>			0			P			X					0			P			X				

Specie			Formulario standard										Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max		C R V P	I	V	A	B	C	D
I		<i>Euchloe tagis</i>														0			P			X				
I		<i>Euphydryas cynthia</i>			0			P					X													
I		<i>Eupolybothrus longicornis</i>			0			P					X													
I		<i>Evodinus clathratus</i>														0			P			X				
P		<i>Festuca flavescens</i>			0			P			X					0			P				X			
P		<i>Fritillaria tubaeformis</i> G. et G. var. <i>tubaeformis</i>			0			P			X					0			P			X				
P		<i>Fritillaria tubaeformis</i> var. <i>moggridgei</i>			0			P			X					0			P				X			
P		<i>Galium tendae</i>			0			P			X					0			P			X				
P		<i>Gentiana rostanii</i>			0			P					X			0			R						X	
P		<i>Gentiana schleicheri</i> (Vaccari) Kunz			0			P			X					0			P			X				
M		<i>Glis glis</i>			0			P				X				0			P					X		
I		<i>Glischrochilus hortensis</i>														0			P						X	

Specie			Formulario standard											Aggiornamento														
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito					Valutazione del sito											
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie					
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max			I	V	A	B
I		<i>Glischrochilus quadriguttatus</i>														0			P				X					
I		<i>Glischrochilus quadripunctatus</i>														0			P				X					
P		<i>Gymnadenia odoratissima</i>			0			P					X			0			P						X			
P		<i>Helianthemum lunulatum</i>			0			P					X			0			P					X				
P		<i>Hieracium caespitosum Dumort.</i>			0			P				X				0			P				X					
P		<i>Iberis aurosica ssp. nana</i>			0			P				X				0			R				X					
P		<i>Juniperus phoenicea L.</i>			0			P						X		0			P							X		
P		<i>Kobresia simpliciuscula (Wahlenb.) Mack.</i>			0			P						X		0			R							X		
R		<i>Lacerta bilineata</i>			0			P					X			0			P						X			
P		<i>Leontopodium alpinum Cass.</i>			0			P				X				0			P				X					
M		<i>Lepus europaeus</i>			0			P					X						P						X			
M	1334	<i>Lepus timidus</i>			0			P		X									P		X							

Specie			Formulario standard											Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito						Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max			I V	V	A
I		Licinus oblongus															0			P					X		
I		Licinus planicollis															0			P					X		
I		Limenitis populi			0			P					X				0			P						X	
P		Lycopodium annotinum			0			P		X							0			P		X					
I	1058	Phengaris arion			0			P	X								0			P	X						
I		Pityophagus ferrugineus															0			P							X
P		Malva moschata			0			P						X			0			P							X
M		Marmota marmota			0			P					X				0			P					X		
M		Martes foina			0			P					X				0			P					X		
M	1357	Martes martes			0			P		X							0			P		X					
I		Melanotus castanipes															0			P							X
M		Meles meles			0			P					X				0			P						X	

Specie			Formulario standard											Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito						Popolazione nel sito						Valutazione del sito							
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max	C R V P	I	V	A	B
P		<i>Menyanthes trifoliata</i>																	R							X	
I		<i>Melitaea deione</i>			0			P					X														
I		<i>Melicta varia</i>			0			P						X													
I		<i>Meligethes atramentarius</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes carinulatus</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes czwalinai</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes fumatus</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes haemorrhoidalis</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes incanus</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes jelineki</i>														0			P							X	
I		<i>Meligethes serripes</i>														0			P							X	
P		<i>Micromeria marginata</i>			0			P				X				0			P				X				

Specie			Formulario standard										Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max			I	V
M	1341	Muscardinus avellanarius			0		P		X							0			P		X					
M		Mustela erminea			0		P					X				0			P					X		
M		Mustela nivalis			0		P					X				0			P					X		
M	1322	Myotis nattereri			0		P		X							0			P		X					
R		Natrix natrix			0		P					X				0			P					X		
I		Nebria morula														0			P				X			
P		Nigritella corneliana																	P				X			
I		Oeneis glacialis			0		P				X															
I		Otiorhynchus sp.			0		P						X													
I		Ocydromus schmidtjeannelianus														0			P						X	
I		Ootypus globosus														0			P						X	
P		Oxytropis pyrenaica G. et G.			0		P			X						0			P			X				

Specie			Formulario standard										Aggiornamento															
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito										
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie					
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max			I	V	A	B
P		<i>Papaver rhaeticum</i>			0			P						X			0			P							X	
I	1054	<i>Papilio alexanor</i>			0			P	X																			
I	1057	<i>Parnassius apollo</i>			0			P	X								0			P	X							
I	1056	<i>Parnassius mnemosyne</i>			0			P	X								0			P	X							
I		<i>Peritelus senex</i>															0			P						X		
P		<i>Peucedanum schottii</i> Besser			0			P					X				0			P						X		
P		<i>Phyteuma charmelii</i> Vill.			0			P			X						0			P			X					
P		<i>Phyteuma cordatum</i> Balbis			0			P			X						0			V			X					
M	1309	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>			0			P	X								0			P	X							
M	1311	<i>Pipistrellus savii</i>			0			P	X								0			P	X							
P		<i>Platanthera bifolia</i>			0			P				X					0			P					X			
I		<i>Platynus peirolerii</i>			0			P			X																	

Specie			Formulario standard										Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max	C	R	V	P
M	1326	<i>Plecotus auritus</i>			0			P	X								0			P	X					
P		<i>Pleurospermum austriacum</i> (L.) Hoffm.			0			P						X			0			P						X
R	1256	<i>Podarcis muralis</i>			0			P	X								0			P	X					
P		<i>Polystichum braunii</i> (Spenner) Fée			0			P					X				0			P						X
P		<i>Potentilla sterilis</i> (L.) Garcke			0			P			X						0			P			X			
I		<i>Pterostichus nicaeensis</i>															0			P				X		
I		<i>Pyrgus accretus</i>															0			P						X
I		<i>Pyrgus andromedae</i>															0			P						X
I		<i>Pyrgus cacaliae</i>															0			P						X
I		<i>Pyrgus cirsii</i>															0			P			X			
I		<i>Pyrgus bellieri</i>															0			P						X
B		<i>Pyrrhula pyrrhula</i>			0			P					X				0			P					X	

Specie			Formulario standard												Aggiornamento											
			Popolazione nel sito						Valutazione del sito						Popolazione nel sito						Valutazione del sito					
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D			Min	Max	C R V P	I	V	A
P		<i>Primula marginata</i>																	P					X		
A	1213	<i>Rana temporaria</i>			0			P		X							0		P		X					
P		<i>Ranunculus alpestris</i>			0			P					X				0		P							X
P		<i>Ranunculus flammula L.</i>			0			P			X						0		P			X				
P		<i>Ranunculus seguieri</i>			0			P					X				0		P							X
P		<i>Ranunculus thora L.</i>			0			P					X				0		P							X
I		<i>Raymondionymus sanfilippoi</i>														0		P					X			
P		<i>Rhaponticum bicknellii</i>																R					X			
P		<i>Rhynchospora alba (L.) Vahl</i>			0			P			X						0		P			X				
I		<i>Ropalopus insubricus</i>														0		P				X				
P		<i>Rosa sicula Tratt.</i>			0			P			X						0		P			X				
M	1369	<i>Rupicapra rupicapra</i>			0			P		X							115	i	C		X					

Specie			Formulario standard											Aggiornamento														
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito					Valutazione del sito											
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie					
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D			Min	Max		C R V P	I V	V	A	B	C	D		
																4												
P		Saxifraga androsacea																	R						X			
P		Saxifraga cernua L.			0			P					X			0			V						X			
P		Saxifraga diapensioides			0			P				X				0			P				X					
P		Saxifraga oppositifolia			0			P					X			0			P						X			
P		Scilla italica L.			0			P			X					0			P			X						
M		Sciurus vulgaris			0			P					X			0			P					X				
P		Senecio personii De Not			0			P			X					0			R			X						
P		Silene campanula Pers.			0			P			X					0			P			X						
M		Sorex araneus			0			P					X			0			P					X				
M		Sorex minutus			0			P					X			0			P					X				
P		Sparganium angustifolium Michx.			0			P			X					0			R			X						


Specie			Formulario standard											Aggiornamento												
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito				Popolazione nel sito					Valutazione del sito									
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max			IV	V	A	B	C	D			Min	Max			I	V	A	B	C	D
I		<i>Sphodropsis ghilianii</i>			0			P					X													
I		<i>Stenocorus meridianus</i>														0			P				X			
M		<i>Suncus etruscus</i>			0			P					X				0		P					X		
P		<i>Swertia perennis L.</i>			0			P			X						0		R			X				
		<i>Teucrium lucidum</i>																	P				X			
I		<i>Thecla betulae</i>			0			P						X												
P		<i>Tozzia alpina</i>			0			P						X			0		P						X	
I		<i>Trechus maritimus</i>															0		P			X				
P		<i>Trichophorum alpinum</i>			0			P						X			0		P						X	
P		<i>Triglochin palustre</i>																	R						X	
P		<i>Tulipa australis Link</i>			0			P			X						0		P			X				
P		<i>Valeriana saliuunca</i>			0			P						X			0		P						X	

Specie			Formulario standard										Aggiornamento													
			Popolazione nel sito					Valutazione del sito					Popolazione nel sito					Valutazione del sito								
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie				S	NP	Dimensione		Unit	Cat. di abbondanza (C.R.V.P.)	Specie di allegato		Altre categorie			
					Min	Max					IV	V	A	B			C	D					Min	Max		
P		Veronica allionii Vill.			0			P			X						0			P			X			
P		Viola calcarata subsp. villarsiana																		C			X			
P		Viola palustris			0			P						X			0			P						X
P		Viola pinnata L.			0			P					X				0			V						X
P		Viola valderia All.			0			P			X						0			R			X			
R		Vipera aspis			0			P				X					0			P				X		
P		Woodsia alpina			0			P					X				0			P						X
I		Xestia viridescens														0				P				X		
I		Zygaena filipendulae			0			P					X													
I		Zygaena purpuralis			0			P					X													
I		Zygaena transalpina			0			P					X													

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

ALLEGATO XV

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI FORESTALI

	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	
---	---	---

QUADRO DI SINTESI DEGLI HABITAT FORESTALI

Per quanto concerne gli aspetti forestali si fa direttamente riferimento al Piano Forestale Aziendale del Sito N2000, redatto nel 2018. Si riportano di seguito i dati maggiormente salienti.

La superficie complessiva del territorio del Sito Natura 2000 IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro, che è anche ZPS e ZSC, è pari a 11.278 ettari, di cui 4.645 ettari di bosco (41%).

Il Piano Forestale Aziendale (PFA) contiene in sintesi le seguenti informazioni e indicazioni:

1. Informazioni generali descrittive sulla situazione delle foreste oggetto di pianificazione con suddivisione per categorie e tipi forestali (classificazione regionale), tipo strutturale, accrescimenti, biodiversità, proprietà e soggetti gestori
2. Compartimentazione delle superfici forestali, suddivise per destinazione prevalente:
 - Boschi di protezione diretta: 275 ha
 - Boschi di primario valore per la conservazione della biodiversità: 1655 ha
 - Boschi a fruizione pubblica intensa: 3,2 ha
 - Complessi silvo-pastorali: 480 ha
 - Boschi multifunzionali a gestione attiva: 956 ha
 - Boschi seminaturali in evoluzione libera: 1277 ha
3. Indicazione gestionale, ovvero la qualità, l'incidenza, l'estensione, la priorità e il valore degli interventi selvicolturali previsti o prevedibili sulle superfici forestali a gestione attiva nei prossimi 15 anni (circa 1016 ettari).

Tutte le informazioni e le previsioni di piano sono georeferenziate e riportate in cartografia su un sistema informativo geografico (GIS): come tali risultano sovrapponibili alla cartografia tecnica regionale, alle aerofotogrammetrie e alle altre cartografie tematiche disponibili on line in formato WMS o WMTS o presenti negli archivi informatici degli enti territoriali.

Il PFA dialoga con gli altri strumenti di gestione dell'Area Protetta e della Rete Natura 2000 e sarà sottoposto a valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e della L.R. 19/09.

Dati PFA:



CATEGORIE	SUPERFICIE TOTALE		Gestione attiva nei 15 anni	
	ETTAR I	%	ETTARI	%
Lariceti (LC)	1401	30.2	273	26.8
Faggete (FA)	800	17.2	234	23.0
Abetine (AB)	760	16.4	147	12.0
Acero-tiglio-frassineti (AF)	376	8.1	122	0.2
Boscaglie di invasione (BS)	311	6.7	2	1.8
Pinete di pino montano (PN)	304	6.5	3	6.5
Alneti di ontano verde (OV)	280	6.0		
Castagneti (CA)	184	4.0	149	14.5
Rimboschimenti di conifere (RI)	93	2.0	66	0.3
Querceti di rovere (QV)	38	0.8	18	14.7
Pinete di pino silvestre (PS)	69	1.5	1	0.1
Arbusteti (AS)	28	0.6		
Saliceti ripari (SP)	1	0.0		
Totale complessivo	4645	100	1016	100

Categorie	ettari	Incremento corrente mc/ha/anno	Incremento annuo mc	Incremento nel quindicennio mc	Ripresa nel quindicennio mc
Lariceti	1147	2,6	2982	44733	21038
Abetine	596	3,0*	1788	26820	17544
Castagneti	184	3.5**	644	9660	15716
Faggete	660	3,4	2244	33660	15243
Rimboschimenti	93	3,0	283	4238	10341
Acero frassineti	299	4.4	1316	19734	5516
Querceti	38	4.7	179	2679	1183
Pinete di pino uncinato	137	1,0	137	2055	-
Pinete di pino silvestre	50	2,5	125	1875	-
Totale complessivo	3204	3,7	9 697	145 454	86 581

* 4.9 mc/ha/anno comprendendo la necromassa

** 7.2 mc/ha/anno comprendendo la necromassa

Incrementi stimati per inventari successivi e confronto con la ripresa – ESCLUSI BOSCHI AD EVOLUZIONE LIBERA

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	--

Habitat forestali Natura 2000 e strutture:

Superfici forestali habitat N2000		struttura																
Ettari		CCI	FDG	FDI	FGG	FGI	FMA	FMG	FMM	FMP	GMC	GME	GMF	GMI	SDD	SGE	Totale ha	
4070* Boscaglie di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum				14,2		0,3	0,0			2,6				0,2		111,1	128,4	
9110 Faggete del Luzulo-Fagetum		7	0,6	0,6		11,2	19,3	0,4	0,1	1,2				111,2		41,2	192,3	
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagetum		0	65,4	4,8	0,1	14,1	46,2	11,2	0,1	9,4	44,9	10,5	69,1	147,2		321,7	744,9	
9140 Faggete subalpine dell'Europa centrale con Acer e Rumex arifolius		0	0,1				0,2									42,3	42,5	
9150 Faggete calcicole dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion											0,0					10,2	10,2	
9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion		0	15,0	19,9		7,4	3,1	5,4		0,2	0,7	0,1	0,2	71,6		104,1	228,0	
9260 Boschi di Castanea sativa		5	21,7	17,4		10,4	4,8	2,9	4,1	9,9	4,3			149,0			229,6	
9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra			58,6	121,2		146,2	411,6	132,9		11,3		0,0			0,7	319,1	1201,6	
9430* Foreste montane e subalpine di Pinus uncinata			0,0	14,2		33,6	1,0			12,9						59,3	121,0	
Totale ha		12	161,4	192,3	0,1	223,2	486,2	152,7	4,3	47,4	49,8	10,5	69,3	479,2	0,7	1009,1	2898,5	

Riferimento alle classificazioni ufficiali Allegato A nuove linee guida per i PFA Regione Piemonte 2016:
CCA: Ceduo adulto **CCG:** Ceduo giovane **CCI:** Ceduo invecchiato
FMP: Fustaia monoplana/coetanea/uniforme giovane **FMA:** Fustaia monoplana/coetanea/uniforme adulta **FMG:** Fustaia monoplana/coetanea/uniforme per ampi gruppi **FMM:** Fustaia monoplana/coetanea/uniforme matura/senescente
FDG: Fustaia pluriplana/irregolare/disetanea a prevalenza di diametri medi e grandi **FDI:** Fustaia irregolare o per piede d'albero **FGI:** Fustaia pluriplana per gruppi **FGG:** Fustaia pluriplana/disetanea a prevalenza di diametri medi e grandi
GMC: Governo misto a prevalenza di ceduo **GME:** Governo misto equilibrato **GMF:** Governo misto a prevalenza di fustaia **GMI:** Governo misto invecchiato
SDD: Popolamento collassato **SCO:** Popolamento senza copertura **SGE:** Popolamento senza gestione

DATI RILEVATI DALLE PARCELLE SPERIMENTALI

Nell'ambito della redazione del PFA (Piano forestale aziendale) sono state realizzate aree di monitoraggio permanenti rappresentative dei principali habitat forestali

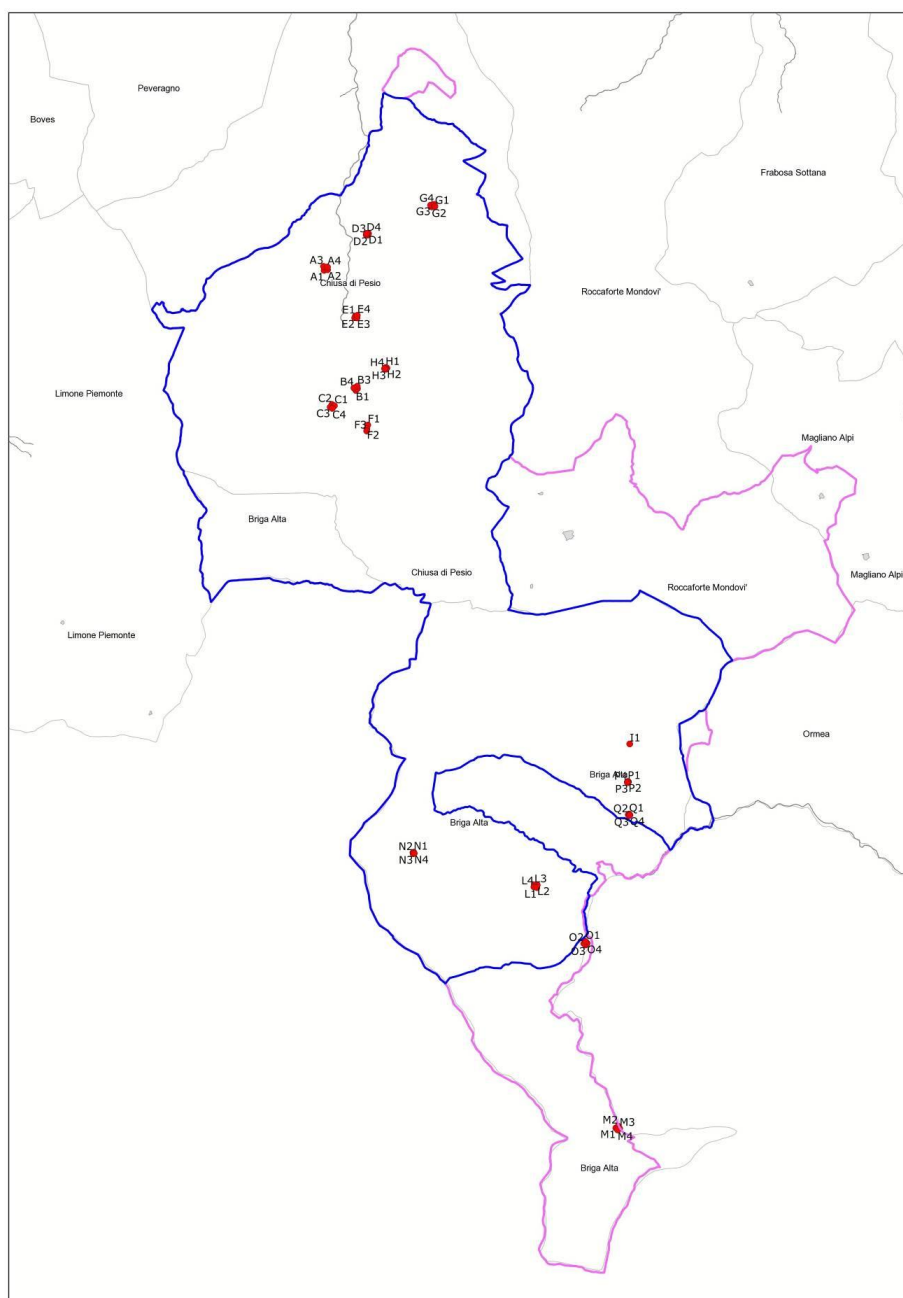
Le parcelle campione permanenti di monitoraggio/assegno al taglio sono state effettuate in modo da rappresentare adeguatamente le categorie forestali più importanti, sia nelle zone a gestione attiva sia in quelle ad evoluzione monitorata, o senza gestione nei prossimi 15 anni. Oltre ai dati dendrometrici ricavati dal cavallettamento totale, sono stati rilevati struttura, presenza di rinnovazione e gradi di brucamento, rilievo fitosociologico, indici di defogliazione e ingiallimento, pressioni e minacce, presenza di specie animali e vegetali di interesse. Complessivamente sono state realizzate 15 aree permanenti.

il campionamento è stato orientato a connotare i diversi complessi forestali, quali in particolare: abetina del Buscaie, abetina del Prel, faggete di protezione sopra Ardua, faggete mesoxerofile sopra Pian del Creus, abieti-faggete in destra idrografica Pesio (a valle della Bartivolera), castagneti misti (I Bagni), acero-frassinetti di forra/neoformazione, Navette lariceti pascolati (Passo della Porta), Navette lariceti ad evoluzione monitorata (piano subalpino su rodoro-vacciniato, Colle del Vescovo), Navette (piano montano in successione ad abieti-faggeta), Navette abetina (Pian Formigola), Carnino aree di invasione, Larzelle pino uncinato, Larzelle lariceti.

LOCALITA'	AREA PERMANENTE	CATEGORIA FORESTALE	HABITAT
VALLE PESIO			
Ardua - Wolynski	A	faggeta	
Buscaie - Saut	B	abetina	
Prel	C	abetina	
I Bagni	D	castagneto	
Bartivolera	E	abetina	
Fine sentiero Gorre-Saut	F	acero-frassineto	
Baus 'd Lula	G	abetina	
Bartivolera - Pian del Creus	H	faggeta	
VALLE TANARO			
Carnino terrazzamenti	I	acero-frassineto	
Navette - Pian Formigola	L	abetina	
Navette - Passo della Porta	M	lariceto	
Navette - Colle del Vescovo	N	lariceto	
Navette piano montano	O	lariceto-abetina	
Larzelle- sentiero Passo del Lagarè	P	pino uncinato	
Larzelle Passo del Lagarè	Q	lariceto	

Come si evince dal prospetto su riportato 8 aree sono state rilevate in Valle Pesio e 7 in Valle Tanaro. Le dimensioni delle aree variano in relazione all'altezza dei popolamenti: in linea di massima risultano quadrate, con lato uguale a circa 2 volte l'altezza del popolamento.

Le aree sono quasi tutte abbastanza ben raggiungibili, tramite piste, mulattiere o sentieri, onde permettere un facile ritrovamento dei 4 capisaldi, rappresentati da paletti in legno durabile, verniciati all'estremità con vernice rossa e/o gialla. I capisaldi sono stati tutti georeferenziati. I confini sono stati segnati con una linea di vernice orizzontale sulle piante esterne alle aree, generalmente di colore rosso (talvolta verde, giallo o arancione). Nel caso delle aree a gestione attiva, è stata simulata la martellata, segnando le piante da abbattere con un bollino di vernice rossa sul fusto.



PFA - Localizzazione aree permanenti

Si riporta di seguito una tabella con le coordinate dei vertici di ciascuna area.

AdS	COORD X	COORD Y	NOME	VALLE
A1	392815	4898370	Ardua - Wolynski	PESIO
A2	392881	4898382	Ardua - Wolynski	PESIO
A3	392803	4898446	Ardua - Wolynski	PESIO
A4	392879	4898435	Ardua - Wolynski	PESIO
B1	393418	4896085	Buscaiè-Saut	PESIO
B2	393450	4896120	Buscaiè-Saut	PESIO
B3	393445	4896166	Buscaiè-Saut	PESIO
B4	393382	4896132	Buscaiè-Saut	PESIO
C1	393011	4895794	Prel	PESIO
C2	392965	4895818	Prel	PESIO
C3	392931	4895767	Prel	PESIO
C4	392972	4895743	Prel	PESIO
D1	393661	4899071	I Bagni	PESIO
D2	393647	4899042	I Bagni	PESIO
D3	393616	4899047	I Bagni	PESIO
D4	393623	4899074	I Bagni	PESIO
E1	393411	4897501	Bartivolera	PESIO
E2	393397	4897467	Bartivolera	PESIO
E3	393442	4897465	Bartivolera	PESIO
E4	393446	4897514	Bartivolera	PESIO
F1	393646	4895427	fine sentiero Gorre-Saut	PESIO
F2	393629	4895355	fine sentiero Gorre-Saut	PESIO
F3	393626	4895312	fine sentiero Gorre-Saut	PESIO
G1	394926	4899588	Baus d Lula	PESIO
G2	394866	4899578	Baus d Lula	PESIO
G3	394842	4899612	Baus d Lula	PESIO
G4	394910	4899627	Baus d Lula	PESIO
H1	393984	4896521	Bartivolera-Pian del Creus	PESIO
H2	394011	4896511	Bartivolera-Pian del Creus	PESIO
H3	393995	4896489	Bartivolera-Pian del Creus	PESIO
H4	393965	4896500	Bartivolera-Pian del Creus	PESIO
I1	398633	4889356	Carnino terrazzamenti	TANARO
L1	396866	4886621	Pian Formigola - Navette	TANARO
L2	396873	4886671	Pian Formigola - Navette	TANARO
L3	396818	4886674	Pian Formigola - Navette	TANARO
L4	396809	4886635	Pian Formigola - Navette	TANARO
M1	398369	4882046	Passo della Porta	TANARO
M2	398410	4882082	Passo della Porta	TANARO
M3	398441	4882038	Passo della Porta	TANARO
M4	398402	4882009	Passo della Porta	TANARO
N1	394520	4887295	Colle del Vescovo	TANARO
N2	394506	4887287	Colle del Vescovo	TANARO
N3	394510	4887267	Colle del Vescovo	TANARO
N4	394532	4887274	Colle del Vescovo	TANARO
O1	397789	4885597	Upega tornanti	TANARO
O2	397760	4885557	Upega tornanti	TANARO
O3	397795	4885530	Upega tornanti	TANARO
O4	397824	4885564	Upega tornanti	TANARO
P1	398594	4888641	Sentiero Passo del Lagarè	TANARO
P2	398610	4888635	Sentiero Passo del Lagarè	TANARO
P3	398604	4888621	Sentiero Passo del Lagarè	TANARO
P4	398586	4888627	Sentiero Passo del Lagarè	TANARO
Q1	398622	4888022	Passo del Lagarè	TANARO

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Codifica delle specie

Specie	Codice	Specie	Codice
Castagno (<i>Castanea sativa</i>)	CS	Pero domestico (<i>Pyrus domestica</i>)	PD
Faggio (<i>Fagus sylvatica</i>)	FS	Pino nero (<i>Pinus nigra</i>)	PN
Frassino maggiore (<i>Fraxinus excelsior</i>)	FE	Pino marittimo (<i>Pinus pinaster</i>)	PP
Ciliegio (<i>Prunus avium</i>)	PV	Larice (<i>Larix decidua</i>)	LD
Acero montano (<i>Acer pseudoplatanus</i>)	AP	Abete bianco (<i>Abies alba</i>)	AA
Acero riccio (<i>Acer platanoides</i>)	AO	Abete rosso (<i>Picea abies</i>)	PA
Acero campestre (<i>Acer campestre</i>)	AT	Pino cembro (<i>Pinus cembra</i>)	PC
Acero opalo (<i>Acer opalus</i>)	AU	Pino montano (<i>Pinus mugo</i>)	PM
Farnia (<i>Quercus robur</i>)	QF	Ciliegio tardivo (<i>Prunus serotina</i>)	CT
Rovere (<i>Quercus petraea</i>)	QR	Ailanto (<i>Ailanthus altissima</i>)	AN
Roverella (<i>Quercus pubescens</i>)	QP	Altre latifoglie spontanee	AL
Robinia (<i>Robinia pseudoacacia</i>)	RP	Altre latifoglie esotiche	AE
Cerro (<i>Quercus cerris</i>)	QC	Altre conifere spontanee	AC
Carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>)	OC	Altre conifere esotiche	ES
Orniello (<i>Fraxinus ornus</i>)	FO	Olmo campestre (<i>Ulmus minor</i>)	UM
Pino silvestre (<i>Pinus sylvestris</i>)	PS	Salicone (<i>Salix caprea</i>)	SC
Quercia rossa (<i>Quercus rubra</i>)	QX	Gelso nero (<i>Morus nigra</i>)	MN
Carpino bianco (<i>Carpinus betulus</i>)	CB	Olmo montano (<i>Ulmus glabra</i>)	UG
Tigli	TC	Tiglio nostrano (<i>Tilia platyphyllos</i>)	TC*
Betulla (<i>Betula pendula</i>)	BP		
Pioppo tremolo (<i>Populus tremula</i>)	PT	Bosso (<i>Buxus sempervirens</i>)	Bso
Pioppo bianco (<i>Populus alba</i>)	PY	Nocciolo (<i>Corylus avellana</i>)	Cav
Pioppo nero (<i>Populus nigra</i>)	PW	Corniolo (<i>Cornus mas</i>)	Cma
Pioppi clonali	PO	Biancospino (<i>Crataegus monogyna</i>)	Cmo
Salice bianco (<i>Salix alba</i>)	SX	Sanguinello (<i>Cornus sanguinea</i>)	Csa
Ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>)	AG	Fusaggine (<i>Euonymus europaeus</i>)	Eeu
Ontano bianco (<i>Alnus incana</i>)	AI	Ligustro (<i>Ligustrum vulgare</i>)	Lvu
Sorbo montano (<i>Sorbus aria</i>)	SA	Sambuco (<i>Sambucus nigra</i>)	Sni
Sorbo uccellatori (<i>Sorbus aucuparia</i>)	SU	Pallon di maggio (<i>Viburnum opulus</i>)	Vop
Sorbo domestico (<i>Sorbus domestica</i>)	SD	Prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>)	Psp
Ciavardello (<i>Sorbus torminalis</i>)	ST	Nespolo (<i>Mespilus germanica</i>)	Mge
Melo selvatico (<i>Malus sylvestris</i>)	MS	Maggiociondolo (<i>Laburnum anagyroides</i>)	Lan
Pero selvatico (<i>Pyrus pyraeaster</i>)	PL	Laburno alpino (<i>Laburnum alpinum</i>)	Lal

Nelle pagine seguenti si riportano i dati rilevati per ciascuna area, con tabelle e grafici nei quali sono evidenziate le caratteristiche dendrometriche.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

1 AREA A

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Ardua Wolynski				Data	07/08/2018
Piedilista di martellata AREA A - area di saggio 80X89 mq					
Pendenza media 78% (38°)					
Esposizione NE				Quota	1040 alto
Ceppaie		0		Part. PFA	76
Area	80*(89*cos38°)	5611			Compresa
Età	60		T		

AdS	COORD X	COORD Y
A1	392815	4898370
A2	392881	4898382
A3	392803	4898446
A4	392879	4898435

Area raggiungibile facilmente tramite le piste presenti dietro l'abitato di Ardua.

Descrizione del popolamento

FA50XPTFMADRB

Fustaia mesotrofica transitoria a prevalenza di faggio, frutto di interventi di diradamento/conversione risalenti a circa 10-12 anni fa.

Struttura irregolare. Abbondante rinnovazione di faggio nelle chiare.

Area sperimentale utilizzata, mentre l'intorno è ancora da utilizzare.

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
CS	P	30	14	60	12

Microhabitat

Cavità picidi, rami morti in chioma, cancri.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Danni da ungulati

Brucamento: basso (alto su *Laburnum alpinum*)

Scortecciamento: assente

Sfregamento: assente

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Interventi selvicolturali

Nell'intorno dell'area permanente il popolamento dovrà essere diradato nel breve periodo.

Pressioni e Minacce

D01.02 (roads) piste nei pressi dell'area: media, 50 metri

Analisi dendrometriche

ads A

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AP	QR	CS	AO	UM	FE	LD	PV	UG	Totale
Conservare per biodiversità		5	5	2	4	2	2	2	5	7	34
Conservare come elemento strutturante	36		7					2			45
Conservare come elemento di accompagnamento	258	2	4	12	2						278
Abbatere per miglioramento strutturale											
Necromassa da conservare		2	2	25				2			30
Necromassa da asportare											
Totale	294	9	18	39	5	2	2	5	5	7	387

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

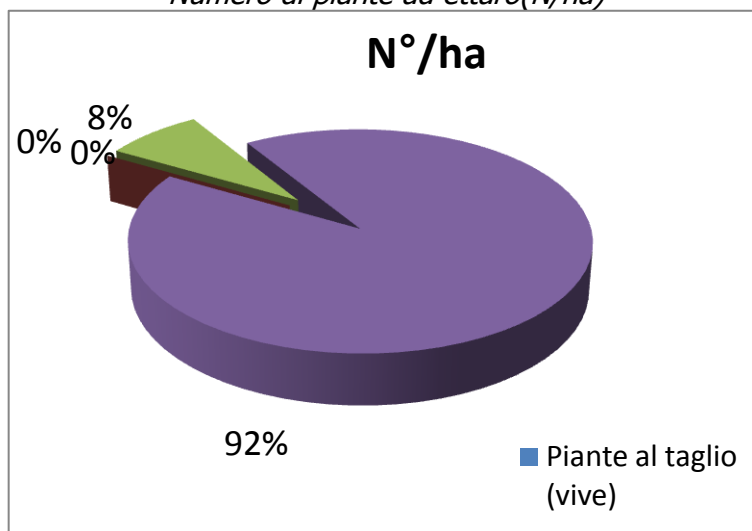
Destinazione	FS	AP	QR	CS	AO	UM	FE	LD	PV	UG	Totale
Conservare per biodiversità		0.1	0.4	0.1	0.2	0.1	0.2	0.2	0.6	0.8	2.7
Conservare come elemento strutturante	2.5		0.6					0.2			3.4
Conservare come elemento di accompagnamento	18.2	0.1	0.5	1.3	0.1						20.2
Abbatere per miglioramento strutturale											
Necromassa da conservare		0.1	0.0	1.7				0.1			2.0
Necromassa da asportare											
Totale	20.7	0.4	1.5	3.1	0.4	0.1	0.2	0.5	0.6	0.8	28.3

Volume ad ettaro (mc/ha)

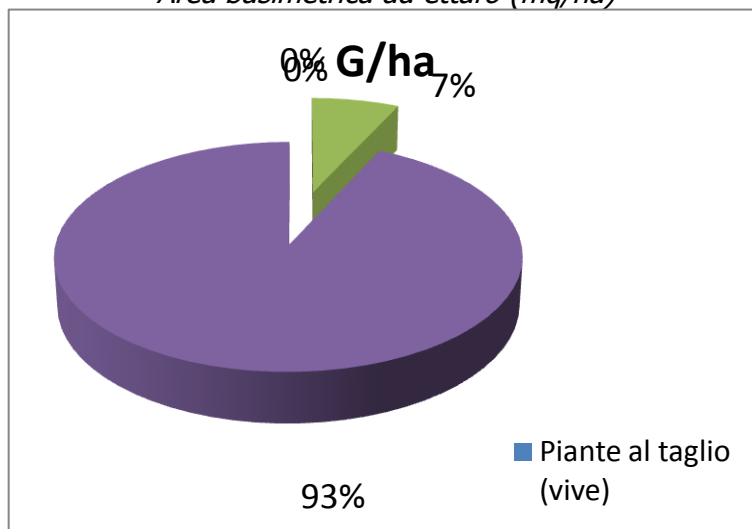
Destinazione	FS	AP	QR	CS	AO	UM	FE	LD	PV	UG	Totale
Conservare per biodiversità		2.5	3.2	3.7	3.9	1.1	1.4	3.5	5.6	9.2	34.1
Conservare come elemento strutturante	34.9		6.4					1.8			43.1
Conservare come elemento di accompagnamento	113.3	1.3	1.3	13.4	2.1						131.4
Abbatere per miglioramento strutturale											
Necromassa da conservare		0.9	0.1	12.5				0.3			13.9
Necromassa da asportare											
Totale	148.2	4.7	11.0	29.6	6.0	1.1	1.4	5.6	5.6	9.2	222.5

ads A

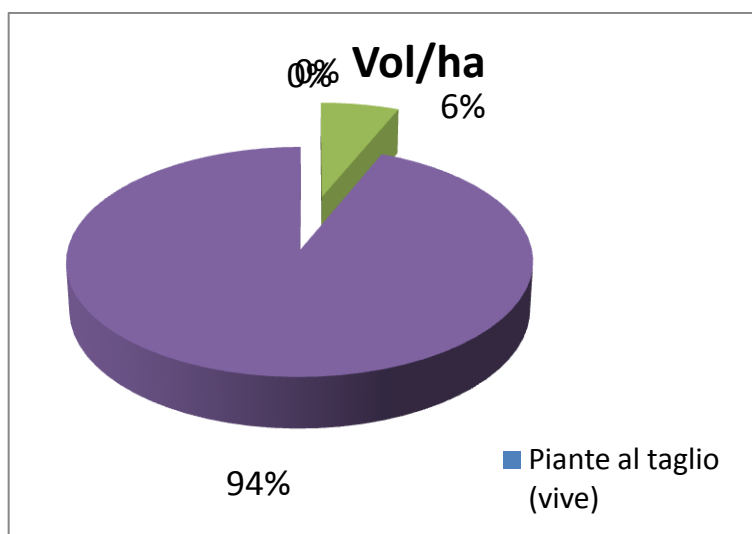
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

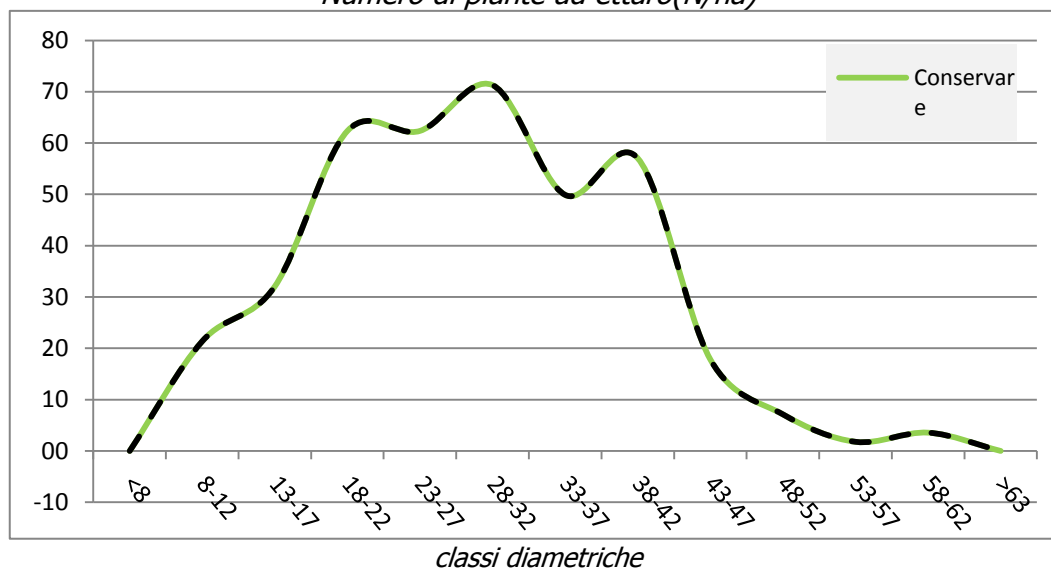


Volume ad ettaro (mc/ha)

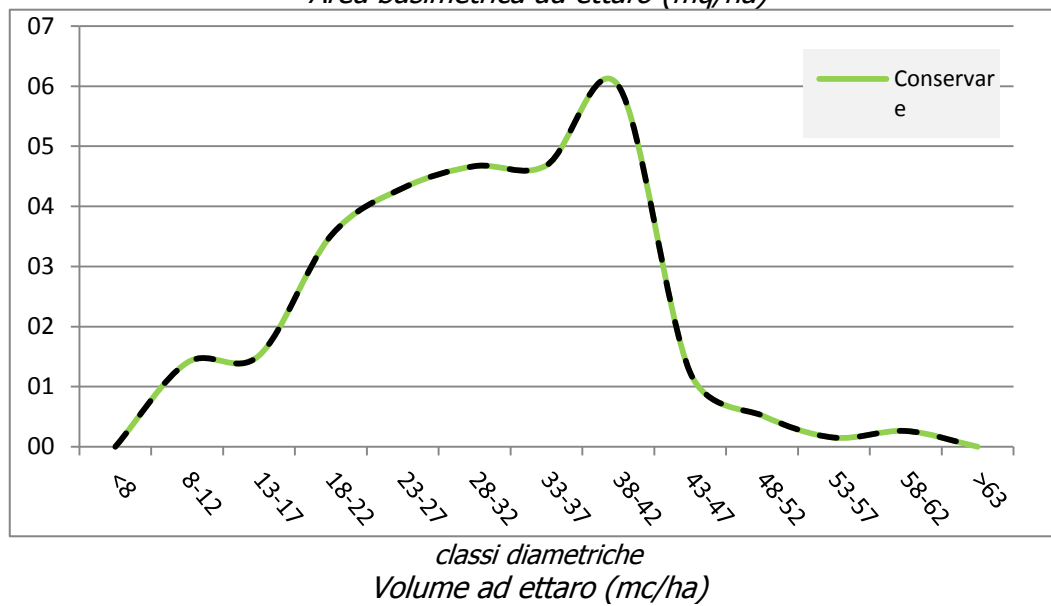


ads A

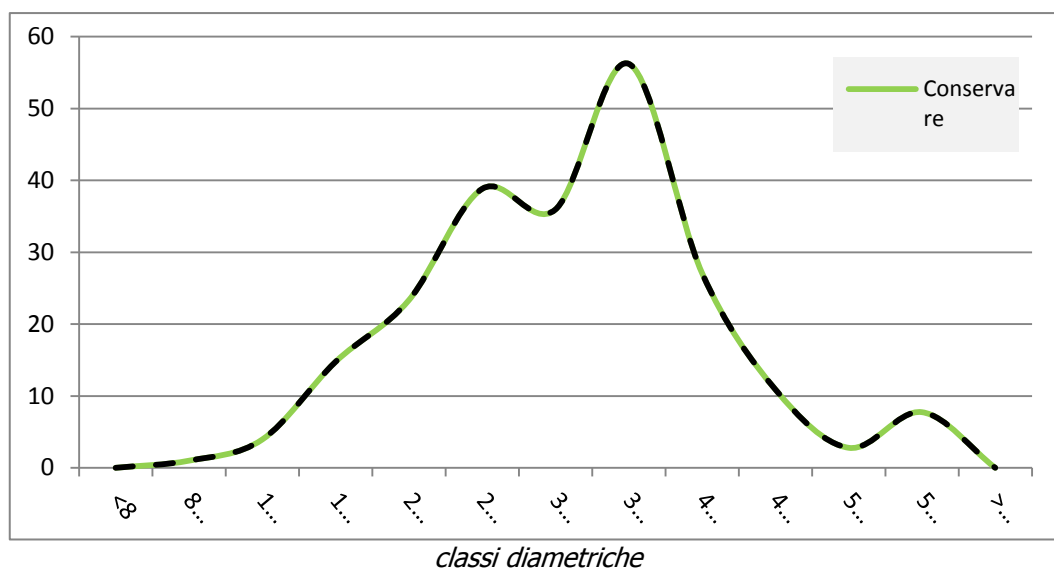
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

2 AREA B

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Buscaiè-Saut				Data	07/08/2018
Piedilista di martellata AREA B - area di saggio 50X50(58) mq					
Pendenza media 57% (30°)					
Esposizione	SW			Quota	1150 basso
Ceppaie	2			Part. PFA	19
Area 50*(58*cos30°)	2511			Compresa	N
Età	45-100				

AdS	COORD X	COORD Y
B1	393418	4896085
B2	393450	4896120
B3	393445	4896166
B4	393382	4896132

Descrizione del popolamento

AB10BNAGMIDRD

Abetina con presenza di latifoglie con struttura prevalentemente monoplana. Popolamento localizzato nel basso versante, sopra la pista che va al Saut e a sud del sentiero che sale al Pian del Creus.

Microhabitat

Cavità dei rami, dendrotelmi.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Danni da ungulati

Brucamento: alto

Scortecciamento: alto

Sfregamento: basso


Interventi selvicolturali

Interventi di diradamento volti a favorire una migliore struttura e aumentare la diffusione delle latifoglie mesofile e del faggio.

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking): sentiero a nord dell'area, bassa, 100 metri

D01.02 (roads): pista Pian delle Gorre-Saut, bassa, 50 metri

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

G05.06: taglio della vegetazione bordo strada, basso, 50 metri

Analisi dendrometriche

ads B

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AP	FE	UG	AA	Total e
Conservare per biodiversità		20	16	8		44
Conservare come elemento strutturante	4				80	84
Conservare come elemento di accompagnamento	16	32	72		223	342
Abbatere per miglioramento strutturale		20	76	4	96	195
Abbatere per favorire piante d'avvenire		16	8		20	44
Necromassa da conservare			8		20	28
Necromassa da asportare		12	4		12	28
Totale	20	100	183	12	450	764

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

Destinazione	FS	AP	FE	UG	AA	Totale
Conservare per biodiversità		2.0	0.3	0.1		2.4
Conservare come elemento strutturante	0.3				10.9	11.2
Conservare come elemento di accompagnamento	2.0	2.9	4.8		19.2	28.8
Abbatere per miglioramento strutturale		1.2	2.7	0.1	11.4	15.4
Abbatere per favorire piante d'avvenire		0.3	0.7		2.2	3.2
Necromassa da conservare			0.3		1.0	1.4
Necromassa da asportare		0.2	0.0		1.1	1.4
Totale	2.3	6.6	8.9	0.1	45.9	63.9

Volume ad ettaro (mc/ha)

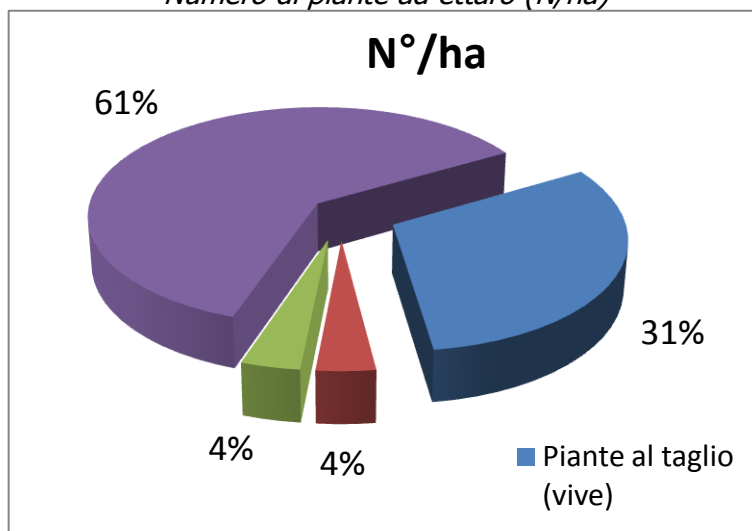
Destinazione	FS	AP	FE	UG	AA	Totale
Conservare per biodiversità		6.9	8.0	0.4		15.2
Conservare come elemento strutturante	2.6				267.8	270.4
Conservare come elemento di accompagnamento	2.2	17.8	24.0		131.7	175.8
Abbatere per miglioramento strutturale		1.7	21.0	0.7	135.5	158.9
Abbatere per favorire piante d'avvenire		2.9	4.2		21.4	28.5

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

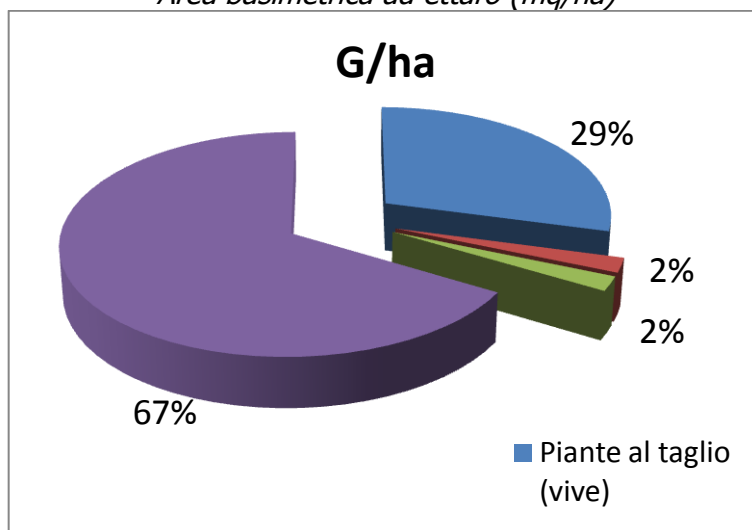
Necromassa da conservare			0.5		2.0	2.5
Necromassa da asportare		0.3	0.2		2.5	3.0
Totale	4.8	29.6	57.9	1.1	560. 9	654.4

ads B

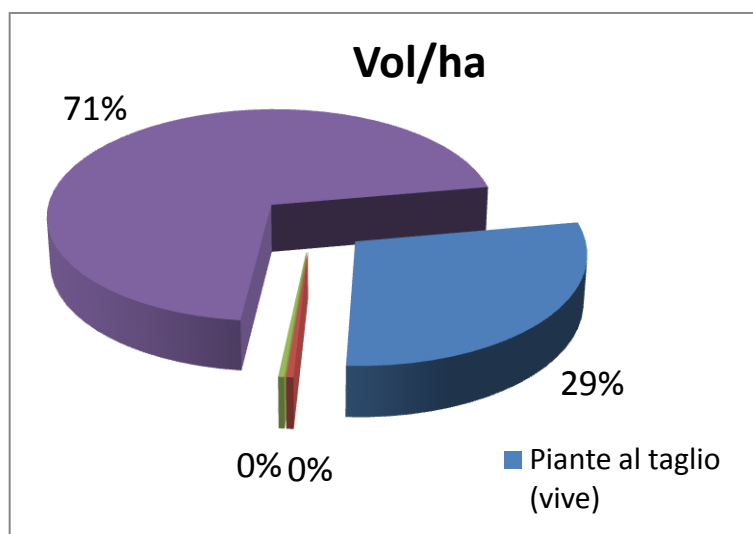
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

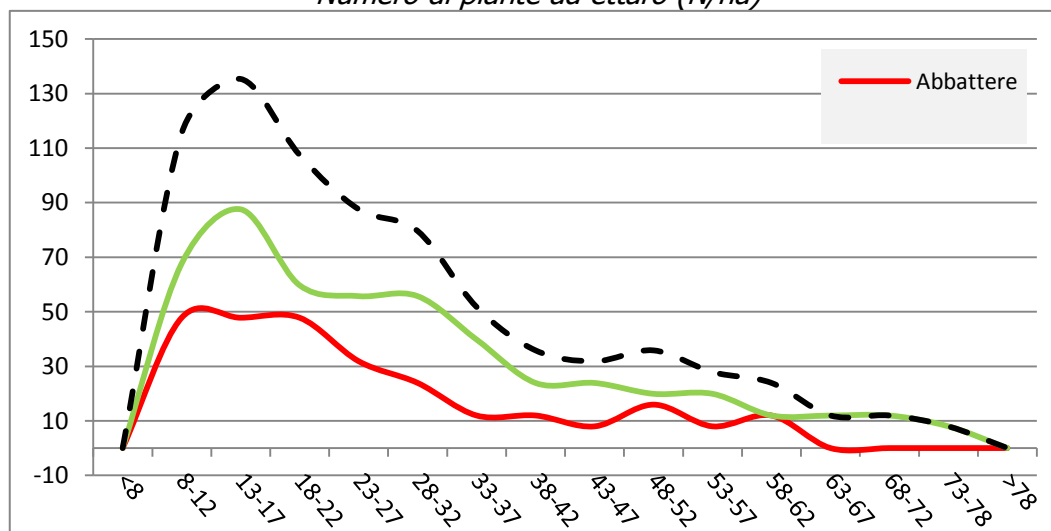


Volume ad ettaro (mc/ha)

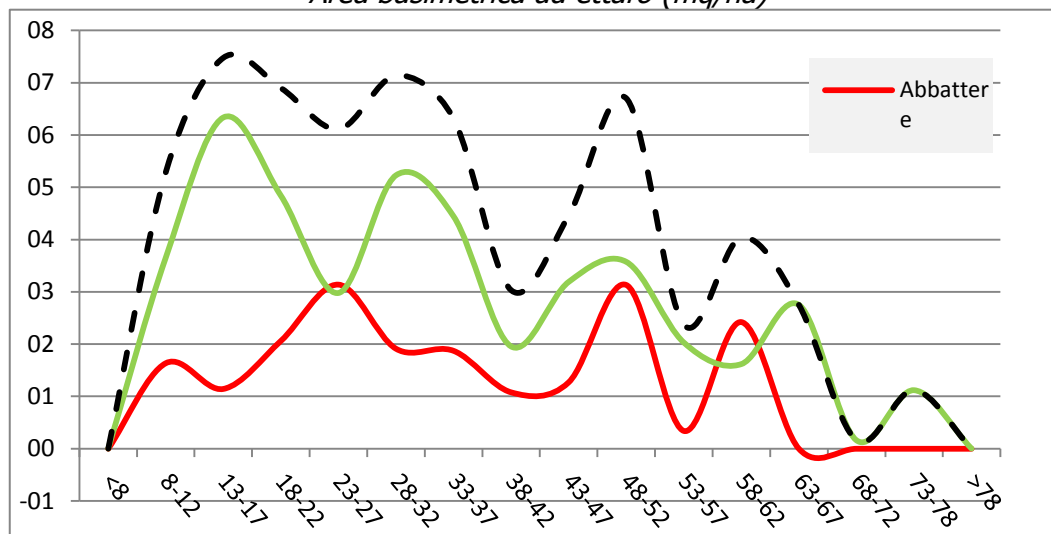


ads B

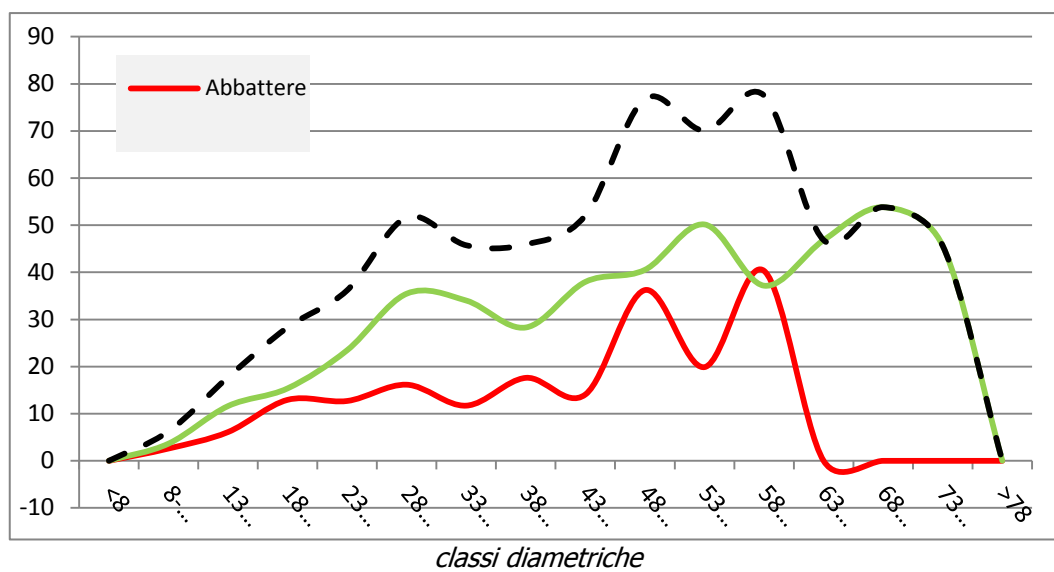
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

3 AREA C

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Prel sotto mulattiera				Data	24/09/2018
Piedilista di martellata AREA C - area di saggio 50X50 mq					
Pendenza media 70% (35°)					
Esposizione NE				Quota	1210 basso
Ceppaie	22			Part. PFA	no
Area 50*(50*cos35°)	2048			Compresa	N
Età	80				

AdS	COORD X	COORD Y
C1	393011	4895794
C2	392965	4895818
C3	392931	4895767
C4	392972	4895743

Descrizione del popolamento

AB10XNAFDGNGN

Abetina rada con locale forte invasione di faggio e acero di monte dalle aree laterali e molte aree aperte in cui ha fatto la sua comparsa anche il nocciolo. La dinamica del popolamento è volta all'ingresso delle latifoglie e alla creazione di un popolamento misto. Struttura biplana disetanea. Il novellame è sporadico e libero, mentre la rinnovazione è insufficiente e opprressa.

Copertura strato arboreo: 60%

Copertura strato arbustivo: 10%

Copertura strato erbaceo: 10%

Rocce-pietre: 20%

Lettiera: 75-80%


Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	66	28	84	8
FS	S	40	17	70-80	10

Microhabitat

Cavità picidi, cavità tronco con rosura, dendrotelmi, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, corteccia strutturata, rami morti in chioma, cavità nei contrafforti radicali, cancri, fuoriuscite di linfa o resina.

Presenza di funghi parassiti quali eterobasidium (*Heterobasidion annosum*) e melansporella (*Melampsorella caryophyllacearum*).

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: assente
Scortecciamento: alto
Sfregamento: basso

Interventi selvicolturali

Nessun intervento previsto, per mantenimento ad evoluzione controllata dell'area.
Qualora in futuro, si volesse intervenire su questo versante, si potranno proporre interventi di diradamento volto a favorire una migliore struttura e aumentare la diffusione delle latifoglie mesofile e del faggio per aumentare la biodiversità.

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking, mtb): bassa, mulattiera appena a monte dell'area
K04.02 (parassitismo: funghi) bassa, 0 metri
K01.01 (erosione): media, 0 metri





 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Analisi dendrometriche

ads C

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	AP	SU	Cav	Lab	nd	Totale
Conservare per biodiversità		20		5				24
Conservare come elemento strutturante	5	59						63
Conservare come elemento di accompagnamento	78	63	117		24	5		288
Abbatere per miglioramento strutturale								
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare		24		5			20	49
Necromassa da asportare								
Totale	83	166	117	10	24	5	20	425

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

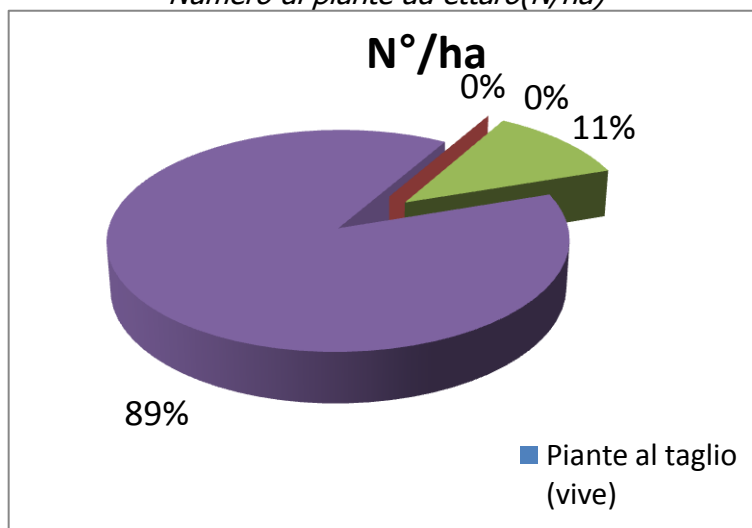
Destinazione	FS	AA	AP	SU	Cav	Lab	nd	Totale
Conservare per biodiversità		6.7		0.1				6.8
Conservare come elemento strutturante	0.3	17.3						17.5
Conservare come elemento di accompagnamento	3.8	11.9	8.2		1.0	0.6		25.5
Abbatere per miglioramento strutturale								
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare		2.4		0.3			0.5	3.2
Necromassa da asportare								
Totale	4.1	38.3	8.2	0.3	1.0	0.6	0.5	53.1

Volume ad ettaro (mc/ha)

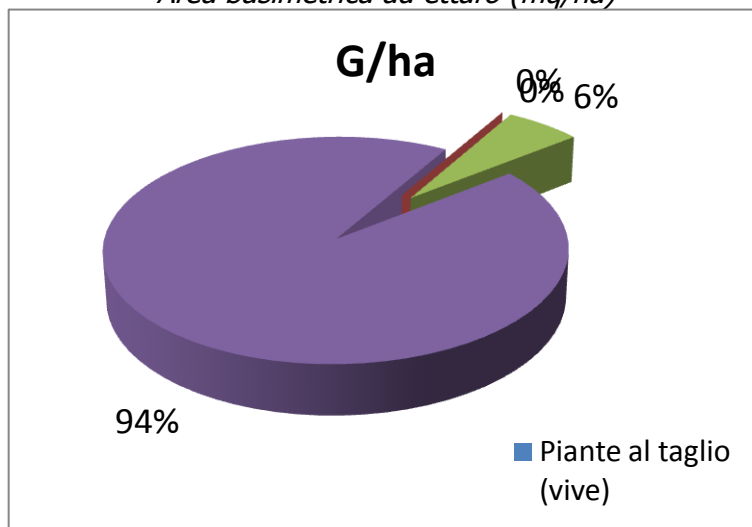
Destinazione	FS	AA	AP	SU	Cav	Lab	nd	Totale
Conservare per biodiversità		81.5		0.5				82.0
Conservare come elemento strutturante	6.6	318.2						324.8
Conservare come elemento di accompagnamento	15.9	152.5	39.6		0.5	0.1		208.5
Abbatere per miglioramento strutturale								
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare		16.8		1.3			1.7	19.8
Necromassa da asportare								
Totale	22.4	568.9	39.6	1.8	0.5	0.1	1.7	635.1

ads C

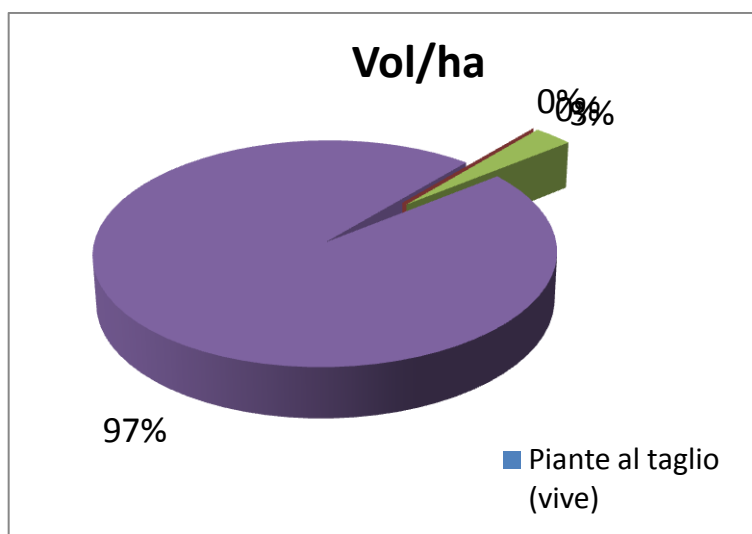
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

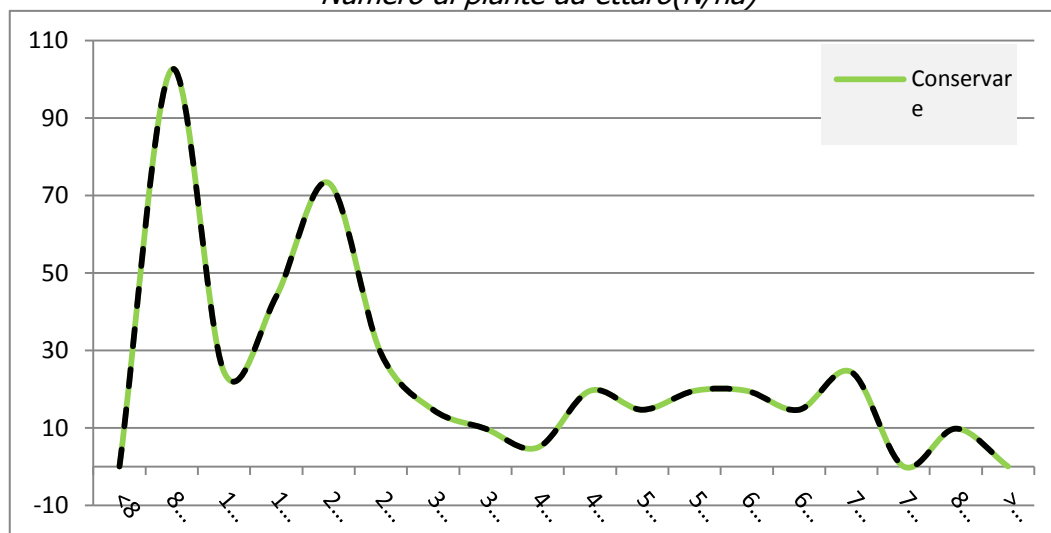


Volume ad ettaro (mc/ha)

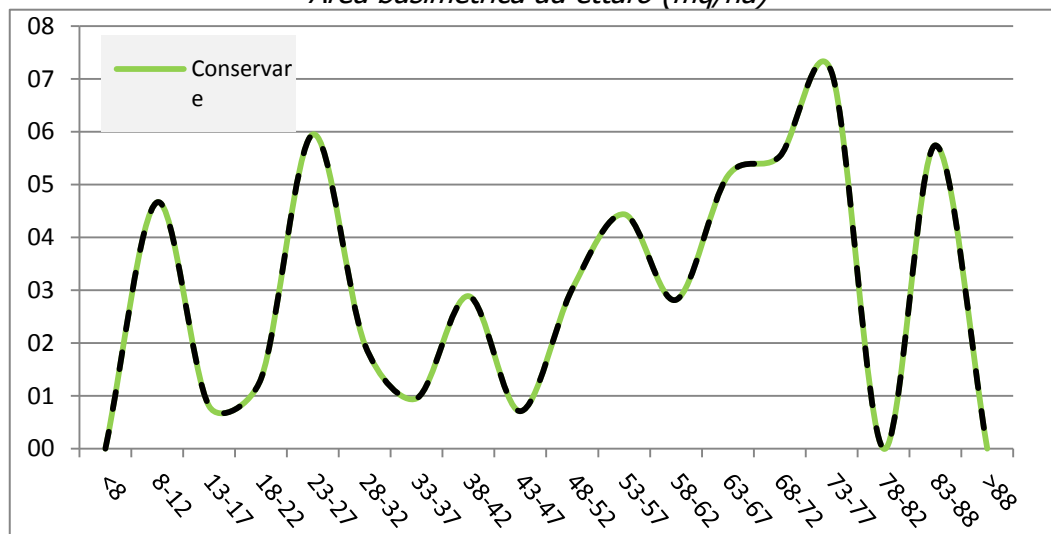


ads C

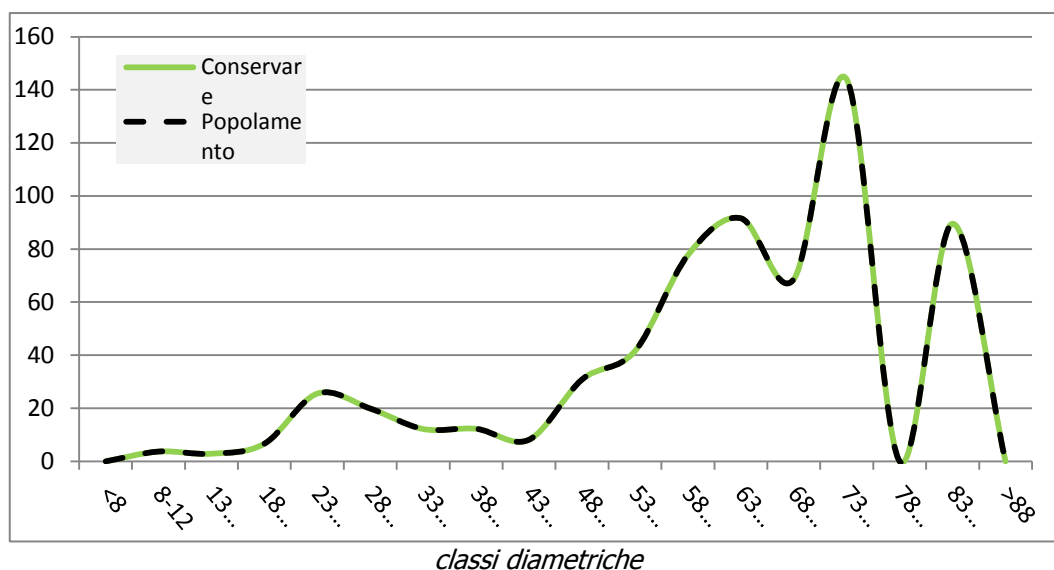
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



4 AREA D

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, I Bagni					Data	24/09/2018
Piedilista di martellata AREA D - area di saggio 40X40 mq						
Pendenza media 43% (23°)						
Esposizione W					Quota	1025 alto
Ceppaie	19				Part. PFA	no
Area 40*(40*cos23°)	1473				Compresa	P
Età	40					

AdS	COORD X	COORD Y
D1	393661	4899071
D2	393647	4899042
D3	393616	4899047
D4	393623	4899074

Descrizione del popolamento

CA20CPPGMFCFB (in popolamento FA50APPFDGNGN)

Ceduo di castagno con alto fusto di faggio e abete bianco, nell'ambito di un'area complessivamente data già faggeta nel PFA 2018-2032, poiché già in avanzata fase di trasformazione da castagneto a faggeta.

L'area permanente è stata realizzata vicino ad altre superfici oggetto di recente utilizzazione. A monte e a valle sono presenti piste che ne facilitano l'accesso.

Sono presenti ceppaie di passate utilizzazioni.

Il novellame è sporadico e sotto copertura, mentre la rinnovazione, soprattutto di abete bianco, è sufficiente e oppressa.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Copertura strato arboreo: 85%
 Copertura strato arbustivo: 4%
 Copertura strato erbaceo: 1%
 Rocce-pietre: 20%
 Lettieria: 80%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
CS	S	28	18	45	9
FS	S	22	20	40	13
CS	S	20	17	34	12

Microhabitat

Dendrotelmi, scortecciamento, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, corteccia strutturata, rami morti in chioma, cancri, fuoriuscite di linfa o resina.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Danni da ungulati (selvatici)

Assenti

Interventi selvicolturali

Interventi di progressiva eliminazione del castagno ormai deperiente, favorendo nel contempo il faggio e la rinnovazione affermata di abete bianco.

Nelle aree limitrofe sono stati effettuati recentemente degli interventi di ceduzione del castagno deperito o morto, con tagli a scelta a carico della componente alto fusto.

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking) bassa, 0 metri

K04.02 (parassitismo: cancro corticale) alta, 0 metri

B02.06 (diradamento) bassa, 0 m (aree limitrofe)



Analisi dendrometriche

ads D

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	CS	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	54	7		61
Conservare come elemento di accompagnamento	88	41	7	136
Abbatere per miglioramento strutturale		7	136	143
Abbatere per favorire piante d'avvenire	7			7
Necromassa da conservare			48	48
Necromassa da asportare	7		75	81
Totale	156	54	265	475

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

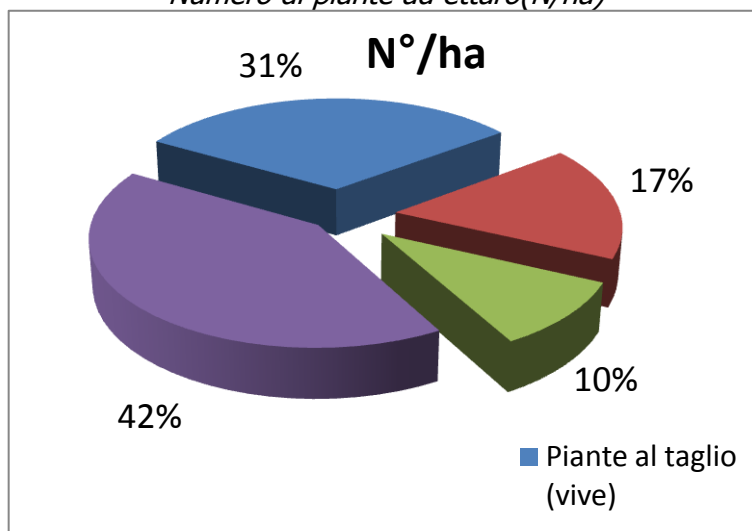
Destinazione	FS	AA	CS	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	9.7	0.2		9.9
Conservare come elemento di accompagnamento	6.6	0.4	0.6	7.6
Abbatere per miglioramento strutturale		0.1	6.4	6.5
Abbatere per favorire piante d'avvenire	0.8			0.8
Necromassa da conservare			1.0	1.0
Necromassa da asportare	0.1		2.7	2.8
Totale	17.2	0.7	10.7	28.6

Volume ad ettaro (mc/ha)

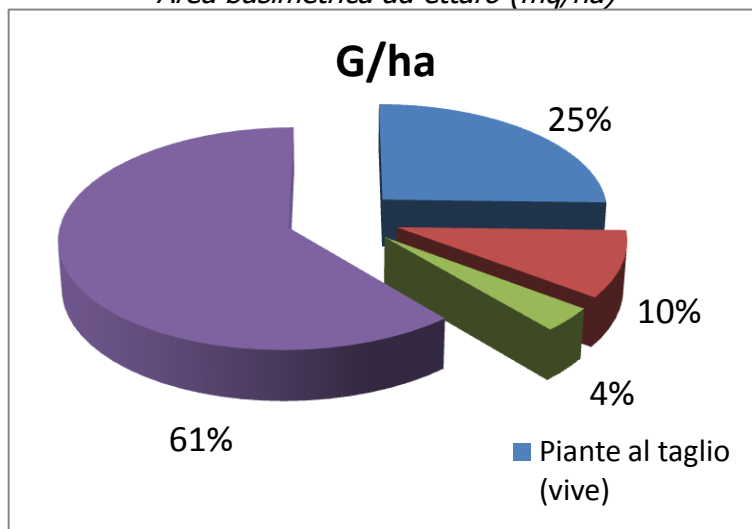
Destinazione	FS	AA	CS	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	80.6	1.4		82.1
Conservare come elemento di accompagnamento	51.8	2.4	7.0	61.2
Abbatere per miglioramento strutturale		0.3	58.6	58.9
Abbatere per favorire piante d'avvenire	7.4			7.4
Necromassa da conservare			4.5	4.5
Necromassa da asportare	1.0		23.8	24.8
Totale	140.8	4.2	93.9	238.9

ads D

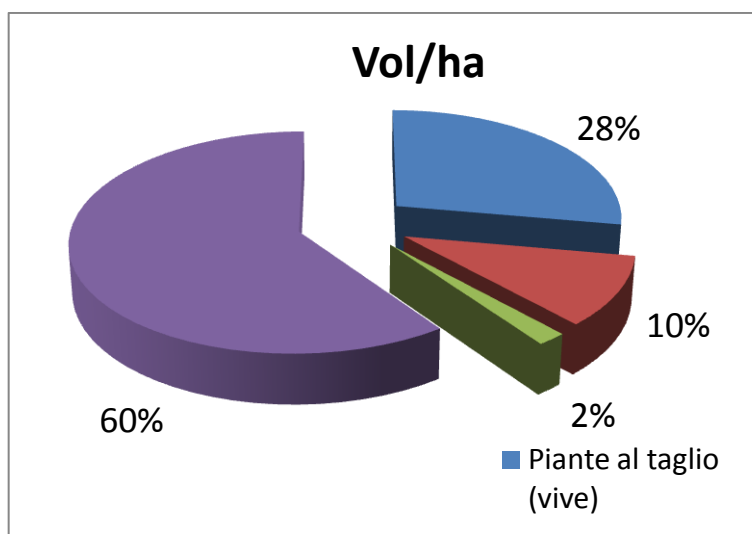
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

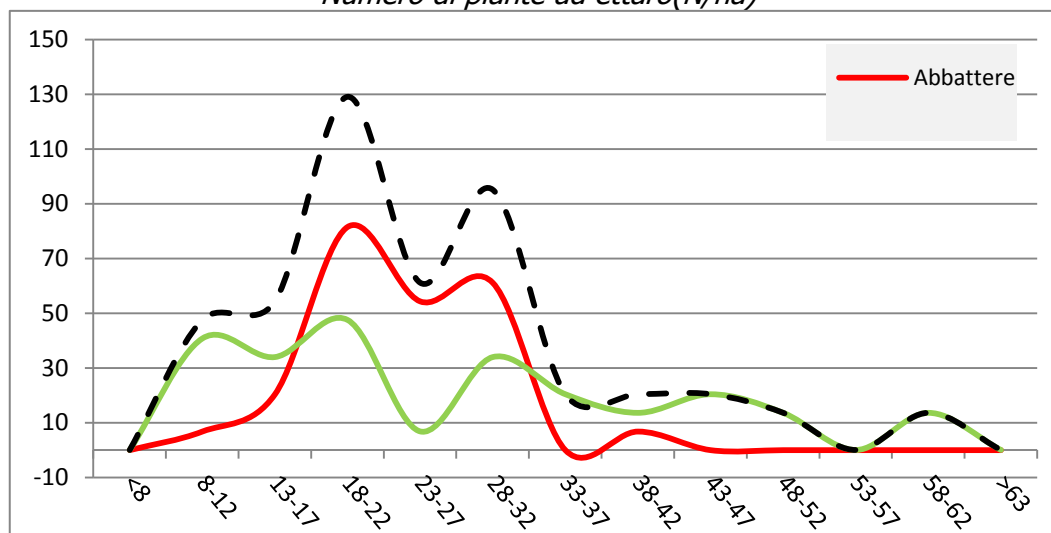


Volume ad ettaro (mc/ha)



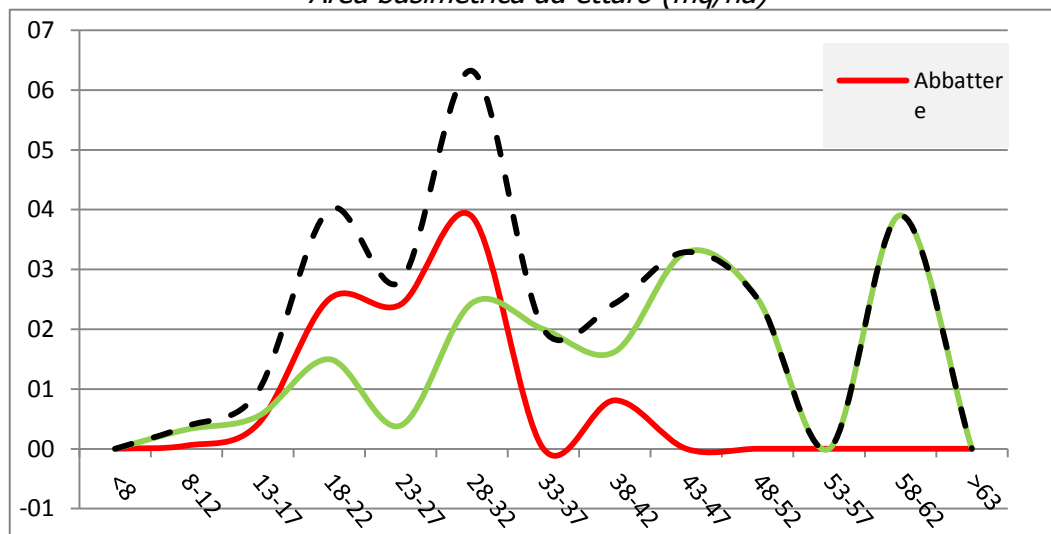
ads D

Numero di piante ad ettaro (N/ha)



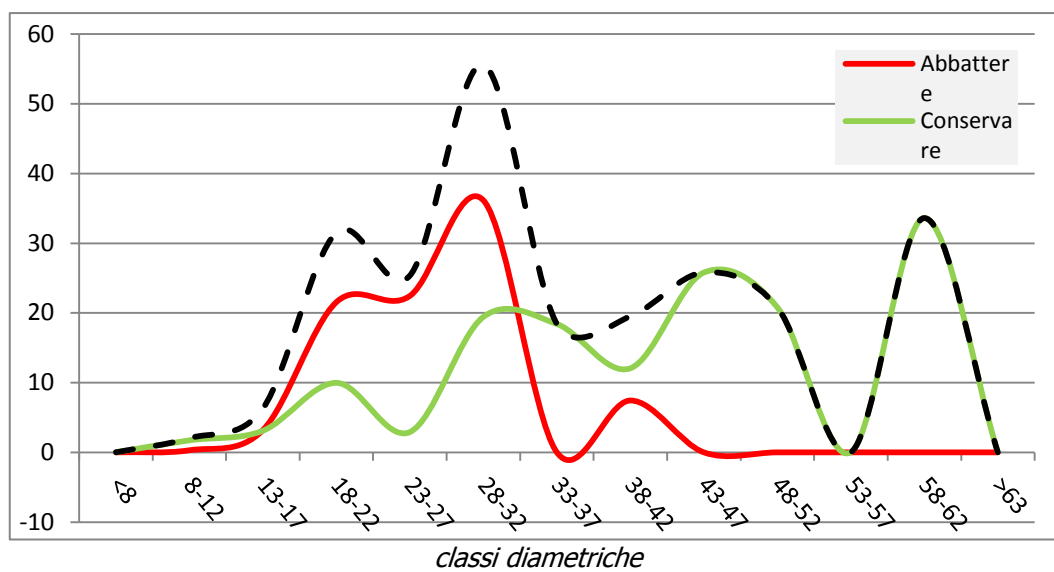
classi diametriche

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche

Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

5 AREA E

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Bartivolera					Data	25/09/2018
Piedilista di martellata AREA E - area di saggio 50X50 mq						
Pendenza media 55% (29°)						
Esposizione W					Quota	1060 alto
Ceppaie		8			Part. PFA	35
Area	50*(50*cos29°)	2187			Compresa	N
Età		70-90				

AdS	COORD X	COORD Y
E1	393411	4897501
E2	393397	4897467
E3	393442	4897465
E4	393446	4897514

Area sul versante sud del Vallone Valanga dei Frati. A valle dell'area c'è la strada asfaltata che va al Pian delle Gorre all'altezza della sterrata che, attraversando il Pesio, riporta ad Ardua.

Descrizione del popolamento

AB10XNAFMADRB

Abetina monoplana in purezza, con ingresso di latifoglie nobili. Buona distribuzione diametrica.

Il novellame è sporadico e sotto copertura, mentre la rinnovazione, di abete bianco, faggio e frassino, è insufficiente e stentata.

Copertura strato arboreo: 80%

Copertura strato arbustivo: 0%

Copertura strato erbaceo: 1%

Rocce-pietre: 35%

Lettiera: 75%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	70	29	92	9
AA	S	35	28	77	9
AA	S	22	16	75	4

Microhabitat

Cavità picidi, cavità tronco con rosura, dendrotelmi, gallerie di insetti e fuoriuscite, scortecciamento, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, corteccia strutturata, rami morti in chioma, corpi fruttiferi fungini, fuoriuscite di linfa o resina.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Resti di capriolo (palco, unghie).
Picchio.

Danni da ungulati

Non rilevati.

Interventi selvicolturali

Interventi di diradamento dal basso, con ripresa massima del 30% della massa.

Pressioni e Minacce

K01.01 (erosione) bassa, 0 metri
D01.02 (strade): bassa, 130 metri





Analisi dendrometriche

ads E

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	TC	AP	UG	FE	Totale
Conservare per biodiversità		9	5		9		23
Conservare come elemento strutturante		105					105
Conservare come elemento di accompagnamento	5	55		37	41	14	151
Abbatere per miglioramento strutturale		146			5		151
Abbatere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare		32					32
Necromassa da asportare		37			5		41
Totale	5	384	5	37	59	14	503

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

Destinazione	FS	AA	TC	AP	UG	FE	Totale
Conservare per biodiversità		1.5	0.0		0.1		1.6

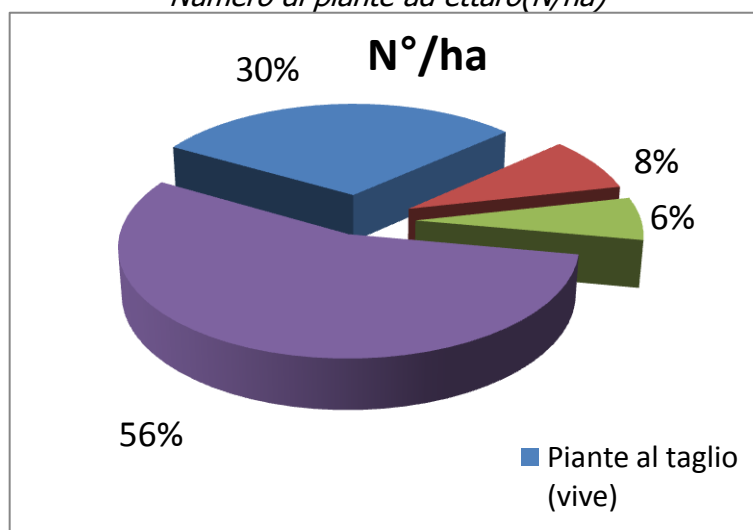
Conservare come elemento strutturante		28.7					28.7
Conservare come elemento di accompagnamento	0.3	3.7		0.9	0.5	0.7	6.1
Abbattere per miglioramento strutturale		14.6			0.1		14.7
Abbattere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare		2.3					2.3
Necromassa da asportare		0.7			0.0		0.8
Totale	0.3	51.5	0.0	0.9	0.8	0.7	54.2

Volume ad ettaro (mc/ha)

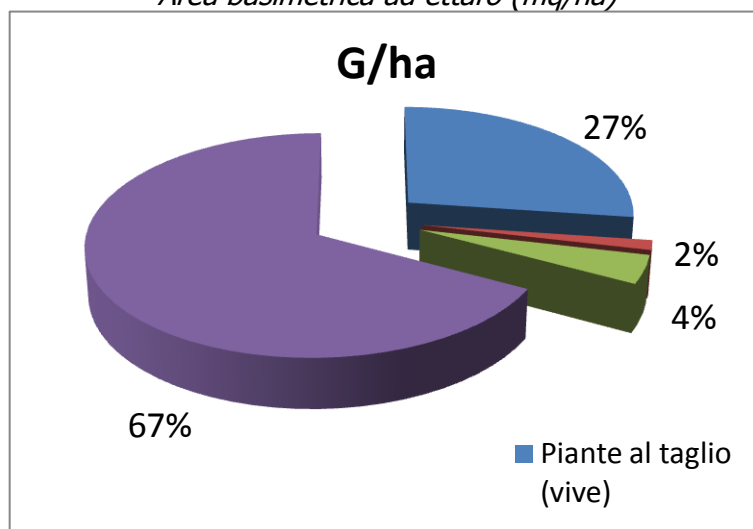
Destinazione	FS	AA	TC	AP	UG	FE	Totale
Conservare per biodiversità		14.6	0.1		0.5		15.2
Conservare come elemento strutturante		357.3					357.3
Conservare come elemento di accompagnamento	1.7	41.9		6.7	3.4	6.4	60.0
Abbattere per miglioramento strutturale		165.5			1.0		166.5
Abbattere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare		13.0					13.0
Necromassa da asportare		5.3			0.1		5.4
Totale	1.7	597.6	0.1	6.7	5.0	6.4	617.4

ads E

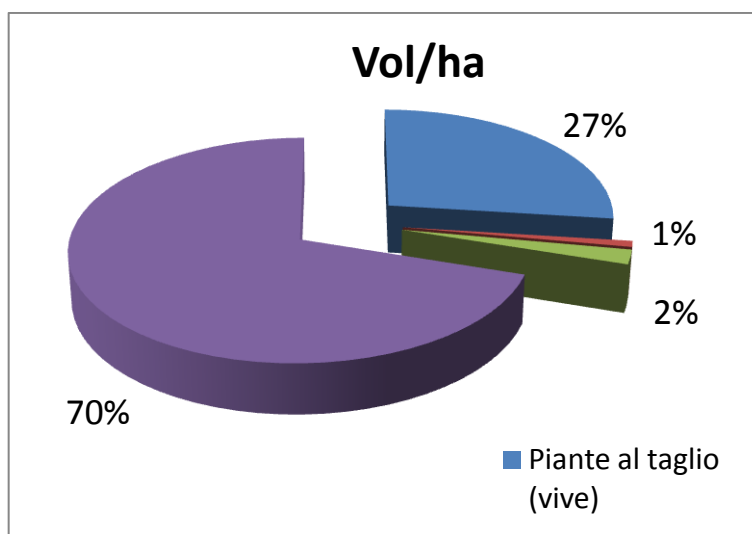
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

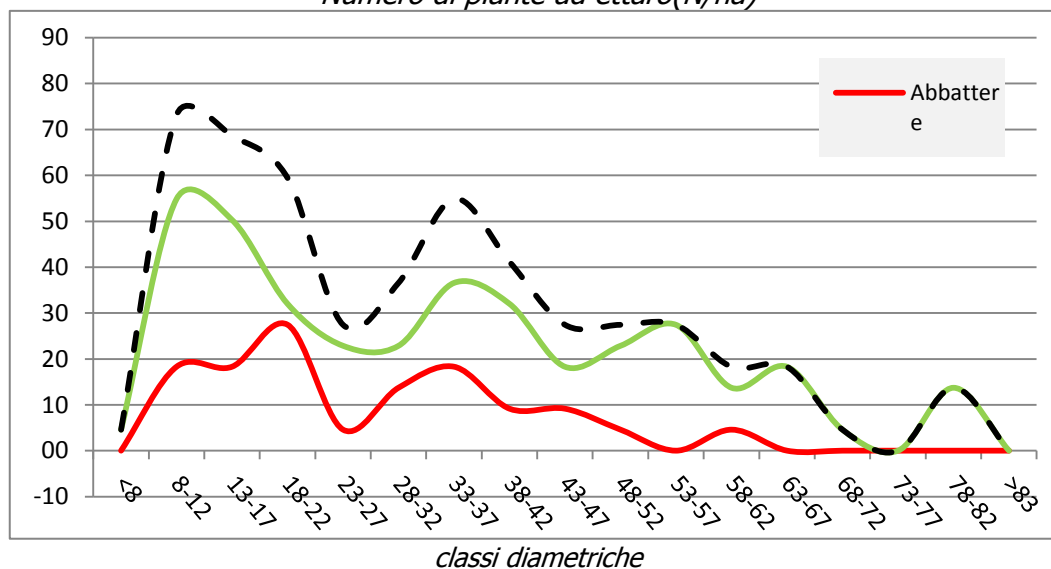


Volume ad ettaro (mc/ha)

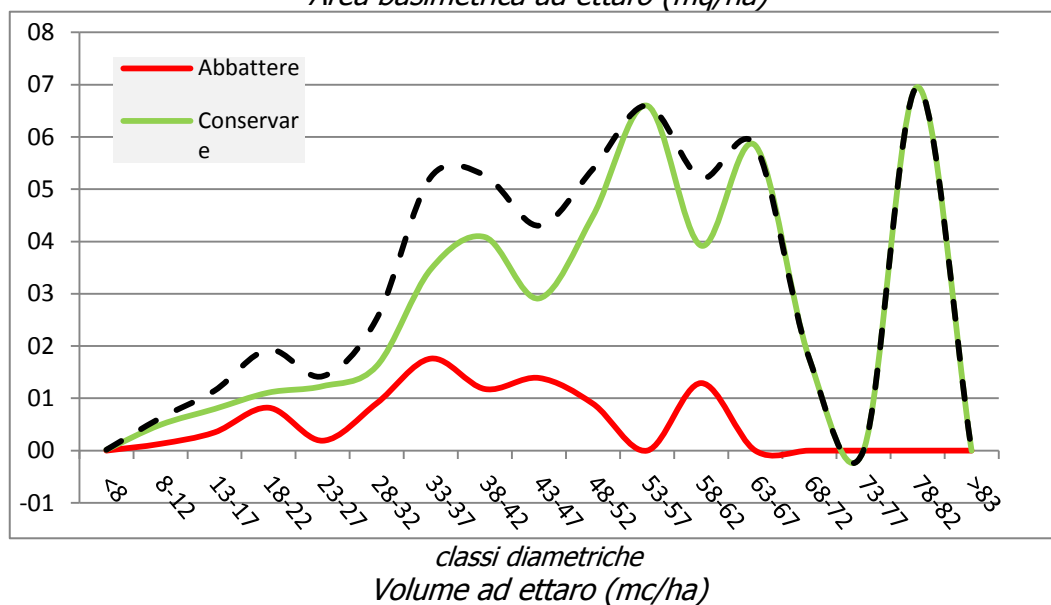


ads E

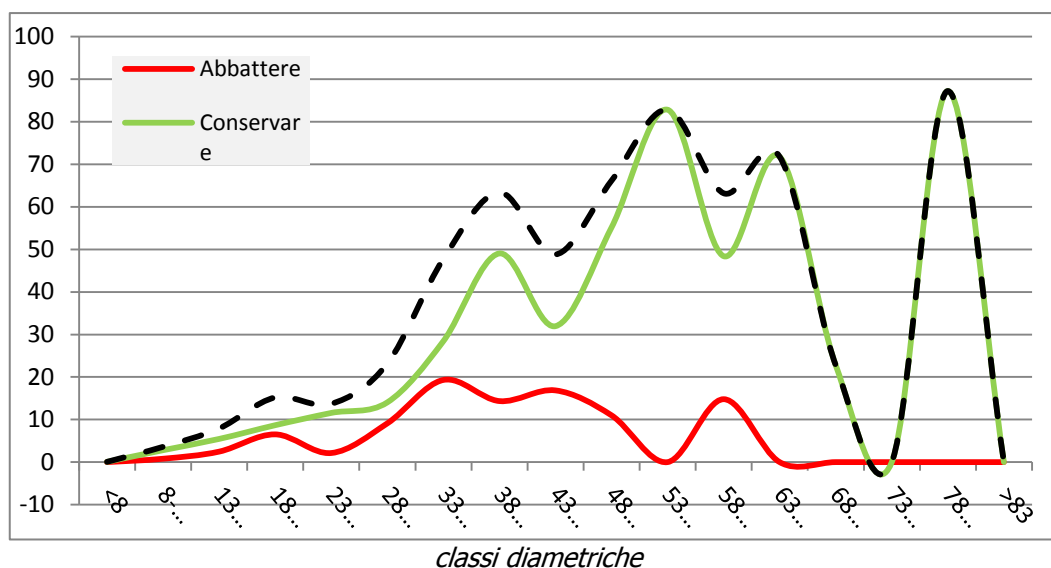
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)



6 AREA F

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, fine sentiero Gorre-Saut				Data	25/09/2018
Piedilista di martellata AREA F - area di saggio 1450 mq					
Pendenza media 25% (14°)					
Esposizione NW				Quota	1180 basso
Ceppaie	13			Part. PFA	no
Area	1450	1450		Compresa	S
Età	17-40				

AdS	COORD X	COORD Y
F1	393646	4895427
F2	393629	4895355
F3	393626	4895312

Acero-frassineto localizzato lungo la sponda del torrente Pesio, e compreso tra due piste sterrate all'altezza della cascata del Saut (area individuata da 3 picchetti a terra).

Descrizione del popolamento

AF50KPPFDINGN e parzialmente AF40XELFDINGN

Il popolamento è già stato oggetto di diradamento nel 2017 con la Misura 225 del PSR.

Sono presenti ceppaie con polloni vitali solo sulla sponda del Pesio, mentre il resto del popolamento è alto fusto.

Lo strato erbaceo è molto sviluppato con discreta presenza di specie alloctone a causa della vicinanza delle due piste.

L'area risulta parzialmente pascolata a causa della presenza delle due piste che la delimitano e che favoriscono il transito del bestiame.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Il novellame è sporadico e libero, mentre la rinnovazione non è attesa.

Copertura strato arboreo: 60%

Copertura strato arbustivo: 25%

Copertura strato erbaceo: 80%

Rocce-pietre: 25%

Lettiera: 70%

E' presente un po' di defogliazione (0-10%) sul frassino, ed un po' di ingiallimento (1-10%) sull'acero, oltre al *Rhytisma acerinum*.

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	43	17	-	-
AP	S	34	15	40	-
AP	S	13	10	17	30
FE	S	32	11	40	24

Microhabitat

Corteccia strutturata, rami morti in chioma.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Nessuno.

Danni da ungulati

Non rilevati.

Interventi selvicolturali

Gli interventi di diradamento sono già stati effettuati nel 2017.

Possibile taglio ed asportazione necromassa in piedi, qualora presente, data la vicinanza della viabilità e l'alta frequentazione turistica.

Pressioni e Minacce

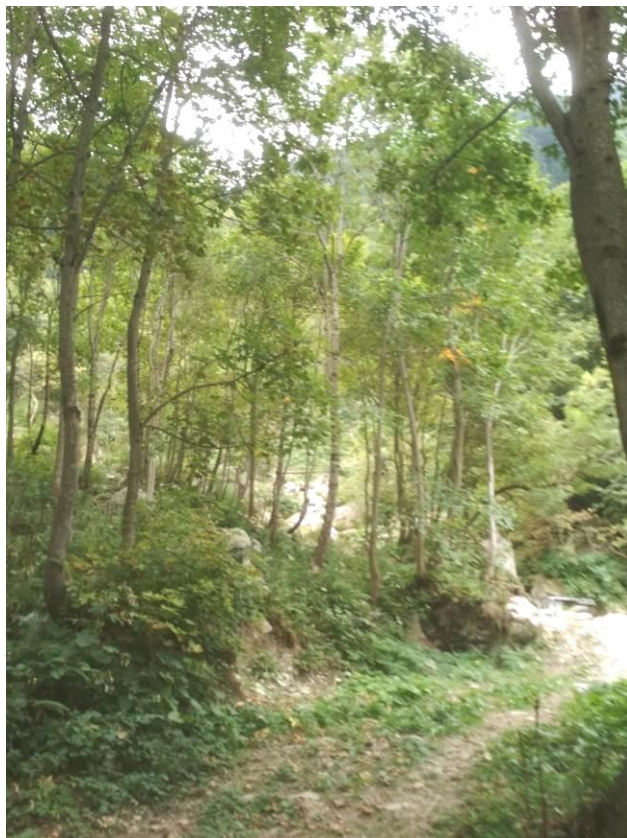
D01.02 (strade): pista del Saut, media, 0 metri

D01.03 (aree parcheggio): appena prima dell'area, bassa, 50 metri

G01.02 (sentieri, mtb): passaggio turisti, media, 0 metri

G05.06 (rimozione alberi bordo strada), alta, 50 metri





Analisi dendrometriche

ads F

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	AA	AP	UG	FE	Lan	Totale
Conservare per biodiversità						
Conservare come elemento strutturante		110	28	55		193
Conservare come elemento di accompagnamento	14	352	14	55	14	448
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare						
Necromassa da asportare		14		14		28
Totale	14	476	41	124	14	669

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

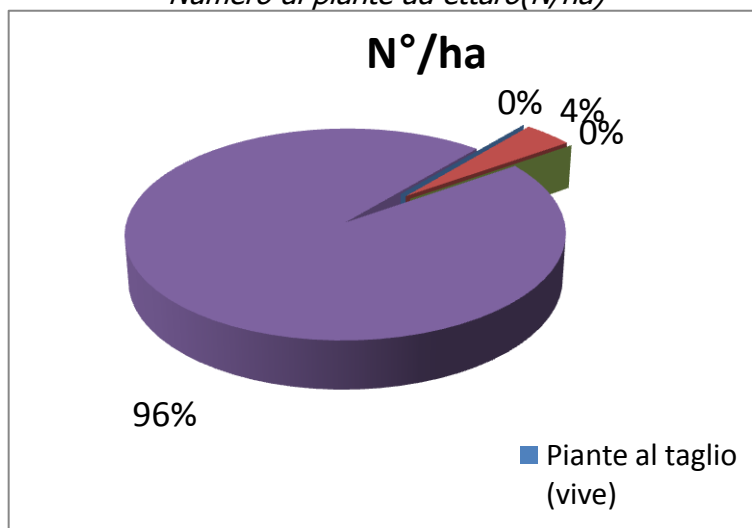
Destinazione	AA	AP	UG	FE	Lan	Totale
Conservare per biodiversità						
Conservare come elemento strutturante		5.0	1.9	3.1		9.9
Conservare come elemento di accompagnamento	1.1	5.4	0.4	0.8	0.4	8.2
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare						
Necromassa da asportare		0.2		0.2		0.4
Totale	1.1	10.6	2.3	4.1	0.4	18.5

Volume ad ettaro (mc/ha)

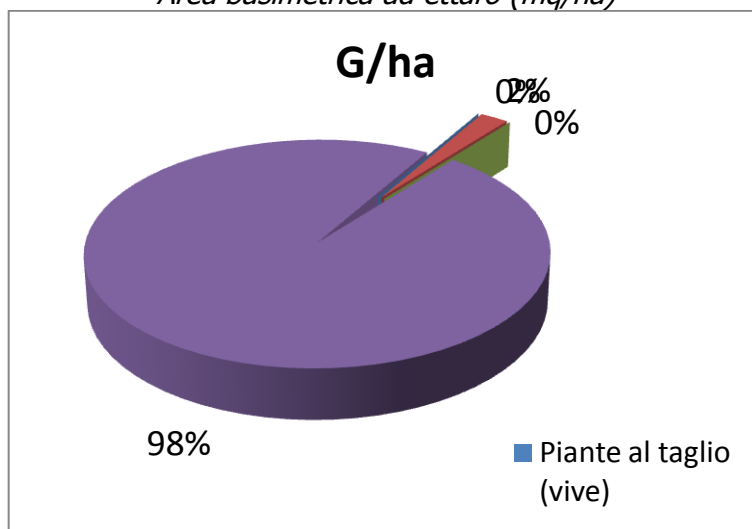
Destinazione	AA	AP	UG	FE	Lan	Totale
Conservare per biodiversità						
Conservare come elemento strutturante		32.5	13.7	19.3		65.5
Conservare come elemento di accompagnamento	9.0	31.1	2.5	4.2	1.7	48.5
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare						
Necromassa da asportare		1.0		0.9		1.9
Totale	9.0	64.7	16.2	24.3	1.7	115.9

ads F

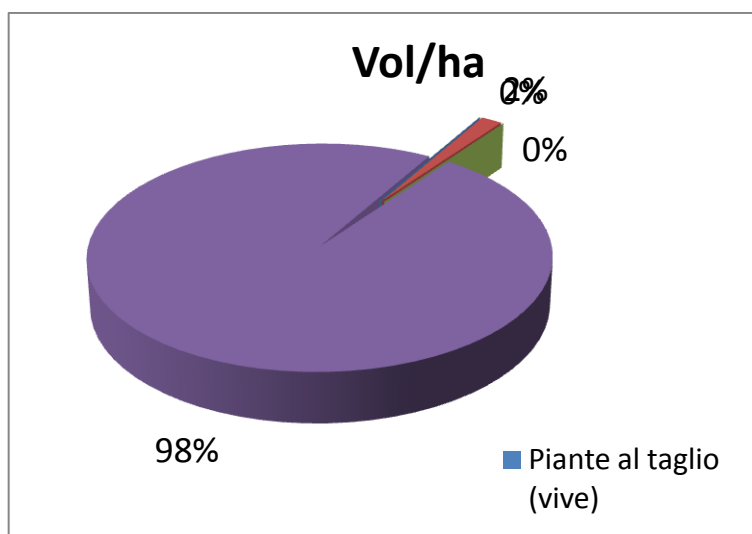
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



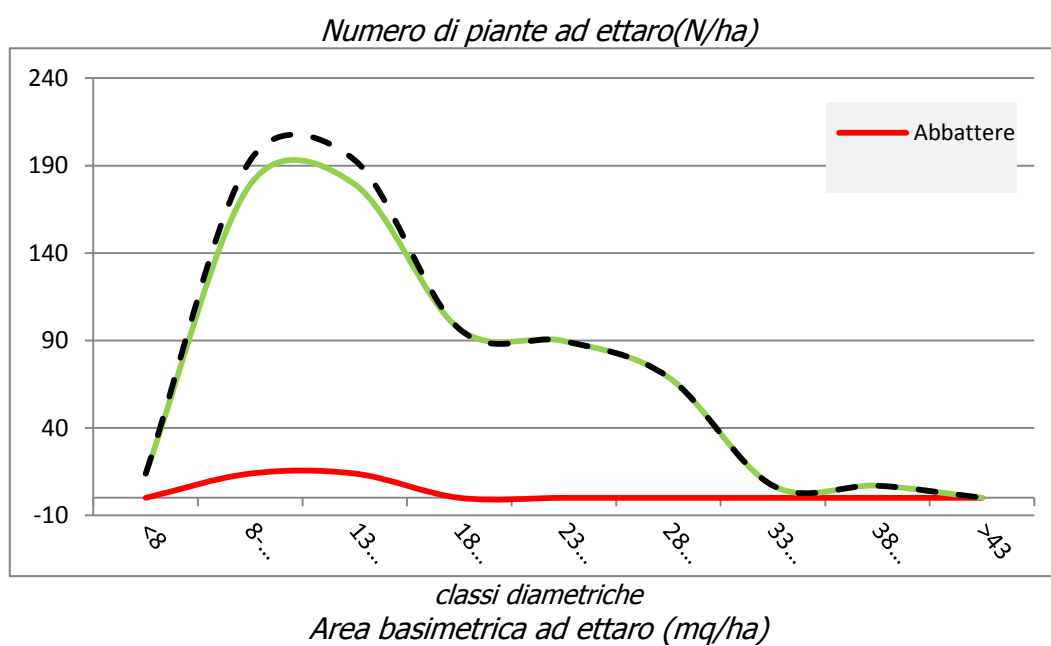
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

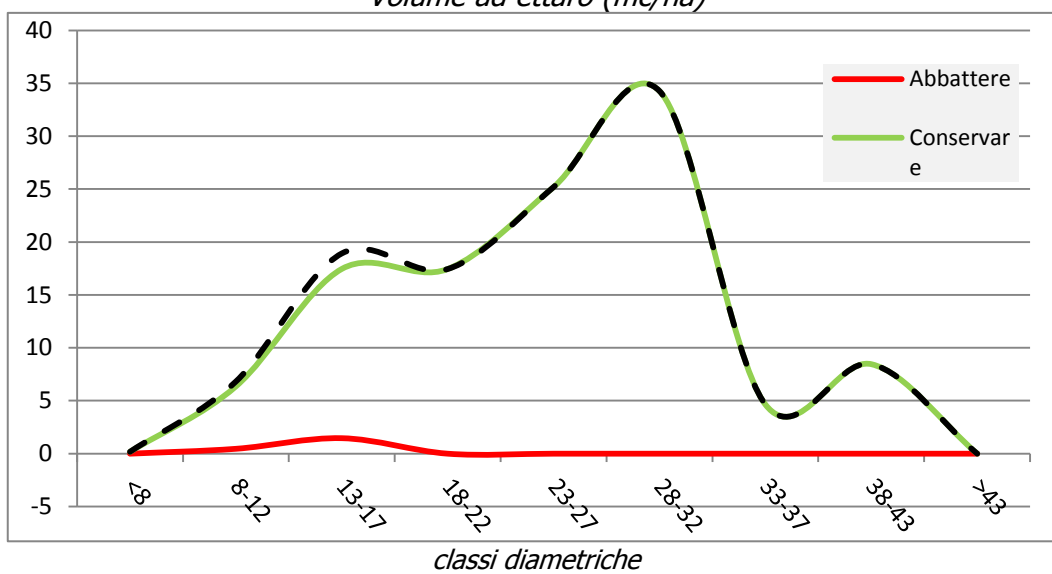
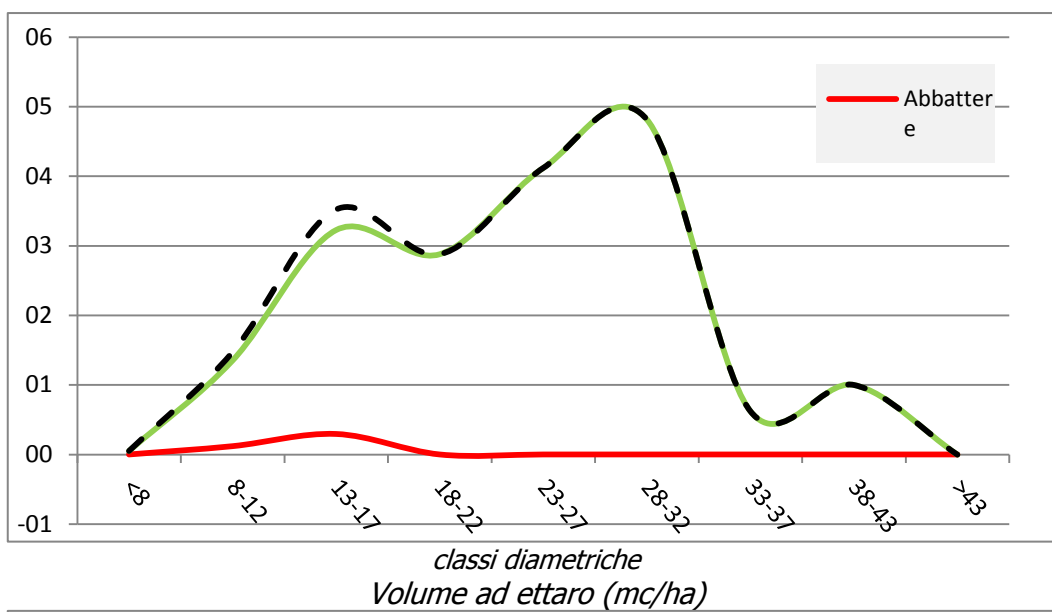



Volume ad ettaro (mc/ha)



ads F





 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

7 AREA G

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Baus 'd Lula, sotto mulattiera				Data	09/10/2018
Piedilista di martellata AREA G - area di saggio 60x60 mq					
Pendenza media 60% (31°)					
Esposizione NW				Quota	1270 alto
Ceppaie		1		Part. PFA	56
Area	60*(60*cos31°)	3086		Compresa	P
Età		70 (60-80)			

AdS	COORD X	COORD Y
G1	394926	4899588
G2	394866	4899578
G3	394842	4899612
G4	394910	4899627

Area di saggio nelle vicinanze dell'AdS 4 del PFA.

Descrizione del popolamento

AB10XPPFMGSCB

Area localizzata sotto il sentiero che parte da Baus 'd Lula in direzione Cascina San Michele, tra due piccoli impluvi. Presente abbondante necromassa a terra e qualche morto in piedi.

Il novellame è assente, mentre la rinnovazione è insufficiente.

Copertura strato arboreo: 90%

Copertura strato arbustivo: 5%

Copertura strato erbaceo: 5%

Rocce-pietre: 5%

Lettiera: 95%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	65	26	60-70	22
AA	S	41	28	65	22
AA	S	49	29	71	22
LD	S	60	30	80	15

Microhabitat

Scortecciamento, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, corteccia strutturata, rami morti in chioma, cavità nei contrafforti radicali, corpi fruttiferi fungini, fuoriuscite di linfa o resina.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Nessuno.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento, scortecciamento e sfregamento: alto.

Brucamento alto su abete bianco.

Interventi selvicolturali

Previsto taglio a scelta con asportazione non superiore al 25% della massa, eliminando le piante instabili e favorendo le latifoglie presenti (acero, faggio) e creando piccole buche ove esse già esistano.

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking, mtb): turismo a piedi e in bici, media, 10 metri

D01.02 (pista): pista che sale ai rimboschimenti, media, 200 metri





Analisi dendrometriche

ads G

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	AP	Cav	LD	PA	FE	Totale
Conservare per biodiversità		1.5	0.3				0.1	1.8
Conservare come elemento strutturante	4.2	16.1			2.8	2.5		25.5
Conservare come elemento di accompagnamento	2.0	13.5				0.7		16.2
Abbatere per miglioramento strutturale		12.6			1.4	0.9		14.9
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare	0.1	4.4	0.1	0.1	0.6			5.3
Necromassa da asportare								
Totale	6.3	48.0	0.4	0.1	4.8	4.0	0.1	63.7

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

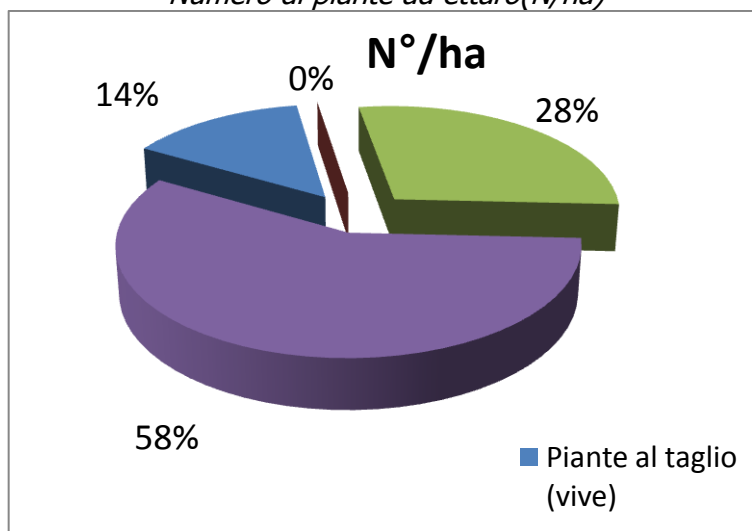
Destinazione	FS	AA	AP	Cav	LD	PA	FE	Totale
Conservare per biodiversità		1.5	0.3				0.1	1.8
Conservare come elemento strutturante	4.2	16.1			2.8	2.5		25.5
Conservare come elemento di accompagnamento	2.0	13.5				0.7		16.2
Abbatere per miglioramento strutturale		12.6			1.4	0.9		14.9
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare	0.1	4.4	0.1	0.1	0.6			5.3
Necromassa da asportare								
Totale	6.3	48.0	0.4	0.1	4.8	4.0	0.1	63.7

Volume ad ettaro (mc/ha)

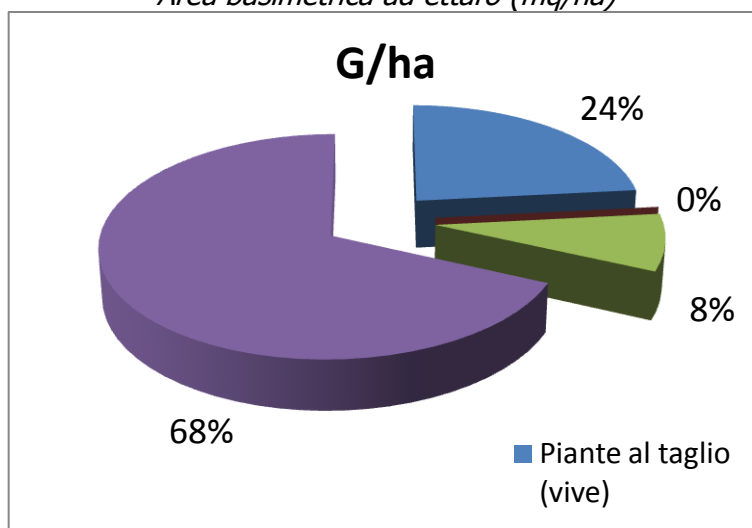
Destinazione	FS	AA	AP	Cav	LD	PA	FE	Totale
Conservare per biodiversità		9.8	2.1				0.4	12.3
Conservare come elemento strutturante	30.5	207.4			35.1	33.2		306.2
Conservare come elemento di accompagnamento	12.4	155.8				7.1		175.3
Abbatere per miglioramento strutturale		156.7			17.3	10.1		184.2
Abbatere per favorire piante d'avvenire								
Necromassa da conservare	0.5	26.9	0.4	0.3	2.7			30.8
Necromassa da asportare								
Totale	43.4	556.7	2.5	0.3	55.2	50.5	0.4	708.9

ads G

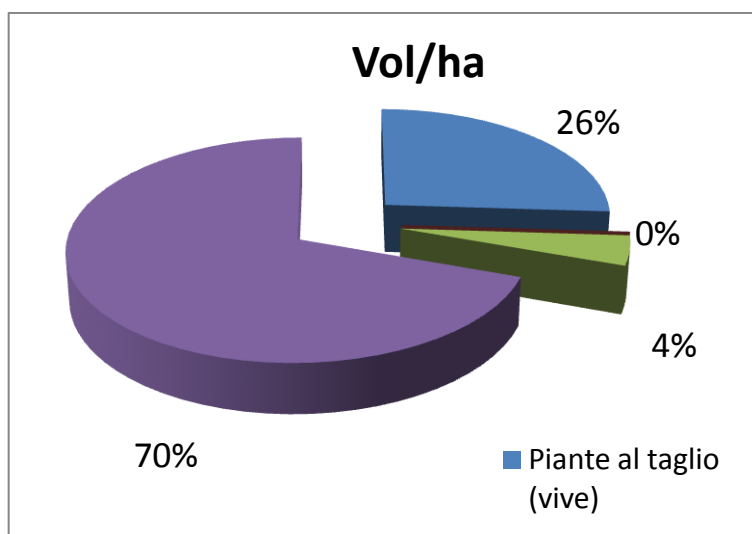
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

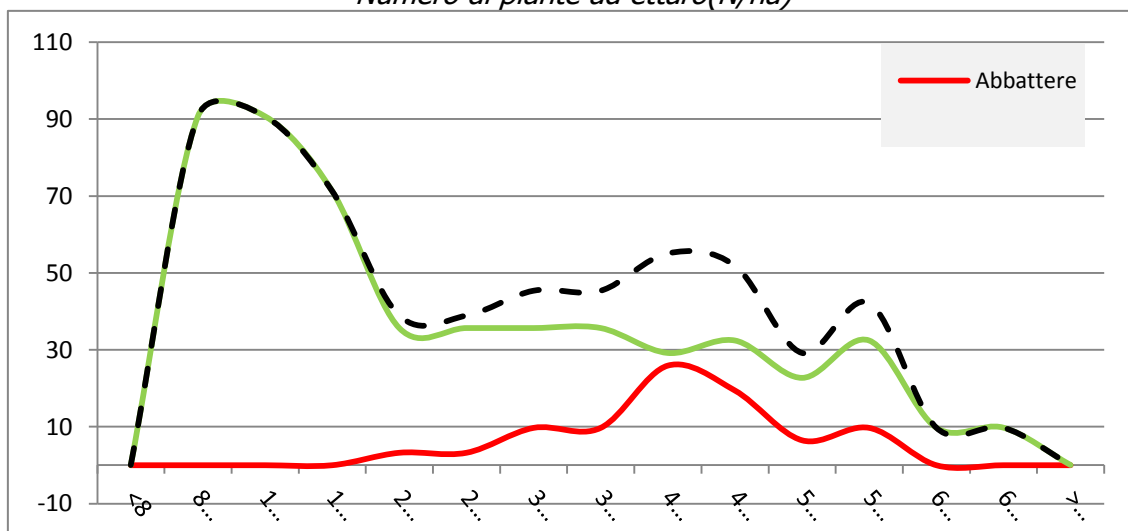


Volume ad ettaro (mc/ha)

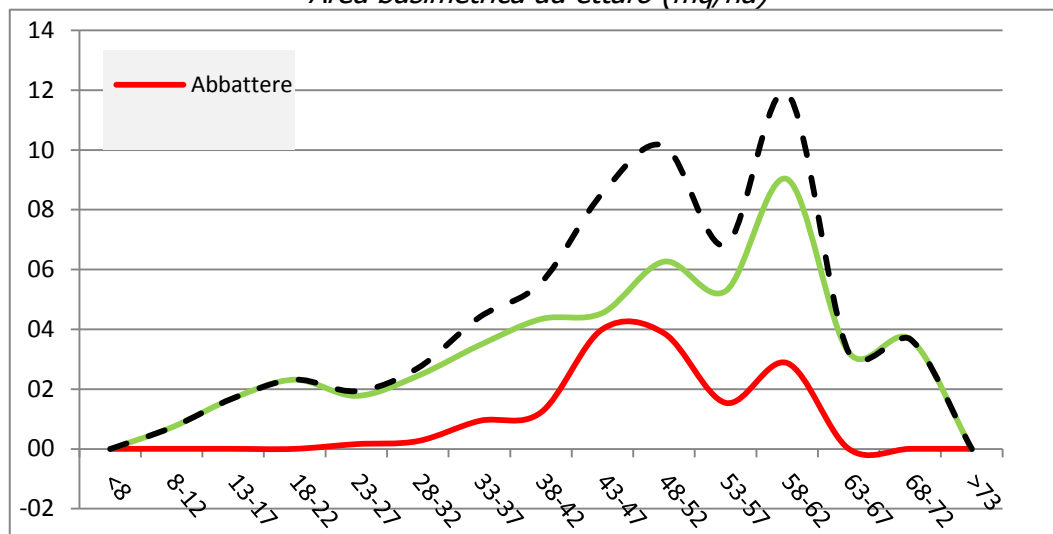


ads G

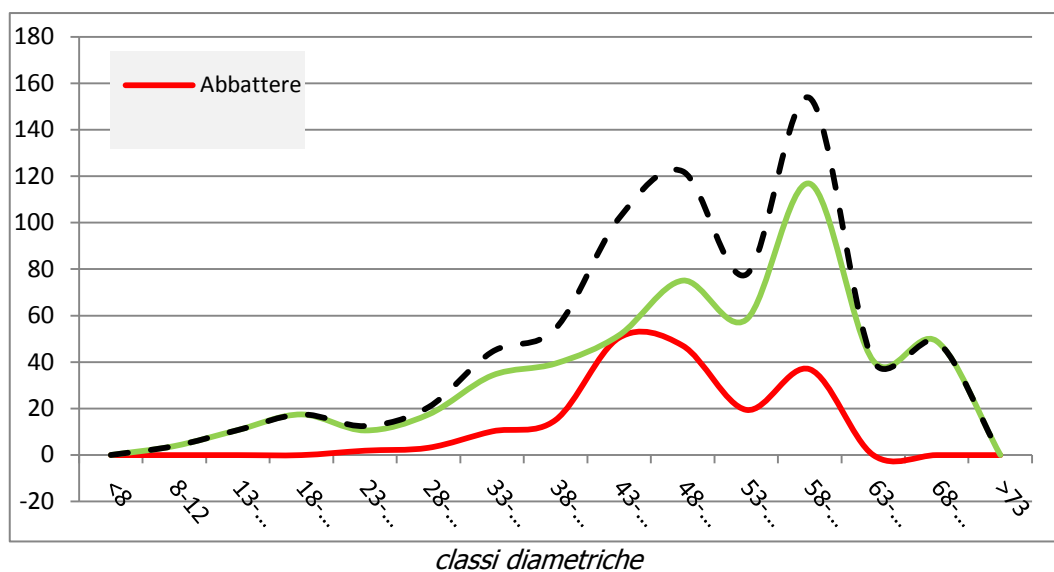
Numero di piante ad ettaro (N/ha)




classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

8 AREA H

Caratteristiche stazionali

CHIUSA DI PESIO, Bartivolera- Pian del Creus				Data	09/10/2018
Piedilista di martellata AREA H - area di saggio 30*30 mq					
Pendenza media 67% (34°)					
Esposizione SW				Quota	1360 alto
Ceppaie	40			Part. PFA	no
Area	30*(30*cos34°)	746		Compresa	N
Età	65 (55-80)				

AdS	COORD X	COORD Y
H1	393984	4896521
H2	394011	4896511
H3	393995	4896489
H4	393965	4896500

Descrizione del popolamento

FA30XNASGENGN

Faggeta termofila localizzata sopra Pian del Creus. Presenti agrifoglio e acero opalo.

Ceduo con ceppaie con polloni sottomessi. Alcune ceppaie presentano un pollone più grosso rilasciato come strutturante. Pochi sono gli esemplari da seme.

Suolo molto pietroso.

Il novellame è sporadico e sotto copertura, mentre la rinnovazione è sufficiente ma stentata.

Copertura strato arboreo: 80%

Copertura strato arbustivo: 10%

Copertura strato erbaceo: 10%

Rocce-pietre: 60%

Lettiera: 40%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
FS	S	44	18	80	20
FS	P	14	8	65	9
AU	P	11	9	65	11
FS	P	13	12	55	8

Microhabitat

Dendrotelmi, scortecciamento, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, rami morti in chioma, cavità nei contrafforti radicali.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Ilex aquifolium, *Acer opalus*, *Euonymus latifolius*.
Picchio.

Danni da ungulati (selvatici)

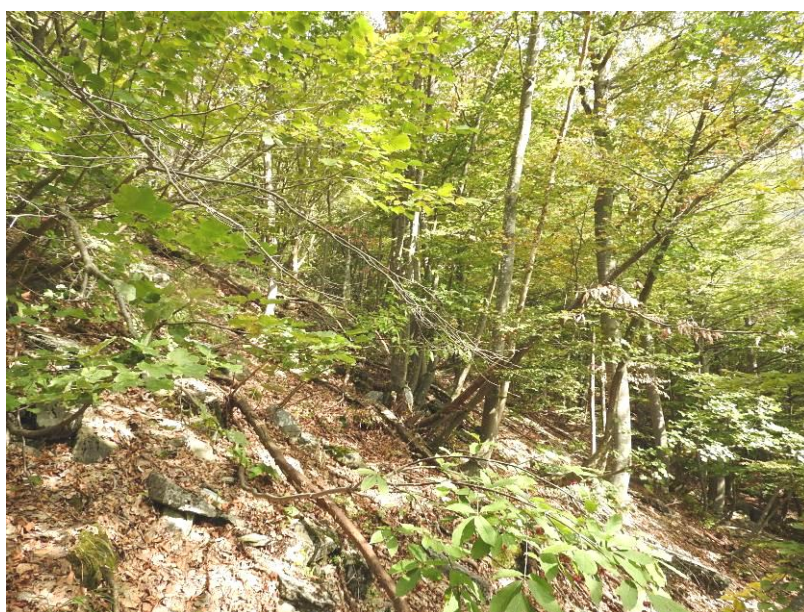
Brucamento: alto, soprattutto su agrifoglio.
Scortecciamento e sfregamento: bassi.

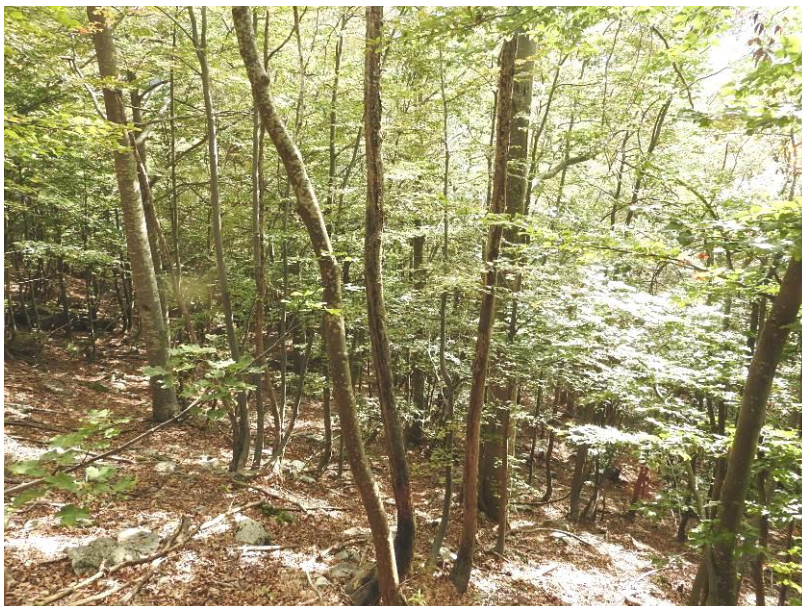
Interventi selvicolturali

Nessuno.

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking): turismo a piedi al Pian del Creus, bassa, 200 metri





Analisi dendrometriche

ads H

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	FE	SA	AU	Lan	Totale
Conservare per biodiversità				27	13	40
Conservare come elemento strutturante	188		13			201
Conservare come elemento di accompagnamento	978	13	188	54	40	1273
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare	121				13	134
Necromassa da asportare						
Totale	1287	13	201	80	67	1648

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

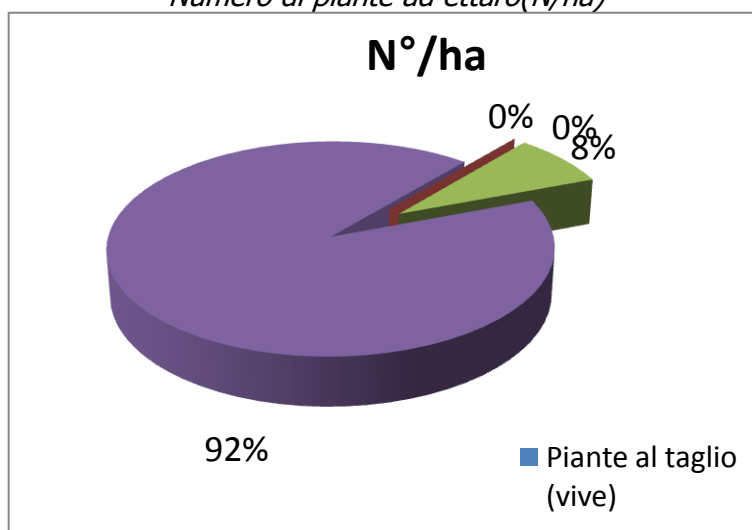
Destinazione	FS	FE	SA	AU	Lan	Totale
Conservare per biodiversità				0.2	0.2	0.4
Conservare come elemento strutturante	18.2		0.2			18.4
Conservare come elemento di accompagnamento	9.0	0.1	1.3	0.5	0.4	11.4
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare	1.1				0.2	1.2
Necromassa da asportare						
Totale	28.3	0.1	1.6	0.8	0.7	31.5

Volume ad ettaro (mc/ha)

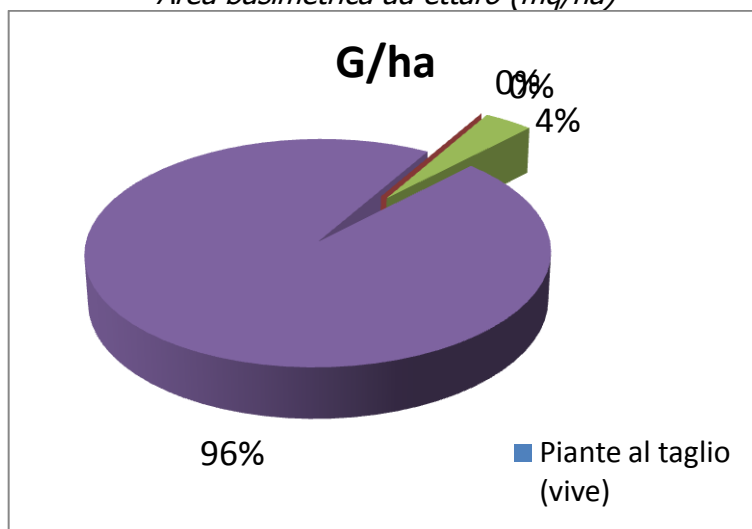
Destinazione	FS	FE	SA	AU	Lan	Totale
Conservare per biodiversità				0.8	0.9	1.7
Conservare come elemento strutturante	120.1		0.8			121.0
Conservare come elemento di accompagnamento	44.9	0.5	5.5	2.4	1.8	55.1
Abbatere per miglioramento strutturale						
Abbatere per favorire piante d'avvenire						
Necromassa da conservare	3.4				0.7	4.0
Necromassa da asportare						
Totale	168.4	0.5	6.3	3.2	3.4	181.8

ads H

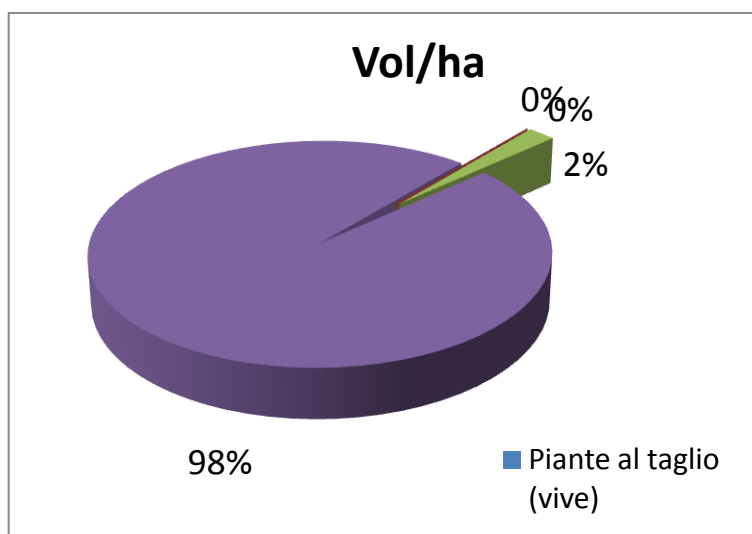
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

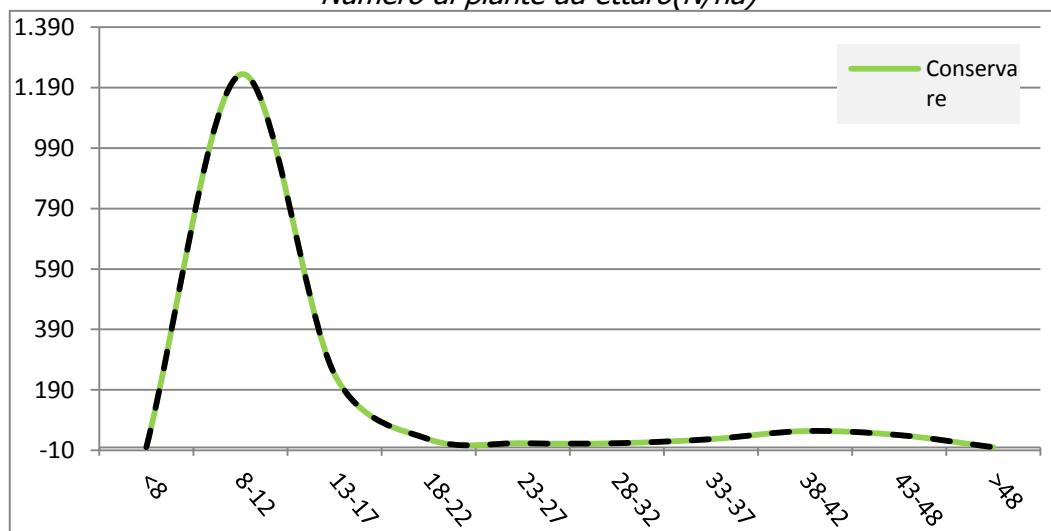


Volume ad ettaro (mc/ha)

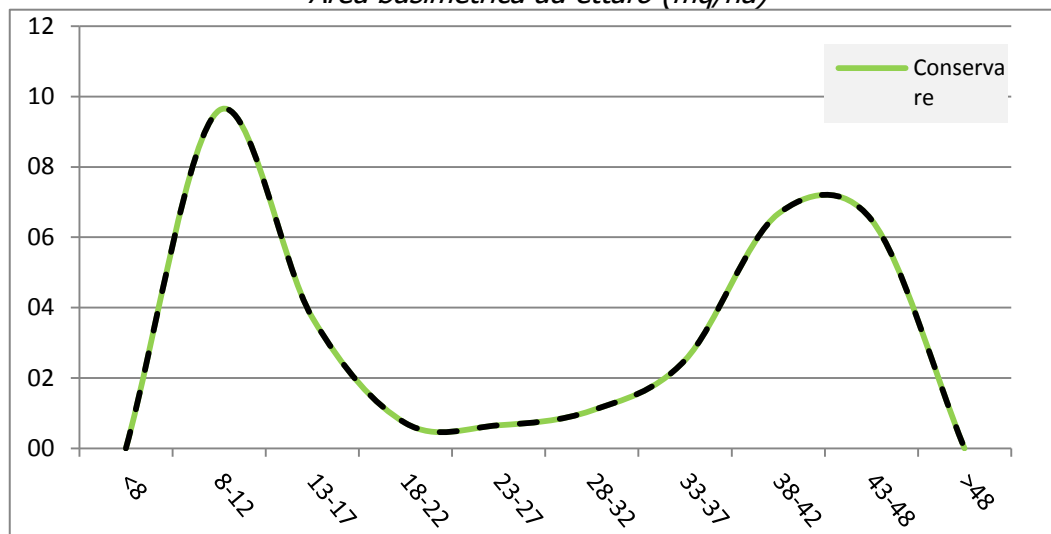


ads H

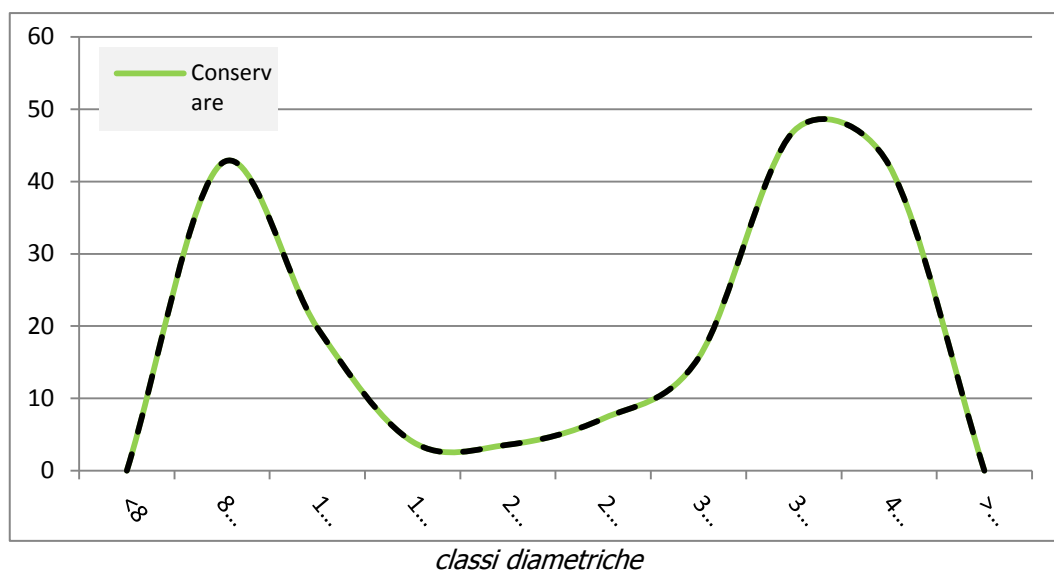
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)



9 AREA I

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Terrazzi Carnino Superiore				Data	18/10/2018
Piedilista di martellata AREA I - area di saggio 15 m raggio					
Pendenza media 46% (25°)					
Esposizione SSE				Quota	1470
Ceppaie		0		Part. PFA	no
Area	$15 \cdot \text{PI.GRECO}() \cdot (15 \cdot \cos 25^\circ)$	641		Compresa	P
Età	40-50				

AdS	COORD X	COORD Y
I1	398633	4889356

Ara di saggio circolare, con raggio 15 m, con centro un acero (12 cm diametro) già centro dell'area precedentemente rilevata dai guardiaparco (anni 2008-2010). L'albero è stato segnato con vernice rossa (sulla vernice gialla precedente). I confini dell'area circolare sono stati fatti con vernice rossa sulle piante esterne. L'area di saggio è vicina a un piccolo rio laterale ed è raggiungibile tramite sentiero che sale da Carnino Superiore.

Descrizione del popolamento

AF50XPPFMPNGN


Acero-frassineto di invasione su ex coltivi o pascoli terrazzati. Popolamento già sottoposto a leggero diradamento meno di 10 anni fa: presenza di cataste di legname allestito non esboscato (6 cataste e mezzo, per complessivi 4 mc di materiale abbattuto di classe M2).

Le piante si presentano snelle, con chioma piccola e poco espansa. La fertilità è media.

Il novellame è diffuso e libero, mentre la rinnovazione è sufficiente ma brucata.

Copertura strato arboreo: 65%

Copertura strato arbustivo: 5%

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Copertura strato erbaceo: 95%

Rocce-pietre: 15%

Lettiera: 2%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
FE	S	23	14	45	11
AP	S	19	12	50	4
AP	S	12	12	40	4
AP	S	15	12	40	5

Microhabitat

Cavità picidi, fratture su tronchi e chioma, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, struttura della corteccia, rami morti in chioma.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Orchidee.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: alto, soprattutto su acero e frassino.

Scortecciamento e sfregamento: assenti.

Interventi selvicolturali

Selezionare individui da favorire per ottenere legname di qualità.

Possibile esbosco a soma, poiché manca viabilità.

Pressioni e Minacce

B02.06 (diradamento): medio, 0 metri

G01.02 (walking): basso, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads I

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FE	SA	AP	Ram	Totale
Conservare per biodiversità		31	16	16	62
Conservare come elemento strutturante	94		94		187
Conservare come elemento di accompagnamento	78		656		734
Abbatere per miglioramento strutturale	16		234		250
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare					
Necromassa da asportare			31		31
Totale	187	31	1030	16	1264

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

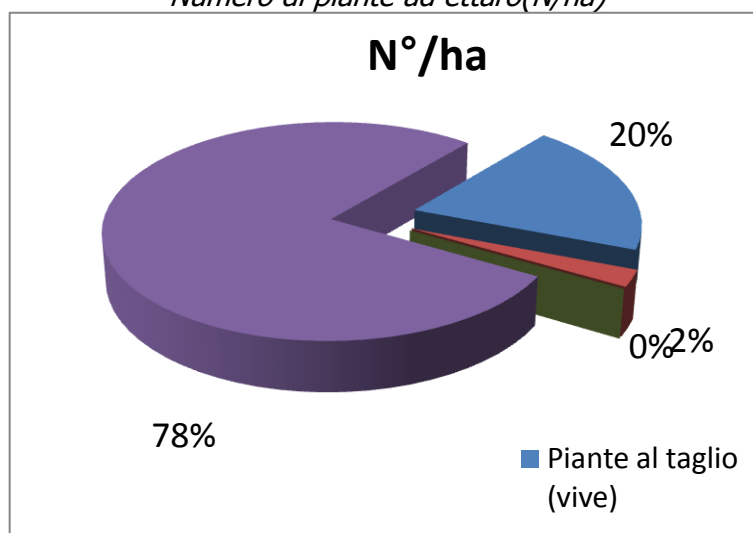
Destinazione	FE	SA	AP	Ram	Totale
Conservare per biodiversità		1.0	4.7	0.1	5.8
Conservare come elemento strutturante	2.1		2.1		4.1
Conservare come elemento di accompagnamento	0.7		8.8		9.6
Abbatere per miglioramento strutturale	0.6		4.1		4.8
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare					
Necromassa da asportare			0.2		0.2
Totale	3.5	1.0	19.9	0.1	24.5

Volume ad ettaro (mc/ha)

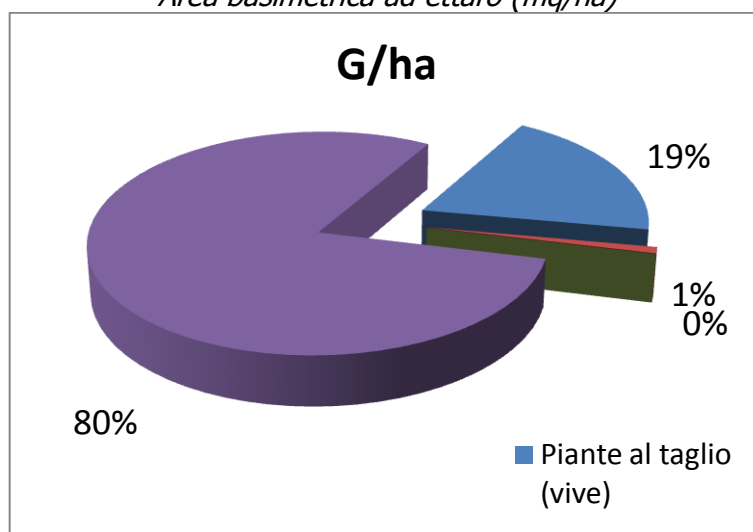
Destinazione	FE	SA	AP	Ram	Totale
Conservare per biodiversità		3.6	36.6	0.4	40.6
Conservare come elemento strutturante	13.6		12.9		26.6
Conservare come elemento di accompagnamento	4.3		52.5		56.7
Abbatere per miglioramento strutturale	4.6		25.5		30.1
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare					
Necromassa da asportare			0.9		0.9
Totale	22.5	3.6	128.4	0.4	154.9

ads I

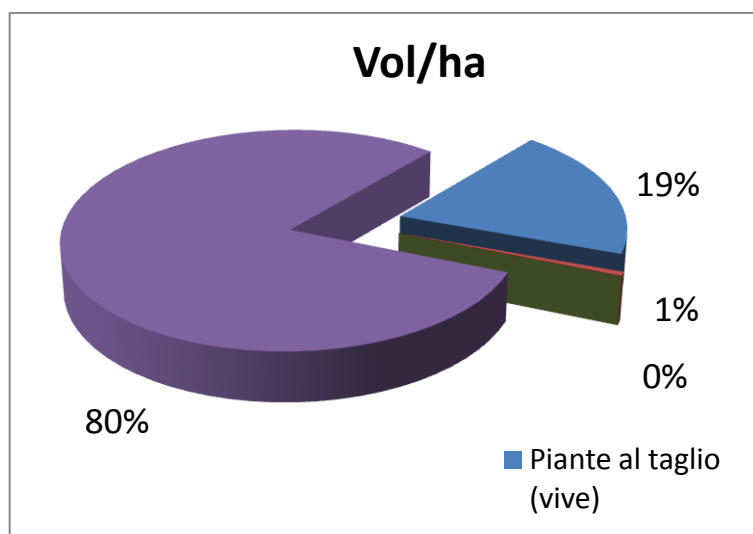
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

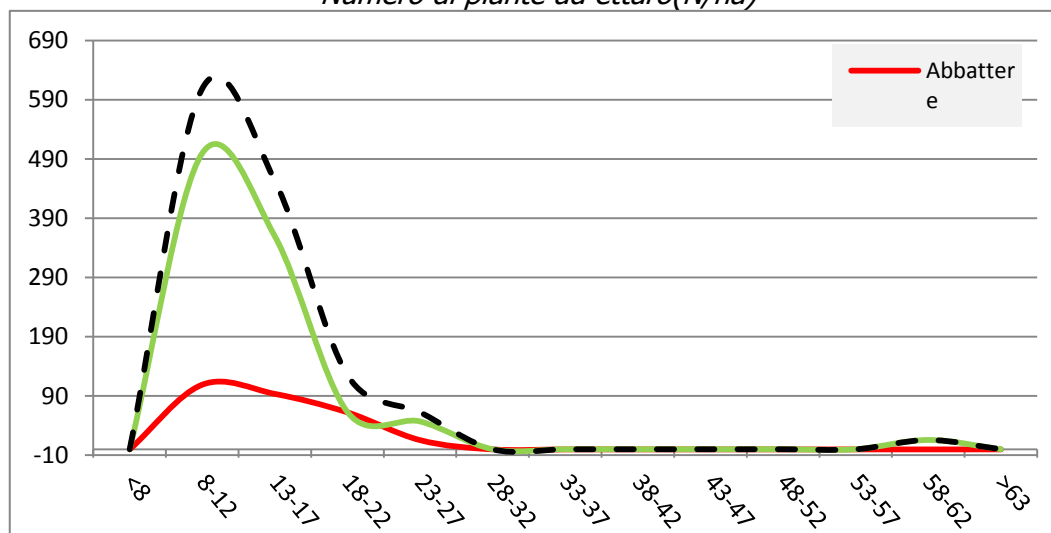


Volume ad ettaro (mc/ha)

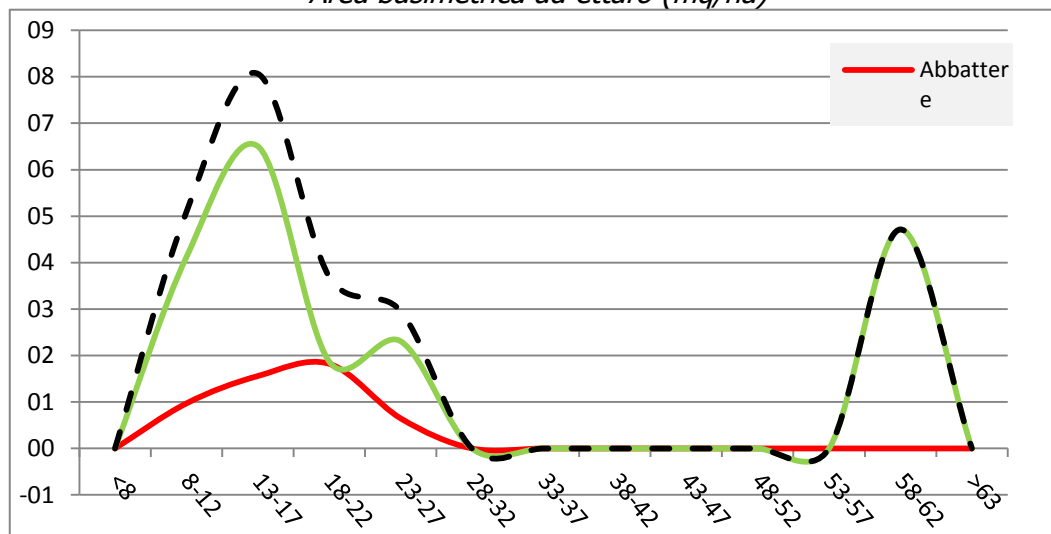


ads I

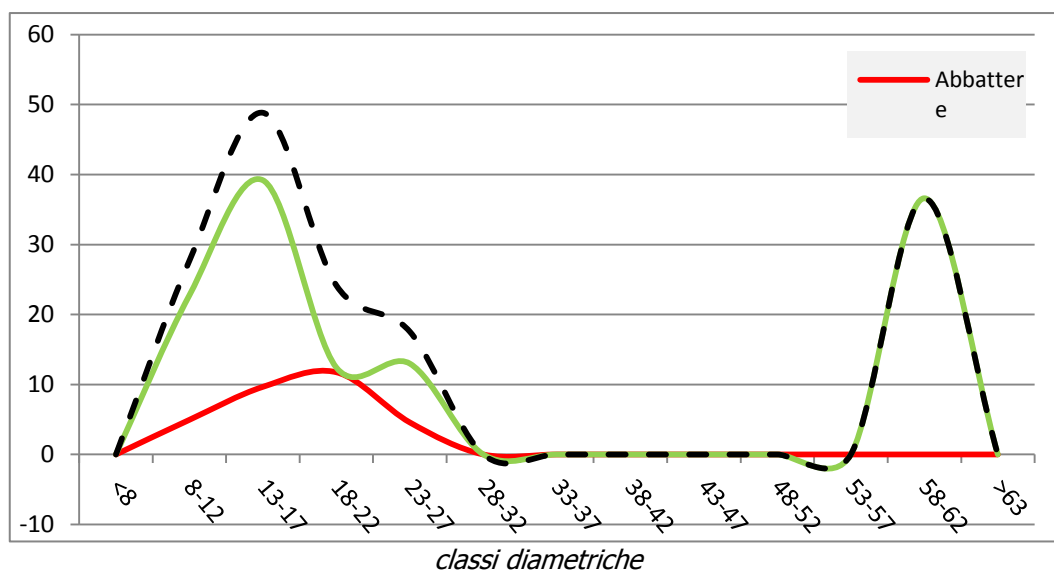
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)



10 AREA L

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Upega - Pian Formigola				Data	18/10/2018
Piedilista di martellata AREA L - area di saggio50x50					
Pendenza media 51% (27°)					
Esposizione N				Quota	1614 (WP1)
Ceppaie		2		Part. PFA	no
Area	50*(50*cos27°)	2228		Compresa	P
Età		50-90			

AdS	COORD X	COORD Y
L1	396866	4886621
L2	396873	4886671
L3	396818	4886674
L4	396809	4886635

Area appena a fianco dell'AdS 75 del PFA.

Descrizione del popolamento

AB20XPPFDISCN

Presenza di vecchie ceppaie di larici tagliati a 50-60 cm da terra.

Fustaia di abete bianco con presenza di larice e faggio. Nuclei coetanei all'interno di popolamento irregolare, di circa 90 anni. presenza di esemplari snelli.

Il novellame è sporadico e sotto copertura, mentre la rinnovazione è non attesa.

Copertura strato arboreo: 80%

Copertura strato arbustivo: 5%

Copertura strato erbaceo: 25%

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Rocce-pietre: 5%

Lettiera: 80%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	50	25	90	13
LD	S	19	25	50	10
LD	S	29	21	50	8
AA	S	21	16	80-90	11

Microhabitat

Cavità tronco con rosura, dendrotelmi, gallerie di insetti e fuoriuscite, scortecciamento, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, struttura della corteccia, rami morti in chioma, cavità nei contrafforti radicali, nidi (formiche), fuoriuscite di linfa e resina (scolazzi blu).

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Capriolo.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: in generale basso; alto su sorbo degli uccellatori e basso su abete bianco.
 Scortecciamento e sfregamento: bassi.

Interventi selvicolturali

Opportunità di diradamento/taglio a scelta per migliorarne la struttura e creare delle chiarie in favore del faggio.

Pressioni e Minacce

D01.01 (sentieri, tracce): sentieramenti da fungaioli, bassa, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads L

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	LD	SC	Totale
Conservare per biodiversità	9				9
Conservare come elemento strutturante		117			117
Conservare come elemento di accompagnamento	13	480	40	4	539
Abbatere per miglioramento strutturale					
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare		90	45	27	162
Necromassa da asportare					
Totale	22	687	85	31	826

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

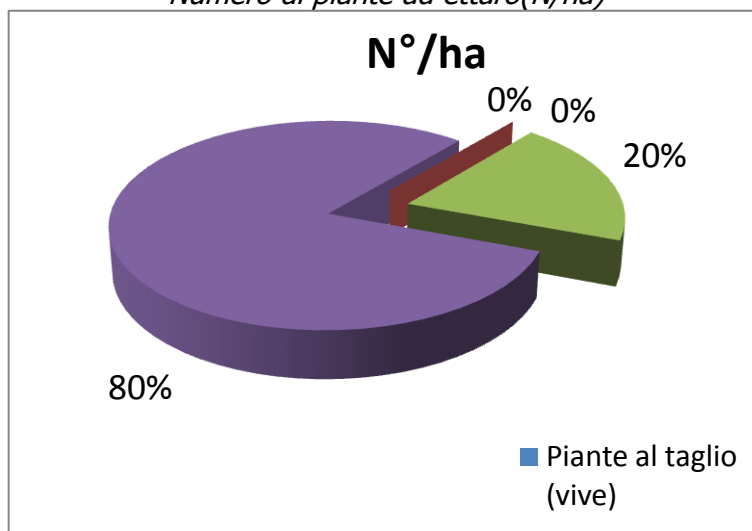
Destinazione	FS	AA	LD	SC	Totale
Conservare per biodiversità	0.7				0.7
Conservare come elemento strutturante		24.9			24.9
Conservare come elemento di accompagnamento	0.5	31.5	2.3	0.1	34.4
Abbatere per miglioramento strutturale					
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare		1.9	0.8	0.4	3.0
Necromassa da asportare					
Totale	1.2	58.2	3.2	0.4	63.0

Volume ad ettaro (mc/ha)

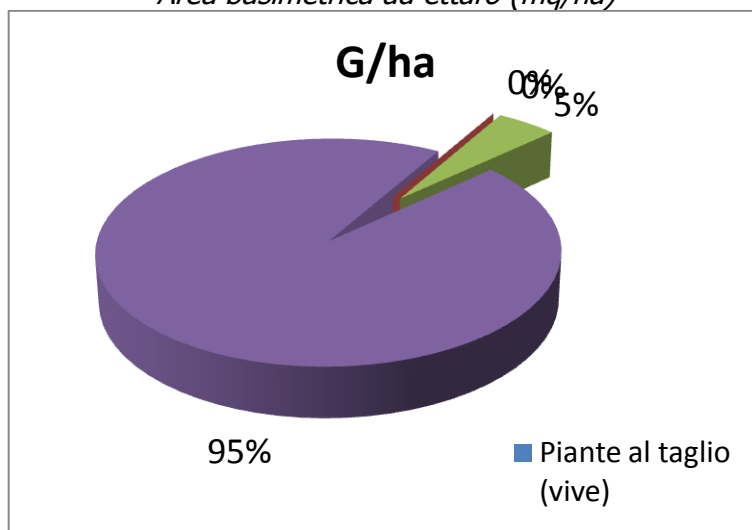
Destinazione	FS	AA	LD	SC	Totale
Conservare per biodiversità	5.8				5.8
Conservare come elemento strutturante		282.8			282.8
Conservare come elemento di accompagnamento	3.4	314.7	26.3	0.3	344.7
Abbatere per miglioramento strutturale					
Abbatere per favorire piante d'avvenire					
Necromassa da conservare		12.7	4.9	1.4	19.0
Necromassa da asportare					
Totale	9.2	610.2	31.2	1.7	652.3

ads L

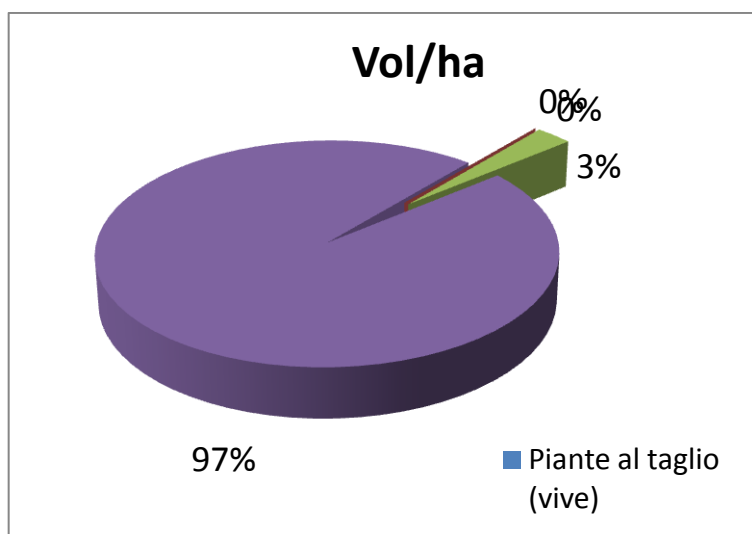
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

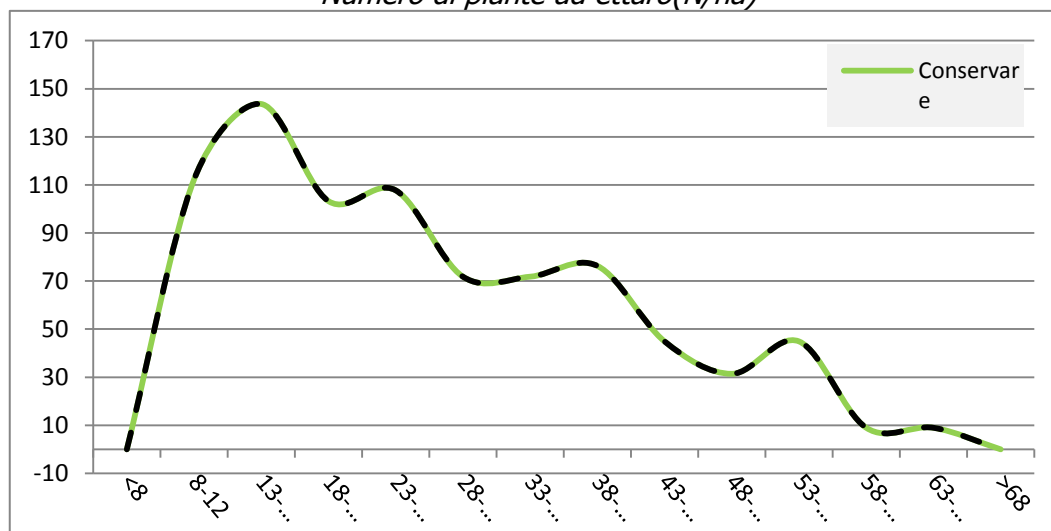


Volume ad ettaro (mc/ha)

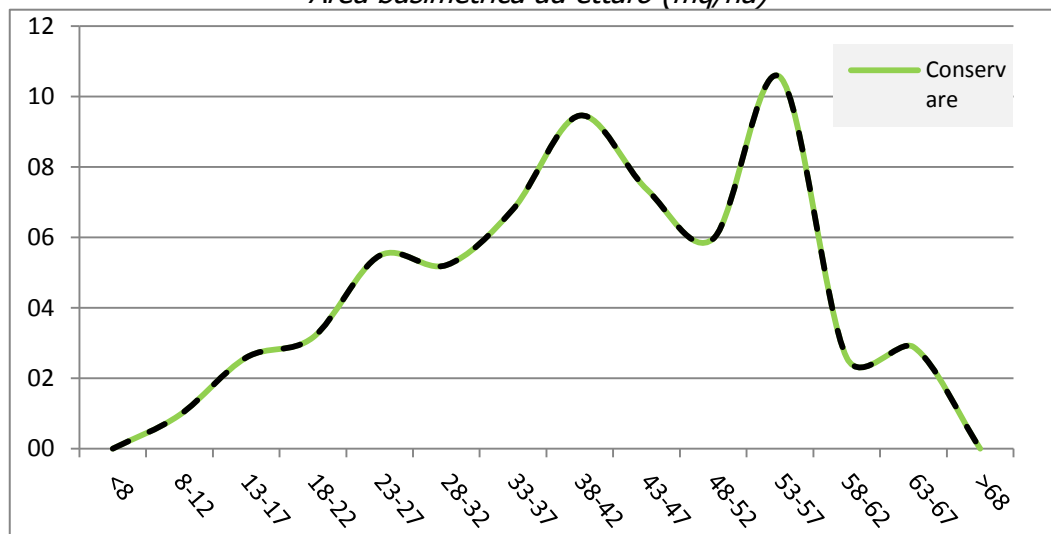


ads L

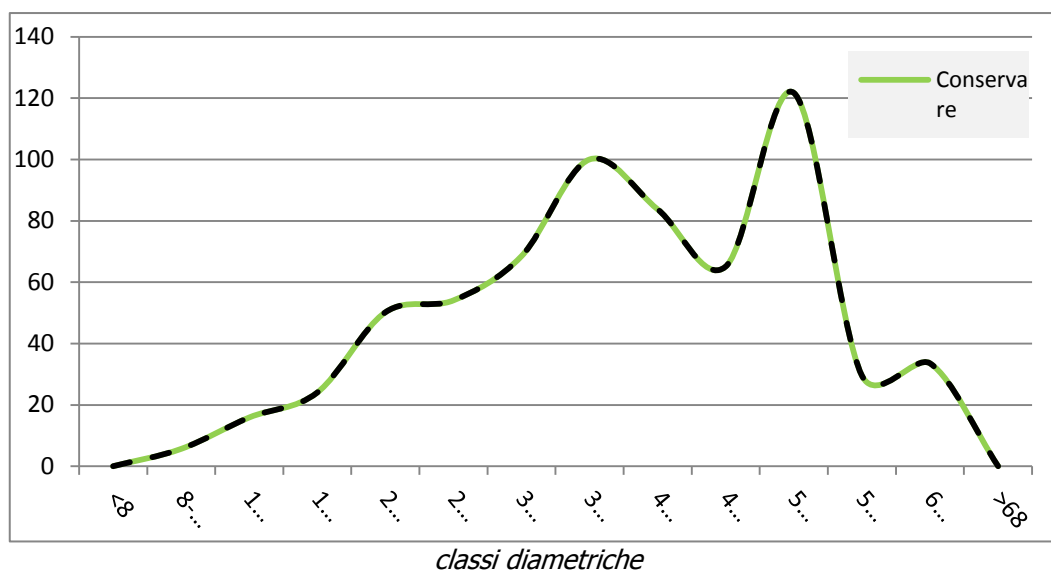
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



11 AREA M

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Upega - Passo della Porta, monte strada				Data	19/10/2018
Piedilista di martellata AREA M - area di saggio 50x50					
Pendenza media 55% (29°)					
Esposizione NNE				Quota	1842 basso
Ceppaie 5				Part. PFA	801
Area 50*(50*cos29°) 2187				Compresa	S
Età 60-90					

AdS	COORD X	COORD Y
M1	398369	4882046
M2	398410	4882082
M3	398441	4882038
M4	398402	4882009

Confini dell'area in vernice rossa sulle piante esterne all'area.

Descrizione del popolamento

LC10XPPFMADRD

Lariceto pascolato con presenza di specie nitrofile negli strati erbaceo ed arbustivo. Probabile origine artificiale per la presenza di collettivi molto fitti (forse risarcimenti rimboschimenti con più esemplari?). Età 75-90 anni.


Il novellame è assente, mentre la rinnovazione è insufficiente.

Copertura strato arboreo: 60%

Copertura strato arbustivo: 5%

Copertura strato erbaceo: 70%

Rocce-pietre: 10%

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Lettiera: 20%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
LD	S	53	24	90	10
LD	S	30	20	75	13
LD	S	18	7	75	9
SU	S	18	12	60	13

Microhabitat

Dendrotelmi, scortecciamento, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, struttura della corteccia, rami morti in chioma, fanerogame e crittogame epifite (licheni).

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Gallo forcello

Danni da ungulati (domestici)

Brucamento: alto

Scortecciamento: assente

Sfregamento: basso

Interventi selvicolturali

Diradamento con apertura buche per favorire il miglioramento del cotico e quindi il pascolo. Ove buche e fessure sono già esistenti favorirne l'ampliamento.

Legname da opera: 40%

Paleria: 30%

Legna da ardere: 30%

Pressioni e Minacce

G01.02 (walking): turisti: media, 0 metri

G01.03.01 (veicoli motorizzati regolari): pista Limone-Monesi, alta, 0 metri

D01.01 (sentieri, tracce): media, 0 metri

D01.02 (strade, piste): pista Limone-Monesi, alta, 0 metri

A04.02.01 (pascolo non intensivo): alta, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads M

Numero di piante ad ettaro(N/ha)

Destinazione	LD	SU	Totale
Conservare per biodiversità	5	5	9
Conservare come elemento strutturante	50		50
Conservare come elemento di accompagnamento	274	59	334
Abbatere per miglioramento strutturale	96		96
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	123	14	137
Necromassa da asportare			
Totale	549	78	627

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

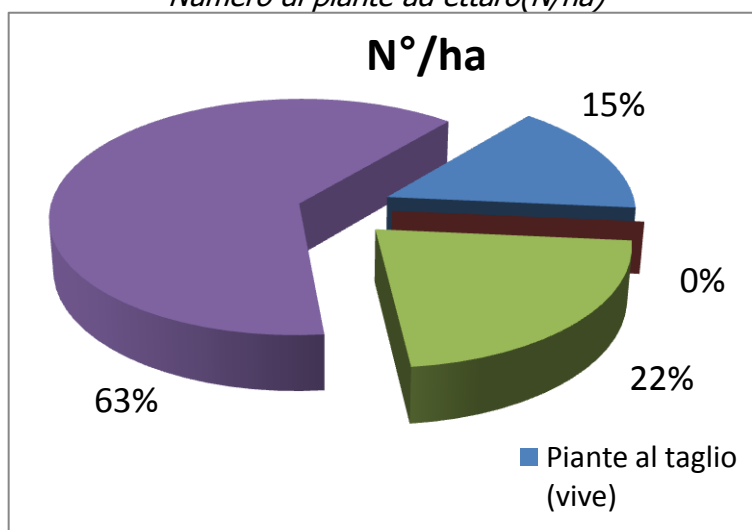
Destinazione	LD	SU	Totale
Conservare per biodiversità	0.8	0.4	1.2
Conservare come elemento strutturante	9.6		9.6
Conservare come elemento di accompagnamento	25.0	1.3	26.3
Abbatere per miglioramento strutturale	9.0		9.0
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	2.3	0.4	2.6
Necromassa da asportare			
Totale	46.7	2.0	48.7

Volume ad ettaro (mc/ha)

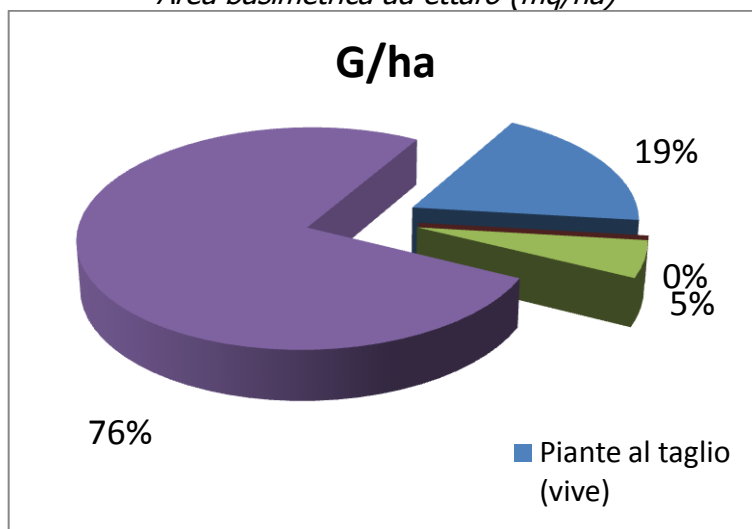
Destinazione	LD	SU	Totale
Conservare per biodiversità	7.1	2.4	9.4
Conservare come elemento strutturante	92.5		92.5
Conservare come elemento di accompagnamento	220.9	6.2	227.1
Abbatere per miglioramento strutturale	86.7		86.7
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	10.3	1.4	11.7
Necromassa da asportare			
Totale	417.5	10.0	427.4

ads M

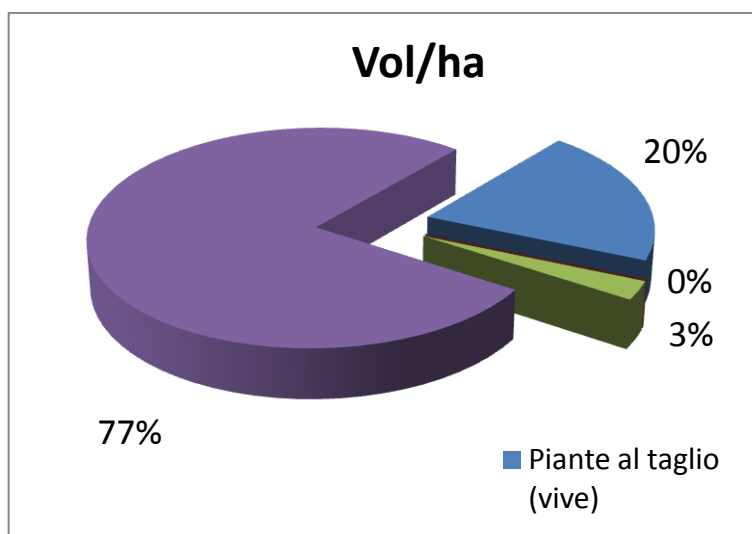
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)

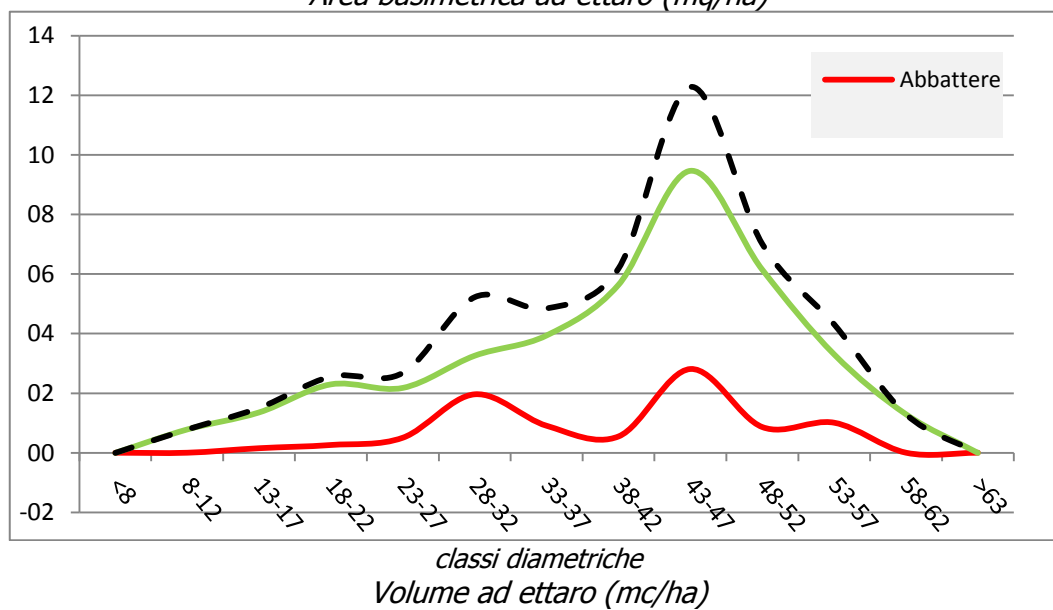


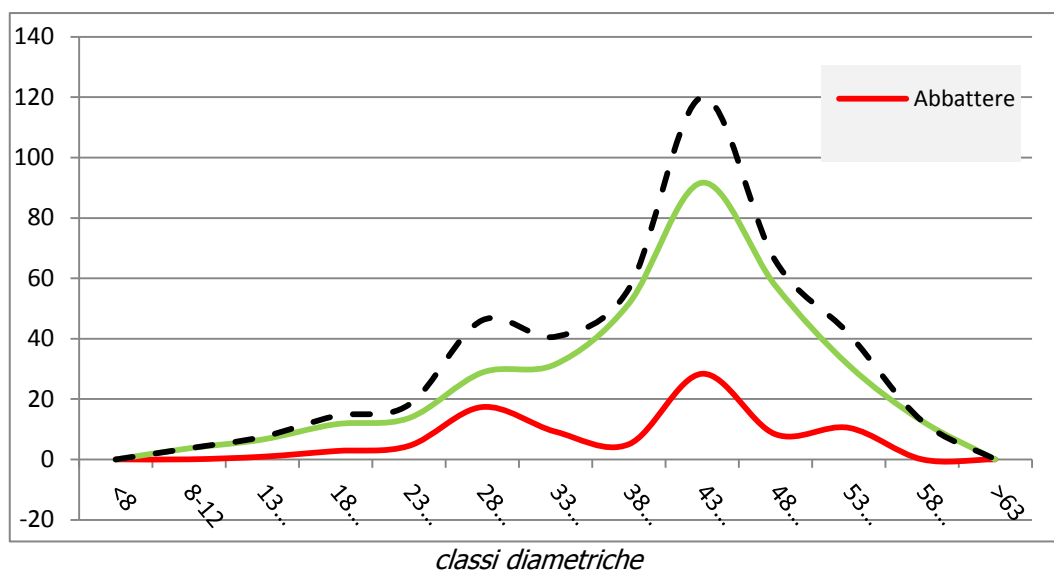
ads M

Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)





12 AREA N

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Upega - Colle del Vescovo, Monesi-Limone				Data	19/10/2018
Piedilista di martellata AREA N - area di saggio 30X25					
Pendenza media 36% (20°)					
Esposizione NE				Quota	1990 alto
Ceppaie 0				Part. PFA	no
Area 25*(30*cos20°) 705				Compresa	N
Età (40) 110					

AdS	COORD X	COORD Y
N1	394520	4887295
N2	394506	4887287
N3	394510	4887267
N4	394532	4887274

Area localizzata a monte della pista Limone-Monesi, lungo il crinale che scende dalla Cima di Velega.

Descrizione del popolamento

LC51XNASGENGN

Lariceto subalpino a piccoli collettivi, con aree aperte. Strato arbustivo di rododendro molto fitto.

Presenti segni di utilizzazione di circa 60 anni fa.

Alcuni esemplari sciabolati. Età del popolamento circa 110 anni.

Il novellame è sporadico e libero, mentre la rinnovazione è sufficiente.

Copertura strato arboreo: 50%

Copertura strato arbustivo: 90%

Copertura strato erbaceo: 10%

Rocce-pietre: 5%

Lettiera: 5%

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
LD	S	43	13	110	8
LD	S	28	14	110	20
LD	S	20	8	110	9
LD	S	17	12	40-50	4

Microhabitat

Fratture sui tronchi e sulla chioma, tasche nella corteccia, struttura della corteccia, rami morti in chioma.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Gallo forcello.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: basso

Scortecciamento: assente

Sfregamento: assente

Interventi selvicolturali

Nessuno.

Pressioni e Minacce

D01.02 (strade, piste): pista Limone-Monesi, alta, 0 metri

G01.03.01 (veicoli motorizzati regolari): pista Limone-Monesi, alta, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads N

Numero di piante ad ettaro(N/ha)

Destinazione	LD	Totale
Conservare per biodiversità		
Conservare come elemento strutturante	85	85
Conservare come elemento di accompagnamento	525	525
Abbatere per miglioramento strutturale		
Abbatere per favorire piante d'avvenire		
Necromassa da conservare	57	57
Necromassa da asportare		
Totale	667	667

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

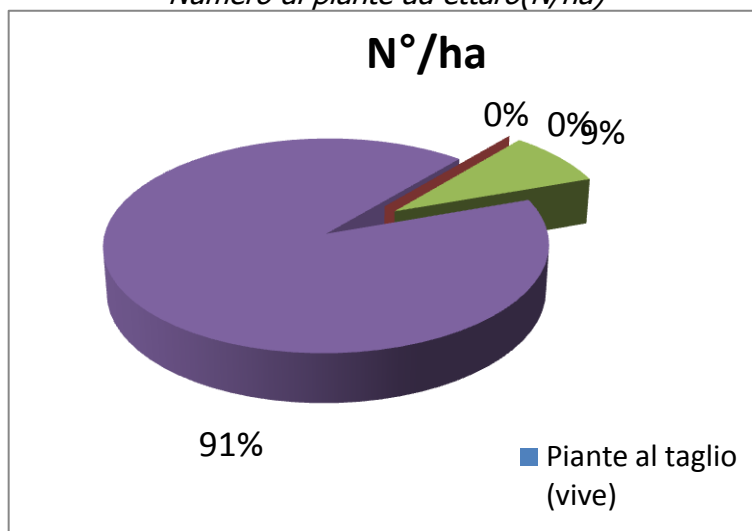
Destinazione	LD	Totale
Conservare per biodiversità		
Conservare come elemento strutturante	8.0	8.0
Conservare come elemento di accompagnamento	19.4	19.4
Abbatere per miglioramento strutturale		
Abbatere per favorire piante d'avvenire		
Necromassa da conservare	1.3	1.3
Necromassa da asportare		
Totale	28.7	28.7

Volume ad ettaro (mc/ha)

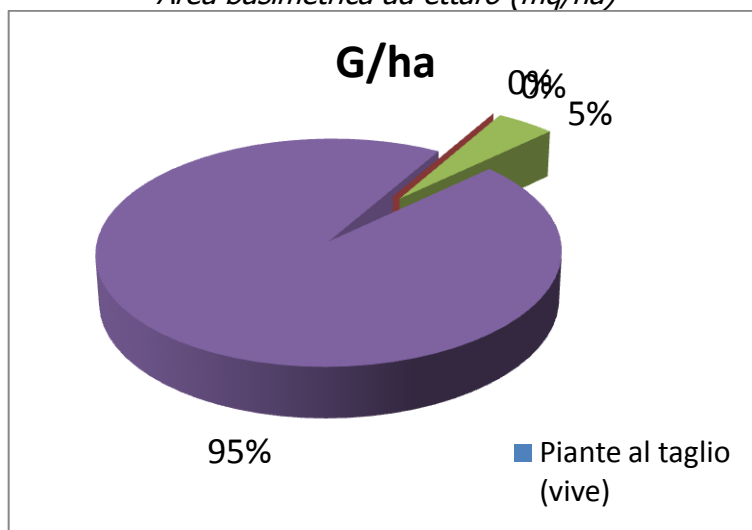
Destinazione	LD	Totale
Conservare per biodiversità		
Conservare come elemento strutturante	52.6	52.6
Conservare come elemento di accompagnamento	113.2	113.2
Abbatere per miglioramento strutturale		
Abbatere per favorire piante d'avvenire		
Necromassa da conservare	8.2	8.2
Necromassa da asportare		
Totale	173.9	173.9

ads N

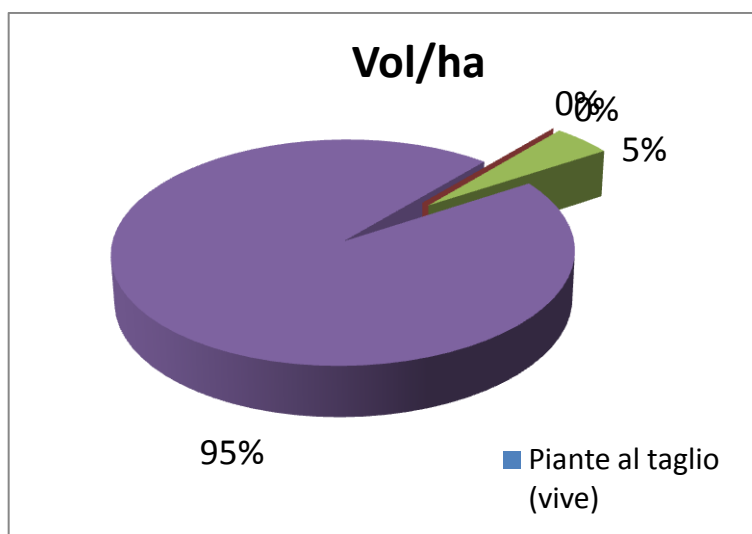
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

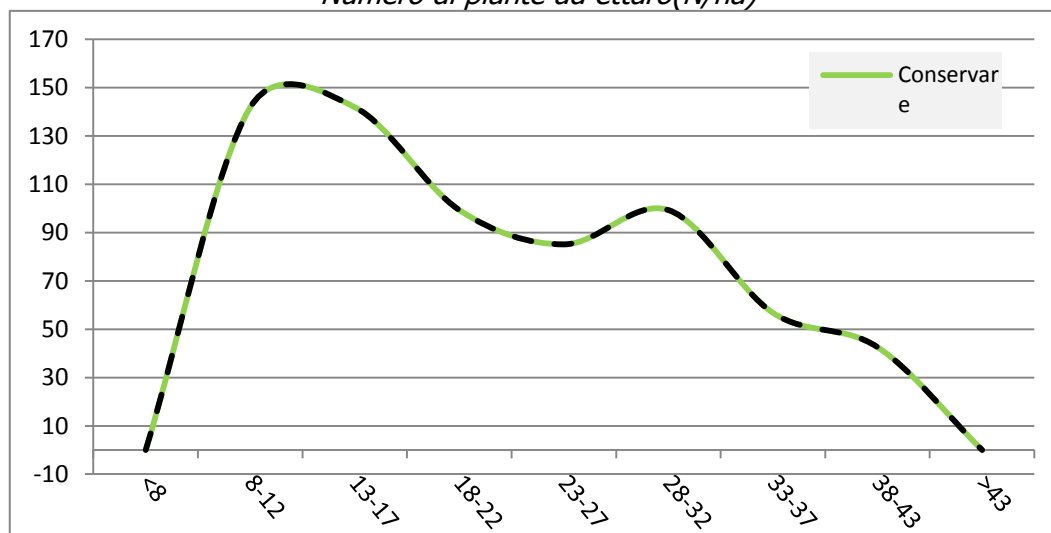


Volume ad ettaro (mc/ha)

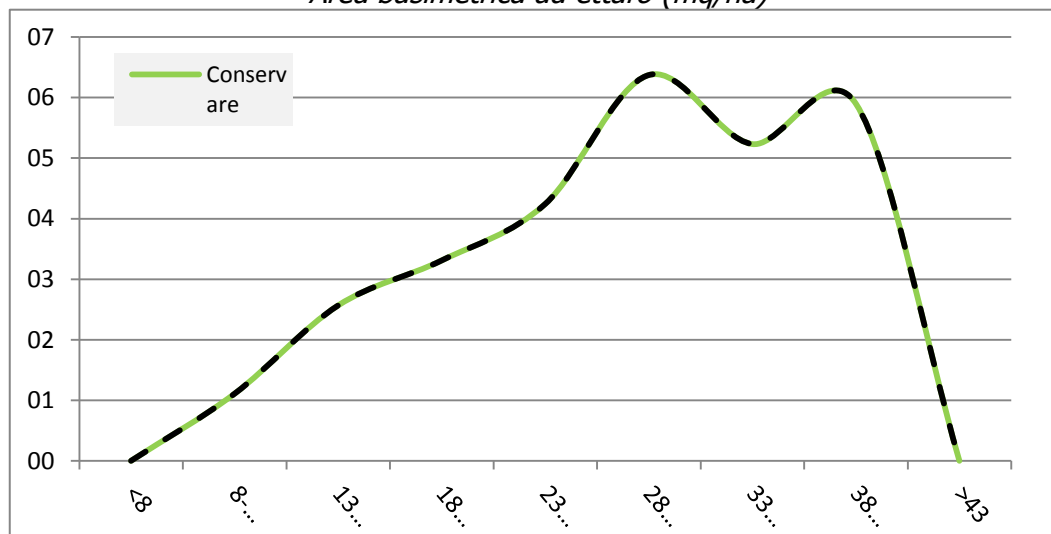


ads N

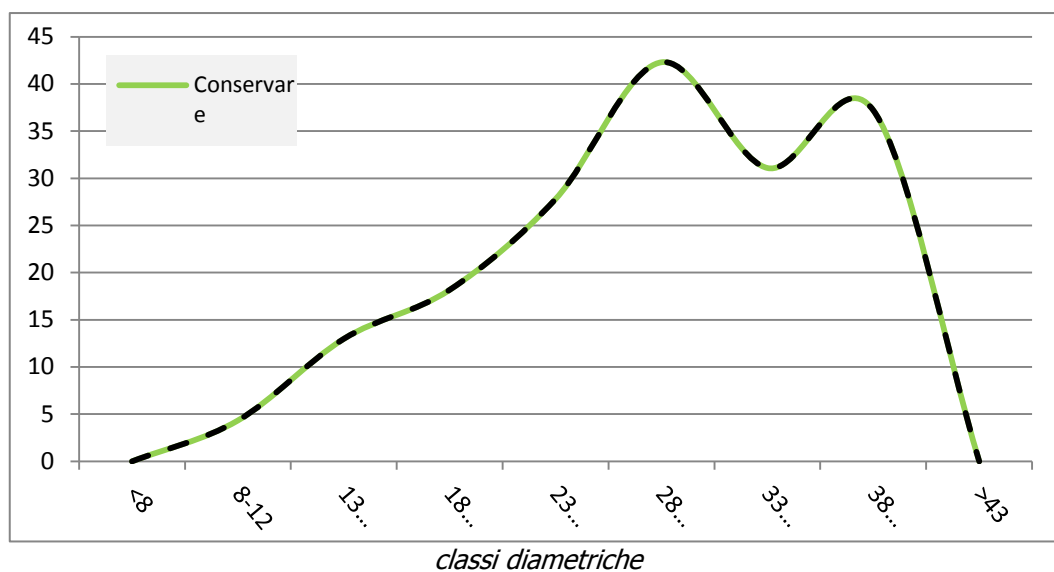
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

13 AREA O

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Upega - tomani				Data	02/11/2018
Piedilista di martellata AREA O - area di saggio 50X50					
Pendenza media 40% (22°)					
Esposizione		NE		Quota	1550 basso
Ceppaie		0		Part. PFA	402
Area		50*(50*cos22°)		Compresa	T
Età		40-100			

AdS	COORD X	COORD Y
O1	397789	4885597
O2	397760	4885557
O3	397795	4885530
O4	397824	4885564

Area localizzata a monte della strada Upega-Monesi: bosco di protezione diretta.

Descrizione del popolamento

LC20BPTFDISCB

Lariceto montano in progressivi deperimento con invasione di abieti-faggeta di 40-60 anni.

Età del larice 85-110, età dell'abete 45-50 anni.

Il novellame è assente, mentre la rinnovazione non è attesa.

Copertura strato arboreo: 80%

Copertura strato arbustivo: 5%

Copertura strato erbaceo: 20%

Rocce-pietre: 30%

Lettiera: 60%

Muschi: 5%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
AA	S	11	6	40	7
LD	S	26	22	85	6
AA	S	33	14	55	6
LD	S	43	20	100	8

Microhabitat

Cavità tronco con rosura, dendrotelmi, gallerie di insetti e fuoriuscite, scortecciamento, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, tasche nella corteccia, corteccia strutturata, rami morti in

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

chioma, scopazzi e riscoppi, cancri, fanerogame e crittogame epifite (licheni), fuoriuscite di linfa o resina.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Lepre variabile.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: basso, soprattutto su abete bianco e sorbo

Scortecciamento: assente

Sfregamento: assente

Interventi selvicolturali

Diradamento sul larice deperiente con attenzione a non aprire fessure troppo ampie poiché trattasi di bosco protettivo. Rilascio di alcuni esemplari più stabili. Eventuale rilascio di ceppaie tagliate alte per favorire il contenimento del manto nevoso.

Buona qualità del larice, pur con qualche marciume al piede.

Pressioni e Minacce

D01.02 (strade, piste): strada Upega-Monesi, alta, 0 metri

M01.02 (siccità): media, 0 metri

G05.06 (taglio piante bordo strada): alto, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads O

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	FS	AA	LD	SU	AP	FE	Totale
Conservare per biodiversità	4			9	4	4	22
Conservare come elemento strutturante	9	22	30				60
Conservare come elemento di accompagnamento	134	255	138	9			535
Abbatere per miglioramento strutturale			134				134
Abbatere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare	4	30	13				47
Necromassa da asportare			22				22
Totale	151	306	337	17	4	4	820

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

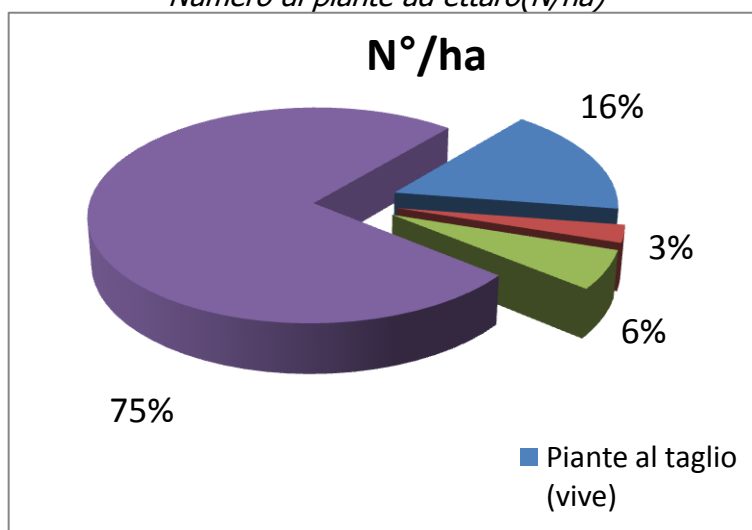
Destinazione	FS	AA	LD	SU	AP	FE	Totale
Conservare per biodiversità	0.3			0.1	0.1	0.0	0.5
Conservare come elemento strutturante	0.6	3.2	5.3				9.1
Conservare come elemento di accompagnamento	3.6	11.4	13.4	0.1			28.5
Abbatere per miglioramento strutturale			10.8				10.8
Abbatere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare	0.0	0.6	0.6				1.3
Necromassa da asportare			0.6				0.6
Totale	4.5	15.1	30.8	0.2	0.1	0.0	50.7

Volume ad ettaro (mc/ha)

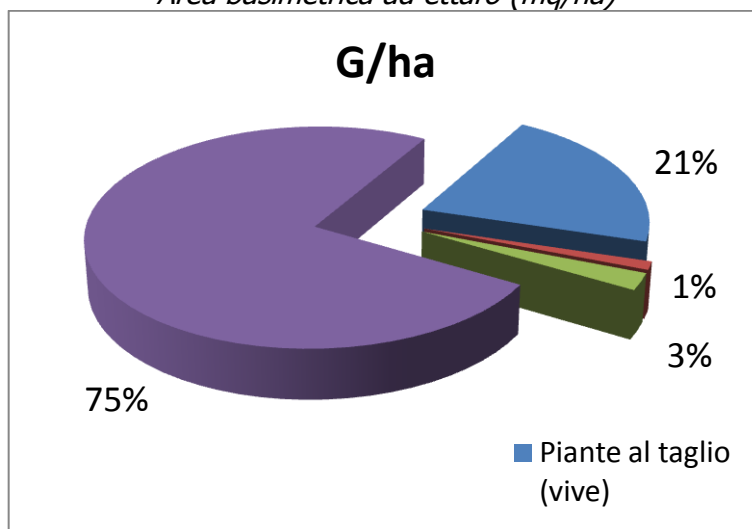
Destinazione	FS	AA	LD	SU	AP	FE	Totale
Conservare per biodiversità	0.4			0.4	0.5	0.1	1.4
Conservare come elemento strutturante	1.9	27.7	56.7				86.4
Conservare come elemento di accompagnamento	19.1	87.1	131.3	0.7			238.2
Abbatere per miglioramento strutturale			107.9				107.9
Abbatere per favorire piante d'avvenire							
Necromassa da conservare	0.1	4.4	4.4				8.9
Necromassa da asportare			4.8				4.8
Totale	21.6	119.2	305.2	1.1	0.5	0.1	447.6

ads O

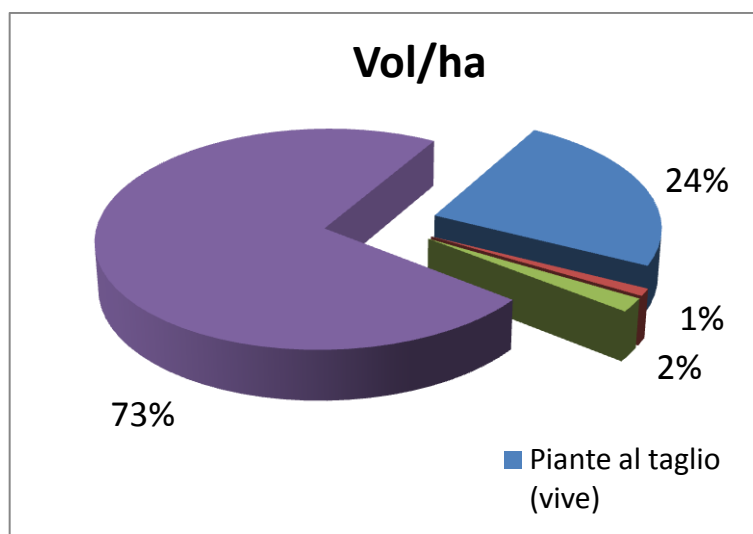
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

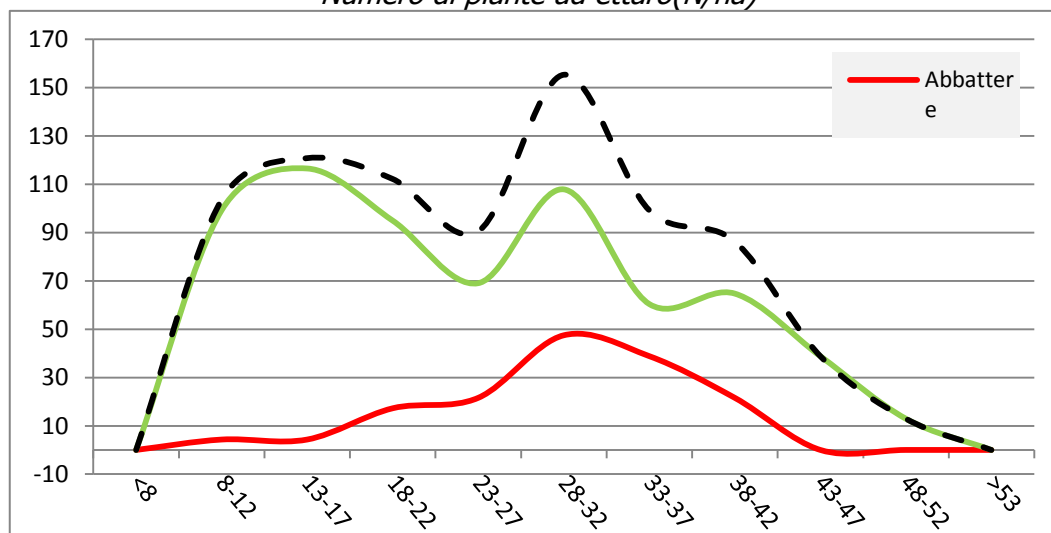


Volume ad ettaro (mc/ha)

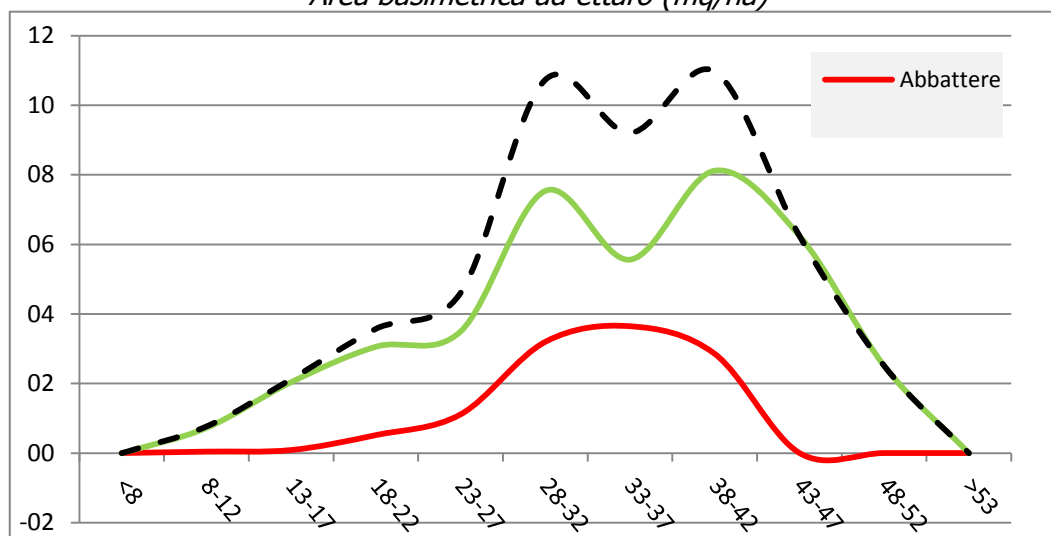


ads O

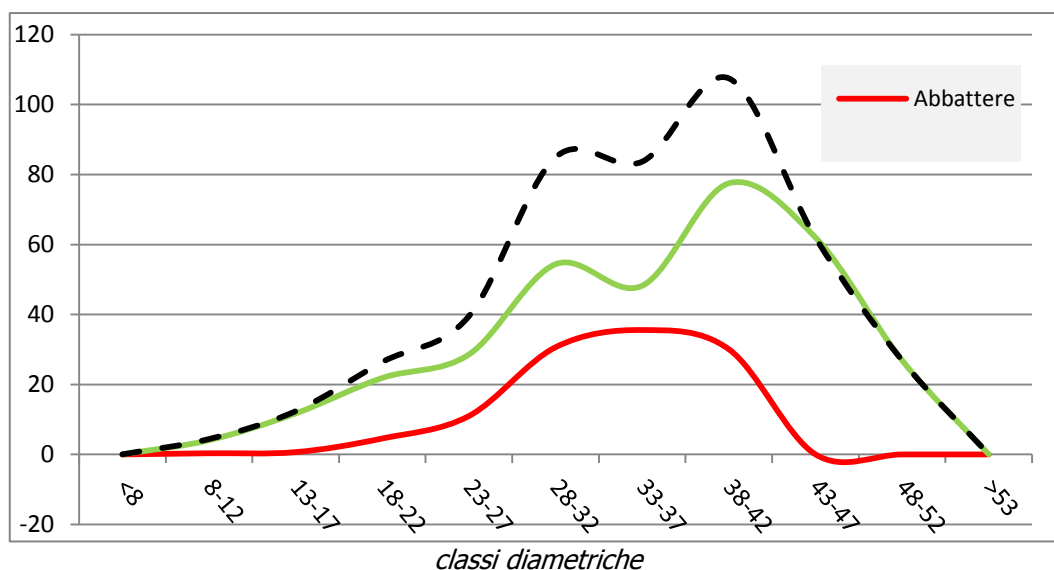
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)



14 AREA P

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Larzelle, sentiero Passo del Lagarè				Data	02/11/2018
Piedilista di martellata AREA P - area di saggio 20x20					
Pendenza media 60% (31°)					
Esposizione	NE			Quota	1480 basso
Ceppaie	0			Part. PFA	no
Area $20 \cdot (20 \cdot \cos 31^\circ)$	343			Compresa	N
Età	70-110				

C	COORD X	COORD Y
P1	398594	4888641
P2	398610	4888635
P3	398604	4888621
P4	398586	4888627

Area localizzata lungo il sentiero che sale al Passo del Lagarè (sentiero A29), in corrispondenza di un tornante a quota 1480 m s.l.m. (20 minuti scarsi da Carnino Superiore).
Confini segnati con vernice gialla. Paletti ai vertici segnati con vernice gialla e rossa.

Descrizione del popolamento

PN13XNASGENGN

Pineta di pino uncinato parzialmente prostrato, su suolo fortemente roccioso e pietroso. Presenza di rinnovazione di abete rosso probabilmente proveniente da abeti più grandi localizzati più in alto.

Il sentiero di accesso è stato pulito dagli operai forestali regionali.

Età del popolamento 70-110 anni.

Il novellame è diffuso e libero, mentre la rinnovazione è vigorosa.

 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
--	---	---

Copertura strato arboreo: 70%
 Copertura strato arbustivo: 20%
 Copertura strato erbaceo: 20%
 Rocce-pietre: 70%
 Lettieria: 5%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
PN	S	9	6	70	6
PN	S	20	8	110	7
PN	S	12	7	70	8
PN	S	16	8	70	7

Microhabitat

Fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, struttura della corteccia, rami morti in chioma.

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Più in alto, sul sentiero individuata fatta di lupo.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: basso, soprattutto su abete bianco e sorbo
 Scortecciamento: basso
 Sfregamento: assente

Interventi selvicolturali

Nessuno.

Pressioni e Minacce

D01.01 (sentieri): sentiero per il Passo del Lagarè, alta, 0 metri
 G05.06 (taglio piante bordo strada): pulizia bordi sentiero, media, 0 metri



Analisi dendrometriche

ads P

Numero di piante ad ettaro (N/ha)

Destinazione	PN	Lan	Totale
Conservare per biodiversità		117	117
Conservare come elemento strutturante	1137		1137
Conservare come elemento di accompagnamento	933	87	1021
Abbatere per miglioramento strutturale			
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	554	58	612
Necromassa da asportare			
Totale	2625	262	2887

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

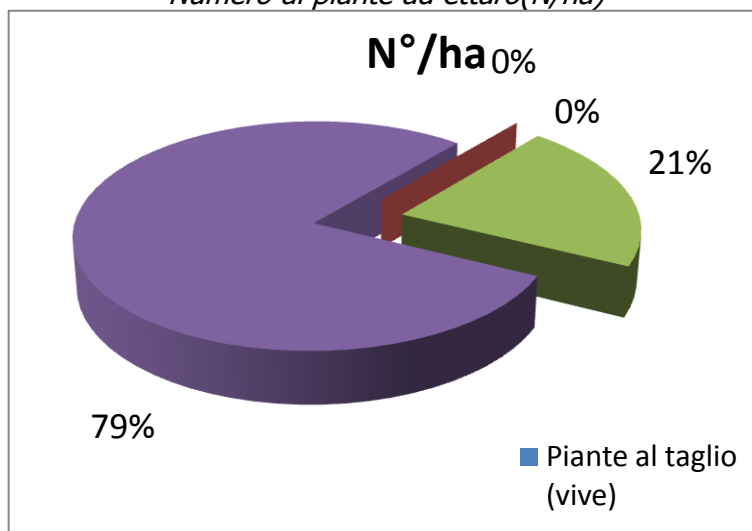
Destinazione	PN	Lan	Totale
Conservare per biodiversità		1.2	1.2
Conservare come elemento strutturante	17.3		17.3
Conservare come elemento di accompagnamento	8.3	0.6	8.9
Abbatere per miglioramento strutturale			
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	6.6	0.6	7.1
Necromassa da asportare			
Totale	32.2	2.4	34.6

Volume ad ettaro (mc/ha)

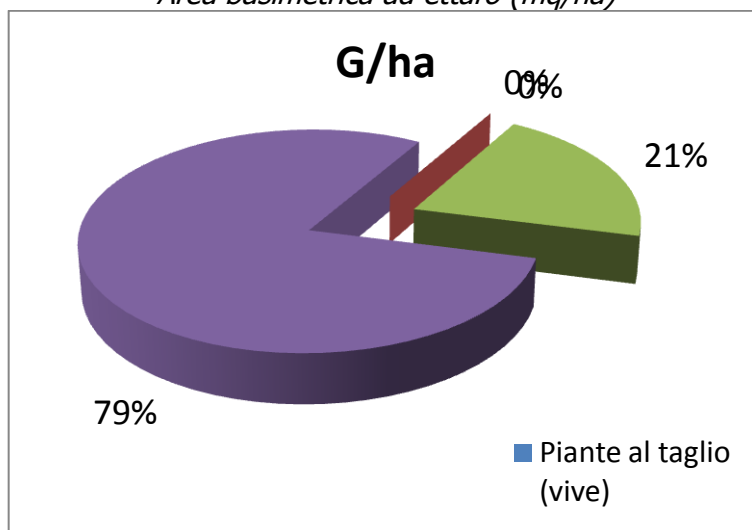
Destinazione	PN	Lan	Totale
Conservare per biodiversità		4.8	4.8
Conservare come elemento strutturante	61.9		61.9
Conservare come elemento di accompagnamento	25.1	1.7	26.8
Abbatere per miglioramento strutturale			
Abbatere per favorire piante d'avvenire			
Necromassa da conservare	18.6	1.8	20.4
Necromassa da asportare			
Totale	105.6	8.3	113.9

ads P

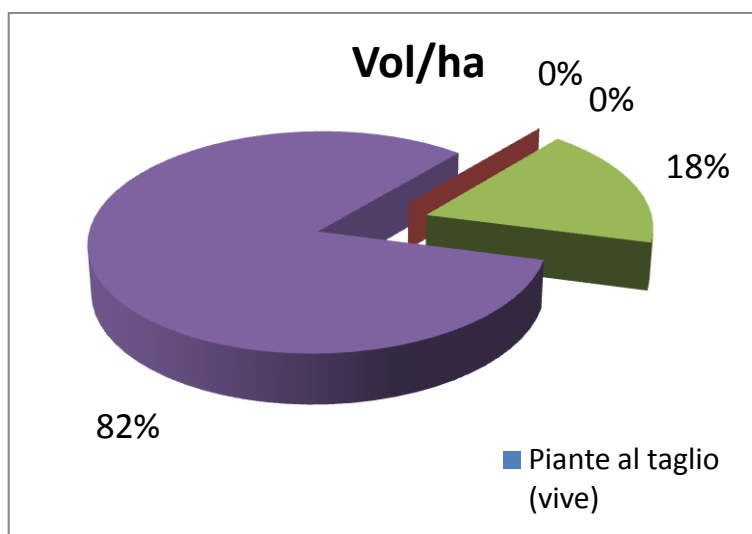
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

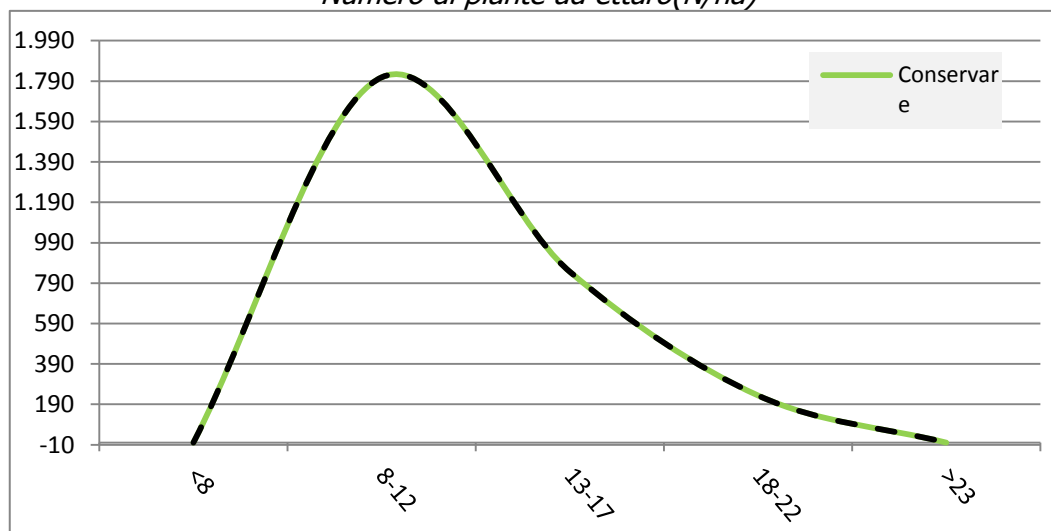


Volume ad ettaro (mc/ha)

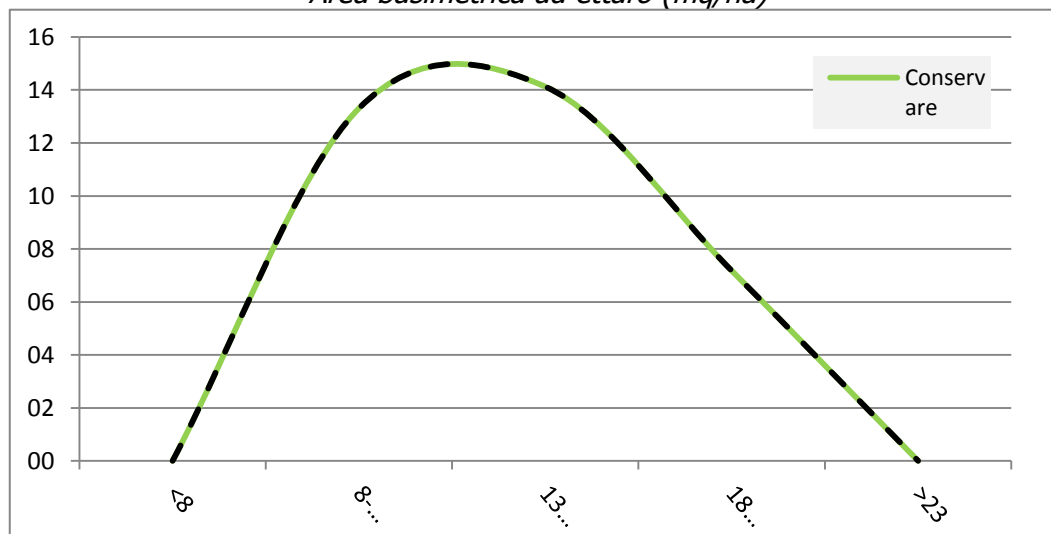


ads P

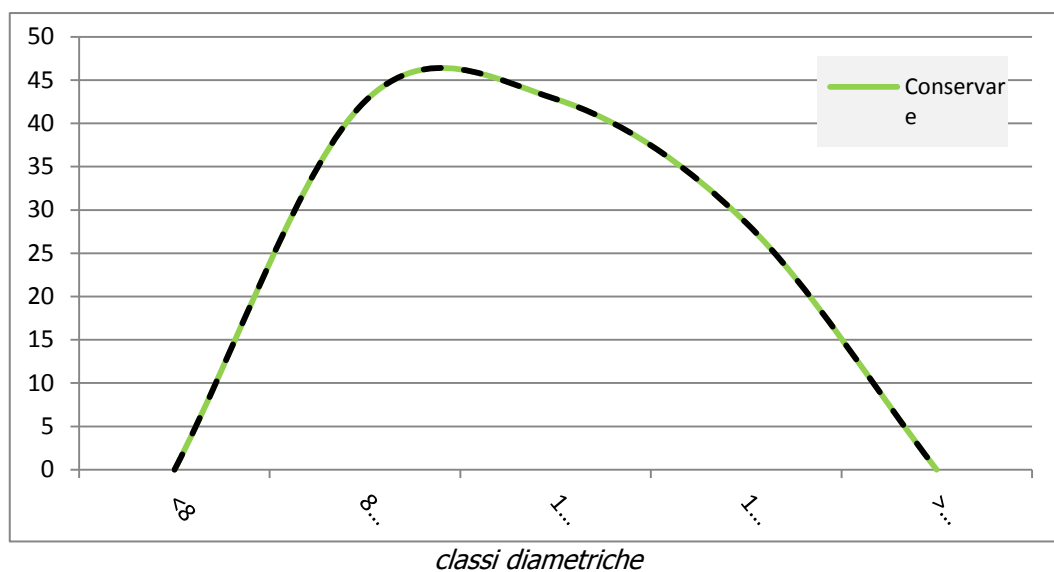
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



classi diametriche
Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



classi diametriche
Volume ad ettaro (mc/ha)



 Parco Naturale Alpi Marittime	Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”	 REGIONE PIEMONTE
---	---	---

15 AREA Q

Caratteristiche stazionali

BRIGA ALTA, Larzelle Passo del Lagarè				Data	19/10/2018
Piedilista di martellata AREA N - area di saggio 30X25					
Pendenza media 49% (26°)					
Esposizione NE				Quota	1780 basso
Ceppaie		0		Part. PFA	no
Area	25*(25*cos26°)	562		Compresa	N
Età	45-65				

C	COORD X	COORD Y
Q1	398622	4888022
Q2	398606	4888009
Q3	398619	4887990
Q4	398637	4888004

Area localizzata a monte del tratto di sentiero tra il Passo del Lagarè e Upega (sentiero A29), appena oltre il Dente di Carnino in direzione Upega, dopo un impluvio in cui il sentiero è franato.

Descrizione del popolamento

LC51XNASGENGN

Lariceto subalpino con invasione di pino uncinato. Popolamento forse di origine artificiale.

Età del popolamento 45-65 anni.

Il novellame è sporadico e libero, mentre la rinnovazione è sufficiente.

Copertura strato arboreo: 60%

Copertura strato arbustivo: 10%

Copertura strato erbaceo: 90%

Rocce-pietre: 10%

Lettiera: 20%

Alberi campione

specie	qualità	diametro (cm)	altezza (m)	età (anni)	incremento (mm/10 anni)
LD	S	32	13	65	10
LD	S	16	10	50	10
LD	S	11	8	52	4
PN	S	22	11	47	18

Microhabitat

Cavità picidi, fratture sui tronchi e sulla chioma, fessure e cicatrici, struttura della corteccia, rami morti in chioma.

 <p>Parco Naturale Alpi Marittime</p>	<p>Sito IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”</p>	 <p>REGIONE PIEMONTE</p>
--	---	---

Presenza specie animali e vegetali di interesse

Lupo, coturnice, camoscio.

Danni da ungulati (selvatici)

Brucamento: non rilevato

Scortecciamento: basso

Sfregamento: basso

Interventi selvicolturali

Nessuno.

Pressioni e Minacce

D01.01 (sentieri): sentiero Carnino-Passo del Lagarè-Upega, alta, 50 metri





Analisi dendrometriche

ads Q

Numero di piante ad ettaro(N/ha)

Destinazione	LD	PN	Lal	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	356			356
Conservare come elemento di accompagnamento	890	107	36	1032
Abbatere per miglioramento strutturale				
Abbatere per favorire piante d'avvenire				
Necromassa da conservare	36	71		107
Necromassa da asportare				
Totale	1282	178	36	1495

Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

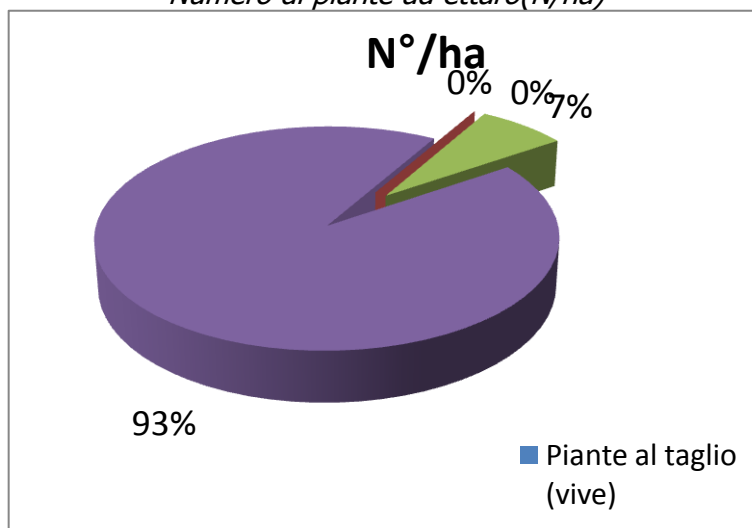
Destinazione	LD	PN	Lal	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	16.6			16.6
Conservare come elemento di accompagnamento	13.4	1.1	0.3	14.7
Abbatere per miglioramento strutturale				
Abbatere per favorire piante d'avvenire				
Necromassa da conservare	0.2	0.5		0.8
Necromassa da asportare				
Totale	30.1	1.6	0.3	32.0

Volume ad ettaro (mc/ha)

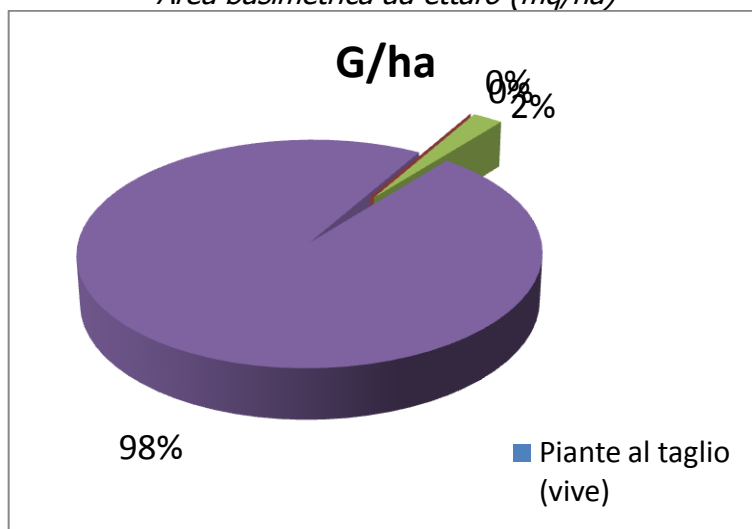
Destinazione	LD	PN	Lal	Totale
Conservare per biodiversità				
Conservare come elemento strutturante	105.9			105.9
Conservare come elemento di accompagnamento	71.2	3.4	0.9	75.5
Abbatere per miglioramento strutturale				
Abbatere per favorire piante d'avvenire				
Necromassa da conservare	0.6	1.8		2.4
Necromassa da asportare				
Totale	177.7	5.2	0.9	183.8

ads Q

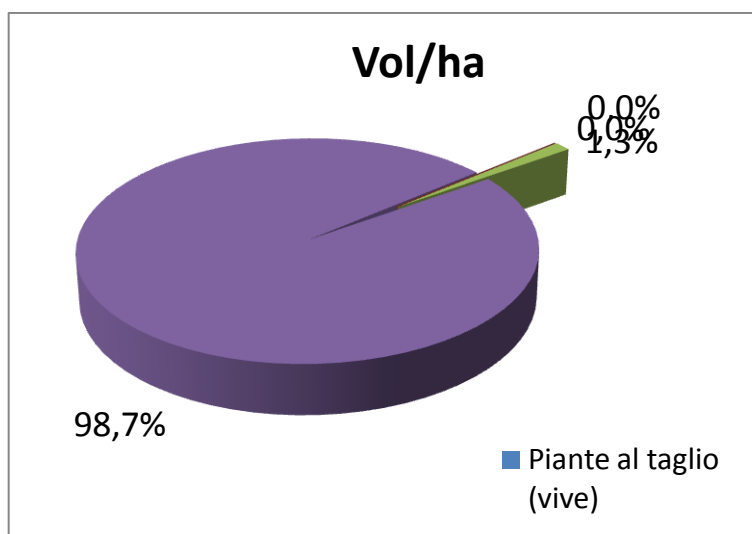
Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)

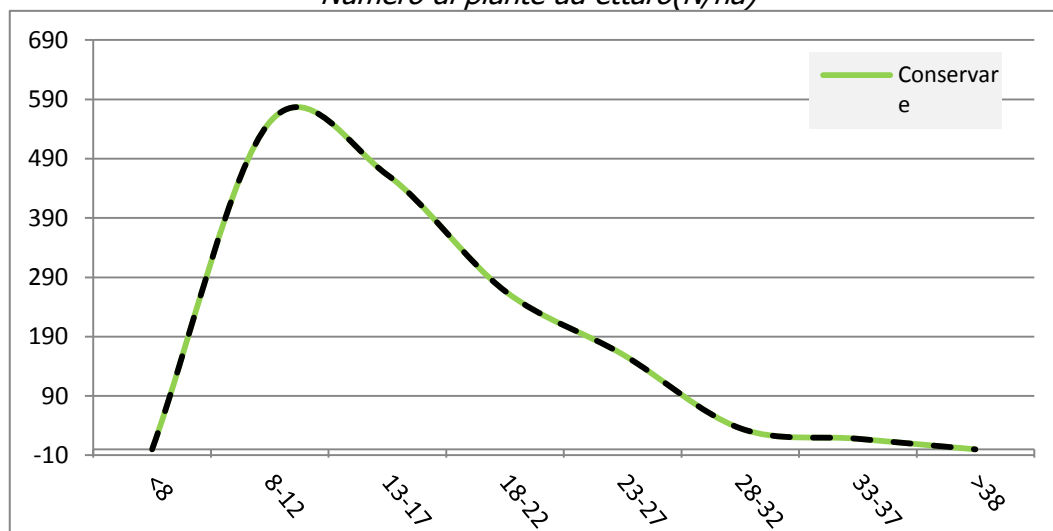


Volume ad ettaro (mc/ha)

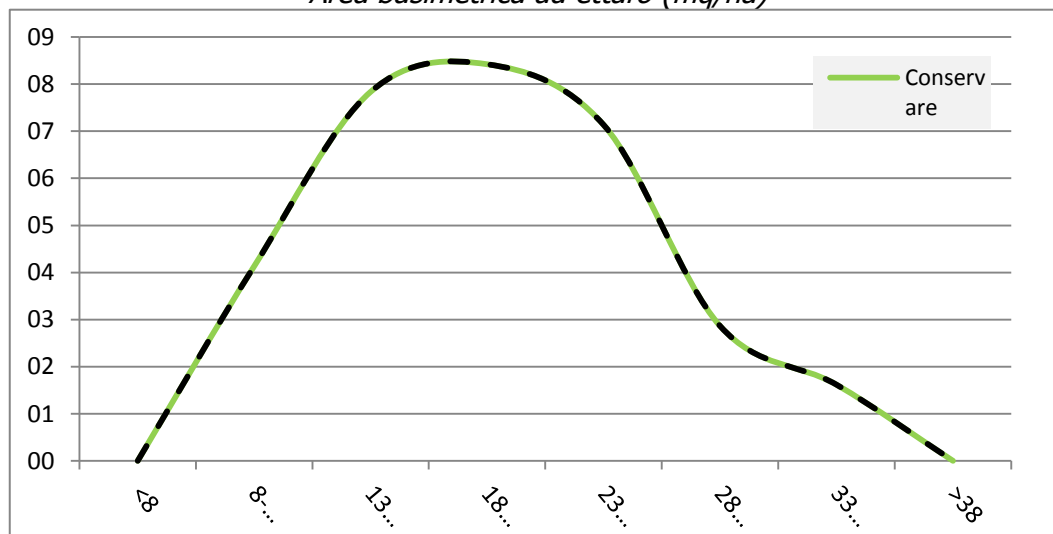


ads Q

Numero di piante ad ettaro (N/ha)



Area basimetrica ad ettaro (mq/ha)



Volume ad ettaro (mc/ha)

